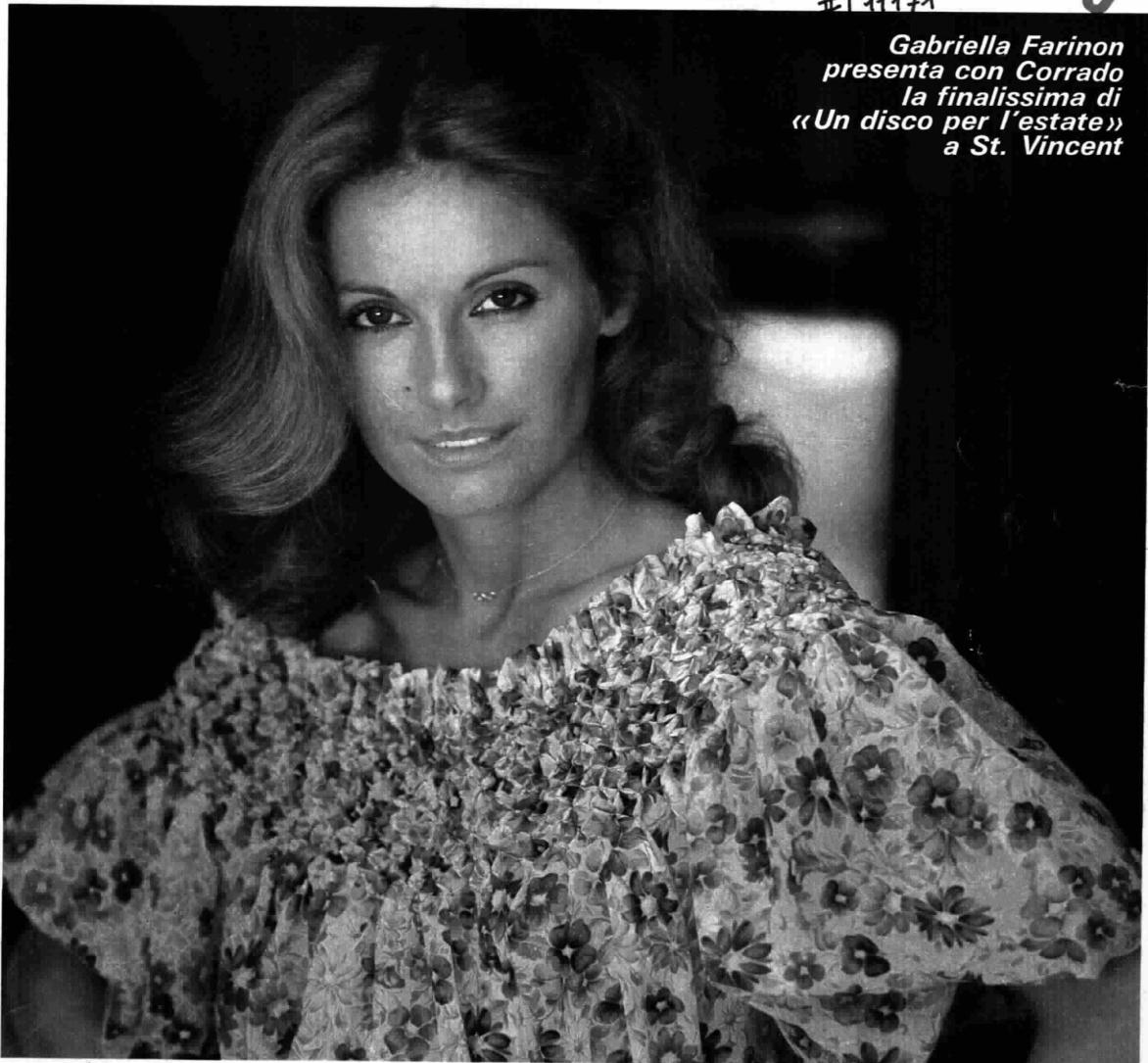


# RADIOCORRIERE



*Gabriella Farinon  
presenta con Corrado  
la finalissima di  
«Un disco per l'estate»  
a St. Vincent*

**Un supplemento  
a colori:  
“I grandi itinerari  
gastronomici”**

**Prima  
dell'Università:  
continua  
la nostra inchiesta**

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 26 - dal 22 al 28 giugno 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Per Gabriella Farinon Un disco per l'estate è ormai diventato un appuntamento d'obbligo. Anche quest'anno Saint-Vincent la vede presentatrice delle serate insieme con Corrado. Oltre agli impegni radio TV il 1975 ha offerto a Gabriella altre stimolanti esperienze di lavoro fra cui una tournée teatrale con Aldo Giuffrè. (Foto di Barbara Rombi)

## Servizi

|  |         |
|--|---------|
| Faccio quello che mi pare di Lina Agostini                                   | 26-27   |
| Che cosa c'era nel suo pianismo di Laura Padellaro                           | 29      |
| A Napoli sulle tracce di Murat<br>a cura di Salvatore Bianco e Gastone Bosio | 30-31   |
| Un Maggio sui doppi binario di Mario Messinis                                | 33-35   |
| Nome: pop art. Luogo di nascita: New York di Mario Novi                      | 37      |
| Mille pagine vocanti di Salvatore Bianco                                     | 89-90   |
| Troppi moventi per un clamoroso delitto di Salvatore Piscicelli              | 94-97   |
| Teheran, Yalta e Potsdam   | 98-99   |
| Il campione con la faccia del gregario<br>di Giancarlo Summonte              | 100-103 |
| Uno, due... molti Molière di Giorgio Albani                                  | 106-107 |

## Inchieste

|   |       |
|---|-------|
| ALLE SOGLIE DELL'UNIVERSITÀ - 2<br>Di professione operatore culturale di Vittorio De Luca | 20-22 |
| Una risposta alla disoccupazione intellettuale<br>di Giovanni Spadolini                   | 22    |
| Una ipotesi per il futuro di Roberto Giammanco  | 23    |
| I corsi di laurea che conducono all'insegnamento  | 25    |

## Guida giornaliera radio e TV

|                               |       |
|-------------------------------|-------|
| I programmi della televisione | 40-53 |
| TV dall'estero                | 54-55 |
| I programmi della radio       | 56-69 |
| Trasmissioni locali           | 70-71 |
| Radio dall'estero             | 72-73 |
| Filodifusione                 | 74-80 |

## Rubriche

|                           |         |
|---------------------------|---------|
| Lettere al direttore      | 2-4     |
| 5 minuti insieme          | 6       |
| Dalla parte dei piccoli   | 8       |
| La posta di padre Cremona | 10      |
| Il medico                 | 12      |
| Come e perché             | 14      |
| Leggiamo insieme          | 16      |
| Linea diretta             | 19      |
| La TV dei ragazzi         | 39      |
| I concerti alla radio     | 81      |
| La lirica alla radio      | 82-83   |
| Dischi classici           | 83      |
| C'è disco e disco         | 84-85   |
| La prosa alla radio       | 86      |
| Le nostre pratiche        | 108     |
| Qui il tecnico            |         |
| Mondonotizie              | 111     |
| Arredare                  | 112-113 |
| Il naturalista            | 114     |
| Moda                      | 116-117 |
| Dimmi come scrivi         | 118     |
| Piante e fiori            | 120     |
| In poltrona               | 122     |

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

**ABONNAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIO-CORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 2024 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scipioni, 23 / 00196 Roma / tel. 380 17 41/23/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SODIP. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67 distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 67 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## Un consiglio difficile

« Signor direttore, sono un giovane appassionato di musica lirica e dovrò acquistare alcune opere, mi rivolgo a lei che è un esperto in questo campo per sapere quale edizione di ciascuna opera che adesso le elencherò mi consiglia.

Sono: Bohème di Puccini, Fidelio di Beethoven, e Nabucco di Verdi.

Sperando in una risposta sul Radiocorriere TV, la ringrazio» (Dario Annino - Fino Mornasco, Como).

E' sempre difficile consigliare edizioni di brani musicali: anche qui non si può prescindere dalla sensibilità particolare dell'ascoltatore che, in fondo, costituisce un fattore non trascurabile nella scelta delle varie interpretazioni. Mi limito, perciò, ad indicare i fattori obiettivi di alcune incisioni delle opere indicate: per la *Bohème*, quella « storica », con la Albanese e Gigli; quella « classica » con la Callas e Di Stefano, e l'ultima, ruggardissima, con la Freni, Pavarotti e Karajan. Per *Nabucco* c'è da scegliere tra due incisioni: della Cetra (Silveri, Mancini, Gatti, Cassinelli, Previtali) e della Decca (Souliotis, Prevedi, Gobbi, Cava, Gardelli); venti anni separano queste esecuzioni ed abbiano qui un confronto di diverse epoche sotto il profilo dello stile e del « sound ». Infine *Fidelio*: tra le diverse edizioni, tutte interessantissime, le segnalo quella diretta da Karl Böhm per la Deutsche Grammophon. Ecco:

*I Vichinghi* (non *Arrivano i Vichinghi*): titolo originale *The Vikings*. Regista Richard Fleischer. Interpreti principali Kirk Douglas, Tony Curtis, Ernest Borgnine, Janet Leigh.

*Passaggio a Hong Kong*: titolo originale *Ferry to Hong Kong*, regista Lewis Gilbert, interpreti Curd Jurgens, Orson Welles, Sylvia Sims. E' tutt'altra cosa da *La contessa di Hong Kong* (*A Countess from Hong Kong*), il film di Charles Chaplin con Brando e la Loren.

*L'ultima spiaggia* è *On the Beach*, regista Stanley Kramer, interpreti Gregory Peck, Fred Astaire, Ava Gardner, Tony Perkins.

*Parallelo missione compiuta*, nell'originale *Pork Chop Hill*. Lo ha diretto Lewis Milestone, interpreti Gregory Peck, Harry Guardino e George Peppard.

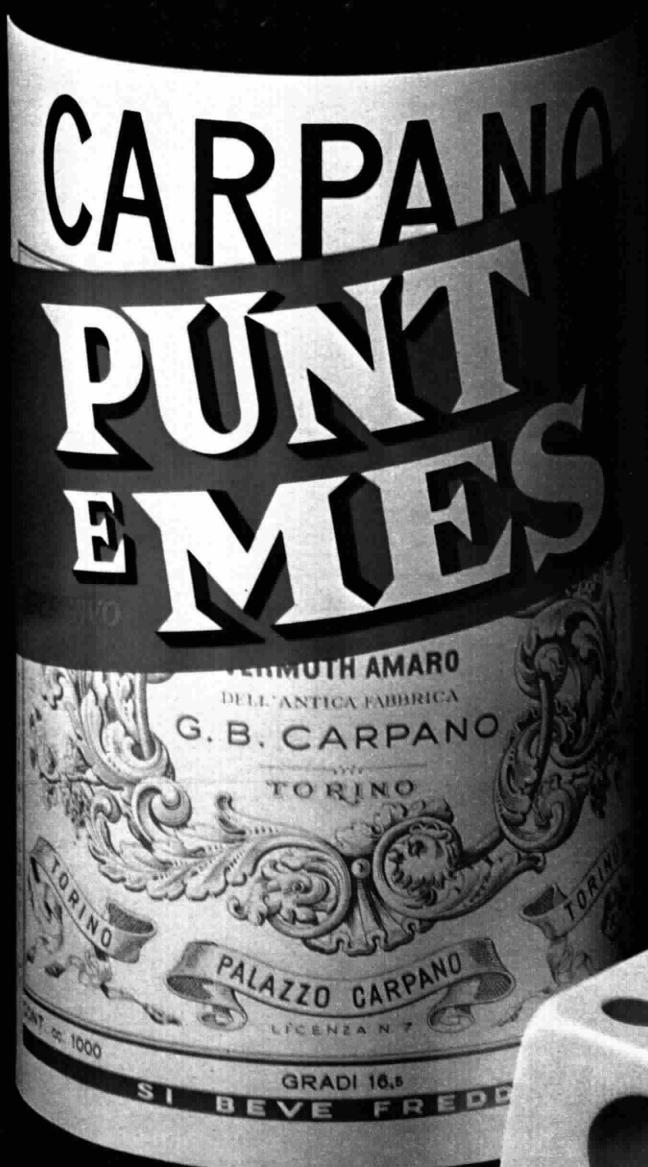
*Arriva Jesse James* è un film comico intitolato in inglese *Alias Jesse James*, diretto da Norman Z. McLeod e interpretato da Bob Hope, Rhonda Fleming e Wendell Corey.

*Il mattatore*, infine, è un film italiano, quindi il titolo è proprio quello; regista Dino Risi, interpreti Vittorio Gassman, Dorian Gray, Anna Maria Ferrero e Pepino De Filippo.

Speriamo di aver soddisfatto almeno in parte i desideri del lettore Parfiniewicz, al quale ricambiamo di cuore le gentili espressioni che ha avuto per noi e per il nostro Paese.

segue a pag. 4

**un Punt e Mes nessuno lo sceglie a caso**  
ma per quel suo felice punto di amaro



APERITIVO CARPANO

# lettere al direttore

segue da pag. 2

## Tutto per bene

« Signor direttore, mi riferisco all'articolo di Diego Fabbri "Seduttore per vocazione" dedicato a Romolo Valli e, in particolare, all'ultimo spettacolo dell'attore emiliano *Tutto per bene*. Ho applaudito Valli al Politeama di Genova nel marzo scorso ed ho dovuto riconoscere di trovarmi al cospetto di un attore che sta toccando vertici artistici notevolissimi. Non m'era mai accaduto, prima, di vedere Valli "dal vivo", ma avevo avuto modo di apprezzarne le indiscutibili qualità interpretative in TV. Evidentemente, in teatro e tutta un'altra cosa è Valli, specialmente nel secondo atto di *Tutto per bene*, mi ha grandemente impressionato. Bene ha fatto Diego Fabbri a ricordare altri Martino Lori, quali Ruggeri e Ricci, che nel 1967 interpretò in TV la commedia.

Pure, queste due ottime interpretazioni (di Ricci e di Valli) non hanno potuto cancellare l'enorme impre-

sione che mi fece quella magistrale di Salvo Randone in un *Tutto per bene* teatralsmesso nel luglio 1958. Avevo allora quindici anni e fu quello il primo "incontro" con Salvo Randone, attore che mi conquistò con "la magia della sua recitazione" (per usare proprio una citazione di Fabbri a proposito di questo nostro grande attore, che indubbiamente è in possesso di una recitazione di prim'ordine, così profondamente interiore che pochi altri hanno, nonché di un rigoroso desiderio di migliorarsi sempre). Da quel 1958 ho eletto Randone come il mio attore preferito e come uno dei più grandi del nostro teatro. Dopo averlo visto in numerosi spettacoli televisivi solo nel novembre scorso ho avuto la incommensurabile soddisfazione di vederlo a teatro in un esemplare Enrico IV.

Vorrei perciò chiedere a Fabbri, che nell'articolo dedicato a Valli ha citato Ruggeri e Ricci, se anche Salvo Randone può costituire un termine di paragone come "Martino Lo-

ri"» (Fernando Anzovino - Campobasso).

Risponde Diego Fabbri:

« Ho già dedicato, come forse avrà a suo tempo notato, uno dei primissimi incontri a Salvo Randone, ma, pur dicendolo grande interprete pirandelliano, non segnalai il suo *Tutto per bene*. Perché? Perché dedicai la mia analisi, come ho poi fatto con tutti, alle interpretazioni teatrali traslando di proposito quelle televisive o cinematografiche. Ciò per dare un tanto di unità al discorso e per non dilagare in troppo abbondanti citazioni, utilissime in una monografia o in un'encyclopédia, ma che danno un tono di sacchettaria quasi fastidiosa a ritratti di piglio personale quali sono quelli della mia "galleria di attori". Ma lei ha fatto bene a ricordare il *Tutto per bene* di Randone perché fu cosa di vivo rilievo e diede una prova di più della congenialità pirandelliana del nostro attore. E aggiungerò allora una curiosità giacché lei mi ci tira un po' per i capelli: la scorsa stagione,

prima che Valli si impegnasse nel suo *Martino Lori*, corsé voce che proprio Randone anziché darci una ennesima edizione dell'*Enrico IV* voleva presentare il *Tutto per bene*, e trovai l'annuncio naturalissimo. Che invece non si compì come accade molte volte nei progetti di teatro. Ma Valli non ci ha fatto avere troppi rimpianti ».

## Scuola napoletana

« Egregio direttore, sono un giovane appassionato dell'opera settecentesca (soprattutto della "Scuola napoletana"). Non voglio farle perdere tempo nel leggere parole di encimio per i programmi della RAI e per il settimanale da lei diretto (entrambi eccellenzi), e le chiedo subito una cortesia: non sarebbe possibile ritrasmettere periodicamente ed in maniera completa quei gioielli di opere settecentesche registrate dalla RAI in occasione degli "Autumn musicali napoletani"?

Mi riferisco in particolare a registrazioni meno recenti e che ebbero ese-

cuzioni superlativa quali La critica di Jommelli, Le nozze per puntiglio di Fioravanti, Il Socrate immaginario, Il mondo della Lupa e La molinara di Paisiello, I due baroni di Roccazzurra, La baronessa stramba, L'impresario in angustie e Chi dell'altrui si veste... di Cimarosa.

Penso che, oltre ad accontentare la mia richiesta, la messa in onda delle sudette opere senz'altro gioverebbe alla conoscenza ed alla valorizzazione di questo nostro patrimonio musicale. La ringrazio vivamente per la sua cortesia e la saluto cordialmente... in fiduciosa attesa... » (Giulio Vitale - Napoli).

La sua fiduciosa attesa verrà certamente premiata se avrà la pazienza di attendere un po' di tempo. Come può immaginare la programmazione radiofonica, specie quando ha per oggetto cicli come quello di suo interesse, dispone le proprie cose con un congruo anticipo; e mi risulta che per un certo tempo i programmi di maggior impegno sono già definiti.



Playmobil è una nuova esclusiva del GIG.

Un nuovo gioco: Playmobil. Con tutto un mondo da costruire. Realtà d'oggi e storie di fantasia. Un gioco che insegna com'è la vita. Che stimola la conoscenza. La libertà di esprimere se stessi, giocando.

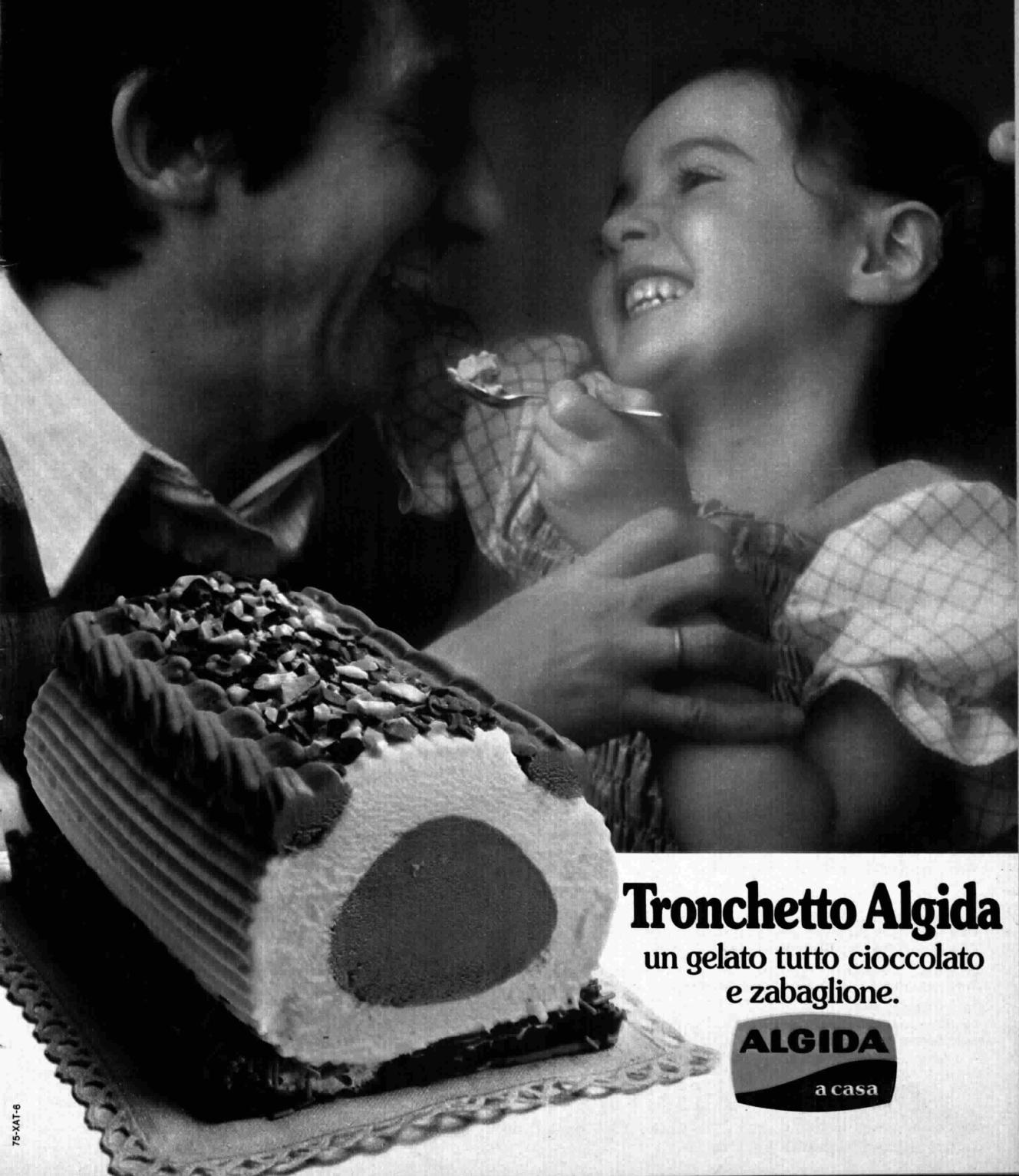
# Playmobil: giocando s'impura.

**GIG**  
nel paese delle meraviglie

Playmobil è vigile in città, operaio in cantiere, indiano nella tribù.



Portare a casa Tronchetto,  
una piccola differenza fra un padre e un papà.



**Tronchetto Algida**  
un gelato tutto cioccolato  
e zabaglione.

**ALGIDA**

a casa

## 5 minuti insieme

### La sfera dorata

« Venuta a Roma per l'Anno Santo, ho approfittato dell'occasione per visitare la città che non conoscevo. Davanti al Ministero degli Esteri ho visto una grande sfera dorata che mi hanno detto essere dello scultore Pomodoro. Sono rimasta colpita da quest'opera e vorrei sapere qualcosa dello scultore » (Gisa N. - Aversa).



ABA CERCATO

Arnaldo Pomodoro è nato a Morciano di Romagna nel 1926 e dal 1954 vive a Milano. È orafo e scultore, ha partecipato a molte mostre ed esposizioni in tutto il mondo ed ha vinto diversi premi di scultura, tra i quali il primo premio alla Biennale di San Paolo del Brasile nel 1963 e il primo premio alla Biennale di Venezia nel 1964. Sul significato della scultura di Pomodoro hanno scritto molti critici ed esperti d'arte.

Partito dalle ricerche sulle possibilità espressive dell'oreficeria intesa nella forma più libera e moderna, Pomodoro è pervenuto, attraverso le più complete esperienze sui rapporti di forme-massa-materiali, all'esaltazione dei valori di spazio e di volume. I suoi «monumenti» sono tipici prodotti di questa cultura artistica successiva al periodo definito «informale» e la sfera da lei vista rientra in questa ricerca espressiva. Sono, i «monumenti», colonne metalliche o blocchi di bronzo, cubi o sfere liberamente inseriti nell'ambiente naturale, tipici riferimenti al nostro tempo, agli idoli della nostra società, al dramma che viviamo quotidianamente.

### Altro che cucchiaio!

« Presto partirò per le vacanze e, come sempre, mi toccherà andare in montagna. Per non morire di noia e per unire l'utile al dilettevole ho deciso di dedicarmi alla raccolta di fragole, lamponi e mirtilli che riporterò in vasi o ne farò marmellata. Vorrei però andare anche a cercare i funghi ma non so come fare per riconoscere quelli buoni da quelli cattivi. C'è un sistema sicuro? Mi hanno detto che basta mettere un cucchiaino d'argento nella pentola dove cuociono, se annerrisce... » (Roberta S. - Roma).

Per carità, non ascolti storie del genere altrimenti le sue marmellate se le guarterà qualcun altro! Conoscere i funghi non è difficile, ma bisogna imparare. Ora è troppo tardi per poterlo frequentare, ma ogni anno a Roma l'Associazione micologica ed ecologica romana, organizza un corso aperto a tutti coloro chi si interessano alla raccolta e allo studio dei funghi. In genere si tratta di una trentina di lezioni che, oltre tutto, costano poco. La segreteria dell'Associazione si trova in via Palermo 28, tel. 48.67.09. Potrà così informarsi sull'inizio del nuovo corso che potrà seguire per essere «pronta» l'anno prossimo.

Non rinunci comunque ai suoi funghi; in montagna troverà certamente qualche appassionato che le potrà dare i primi ragguagli. Il suo bottino lo dovrà però assolutamente far vedere a persona esperta e sicura

per evitare conseguenze gravissime. Ogni anno infatti non mancano le intossicazioni a causa di funghi ingenerati da gitanelli e incoscienti che si mangiano solo su dicerie (come il cucchiaino di cui mi parlava, la moneta, il prezzemolo, l'aglio, ecc.) o che pretendono di sapere tutto soltanto per aver visto delle fotografie su qualche rivista. Generalmente nei centri alpini c'è la possibilità di sottoporre i funghi ad un controllo di specialisti, basta informarsi.

### A chi per Il gambero

« Ammiratore di Franco Nebbia e, inoltre, desideroso di mettere alla prova la mia cultura generale, avrei avuto tanto piacere di poter partecipare alla trasmissione a quiz (sia pure alla rovescia) Il gambero. Già in due occasioni, negli ultimi quattro o cinque anni, ho inviato ad indirizzi diversi la cortese domanda, senza ottenere risposta. In realtà debbo dire che non mi risultava sia mai stato detto a chi debba essere indirizzata la prescritta domanda. Ho pensato, allora, in quanto fedele lettore del Radiocorriere TV, di rivolgermi a lei » (Giuseppe S. - Grado).

Per partecipare a *Il gambero* è necessario scrivere una cartolina postale a: *Il gambero*, Casella Postale 400, Torino, indicando nome, cognome, indirizzo, età, professione.

**Aba Cercato**

Per questa rubrica scrivete direttamente ad **Aba Cercato** - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.



DAL JUNIOR

# Adesso che la spesa è un impegno, pensa bene a quello che compri.

Pensa ai tuoi acquisti con prudenza e ocultatezza. **GRAN TURCHESE** è una spesa che vale perché garantisce qualità, quantità e convenienza.

La qualità di ingredienti genuini, la quantità di 5 pacchi sigillati, la convenienza di un prezzo a prova di risparmio.

**GRAN TURCHESE:**  
tanti freschi frollini per tante  
colazioni e tante merende.

**PENIGIA**  
**colussi**  
gran biscotti qualità

**GRAN  
TURCHESE**

# **cuki alluminio**



int ha.

## **Per donne che non amano l'«odor di frigo».**

Ecco un altro vantaggio di Cuki:  
non fa passare gli odori fastidiosi,  
mantenendo intatti sapore e freschezza.  
Cuki alluminio mantiene fragrante il panino nel pic-nic.  
Cuki alluminio resiste ai 300 gradi del forno:  
l'ideale per uno splendido pollo al cartoccio.  
E se te ne occorre solo un pezzettino,  
strappane quanto basta e non "quel che viene viene".

Fa risparmiare tempo,  
fatica e denaro Cuki alluminio...  
capito il vantaggio?

# **cuki**

## **per donne che capiscono il vantaggio.**

è un prodotto Comital S.p.A. Divisione Contenitori - Volpiano (Torino)

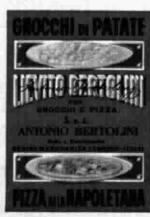
# dalla parte dei piccoli

IX/C



E' TEMPO DI SCAMPAGNATE!..

nella Vostra spesa  
quotidiana non  
dimenticate mai il famoso  
**LIEVITO BERTOLINI**  
per pizze, crostate e  
torte salate!



# Bertolini

Ricordatevi con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in ottobre.  
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/1 - ITALY

Per incoraggiare nuovi scrittori per ragazzi e rinvenire le formule della letteratura per i giovani, nasce un nuovo concorso letterario, l'« Inedito Ragazzi », bandito dalla Casa Editrice AMZ. Esso è destinato ad opere inedite in lingua italiana e prevede due premi, uno per le opere di fantasia (romanzetti e racconti), l'altro per le opere di divulgazione (storia, tecnica, scientifica). Le opere concorrenti dovranno essere adatte a lettori tra gli 11 e i 14 anni e dovranno essere inviate in duplice copia entro il 31 dicembre 1975 alla segreteria del concorso (Segreteria Inedito Ragazzi AMZ Editrice, corso Porta Romana 63, 20122 Milano). Ai vincitori andranno un milione e cinquemila lire ciascuno, come anticipo sui maturandi diritti calcolati nella percentuale dell'8%. I due volumi premiati saranno infatti pubblicati dalla AMZ Editrice.

## Ragazzi in giuria

La giuria del concorso « Inedito Ragazzi » sarà costituita da dieci ragazzi e da tre adulti, allo scopo di rispecchiare, nella scelta, i gusti e le esigenze delle giovani generazioni. Alla selezione che porterà alla designazione della giuria possono partecipare tutti i ragazzi tra gli 11 e i 14 anni: basterà che ognuno mandi entro il 30 agosto 1975 alla segreteria del concorso (Concorso Selezione Critica Giovane AMZ - Girotondissimo, via Croce Rossa 2, Milano) una scheda su cui avrà compilato una breve critica relativa a un testo di narrativa o di divulgazione pubblicato da qualsiasi casa editrice in data recente. Una commissione, costituita da cinque persone designate dagli organizzatori del concorso « Critica Giovane », sceglierà tra le schede le dieci più significative, quelle cioè che rivelano nel giovane autore le sue acute capacità critiche.

I dieci ragazzi così prescelti faranno parte, nella primavera del 1976, della giuria del concorso « Inedito Ragazzi ». Tra di essi verrà, inoltre, sorteggiato un viaggio-premio nell'Asia di Omero e un analogo viag-

gio-premio andrà all'insegnante delle materie letterarie del ragazzo vincitore.

## Siro Alessandro

C'è chi si chiama semplicemente Marco o Giovanni e chi porta nomi più inquietanti, come Prospero, Ascanio o Flavio Valerio. Tra gli ultimi eroi della narrativa per ragazzi è nato ormai anche Siro Alessandro Fleming Bertolini, figlio di un ammiratore dello scienziato a cui si lega la scoperta della penicillina. Traducendo alla lettera il nome dello scienziato, compreso il « si » che lo costituisce, è venuto fuori così il nome di Siro Alessandro. Siro va regolarmente a scuola, frequenta le medie inferiori e lavora come cameriere in un bar della periferia milanese. Il tempo libero lo passa con i suoi coetanei girovagando e sognando avventure. Attento e curioso Siro Alessandro si trova senza volere sulle tracce di una banda di ladri d'opere d'arte: la sua storia è apparsa, con il titolo di *Inchiesta sotterranea*, al n. 26 degli « Avventuri » di Mondadori, nella maggio del 1974. A distanza di un anno ecco la seconda avventura, *Una villeggiata*.

tura di Siro Alessandro sempre nella stessa collana, al n. 35. L'autore di questi romanzi è Vanni Oliva, un critico della letteratura per ragazzi. Con lui il giallo per i giovanissimi si ambienta nelle nostre città, tocca i problemi dei nostri ragazzi. E, come si conviene, li porta a simpatizzare con la giustizia e con l'onestà. Gli « oscuri ragazzi », tascabili ed economici, hanno avuto in questi anni un buon successo: trattano ogni genere di avventure, western, fantascienza, esplorazioni, avventure esotiche ed avventure di ogni giorno.

## L'infanzia degli animali

Un libro affascinante sull'infanzia degli animali di Bernard Stonehouse viene pubblicato da Mondadori nella collana dei « grandi libri d'oro ». Una collana che ha conquistato un posto

di primo piano nell'ambito delle pubblicazioni divulgative per i giovani e che si caratterizza per la serietà dell'informazione e per le numerose e bellissime fotografie. Il volume parla sia dei cuccioli ben curati di una scelta élite di animali sia della massa di animaletti che appena nati devono già badare a se stessi. Gli uni gli altri, dice Stonehouse, « cercano l'indipendenza, uno spazio per vivere e per esprimersi, in un mondo già sovrappopolato da adulti ostili: tutti i giovani animali dall'ama la uomo devono affrontare questo problema, che solo il tempo è in grado di risolvere ».

## La Bibbia ecumenica

Una Bibbia per ragazzi ci giunge da Vienna. Nel 1972 l'editrice Ueberleiter & Mursia la propone ai lettori italiani nella traduzione di Elsa Martinek, l'autrice dell'opera è Gertrude Fussenegger che ha saputo scegliere per i giovanissimi i passi salienti del Vecchio Testamento raccontandoli in modo chiaro e suggestivo. Bisogna dire che l'opera ha avuto l'imprimatur dell'arcivescovado di Vienna e si è valsa anche della consulenza della Chiesa Luterana e della Chiesa Evangelica. Le illustrazioni, di Janus Granianski, interrompono la logora tradizione dell'oleografia, attingendo all'espressionismo per comunicare ai ragazzi la meraviglia del libro più venduto nel mondo.

Teresa Buongiorno

IX/C





Ascolta. Tra il ruggito dei motori  
puoi sentire un tintinnio gentile:  
quello del ghiaccio nel tuo bicchiere di Martini.

Martini bianco, rosso o dry?

# Un modo di vivere.

**MARTINI**



"Nel vostro Martini solo i vini più nobili e le erbe più rare."

## la posta di padre Cremona

### La « Gallina Evangelica »

*« Cosa sarà della Chiesa cattolica nel futuro? Resisterà alla sua crisi interiore e potrà superare l'urto di chi vede in essa un centro di arbitrario potere spirituale e cerca, anche con odio, di abbatterla? Ritengo che ci sarà nell'avvenire, invece della Chiesa cattolica, una religione eclettica, nella quale ogni espressione di fede abbia il suo posto ugualmente rispettabile »* (Achille D'Orazio - Crotone).

La Chiesa di Cristo si dice cattolica non per assumere una etichetta discriminatoria che la distingua dalle altre religioni e dalle stesse altre Chiese di fede cristiana, ma perché è veramente cattolica, cioè universale.

E lo è perché Dio l'ha voluta così, come un suo regno stabilito nell'umanità, immagine e preparazione al suo Regno eterno, di cui riflette la gioia nella verità e nell'amore. A questo Regno di Dio, nella sua evoluzione storica e nel suo studio definitivo dopo la storia, ogni uomo ha il dovere-diritto di appartenenza. Anche quando Dio si è scelto un piccolo popolo come particolarmente suo, gli ha dato un valore esemplare verso ogni altro popolo e gli ha attribuito una dimensione spirituale oltre ogni differenziazione etnica, veramente universale. Quel piccolo popolo è l'unità politica che, dall'Antico Testamento, si è chiamata Israele, e al cui capostipite, Abramo, Dio parlò così: « Porrò la mia alleanza tra me e te e ti renderò numeroso molto... Ecco, la mia alleanza è con te e sarai padre di una moltitudine di popoli. Non ti chiamerai più Abram, ma Ab Ram Hamon », perché padre di una moltitudine di popoli (i rendono ») (Genesi XV, 1-5).

Il disegno divino è stato attuato nella storia da Gesù Cristo, il quale ha fondato la Chiesa, l'umanità redenta con il suo sangue, arricchendola di verità incorruttibile e di amore senza confini. Ogni uomo è raggiunto da quel sangue. Alla sua Chiesa, Gesù ha assicurato la perennità e che essa per duemila anni abbia superato non solo l'urto delle avversità, ma anche la corrosione delle sue defezioni interiori, è una prova che quella assicurazione ha valore. Per la sua cattolicità la Chiesa è anche una; dona, cioè, se stessa alla spiritualità particolare di ogni gente e accoglie in sé l'apporto spirituale delle più diverse culture storiche, anche primitive, assimilandole ed elevandole.

Durante un recente pellegrinaggio delle popolazioni cristiane dell'Africa, mi sono trovato in S. Pietro un pomeriggio. Un gruppo di pellegrini europei cantava in gregoriano il « Salve Regina ». Passava accanto a me un altro gruppo di pellegrini negri della Guinea. Essi si sono accostati al canto di cui, nella grande basilica, giungeva l'eco ed ho ascoltato che lo eseguivano correttamente. Ho inteso il bisogno di dire a uno di loro: « Sono felice che voi cantiate in latino » in gregoriano così bene ». Mi

ha risposto: « Lo facciamo tutte le domeniche nella missione ». Ho soggiunto: « La fede cattolica è bella, sa penetrare nell'anima dell'uomo di ogni razza ». Ed egli con convinzione: « Oh, non ce n'è un'altra uguale ». Naturalmente questa caratteristica di cattolicità è di unita comporta che la Chiesa concili e riassorba in sé quanto di vero e di buono esiste in ogni altra religione, manifestando già prima di una conoscenza e di un consenso espliciti, l'aspirazione religiosa di tutta l'umanità. Comporta, inoltre che la Chiesa sia conosciuta e definita non nelle sue manifestazioni esteriori per quanto rispettabili, ma nella sua essenza interiore.

Certi obblighi che la Chiesa impone, vincolano a misura di un libero e cosciente convincimento della sua autenticità. La Chiesa guarda ai non battezzati non come a degli erranti, ma come a figli che appartengono e che inconsciamente la cercano. Se essi, positivamente, non rifiutano la verità, non li giudica affatto dei peccati. C'è poi da considerare che Cristo ha garantito il successo e la perennità della Chiesa, ma non ha garantito il trionfo dei cristiani che possono essere mortificati, provati, purificati, castigati da dure vicende storiche, mentre la Chiesa venga meno.

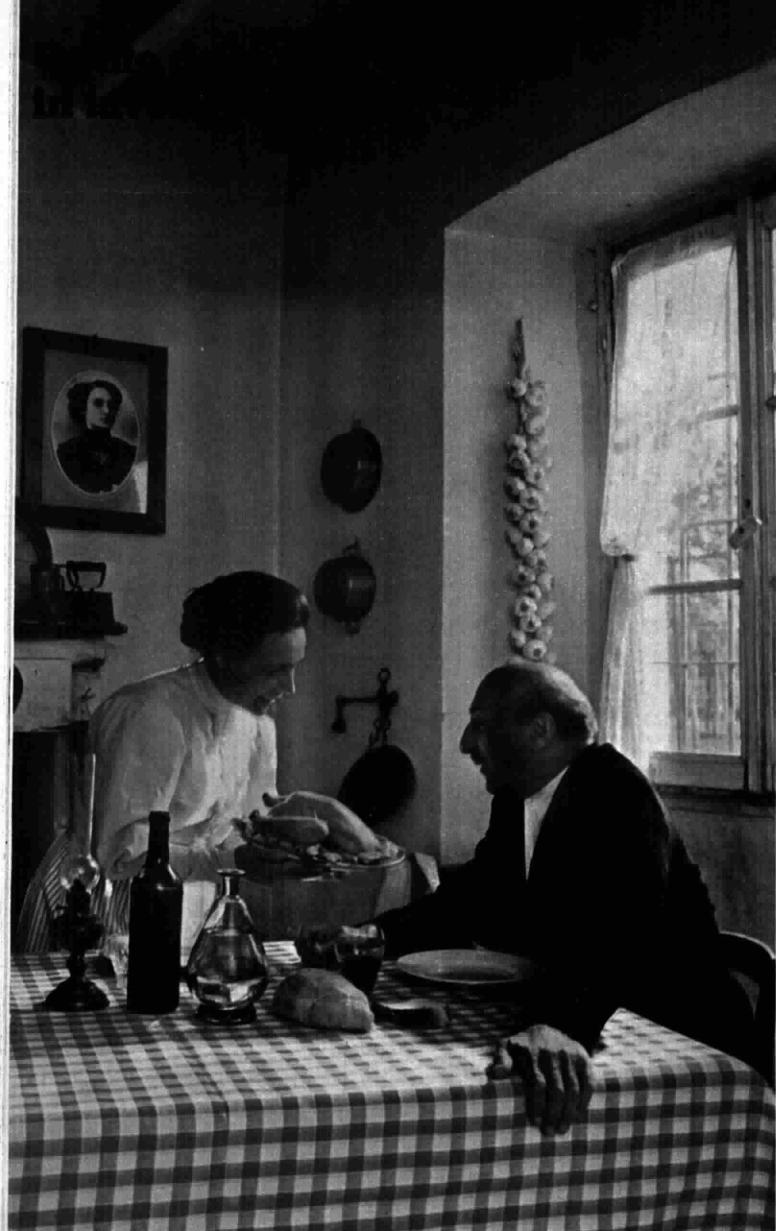
Sant'Agostino parla della « Gallina Evangelica » quando commenta il pianto di Gesù, che avrebbe voluto racchiudere i figli di Gerusalemme, come fa una ciocca con le sue ali. Nella storia non sempre i pulcini si sono affidati al calore ed alla protezione delle ali della loro madre, si sparpagliano qua e là. Esce dal nascondiglio umido lo scorpione, nero, piatto, velenoso, pungente. La gallina difende i pulcini, arruffa le ali, becca e tranquilia lo scorpione, lo assimila e lo rifa in uovo. L'uovo è la speranza. Conclude sant'Agostino: « Molti che contro la Chiesa si fanno scorpioni velenosi, sono ancora, per lei, la speranza di una rigenerazione cristiana ». La speranza, è la grande forza della Chiesa (cfr. Sermone 105).

### « Non credo nella sedia gestatoria »

*« ... a me sembra trionfalistico che il Papa si faccia portare ancora in sedia gestatoria... »* (Carlo Amici - Morlupo).

Se appena eletto un Papa, il Signore gli concedesse di crescere un metro più degli altri, la sedia gestatoria sarebbe stata superflua. Ma il Papa è un uomo con la statuta quale il suo fisico gli ha dato, di poco più di un poco meno degli altri, che però lo vogliono vedere e non per nostra curiosità. Per vedere Gesù, Zaccarèo si arrampicò su un albero, perché era basso. A. S. Pietro non ci sono alberi, né la gente si può arrampicare sui pilastri. Del resto, la sedia gestatoria, di cui questo Papa fa un uso discreto, non è materia di fede. Recitando il Credo, lei può concludere: « ... e non credo nella sedia gestatoria ». Non è eretico.

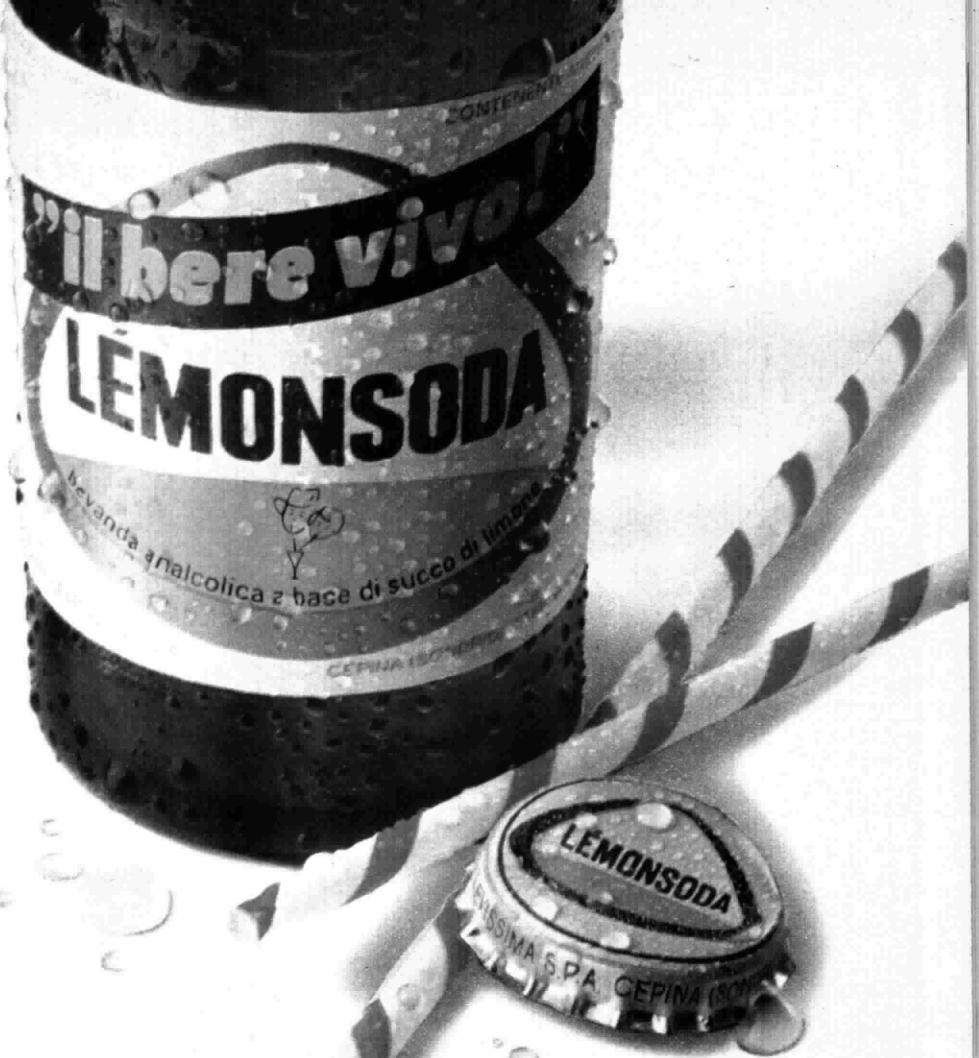
Padre Cremona



## Pollo Palladio per dare ai vostri piatti il sapore di una volta.

Pollo Palladio vero campagnolo  
perché allevato a terra con alimenti naturali.





# Non farti incantare! Solo Lémonsoda<sup>®</sup> è il bere vivo.

Lémonsoda<sup>®</sup> è una bevanda naturale a base di puro succo di limone. Non contiene coloranti né conservanti. Lémonsoda<sup>®</sup> è il bere vivo.

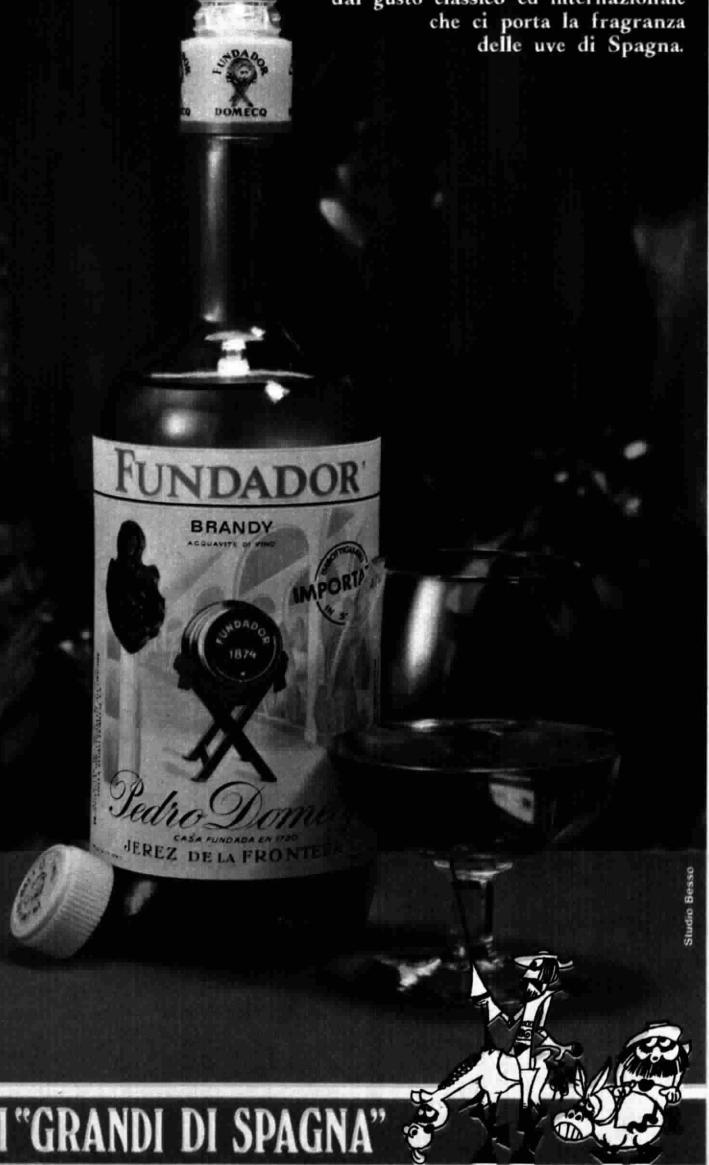
FONTI  
LEVISSIMA

# FUNDADOR

## "L'amico di casa"

Sempre presente in casa nostra,  
**FUNDADOR** è l'amico  
che piace anche ai nostri amici.

E' il Brandy andaluso  
dal gusto classico ed internazionale  
che ci porta la fragranza  
delle uve di Spagna.



### I "GRANDI DI SPAGNA"

MISURINO IN ESCLUSIVA DALLA PEDRO DOMEQ ITALIA S.p.A. TORINO

XII | H Medicina

## il medico

### MEDICINA ROMANA

Rispondiamo agli studenti lettori che ci hanno chiesto qualche notizia, oltre che della medicina greca (vedi Radiocorriere TV n. 23 di quest'anno), anche della medicina degli antichi Romani, dei Latini.

La medicina greca si sviluppò in Roma malgrado l'ostinata e spesso violenta opposizione dei vecchi Romani (Plinio, Catone, ecc.). Plinio il Vecchio ci tramanda che i Romani « andarono avanti per 600 anni senza medici » e Catone il Censore, il « pater familias » che si occupava delle malattie e delle lesioni della sua famiglia, dei dipendenti e degli schiavi, accusava i medici greci immigrati di essere degli avvelenatori ed impediva loro l'accesso nella sua casa.

In Roma non vi erano medici professionisti, ma le campagne erano piene di medici dilettanti e di specialisti, che curavano i pazienti con rimedi popolari, amuleti ed incantesimi. I Romani avevano inoltre una ricca e curiosa collezione di divinità mediche ed adoravano, tra gli altri, Lucina, la dea delle parti, Meftis, la dea dei miasmi, Febris, la dea delle febbri, ed Asclepio, al quale cambiaroni il nome in Esculapio.

Una prima grande realizzazione della medicina romana fu costituita dai bagni. Le Terme di Caracalla potevano accogliere 1600 frequentatori nello stesso tempo, mentre quelle di Diocleziano contenevano 300 camere. I frequentatori di queste terme prima entravano nell'« apodyterium », ove erano spogliati e massaggiati; passavano quindi nel « tepidarium », che era caldo e balsamico; poi nel « sudatorium », che provava una intensa traspirazione; poi nel bagno caldo, il « calidarium », ed infine nel bagno freddo, il « frigidarium ».

Asclepiade di Bitinia fu il primo vero medico, che curò i Romani nel 91 a.C. Egli aveva studiato medicina ad Alessandria e ritornò ad Atene. Aveva una vasta cultura ed una bella presenza imponente. All'età di trent'anni egli era già famoso, aveva una vasta clientela, ed insegnava tra i suoi pazienti Cicerone, Crasso, Attico e Marco Antonio.

Si racconta che mentre un giorno assisteva ad un funerale, osservò dei segni di vita nel supposto morto, fermò il corteo e risuscitò quell'uomo.

Asclepiade asseriva che il corpo umano era composto di atomi separati da piccoli canali o pori, attraverso i quali passavano gli atomi più piccoli. La malattia sarebbe dovuta ad alterazioni dei rapporti tra pori ed atomi, particolarmente alla chiusura dei pori.

La cura che Asclepiade faceva era adatta al paziente. Egli rifiutava l'uso di emetici o farmaci che eccitano il vomito, di purganti forti e di eccessive sottrazioni di sangue e basava invece la cura sulla dieta, sul massaggio, sul vino, sui rimedi gradevoli e sui bagni. Fu il primo che ideò la tracheotomia, che egli adottò forse nella difterite.

Asclepiade divideva le malattie in acute e croniche; si dedicò alla cura dei vecchi, antesignano della più moderna geriatria; dedicò un interesse particolare ai casi di psichiatria e fu un pioniere del trattamento umano degli alienati.

Dopo di lui, Antonio Musa è stato ricordato dai posteri come il medico di Cesare Augusto e dal poeta Orazio, che furono entrambi da lui curati per la gotta con bagni freddi.

Scribonio Largo fu anche un grande medico di origine greca, forse un liberto, il quale scrisse una raccolta di ricette che pubblicò con una dedica all'imperatore Claudio. Egli faceva viaggi in lontani Paesi, raccoglieva ricette e fu il primo a parlare dell'oppio in forma di estratto. Per il mal di capo consigliava, tra l'altro, una torpedine nera vivente. E' il primo esempio di applicazione dell'elettricità in medicina.

Scribonio Largo dedicò un considerevole spazio all'odontoiatria; egli metteva in guardia contro l'estrazione del dente in tutti i casi di carie e consigliava, in molti casi, di raschiare la parte del dente malata.

Fu poi la volta dei cosiddetti medici « metodici », i quali considerarono, continuando il pensiero di Asclepiade, in parte, che le malattie erano di due specie, quelle nelle quali i pori erano ostruiti e quelle nelle quali erano rilassati « strictum et laxum ». Nel caso che i pori fossero ostruiti, dovevano farsi rilassare a mezzo del sudore con i bagni caldi e con cure idriche depurative; nel caso che i pori fossero rilassati, dovevano essere ristretti a mezzo di astringenti e di tonici. I due stati potevano anche coesistere ed allora bisognava curare il fattore dominante. Questa maniera di catalogare i fenomeni medici fu definita « Metodo » da Celso, donde il nome di metodici a questi medici, che facevano capo a Temisone di Laodicea, allievo di Asclepiade.

Ai metodici seguirono gli « encyclopedici » con a capo Celso, il quale scrisse un'encyclopedie che comprendeva agricoltura, arte militare, retorica, filosofia, giurisprudenza e medicina. Anche Marco Terenzio Varrone e Plinio Caio Secondo furono encyclopedisti.

Ma il sommo medico dell'Impero Romano fu Galeno, il quale sostenne per la prima volta che una cura non può basarsi su un ragionamento « a priori », ma insistette sul fatto che ogni conclusione teorica, per quanto logica, debba essere confermata dall'esperimento. La prova della giusta cura deve essere basata su due criteri, la ragione e l'esperienza.

Le opere di Galeno costituiscono una vasta encyclopedie di medicina, includendo l'anatomia, la fisiologia, la medicina clinica, la chirurgia, la terapia e la materia medica, l'igiene, l'etica e la storia della medicina. Pochi studiosi tra i moderni possono dire di avere letto tutte le opere di Galeno, composte di una dozzina di volumi di mille pagine ciascuna. Dopo di lui la medicina sembra essere caduta in un letargo intellettuale.

Galen era nato a Pergamo, nell'Asia Minore, nell'anno 129 d.C. e nell'anno 164 d.C., a 35 anni, andò a Roma per tentare la fortuna, quando era imprigionato il filosofo Marco Aurelio. Galeno riuscì subito ad imporsi a Roma, dove divenne medico dell'imperatore ed ebbe una grande clientela nelle classi elevate e nella nobiltà. Fu archiatra di Marco Aurelio, ma anche di Commodo e di Settimio Severo.

Mario Giacovazzo



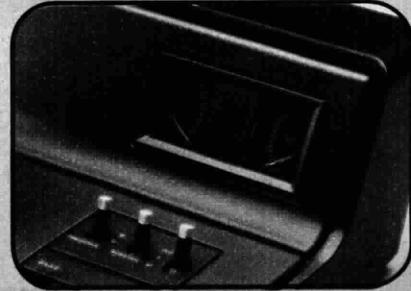
# Phonolastereo: forme perfette di maturità elettronica.



2907 Complesso Stereo 4: giradischi Hi-fi a due velocità, con testina magnetodinamica. Lettura diretta della pressione d'appoggio del pick-up. Antiskating per puntina ellittica o conica.



Indicatori ottici della velocità selezionata. Amplificatore stereo 4 per la riproduzione attraverso 4 casse acustiche. Potenza totale d'uscita 40 Watt.



Strumenti indicatori della potenza d'uscita. Filtro scratch (elimina fruscio) e presence (esalta le frequenze medie). Ingressi per registratore e amplificatore.



**PHONOLA** una volta per tutte

# come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## TROPPO ZUCCHERO

*La signora Tina Buccilli di Roma ci scrive: « Sono in pensiero perché mio figlio, sedicenne, da parecchio tempo si nutre prevalentemente di cibi molto dolci e di zucchero. A che cosa potrà andare incontro col passare degli anni? Per ora, malgrado tutto, fortunatamente non accusa nessun disturbo. Aggiungo però, per maggior precisione, che il suo peso è di 82 kg. e l'altezza di 1 metro e 72 ».*

Gentile signora, lei scrive che malgrado tutto, suo figlio non accusa alcun disturbo. Ci sembra, invece, che gli effetti dei suoi abusi siano già ben evidenti. Il peso, infatti, è eccessivo rispetto alla statura. Questa eccedenza di peso, che rappresenta un vero e proprio stato morboso — l'obesità, infatti, è una malattia piena di complicazioni — è direttamente legato all'esagerato consumo di dolci e soprattutto di zucchero.

Come è noto, questo alimento è dotato solo di potere energetico: fornisce, cioè, calorie definite « nude », in quanto non associate ad altri indispensabili elementi nutritivi, come avviene per tutti gli alimenti naturali. L'uso eccessivo di zucchero, di conseguenza, impoverisce in senso relativo le « qualità » della dieta, mentre ne aumenta, dal punto di vista quantitativo, il valore energetico o calorico. Ciò, alla lunga, determina un accumulo di grasso nel corpo e quindi, come nel caso di suo figlio, una condizione di obesità.

Ora, fra i molteplici disturbi e complicazioni che si accompagnano a questa malattia, come effetto a lunga scadenza, merita particolare attenzione il problema dell'arteriosclerosi. Recentemente su giovani soggetti umani volontari hanno dimostrato che la sostituzione con zucchero dell'amido contenuto in una normale dieta, determina un aumento della concentrazione nel sangue di colesterolo, trigliceridi e fosfolipidi.

Questa alterazione del normale contenuto di lipidi nel sangue verrebbe prodotta allorché si usa molto zucchero, anche se i livelli di energia della dieta non sono molto elevati. Ciò dimostrerebbe che lo zucchero, rispetto ad altri costituenti dell'alimentazione, possiede la capacità di produrre una abnorme quantità di lipidi. E questo è solo uno dei tanti validi motivi per limitare il consumo di tale sostanza.

## LE FATICHE DI TESEO

*« Io ho sempre sentito parlare delle "fatiche d'Ercole". Invece, mi è stato detto che erano famose anche le fatiche di Teseo. E' vero? » (Ines Milani - Sondrio).*

Effettivamente nell'antichità era comune l'accostamento tra le imprese di Ercole e quelle di Teseo. Una delle prime fatiche di Teseo fu la lotta con Sini. Quest'ultimo era un personaggio che viveva nel punto più stretto dell'istmo di Corinto ed era soprannominato Pizziocante, cioè « colui che piega i pini », poiché aveva tanta forza da piegare la cima di un pino fino a terra.

Sini era assai malvagio e spesso si rivolgeva ai passanti perché lo aiutassero a piegare il pino. All'improvviso, poi, lasciava la presa, l'albero scattava e scaraventava lontano il malcapitato, uccidendolo. Altre volte Sini legava a due pini le braccia del pasante, tenendo le cime degli alberi momentaneamente vicine. Poi le lasciava andare con efferata crudeltà ed il corpo del disgraziato si lacerava. Teseo,

dunque, riuscì a sconfiggere Sini e lo punì con lo stesso tormento che egli infliggeva ai passanti.

Dopo questa, un'altra grossa impresa di Teseo fu l'uccisione di una mostruosa scrofa che perseguitava gli abitanti di Crommio facendone strage. In seguito egli affrontò il bandito Scirone, che abitava in una grotta scavata entro certe rocce a picco sul mare. Egli costringeva i passanti a lavargli i piedi, dopodiché, con un calcio, li scaraventava in mare dove una gigantesca testuggine li divorava.

Teseo riuscì a buttare in mare Scirone. Raggiunta l'Attica, l'eroe uccise il padre di Sini, soprannominato Procuste, di cui erano famosi i due letti con cui si divertiva a tormentare i viandanti. Egli, cioè, obbligava i malcapitati di piccola statura a sdraiarsi su di un letto lungo e poi ne slogava le membra per adattarle alla misura del letto. Quelli alti, invece, li collocava in un letto piccolo, amputandone poi le gambe che sprogevano dal ginocchio. Teseo applicò a Procuste lo stesso tormento che egli usava per i passanti e liberò la contrada dalla sua crudeltà.

## LA LUCCIOLA

*Un bambino romano di 10 anni ci scrive: « Una sera dell'estate scorsa ho visto in campagna un ammalietto che brillava. Mia madre mi disse che si trattava di una luciolina. Sono rimasto incantato a vedere quella luce che si accendeva e si spegneva. Volete dirmi qualcosa voi? ».*

La luciolina produce nel suo corpicino due particolari sostanze che gli scienziati chiamano « luciferina » e « luciferasi ». Per azione della luciferasi, la luciferina, al contatto con l'ossigeno dell'aria, si trasforma in un'altra sostanza detta « ossiluciferina », che sviluppa energia sotto forma di luce. Avviene un po' come nella fiammella dei gas che si accende nell'aria con un fiammifero. Ma, mentre nel gas il calore è molto e la luce poca, nel fenomeno chimico che intercorre tra luciferina e luciferasi avviene esattamente il contrario: poco calore e molta luce.

Certo, sarebbe di eccezionale utilità servirsi delle luciolle per illuminare le nostre case! Per ora i soli che possono permettersi una cosa del genere sono gli abitanti di certi Paesi tropicali dove vivono degli insetti più grossi e luminosi delle nostre luciolle, detti « pirofori », ossia portatori di fuoco. Basta metterne alcuni in una gabbietta per avere luce a sufficienza senza pericolo di interruzioni di corrente e a tutto vantaggio dell'economia.

In Italia le principali specie di lucioline sono due: la prima, si chiama « Lampyris noctiluca ». È diffusa in quasi tutta l'Europa centrale ed è detta dai francesi « ver luisant », ossia « verme lucente ». A emettere luce è solo la femmina, senza ali e simile ad un vermicciotto, che se ne serve per invitare a nozze i maschi che la scorgono da lontano. Poi abbiamo l'altra specie, la seconda, che è la « Luciola italica », in cui ambedue i sessi volano e sono luminosi alla stessa maniera.

La loro fiammella è pulsante e da recenti studi è risultato che il ritmo delle pulsazioni serve proprio da segnale e da linguaggio. Si tratta, cioè, in altre parole, di una sorta di faro intermittente attraverso il quale gli insetti di sesso diverso si cercano, si trovano e comunicano tra loro.



## Brut for men.

Il profumo più famoso del mondo.

FABERGÉ



# Nuovo Brut 33. Con il più famoso profumo del mondo.

Brut, il più famoso profumo del mondo, è ora disponibile in una linea di prodotti da toilette che si chiama Brut 33.

Questa linea è stata creata da una delle più famose case di profumi del mondo: la Fabergé.

Da oggi potete pertanto scegliere fra sette prodotti... tutti con il delizioso profumo di Brut:

**Shampoo Brut 33**, che non solo pulisce e rinforza i capelli ma li rende profumati.

**Lacca per capelli Brut 33**, che non li mantiene solo a posto ma li rende profumati.

**Crema da barba Brut 33**, che non solo garantisce una migliore rasatura ma rende il viso profumato.

**Bagno schiuma Brut 33**, che non solo tonifica la pelle ma la rende profumata.

**Deodorante e antitranspirante Brut 33**, che non solo vi mantiene freschi e asciutti ma vi rende profumati.

**Splash-on Brut 33**, che non solo rinfresca il corpo e il viso ma li rende profumati.



Linea Nuovo Brut 33, tutta con il delizioso profumo di Brut.

# leggiamo insieme

Le lettere di Labriola a Croce

## MARXISMO E LIBERTÀ

**G**li studiosi della storia del pensiero socialista debbono essere grati a Lidia Croce e all'Istituto di Studi Storici di Napoli per aver pubblicato un volume di primaria importanza, *Lettere a Benedetto Croce* di Antonio Labriola (Napoli, nella sede dell'Istituto, pagg. 420, lire 800). Questo volume fa parte dell'Epi-storia crociana che le figlie e il nipote vanno pubblicando, ed è interessante perché si riferisce ad un momento essenziale della vita di pensiero, tanto di Labriola che di Benedetto Croce.

Basterà ricordare che negli anni in cui esso si svolge, Labriola scrisse i suoi famosi tre saggi sulla concezione materialistica della storia — di cui Croce volle farsi editore —, che restano la più intelligente elaborazione del pensiero di Marx, come fu universalmente riconosciuto, e costituiscono un notevole apporto critico alla dottrina marxistica.

Antonio Labriola, professore di filosofia all'Università di Roma, aveva una profonda preparazione filologica e un sapere pressoché sterminato. Si era fatto notare vincendo un concorso indetto dalla Società Reale di Napoli sul tema: «La dottrina di Socrate, secondo Senofonte, Platone e Aristotele». Ne risultò un saggio, edito poi da Croce, che resta una delle ricostruzioni più felici della figura del filosofo greco, e segna il passag-

gio del Labriola stesso dagli studi pedagogici (egli era un herbartiano) a quelli più propriamente storici.

Venuto al socialismo dapprima per il richiamo umanitario, fu sedotto dal suo aspetto scientifico, e, sul piano più propriamente politico, dall'efficacia emancipatrice insita nell'insegnamento di Marx, in una società dominata da forze antagonistiche di classe e nella quale il proletariato non aveva acquistato un minimo di coscienza civile.

Queste lettere familiari, scritte nella forma di conversazioni e modernamente giornalistiche che fu una delle doti di Labriola, trattano molto dei problemi che lo interessavano, dei personaggi coi quali ebbe da fare, della politica italiana dei suoi tempi. Non vi mancano accenni folgoranti di teorie autonome che dimostrano come il Labriola — pur professando una basilea fedeltà al pensiero marxistico — fosse lontano da ogni bigottismo dogmatico e animato solo dal desiderio della ricerca spassionata del vero.

Ma questo diritto alla libera elaborazione del pensiero marxistico, di cui egli usufriva largamente, non era disposto a concederlo ad altri, ed in ciò è la sua limitazione. Scrisse di lui Benedetto Croce in *Come nacque e come morì il marxismo teorico in Italia*: «Erano in lui due anime: quella del critico e del filosofo che avreb-



## Ricordi ed emozioni tra fantasia e realtà

**S**e, come si dice nel risvolto di copertina, il solo argomento che conti, per il lettore, è il «piacere del testo», il nuovo libro di Lalla Romano, *La villeggiante* (ed. Einaudi) è davvero un invito a piaceri cordiali e inusitati nell'attuale panorama della narrativa italiana. Pochi scrittori come la Romano, oggi, hanno il dono di costruire immagini nitide e precise, di calare sensazioni emozionali ricordi tutt'interi nei personaggi e nell'ambiente naturale: con una fermezza di segno, con una sicurezza che si vorrebbe dire «classica» se l'aggettivo non fosse un po' abusato.

Sono qui raccolti racconti, brevi quando non brevissimi, d'epoche diverse, dal '30 al '64; e i temi sono due, Avventure mancate e (quella che dal titolo al volume) La villeggiante. Nel primo, tutta una serie di «rincagnate» di mondi esistenziali, come sospesi nel finale, sotto il segno di ciò che poteva essere, non è stato dell'attualità acutamente in cui la vita può cambiare («in meglio? o in peggio?»); e dopo un fuggevole traslamento tutto torna alla normalità. Ne rimane nei personaggi, come in chi legge, una sorta di rimpianto e insieme di sollievo, una tensione nascosta. Qui la Romano mostra

una notevole abilità nell'intrecciare e sciogliere sottili grovigli psicologici in un arco limitatissimo senza mai rimanere in superficie.

Dei racconti della seconda parte è invece testimonie e protagonista l'autrice stessa, che rievoca personaggi e paesaggio delle montagne piemontesi che gli sono care. E qui due motivi lasciano soprattutto il segno: il contrasto tra la pacatezza austera dei «nativi» e l'irrequietudine, trascolorante sensibilità dei «villeggianti»; e, soprattutto, la descrizione del paesaggio montano, che assume valore di simbolo ma senza forzature, senza mediazioni intellettualistiche. E a testimoniare la qualità della scrittura di Lalla Romano può valere questa citazione: «Cadono con salti folli, verticali, giù dagli spalti rocciosi che chiudono a levante la conca; corrono limpide e fredde in un solco sinuoso, serpeggiante, sprofondato nella prateria; corrono veloci e scure, trasparenti sui sassi neri: sono le acque delle nevi».

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Lalla Romano, l'autrice di *La villeggiante*, edito da Einaudi

### in vetrina

#### Disciplina di frontiera

**Hilary Putnam:** «Filosofia della logica - Nominalismo e realismo nella logica contemporanea». Uno dei maggiori storici della filosofia ha scritto recentemente che le entità astratte della matematica hanno preso, nel pensiero scientifico moderno, il ruolo che la divinità aveva nella filosofia tradizionale. In un certo senso tutta la ricerca filosofica contemporanea può essere interpretata come una discussione del rapporto tra esperienza reale ed entità matematiche. Si può ben capire dunque l'interesse di un'opera come quella che uno dei maggiori logici contemporanei, Hilary Putnam, ha dedicato recentemente al dibattito tra nominalismo e realismo nella logica contemporanea. Il problema, classico nel Medioevo, ma oggi di scottante attualità, dell'esistenza o meno delle entità astratte di cui si parla in logica e in matematica (classi, numeri e simili) viene affrontato da Putnam con un minimo di tecnicismo e con uno stile limpido e penetrante che lo rende accessibile a qualsiasi lettore colto. Il confronto ha come protagonisti studiosi del peso di Quine e Goodman, Tarski e Carnap. Putnam muove critiche che appaiono decisive alla corrente del pensiero che nega realtà alle entità astratte, il cosiddetto «nominalismo moderno», e apre una discussione che

investe aspetti decisivi, scientifici ma anche schiettamente filosofici, di una disciplina di frontiera come la logica. Il volume è chiaramente un'opera di battaglia. Per Putnam, gli esiti scettici, irrazionalisti, o addirittura teologici del positivismo, che ha interpretato i concetti come «finzioni», si collegano a un non dichiarato residuo metafisico. L'esperienza della ricerca scientifica e matematica mostra in effetti come il riferimento a entità astratte sia indispensabile, il che è più che sufficiente a garantirne la realtà. È chiaro che, muovendo da questo punto di vista, il libro non può che svolgersi come una rassegna fortemente critica di tutte le posizioni della logica e della matematica contemporanee, a partire dalla grande sintesi iniziale di Russell e Whitehead, che non a caso ha avuto sbocchi opposti nei due protagonisti, empiristi nel primo e platonici nel secondo. Non si tratta però di una logica puramente filosofica. Il significativo ruolo, importante di questo intervento e nella capacità di tenere ben presenti gli sviluppi della ricerca scientifica, di collegare realmente i problemi filosofici a quelli tecnici, di mostrare la necessità anche «tecnica» del discorso filosofico. Così l'argomentazione a favore del realismo viene condotta in stretto collegamento a problemi appassionanti e nuovissimi, come quello degli insiemi non predicativi e della loro ipotizzabile applicabilità alle leggi della fisica. La distanza che separa il terreno di questo dibattito da quello metafisico che lo ha preceduto attraverso i secoli non potrebbe essere più grande. (Ed. Isedi, 78 pagine, 3000 lire).

#### Un carteggio amoroso

**Vincenzo Cardarello:** «Lettere d'amore a Sibilla Aleramo» (a cura di G. C. Cibotti e Bruno Blasi). Due volumi, quelli di Vincenzo Cardarello e Sibilla Aleramo, legati a una ben nota vicenda amorosa di cui questo carteggio a senso unico (finora inedito) aiuta a individuare il faticoso sviluppo, l'accidentato, tormentoso percorso attraverso una cronaca minuta di dolori e sofferenze, privazioni e malfunzioni. Nel gioco a nascondersi dei reciproci stati d'animo, Sibilla si identifica per Cardarello con il bruciore di una piaga mai completamente sanata; in lei l'immagine carnale della femmina si alterna a quella vagata di una madre indulgente, dal suo primo timido appoggio d'amante alla malinconia del congedo, negli ultimi laconici biglietti. E questa volta il personaggio Cardarello eternamente in fuga davanti allo spettacolo illusorio del vivere rivela un cinismo che è in effetti la maschera posticia di un inguaribile romanticismo; dove il poeta, scivolando lungo la china di un'irrazionale disperazione, sembra smarrire il senso della realtà fino a puntare tutto sulla carta dell'impostamento.

Queste lettere sono state oggetto di un lungo lavoro di interpretazione; esaminate in un primo tempo da Bruno Blasi e successivamente da Niccolò Gallo con la singolare perizia filologica che gli fu propria, sono state infine curate per questa edizione da G. C. Cibotti. (Ed. Newton Compton Italia, 3500 lire).

accettare nella sostanza benséché, in via di fatto, l'uomo aborrisse da ogni violenza e da ogni metodo men che corretto di lotta politica, talché troviamo, proprio in una di queste lettere, uno sfrenato giudizio su Rosa Luxemburg, colpevole, ai suoi occhi, di aver ignorato l'importanza del principio di nazionalità per un Paese come la Polonia, per il quale l'indipendenza si poneva come una esigenza basilare, al di là di ogni internazionalismo.

Egli conosceva il valore profondo della storia, della tradizione, del costume nella vita dei popoli, e non gli sarebbe mai venuto per la mente di introdurre il socialismo per ukase in Paesi arretrati. Era perciò convinto che l'Italia dovesse essere in primo luogo una «nazione», che non è stata per lunghi secoli, e non lo è diventata, nonostante il Risorgimento.

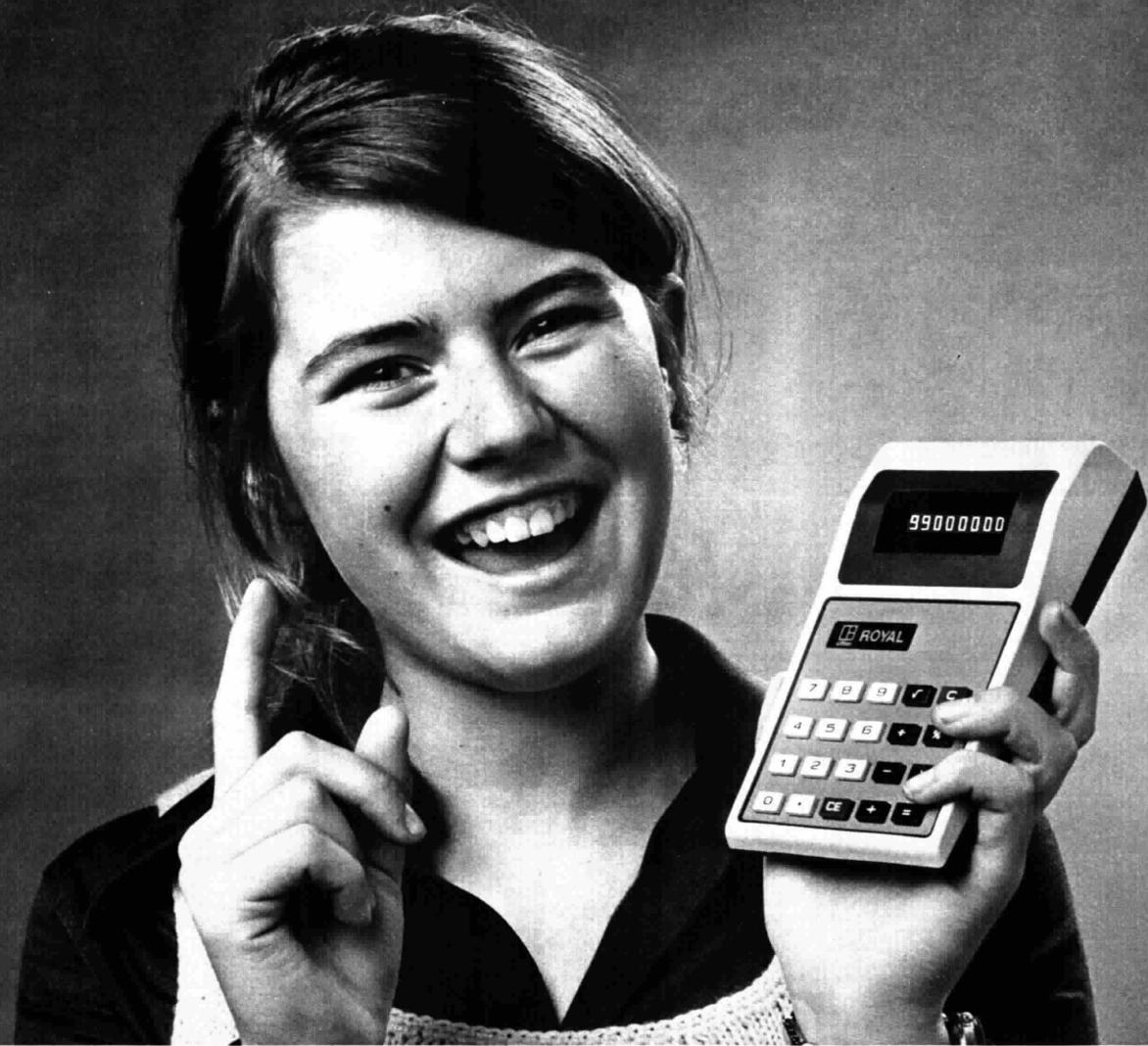
Perciò, come per molti socialisti, il suo era un socialismo che si veniva di nazionalismo (tanto che sostenne la necessità della nostra espansione in Africa).

La sua era una dottrina articolata, coerente, che non aveva niente da spartire col pressoché fanatismo e col fanatismo, ma si nutriva di forti studi e soprattutto di una severa concezione della vita, quale egli l'aveva appresa dalla generazione degli uomini del Risorgimento, dai reduci degli ergastoli di Montefusco e di Santo Stefano, da uomini, come Silvio Spaventa, col quale egli non concordava nelle idee, ma del quale fu amicissimo e che amava e rispettava.

E' questa del Labriola, una figura venerata e veneranda, un vero maestro, di quelli di cui l'Italia avrebbe ancora molto bisogno.

Italo de Feo

Promossa agli esami?  
Mettile in tasca 99 milioni. Ne farà buon uso.



Royal RC 84, il primo dei 5 componenti della "Royal family". Versatile fino all'eccesso: esegue addizioni, sottrazioni, divisioni, moltiplicazioni, percentuali, radici quadrate, moltiplicazioni e divisioni con costante, calcolo in catena, elevazioni a potenza. Tutto questo in 180 gr di peso e in cm 15,5x8,5x3,5 di misura. Un mostro di genialità. Ma semplice, come tutti i geni. Serve la laurea o il diploma per farlo funzionare? No, basta saper contare fino a 10.



Chiunque può contarci.  
Royal, i tascabili da calcolo.



concessionaria  
per l'Italia

MELCHIONI

INTERNORD

Colorpack 88 vi dà, in 60 secondi, momenti a colori mentre li state ancora vivendo. E se questo è straordinario, anche il prezzo lo è. 26.900 lire\* soltanto.

# Polaroid vi mostra la vita proprio mentre la vivete.

In cambio di un apparecchio dotato di fotocellula e otturatore elettronico per esposizioni automatiche: cose che si trovano solo in macchine fotografiche molto più costose.

Con il Colorpack 88, inoltre, potete usare la conveniente pellicola Polaroid a colori formato quadro. E divertirvi con un obiettivo a tre elementi che mette perfettamente a fuoco da un metro all'infinito; un mirino facile da usare; il lampeggiatore incorporato.



Portatevi a casa il Colorpack 88. Per osservare che effetto farà, sui vostri cari, vedere la vita in fotografia proprio mentre la vivono.

**L. 26.900\***

I prezzi degli apparecchi fotografici a sviluppo immediato partono dalle 16.900\* lire dello Zip per foto in bianco e nero.

\*Prezzi di listino in vigore. "Polaroid" è un marchio registrato della Polaroid Corporation, Cambridge, Mass., U.S.A.

a cura di Ernesto Baldo

## L'apprendista di Lupo

Presso il Centro di produzione di Napoli è in preparazione la settima edizione di «Senza rete». Quest'anno le novità sono parecchie, dalla scenografia curata da Gian Francesco Ramacci alla regia che sarà di Giancarlo Nicotra. Formula nuova anche per lo spettacolo che tende a dare ampio risalto alle giovanissime leve della musica leggera. Altro elemento di novità è costituito dall'«apprendista presentatrice»: Genny Tamburi, poco più che ventenne, occhi scuri in un viso dalla bellezza morbida, non inquietante. È alla sua prima esperienza televisiva; giunta per caso davanti alle telecamere, come per caso — dice — giunse al cinema: l'ultima sua fatica è il film «Morte sospetta di una minorenne» con la regia di Sergio Martini. Ha studiato in un collegio americano sulla via Cassia ed ora dopo il teatro ed il cinema tenta l'avventura televisiva fiancando un «mostro sacro» quale Alberto Lupo, il presentatore di questa edizione di «Senza rete». Ma non è tutto perché in questo «duo» di conduttori si inserisce Lino Banfi come spassoso elemento di disturbo.

## Forza Roma

L'età vera degli attori non fa mai testo né al cinema né in televisione. Già quando viene rivelata sui giornali nessuno crede che sia quella reale: infatti si dice che tutti, uomini e donne, si tolgono qualche anno. Adesso, però, la televisione ha scavalcato l'ostacolo: invecchia ulteriormente i vecchi e ringiovaniisce i giovani. Piero Tiberi, ad esempio, nello sceneggiato «Forza Roma» che sta girando sotto la guida del regista Pino Passalacqua, risulterà un sedicenne ed invece ha diciotto anni compiuti. Con Maurizio Fiori e Renato Giannelli è protagonista di una vicenda neorealistica che si ricollega a fatti realmente riportati dalla cronaca: i furti di automobili compiuti da minorenni. «Forza Roma» è la storia di tre ragazzini che, non potendo andare a vedere la loro squadra del cuore in trasferta a Napoli perché i genitori non hanno voglia o possibilità di accompagnare, decidono di rubare una «Porsche» e di andare per conto proprio nella città partenopea: lo sceneggiato vuole mettere a fuoco il bisogno di evadere di un certo tipo di gioventù segregata nelle borgate.

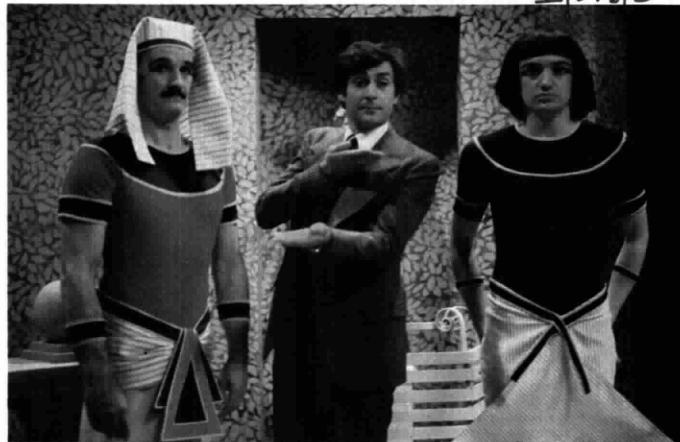
## Le montagne della luce

**Giorgio Moser** e l'alpinista Cesare Maestri sono rientrati in Italia dopo cinque mesi trascorsi in Africa dove hanno realizzato un programma in sei puntate di un'ora ciascuna, a colori, che saranno trasmessi per i programmi culturali della TV, con il titolo «Le montagne della luce». Nel corso della trasmissione verranno documentate le scalate alle tre vette più alte del continente nero: il Ruvenzoro (5119 metri), il Kenya (5199) e il Kilimangiaro (5894).

Il programma oltre che culturale avrà carattere antropologico ed etnologico; fra i componenti della troupe c'era infatti anche un medico che ha compiuto ricerche sulla medicina primitiva dei Masai e dei Pigmie. Sia Moser sia tutti gli altri partecipanti a questa impresa, prima di partire sono stati sottoposti ad un «test» speciale presso il Centro Aerospaziale dell'Aeronautica, simile a quello che viene

## Una serata con Achille Campanile

II | 579 | S



Gino Pernice, Giancarlo Dettori e Antonio Fattorini durante le registrazioni dell'incontro televisivo con l'umorismo parodistico di Achille Campanile: si recita un divertente atto unico del 1931. - La lettera di Ramesse -

Silvano Ambrogi e Nicola Garrone hanno curato un «incontro» con l'umorismo di Achille Campanile che la televisione presenterà in due serate. La prima, realizzata a Torino dal regista Mario Ferreiro, illustra le particolari caratteristiche della comicità di Campanile, fine e fulminea, costruita spesso sull'assurdo (il suo teatro ha, in qualche modo, anticipato di vent'anni quello di Ionesco) e di

De Obaldia), cogliendone i momenti più significativi nelle rapidissime minicommedie e nelle esilaranti tragedie in due battute. Filmati e materiale documentario integrano una sorta di «conferenza» su Campanile affidata all'attore Giancarlo Dettori in veste di presentatore. Fra gli altri interpreti vedremo: Gianni Agus, Claudio Giannotti, Antonio Fattorini, Nives Zegna, Daniela Gatti, Armando Bandini e Gino Pernice.

fatto agli astronauti. Oltre alle puntate dedicate alle «montagne della luce», sono stati girati sei servizi per i ragazzi dal titolo «Dove nasce il Nilo».

## Nati per la lirica

Si sono appena concluse le selezioni preliminari del nuovo concorso internazionale che la televisione dedica ai giovani cantanti d'opera e che s'intitola quest'anno: «Nati per la lirica». La commissione esaminatrice era formata dai maestri Ferruccio Scaglia e Fulvio Vernizzi, dal compositore Jacopo Napoli, dal basso e regista Nicola Rossi Lemeni e dal coreografo Paolo Gozilino chiamato, quest'ultimo, a giudicare le attitudini sceniche dei vari concorrenti. Si sono presentati alle prove eliminate 181 candidati di 25 Paesi. I concorrenti italiani sono 115, gli stranieri sono in totale 66, così suddivisi: 22 per il Giappone; 6 per gli Stati Uniti; 4 rispettivamente per la Gran Bretagna, la Spagna e l'Argentina; 3 per la Romania, 2 rispettivamente per Svizzera, Austria, Jugoslavia, Bulgaria, Francia, 1 rispettivamente per Cecoslovacchia, Olanda, Norvegia, Svezia, Finlandia, Uruguay, Colombia, Germania, Israele, Turchia, Iran, Libano, Corea. La commissione selezionatrice, dopo aver ascoltato da ciascun candidato due brani operistici e un brano d'insieme (duetto, terzetto, concerto e simili) e dopo averlo giudicato mediante alcuni «test» sulle sue attitudini sceniche, ha ammesso alle trasmissioni televisive due gruppi di cantanti: il primo dei quali formato da

otto «concorrenti» e il secondo da «non concorrenti», il cui numero è stabilito dalla stessa commissione. Lo schema della manifestazione televisiva si articola in quattro fasi. Nella prima, formata di quattro trasmissioni, si presenteranno due cantanti «concorrenti» per ogni puntata. Ciascuno eseguirà due brani: il primo di carattere solistico e il secondo d'insieme. Al termine di ciascuna manifestazione un'apposita commissione ammetterà alla seconda fase il cantante «concorrente» ritenuto migliore. La seconda fase, di due trasmissioni, prevede nella quinta serata l'esibizione dei «concorrenti» vincitori della prima e della seconda serata. Nella sesta trasmissione si presenteranno i due «concorrenti» vincitori della terza e quarta serata. In questa seconda fase, ciascun cantante «concorrente» dovrà eseguire una scena d'opera lirica atta a mettere in risalto le sue capacità sia nel canto solistico e d'insieme sia nel piano del comportamento scenico. La terza fase comprende una sola trasmissione, la settima, in cui scenderanno in lizza due cantanti: il «concorrente» vincitore della quinta trasmissione e il «concorrente» vincitore della sesta. L'ultima trasmissione si svolgerà con criteri analoghi a quelli fissati per la seconda fase. Al termine della serata un'apposita commissione deciderà qual è il cantante «concorrente» vincitore assoluto della rassegna televisiva.

Le registrazioni delle sette serate sono previste per il prossimo settembre. Il concorso lirico televisivo andrà in onda, come di consueto, in autunno.

**2 - L'inchiesta del nostro giornale dedicata ai giovani che escono dai licei e dagli**

# Di professione

di Vittorio De Luca

Roma, giugno

**L**a professione del docente ha subito una notevole trasformazione negli ultimi tempi. Si tratta di un processo che è iniziato sul piano storico con l'avvento della democrazia. Attraverso tappe successive, segnate dalla riforma dei programmi della scuola elementare, l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, la riforma della scuola media, la riforma dell'esame di maturità e la liberalizzazione dell'accesso agli studi universitari e, infine, con l'emanazione dei decreti delegati, la scuola ha gradualmente conquistato il ruolo di comunità educante, aperta alla realtà sociale, che le compete in un regime di democrazia.

In questo quadro socio-politico si è trasformata la funzione dell'insegnante e si è profondamente modificata anche la coscienza che il docente ha della sua identità, del valore e della finalità del lavoro che svolge. Fino ad alcuni anni fa i docenti, e soprattutto coloro che si erano formati ancora sotto il fascismo, potevano pensare che la loro funzione-missione fosse quella di trasmettere il sapere ai giovani, cercando di perfezionare per quanto possibile le proprie capacità didattiche di comunicazione delle conoscenze possedute. Oggi i docenti sanno che l'insegnamento è soprattutto stimolo per una ricerca attiva da parte dell'alunno, che la cultura non si trasmette come una realtà già codificata ma si costruisce in un itinerario attivo di apprendimento, in una dimensione comunitaria.

Non è questa la sede per cercare di approfondire la tematica psicopedagogica che accompagna la evoluzione del ruolo e della coscienza dell'insegnante. Può essere opportuno, invece, richiamare l'attenzione sulle responsabilità di ordine sociale e politico che soprattutto caratterizzano l'attività dei docenti nella nuova scuola. Chi — fra i giovani lettori del *Radio-corriere TV*, a cui è dedicata questa inchiesta — intende dedicarsi all'insegnamento deve sapere che la parte più qualificante del suo lavoro non è più data dalla sua erudizione e dal suo amore per la materia che insegna ma, da un lato, dalla sua capacità di conoscere l'alunno e di provocare in lui un processo attivo di apprendimento, e, dall'altro, dall'impegno

che si intende sostenere sul piano della formazione della coscienza civica degli allievi. Si va profilando, in tal modo, una nuova professionalità che, forse, non si riconosce più essenzialmente al mito della vocazione all'insegnamento intesa come missione e sacrificio, ma che non ha certo minore dignità culturale e sociale.

La figura dell'insegnante emerge oggi come quella di un operatore culturale e sociale che non agisce in modo isolato, ma all'interno di una comunità civile in cui si realizza in forma unitaria un processo di crescita sul piano della cultura e della coscienza politica.

Il discorso sulla scuola si prolunga così con quello dell'educazione permanente degli adulti. La scuola è diventata, anche come struttura, attraverso le innovazioni apportate dai decreti delegati, il punto d'incontro per l'intera comunità di quartiere, offrendo a tutti i suoi strumenti didattici, dalle biblioteche alle attrezzature più moderne, come la TV a circuito chiuso, agli altri mezzi audiovisivi.

Come operatore culturale nella società d'oggi l'insegnante può anche essere invitato, ed è questa una interessante prospettiva professionale, a svolgere il suo lavoro in una forma diversa da quella dell'insegnamento. Si aprono cioè altre vie professionali che non coincidono più con quella di avere una cattedra e degli alunni di fronte.

Ebbene — tenendo conto di queste premesse — quali sono i problemi che si presentano oggi ai giovani che intendono orientarsi verso la professione di insegnante?

La rubrica televisiva *Scuola aperta* ha tentato assai di recente di dare una risposta all'interrogativo con alcuni servizi nel corso dei quali sono state ascoltate delle testimonianze qualificate di esperti nel settore sociale e in quello della scuola.

Dice il dott. Giuseppe De Rita, segretario generale del CENSIS (Centro Studi Investimenti Sociali): «In effetti i tassi di scolarità sono aumentati in modo tale da aver raggiunto una saturazione, almeno nelle elementari e nella scuola media. Nella scuola secondaria superiore ci sono margini di ampliamento. Ci rendiamo conto che oggi, rispetto ai 70.000 insegnanti in servizio, non possiamo pensare che nei prossimi anni ci sia un ulteriore afflusso di laureati verso l'insegnamento. Proprio perché non avremo la possibilità di

**Il problema della saturazione per coloro che intendono orientarsi verso l'insegnamento.**

**Attualmente la scuola non può assorbire più di 6-7 mila neo-docenti, molto meno della metà dei laureati in lettere per anno. Vediamo quali altre strade si aprono, tenendo conto delle iniziative regionali**



inserirli, a meno di non prevedere nuove iniziative e di realizzare nuove sperimentazioni che permettano ulteriori assunzioni di personale. Ma questo significa aumento di costi per l'istruzione che, in una difficile congiuntura economica, non è dato in questo momento di vedere».

Dal momento che la scuola non esaurisce i compiti educativi con quali prospettive, ad esempio, i neolaureati in facoltà umanistiche possono inserirsi in altre attività culturali e formative? Le regioni e il ministero dei Beni culturali e ambientali sembrano offrire una

serie di possibilità professionali.

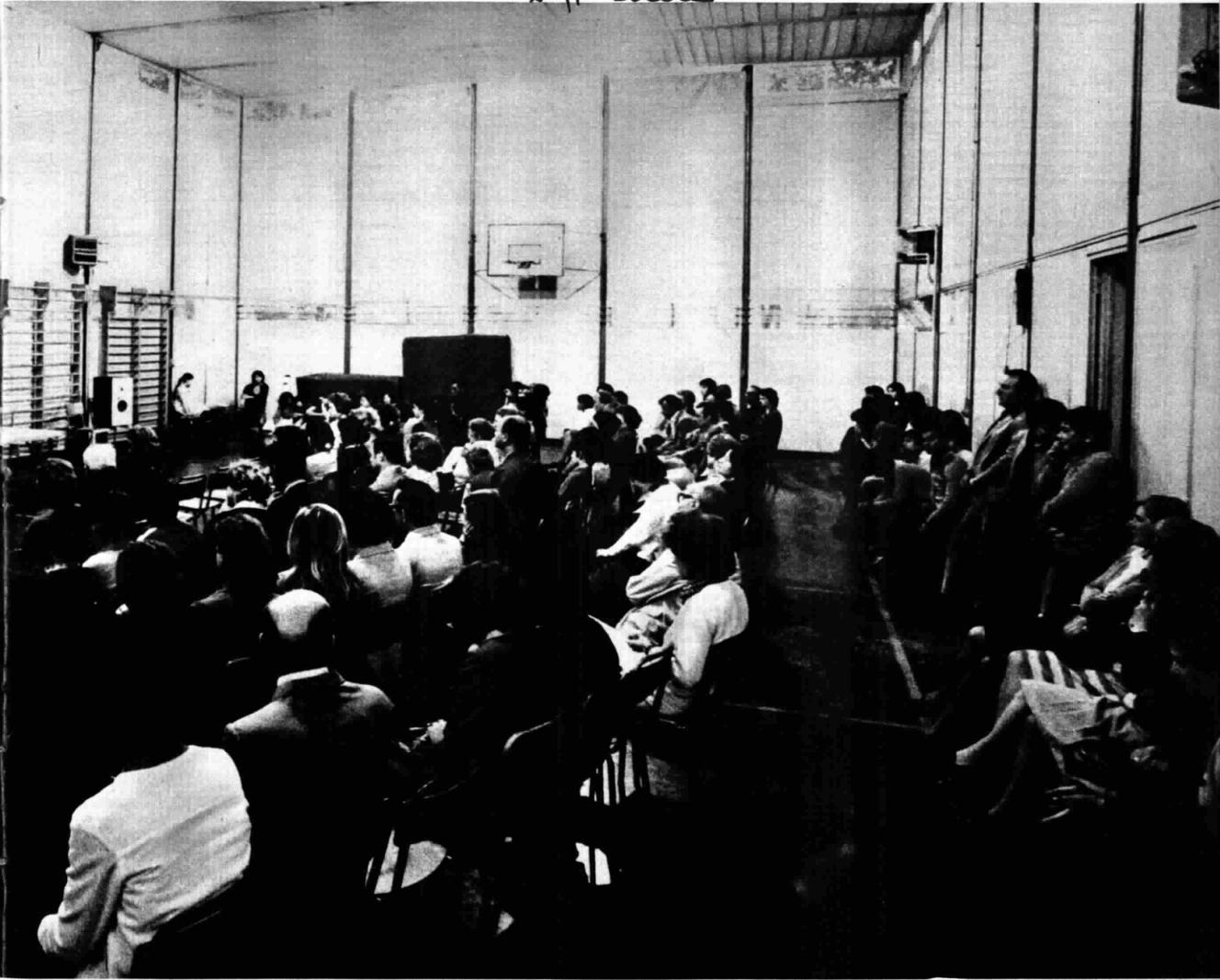
Le regioni da una parte, nell'ambito dei servizi socioculturali (biblioteche, servizi culturali, musei, centri storici e politica dell'ambiente), e dall'altra il ministero dei Beni Culturali e dell'Ambiente (che prevede numerosi corsi nell'ambito della Direzione delle Antichità e Belle Arti e della Direzione Biblioteche e Accademie), costituiscono una prima risposta alle attese dei neolaureati in materie umanistiche.

L'assessore alla Cultura della regione Lombardia, Sandro Fontana, afferma: «Noi abbiamo agglome-

altri istituti di istruzione superiore: alle soglie dell'università quali scelte sono possibili

# operatore culturale

xII/F Scuola



rati urbani di 100.000 persone dove non esiste una biblioteca, dove l'unico luogo fisico di incontro è il bar oppure lo stadio».

Il disagio sociale e l'inquietudine della classe docente sono confermati da una serie di interviste televisive (realizzate per *Scuola aperta* da Mauro Gobbini e Claudio Vasale) ad alcuni neolaureati in lettere: «I posti non ci sono; le cattedre quindi sono contestate; si fanno molti concorsi, proprio per la stragrande offerta rispetto alla richiesta. So benissimo, quindi, che debo attendere un anno o due prima di riuscire magari ad ottenere

una supplenza di dieci giorni».

«Io sono un neolaureato. Potrei dire di essere laureato in Filosofia, potrei dire di essere laureato in Giurisprudenza o Scienze politiche. Comunque sono laureato in Lettere, ma il discorso di fondo non cambia in quanto tutti gli studenti delle facoltà umanistiche hanno il grosso problema di cercare un lavoro».

«Spero di poter insegnare, cosa che comunque non credo sia realizzabile subito. Però quello che mi interessa in particolare è rimanere qui».



## Quale scuola scegliere

In molte delle scuole medie italiane sono stati organizzati nella prima decade di giugno incontri di orientamento scolastico e professionale per gli alunni delle terze classi che conseguono la licenza della scuola dell'obbligo. Ragazze e ragazzi di 13-14 anni che proseguono gli studi devono risolvere il problema della scelta del corso superiore: liceo classico o scientifico, istituto tecnico o professionale? La fotografia è stata scattata durante una di queste riunioni organizzata in una scuola media di Roma e alla quale, oltre a genitori e studenti, sono intervenuti l'ing. Matteo Vita, direttore dell'ANCIFAP (Associazione Nazionale Centri Iri di Formazione e Assistenza Professionale) e Vittorio De Luca, curatore della rubrica TV «Scuola aperta» e autore di questa inchiesta. Fra cinque anni, per questi ragazzi il problema si riaprirà: quale corso di laurea scegliere? Quanti di loro propenderanno per l'insegnamento?

## Il parere di Giovanni Spadolini, ministro dei Beni culturali e ambientali

di Giovanni Spadolini

**L**a costituzione del ministero per i Beni culturali e ambientali ha suscitato grandi speranze non solo nel mondo della cultura, che l'auspicava e l'attendeva da oltre un decennio, ma anche e soprattutto nel mondo dei giovani, da anni interessati a un più stretto raccordo fra la società civile e la tutela dei valori artistici e culturali.

Ai giovani il nuovo ministero potrà fornire, non appena saranno definiti i decreti per la riorganizzazione dell'intero settore sulla base della legge-delega disposta dal Parlamento, interessanti occasioni di lavoro qualificato: in particolare ai giovani provenienti dalla facoltà di Lettere, dall'Istituto di storia dell'arte e di archeologia, in genere dalle facoltà umanistiche. L'intero settore delle sovvenzioni ha bisogno di larghe ammissioni di tecnici, di competenti, perché il ministero per i Beni culturali deve essere un ministero di tecnici, di competenti, il più possibile sburocratizzato e affidato ai valori della capacità scientifica acquisita nel mondo universitario e postuniversitario.

Lo spirito di larga apertura alle regioni, nel rispetto delle reciproche competenze, che caratterizza l'azione del ministero indica che altre occasioni di lavoro saranno fornite ai laureati in facoltà una-

## Una risposta alla disoccupazione intellettuale

A.D.P.V.



nistiche anche dal grande sviluppo che ha preso in questi anni l'attenzione degli enti locali ai problemi del patrimonio storico-artistico. Le regioni hanno competenze primarie nel campo dei beni culturali: da loro dipendono i musei locali, le biblioteche locali e le soprintendenze bibliografiche. L'equilibrio fra stato e regioni in questo settore deve essere realizzato con una cordiale, aperta, leale collaborazione, nel rispetto della funzione di guida e di orientamento generale che non può non competere allo stato e al Consiglio nazionale dei beni culturali che sostituirà gli attuali Consigli superiori.

L'intero settore dei beni culturali, nel quadro del concerto fra stato e regioni, potrà offrire perciò una risposta valida al problema della disoccupazione intellettuale, così grave in particolare per i laureati di facoltà umanistiche. Certo, esistono limiti dettati dall'esiguità dei bilanci, da impegni finanziari per il patrimonio storico-artistico che sono ancora, nonostante i risultati ottenuti dal ministero, largamente insufficienti. Sono convinto, tuttavia, che il problema dei beni culturali è destinato a imporsi nel prossimo futuro come uno dei problemi centrali della Repubblica, sull'onda dell'appello che sale dalla società e in particolare dai giovani: del resto, i beni culturali sono anche beni economici, sono anzi gli unici beni economici non riproducibili.



## XII | F Scuola



nere nell'ambito della scuola e quindi fare dei lavori che riguardano questo campo specifico».

Purtroppo i casi di questi neolaureati non sono isolati e sono il riflesso di un malessere diffuso nella stragrande maggioranza dei giovani che hanno scelto le facoltà di Lettere e filosofia e di Magistero.

Presso i provveditorati agli Studi aumentano le liste di attesa. Nel 1975 si prevede che i laureati presso le facoltà umanistiche saranno circa 36.000, quasi il doppio dei laureati che usciranno lo stesso anno dalle facoltà giuridiche, più del doppio dei laureati in ingegneria, quindici volte superiori rispetto ai laureati in agraria. La scuola che rappresentava lo sbocco naturale, ad esempio dei laureati in lettere, oggi è quasi saturata: non potrà assorbire annualmente più di 6-7 mila insegnanti, molto meno della metà dei laureati per anno.

Prosegue l'assessore Fontana: «Quale è stata la risposta che abbiamo dato come regione alla nuova esigenza di cultura? E' stata quella di aver fatto delle biblioteche il cardine della nostra azione culturale. E' noto che sotto la spinta della nuova politica culturale le biblioteche in Lombardia nel giro di due anni, si sono raddoppiate. I musei, attraverso una recente legge, verranno trasformati anche in centri di dibattiti culturali».

L'assessore Fontana ha anche dichiarato che nel settore biblioteca il bilancio della regione, nel 1974 è di 7 miliardi. In questo nuovo corso si pone il problema degli

operatori culturali che non sono semplici bibliotecari. La biblioteca non più concepita come deposito di libri, ma come centro di cultura. Si profilano quindi nuove figure come l'animatore culturale, l'animatore teatrale, l'addetto ai musei. Per queste nuove professioni la regione Lombardia ha realizzato alcuni corsi di istruzione professionale per laureati, per preparare questa nuova figura di operatore culturale.

Anche la regione Campania prevede un piano di interventi per la valorizzazione dei beni culturali. Un primo intervento, è costituito da censimenti dei Beni culturali della regione: musei, biblioteche, chiese, monumenti storici. Per questo primo intervento, effettuato da gruppi di rilevatori scelti tra 100 borsisti, selezionati tra laureati in lettere, filosofia e architettura, è previsto un primo investimento di 1 miliardo e mezzo. Sulla stessa linea si muovono anche altre regioni che cercano di attuare una politica culturale conforme alle nuove esigenze. Un ruolo di rilievo assume anche il ministero dei Beni culturali e dell'ambiente, come osserva, nell'intervento qui sopra, il ministro Giovanni Spadolini.

Anche il ruolo dei docenti muta, quindi, in una società che cambia. Se non è giusto indulgere a facili ottimismi è però giusto portare alla conoscenza dei giovani le nuove vie che si aprono nella prospettiva di una società educante, dove il momento istituzionale dell'insegnamento scolastico e quello dell'educazione degli adulti si integrano reciprocamente.

Vittorio De Luca

(2 - continua)

## Evoluzione quantitativa del sistema scolastico dal 1952 al 1974

| Anni scolastici       | Unità scolastiche | Classi | Alunni    |
|-----------------------|-------------------|--------|-----------|
| <b>Scuola materna</b> |                   |        |           |
| 1952-53               | 13.561            | 23.541 | 1.012.238 |
| 1962-63               | 18.508            | 31.436 | 1.232.602 |
| 1971-72               | 23.391            | 44.569 | 1.466.374 |
| 1972-73               | 25.330            | 49.579 | 1.567.280 |
| 1973-74               | 25.870            | 52.232 | 1.625.905 |

| Scuole elementari |        |         |           |
|-------------------|--------|---------|-----------|
| 1952-53           | 33.181 | 234.812 | 4.445.314 |
| 1962-63           | 41.390 | 272.873 | 4.330.098 |
| 1971-72           | 37.085 | 267.064 | 4.954.341 |
| 1972-73           | 35.691 | 282.965 | 4.970.315 |
| 1973-74           | 35.080 | 286.298 | 4.968.900 |

| Scuole medie |      |         |           |
|--------------|------|---------|-----------|
| 1952-53      | 3574 | 32.044  | 863.926   |
| 1962-63      | 8853 | 63.927  | 1.594.111 |
| 1971-72      | 9147 | 105.155 | 2.280.191 |
| 1972-73      | 9357 | 109.835 | 2.409.850 |
| 1973-74      | 9609 | 114.352 | 2.517.341 |

| Scuole secondarie superiori |      |        |           |
|-----------------------------|------|--------|-----------|
| 1952-53                     | 2533 | 19.449 | 460.003   |
| 1962-63                     | 4490 | 36.269 | 929.033   |
| 1971-72                     | 6295 | 71.208 | 1.720.456 |
| 1972-73                     | 6490 | 74.562 | 1.802.171 |
| 1973-74                     | 6639 | 81.554 | 1.894.715 |

Fonte: ISTAT



XII/F Scuola

In TV un programma sperimentale sull'educazione permanente

# Una ipotesi per il futuro

di Roberto Giammanco

Milano, giugno

**L**e statistiche», scrisse una volta G. B. Shaw, «sono utili anche per un'altra ragione: ci costringono ad ammettere che le nozioni che avevamo prima di leggerle non erano nozioni ma solo illusioni».

Si potrebbe aggiungere, ed è molto frequente, che le nozioni dedotte dalle statistiche possono tramutarsi in nuove illusioni, quando si perda di vista chi è che legge i dati, come li legge e per quale scopo.

E' un po' quello che accade spesso ai risultati inquietanti delle inchieste sull'analfabetismo, abbandono scolastico, mancata riconfigurazione degli adulti, consuetudine alla lettura o composizione delle forze di lavoro per titoli di studio. Capita che questi risultati siano letti dagli «esperti» o commentati con il fatalismo de-

gli sconfitti o con il trionfalismo di chi guarda al peggio-di-prima. In ogni caso, ci saranno «vincitori» e «vinti», si definiranno i termini del problema — «lo stato delle cose» — ma ci si dimenticherà di interpellare e coinvolgere gli interessati.

## Nazione industriale

Prendiamo alcuni dati che riguardano il nostro Paese e teniamo conto che negli ultimi due decenni l'Italia è diventata una nazione industriale a tutti gli effetti statistici.

Nel 1970, dieci anni dopo l'approvazione e l'entrata in vigore della legge sull'obbligo scolastico fino a 14 anni, su di una forza di lavoro di diciannove milioni e mezzo di unità, due milioni e secentomila non avevano nessun titolo di studio, dieci milioni e cinquecentosettantamila avevano la licenza elementare, tre milioni quella di scuola media, un milio-

XII/F Scuola

La sala professori della Scuola Media Statale «Tor di Quinto» di Roma. Sono in corso gli scrutini di una delle classi dell'istituto. A capo del tavolo è il professor Spani-Molella, preside della scuola. Come operatore culturale nella società d'oggi, l'insegnante vede aprirsi dinanzi a sé prospettive diverse da quella del puro insegnamento, e in settori diversi da quello della scuola

ne e mezzo la licenza medio-superiore e cinquecentonovantamila la laurea. Su questo totale trecentosettantamila risultavano analfabeti.

Nel febbraio 1972 esistevano in Italia tre milioni e trecentosettantamila unità, «disponibili per attività lavorative» — enorme serbatoio di forze sociali inutilizzate — e tra di esse c'erano quattrocentoventiquattramila persone provviste di licenza medio-superiore e di laurea. Parallelamente risultava che dal 1951 al 1971 la ricerca di prima occupazione da parte di persone con licenza medio-superiore o laurea era diventata sempre più difficile.

«I laureati inseriti in attività produttive», commenta Saverio Avveduto, direttore generale dell'Educazione popolare del MPI e uno dei maggiori esperti in questioni dell'educazione permanente, «in un Paese artificialmente coinvolto nella demagogia dei "todus caballeros" erano appena cinquecentonovantatremila, per lo più impiegati».

Una contraddizione lacerante, sembra. Da un lato una piccolissima percentuale di diplomati e laureati su di una forza di lavoro prevalentemente senza titoli di studio medio-superiori; dall'altro una disoccupazione intellettuale in costante, consistente aumento.

Al censimento del 1951 risultò che il 25% della popolazione era o analfabeto o privo della licenza elementare. Dieci anni dopo, nel 1961, gli analfabeti erano scesi a meno del 9% della popolazione e lo stesso era accaduto per gli alfabeti senza titolo di studio. Tuttavia, ancora oggi, secondo il censimento 1971, più di 2 milioni e mezzo di italiani sono analfabeti «riconosciuti» e tra i componenti della forza di lavoro, oggi nel 1975, «solo» tre possiedono un titolo di studio superiore alla licenza elementare, tre italiani su cento hanno la laurea e il 53,5 ha conseguito la licenza elementare.

Da questi pochi, drammatici dati è possibile trarre alcune evidenti conclusioni. Prima di tutto, la scuola — indipendentemente da un'analisi delle sue carenze strutturali e culturali — non riesce a coprire altro che la fascia di età fino ai 22-25 anni e viene tradizionalmente utilizzata come «fabbrica di diplomati» da immettere sul mercato del lavoro.

In secondo luogo, l'istruzione scolastica resta limitata non solo «nel tempo» della vita individuale ma soprattutto «nell'orizzonte formativo». In questo modo la cultura scolastica resta, per dirla con le parole del filosofo Ivan Illich, «sfocata ripetizione di un sapere defunto: insegnata una volta per sempre, non è in grado di seguire i mutamenti e le esigenze della vita collettiva di una generazione», non contribuisce a creare quei beni culturali che devono poter essere goduti da tutti e frutto della partecipazione di tutti.

L'educazione permanente, tema sociale affrontato con diversa consapevolezza e impegno da un

gran numero di Paesi, dalla Cina alla Francia, dalla Tanzania a Cuba, è un'ipotesi per il futuro culturale dell'uomo. E' un'ipotesi che può contribuire a provocare il passaggio dalla fase individuale della conoscenza a quella sociale e collettiva.

## Condizione storica

«Chi sa di più, sa di più per tutti», dichiarava a Ivan Illich un animatore sociale del progetto di alfabetizzazione di Queretaro nel Messico.

Il processo educativo deve dunque estendersi a tutta l'esistenza biologica dell'uomo, partendo dalla coscienza della propria condizione storica. Solo il 24% degli italiani compra un libro all'anno, ma finora, se è vero che lo compra e che lo legge, lo fa per sé, da individuo più o meno isolato, secondo scelte non socializzate, permanenti, dinamiche.

Il programma sperimentale sull'educazione degli adulti che la televisione presenta è concepito come un contributo a questa ipotesi di formazione permanente e critica. Abbiamo scelto il tema del tempo libero per cogliere, al di là dei miti e delle assurdità mistificazioni consumistiche, la realtà del tempo non dedicato al lavoro in situazioni sociali su cui pesano le conseguenze dei dati statistici che ho citato all'inizio dell'articolo. Il filmato di queste realtà — le raccolte di olive di Rossano Calabro — lo abbiamo proposto ad un'assemblea di abitanti di Quarto Oggiaro, quartiere periferico di Milano e abbiamo registrato le loro reazioni. È venuta fuori un'ignoranza dell'altro», una diffusa incapacità ad uscire dai limiti ristretti della propria vita quotidiana, delle nozioni apprese una volta per sempre a scuola, dei propri pregiudizi. Erano posizioni individuali, senza riscontro, senza possibilità di verifica, imbalsamate.

Abbiamo registrato anche il dibattito di un'assemblea di iscritti ai corsi delle «150 Ore». Qui le reazioni sono meno individuali, più legate alla verifica di gruppo, all'esigenza di farsi una cultura nelle cose e non sui programmi scolastici. Un buon inizio per partecipare alla creazione di beni culturali per tutti, per introdurre su scala più vasta, e dal basso, l'educazione permanente.

La televisione può dare un contributo decisivo a questo processo nuovo: non solo fornire i materiali, ma proporre spaccati della nostra realtà sociale, culturale, umana come «specchi per uno stimolo alla coscienza», rompere la vecchia, strumentale distinzione tra argomenti per la scuola e problemi per la vita, tra pubblico e privato.

Caboratorio TV - Sperimentazioni didattiche va in onda lunedì 23 giugno alle ore 18,20 sul Secondo Programma televisivo.

# Itavia ci vuole..

perchè i pulcini  
accompagnati  
volano gratis



INVITO ITAVIA  
L'AZZURRO PER TUTTI

Da oggi con Itavia "l'azzurro per tutti": un'autostraada nel cielo per arrivare prima, più riposato, puntuale. L'"azzurro per tutti": puoi averlo anche tu, con i favolosi vantaggi di quest'invito Itavia. Sconti per famiglie e gruppi d'amici, per studenti, per chi viaggia per lavoro... Ecco, prendi i bambini ad esempio: volano gratis fino a due anni di

età e fino ai 14 se vanno a scuola. E' certo il modo più efficace per dimostrare in pratica che l'"azzurro è per tutti". Nelle Agenzie Itavia richiedete il pieghevole "INVITO ITAVIA - AZZURRO PER TUTTI": certamente ci sarà la combinazione giusta perché possiate trovare il vostro pezzetto d'azzurro... in jet Itavia. Per una libera scelta



Un DC9 della flotta Itavia

ANCONA - BERGAMO - BOLOGNA - CAGLIARI  
CATANIA - CATANZARO - CROTONE - FORLÌ  
MILANO - PALERMO - PESCARA - PISA  
ROMA - TORINO - TREVISO - VENEZIA

**ITAVIA**  
**è un tuo diritto**

# I corsi di laurea che conducono all'insegnamento

Presentiamo alcune tra le principali facoltà universitarie che portano all'insegnamento. I dati delle nostre schede si riferiscono alle prime fondamentali informazioni sulle facoltà, l'ordinamento degli studi e le prospettive professionali. Per i piani di studio e per altre informazioni, i giovani possono rivolgersi alle segreterie dell'università.

## LAUREA IN PEDAGOGIA

**Sedi di facoltà:** Bari, Bologna, Brera, Cagliari, Chieti, Cremona, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano (Cattolica), Padova, Palermo, Parma, Perugia, Roma, Salerno, Torino, Trieste, Urbino, Venezia.

**Ordinamento degli studi:** Il corso di studi ha la durata di 4 anni. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro da lui scelti fra i complementari.

**Scuola di perfezionamento e di specializzazione:** Il laureato può frequentare dopo la laurea i seguenti corsi: Filosofia, Psicologia applicata ai problemi del lavoro e orientamento professionale.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato in Pedagogia, oltre che dedicarsi alla ricerca a livello universitario, può:

- accedere all'insegnamento mediante i concorsi nelle scuole secondarie di materie letterarie, filosofia e storia, lingua e letteratura straniera;

- occupare impieghi nella pubblica amministrazione o in quella di enti locali e parastatali.

## LAUREA IN MATERIE LETTERARIE

**Sedi di facoltà:** Bari, Bologna, Brera, Cagliari, Chieti, Cremona, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano (Cattolica), Padova, Palermo, Parma, Perugia, Roma, Salerno, Torino, Trieste, Urbino, Venezia.

**Ordinamento degli studi:** Il corso di studi ha la durata di 4 anni e si articola in sei indirizzi: classico, moderno, storico, linguistico, artistico, ecc.

**Insegnamenti fondamentali:** Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere conseguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro da lui scelti fra i complementari.

**Scuole di perfezionamento:** Il laureato in materie letterarie può essere ammesso a frequentare varie scuole e corsi specifici di perfezionamento presso la facoltà di Lettere (Filosofia, Filosofia moderna, Glottologia, Filosofia slava, Storia, Geografia, Arte) presso la facoltà di Magistero (Pedagogia e Psicologia).

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato in Materie letterarie può:

- dedicarsi all'insegnamento, mediante concorsi, nelle scuole secondarie di materie letterarie, filosofia e storia, lingue e letterature straniere;

- occuparsi in impieghi pubblici mediante concorso, nella pubblica amministrazione dello stato o di enti parastatali e locali.

**Importante:** Nella facoltà di Magistero esistono anche corsi di laurea in Lingue e Letterature straniere, con ordinamenti di studio simili a quelli della facoltà di Lettere e Filosofia.

## LAUREA IN FILOSOFIA

**Sedi di facoltà:** Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Lecce, Macerata, Messina, Milano (Cattolica), Milano (Statale), Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Salerno, Torino, Trieste, Urbino, Venezia.

**Ordinamento degli studi:** Il corso di laurea dura 4 anni. Lo studente deve seguire 10 insegnamenti fondamentali ed 6 scelti tra i complementari.

**Scuole di perfezionamento:** Il laureato può essere ammesso a scuole biennali di perfezionamento in Filosofia ed in Psicologia applicata al lavoro. Pedagogia e molte altre scuole di perfezionamento e specializzazioni (vedi corso di laurea in Lettere).

**Prospettive di occupazione:** Il laureato può esercitare: l'insegnamento nelle scuole secondarie, mediante corsi: di materie letterarie, filosofia, pedagogia e storia; l'attività giornalistica o editoriale (specie dopo la frequentazione di scuole superiori specifiche); impieghi nell'amministrazione pubblica.

## LAUREA IN PSICOLOGIA

**Sedi di facoltà:** Padova, Roma.

**Ordinamento degli studi:** Il corso di studi dura 4 anni, suddivisi in un biennio di base ed un biennio di preparazione specifica, ordinato secondo i seguenti indirizzi: didattico, applicativo, sperimentale.

Al termine del biennio di base gli studenti debbono scegliere l'indirizzo di laurea e quindi il tipo di corso che intendono frequentare nel secondo biennio e debbono sostenere un esame di lingua inglese.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere seguito i corsi e superato gli esami relativi a venti insegnamenti di durata annuale, e cioè oltre a tutti gli esami fondamentali ed almeno quattro complementari per l'indirizzo didattico, quattro per l'indirizzo applicativo e tre per l'indirizzo sperimentale.

**Prospettive d'occupazione:** Il campo della psicologia è ormai al servizio delle più diverse istituzioni, perché si sente sempre più la necessità di una conoscenza degli uomini nei loro aspetti intellettuali, emotivi e motivazionali. Sono quindi richiesti i laureati in psicologia negli enti assistenziali, nelle scuole, nelle industrie, nelle case di cura, nei centri di orientamento, ecc.

## LAUREA IN LETTERE

**Sedi di facoltà:** Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Chieti, Firenze, Genova, Lecce, Macerata, Messina, Milano (Cattolica e Statale), Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Salerno, Torino, Trieste, Urbino.

**Ordinamento degli studi:** Il corso di laurea dura 4 anni; si distinguono due indirizzi: classico e moderno.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali comuni, in tutti quelli dell'indirizzo prescelto ed in altri otto insegnamenti, scelti fra i fondamentali dell'indirizzo diverso da quello che egli segue e fra le discipline complementari.

## LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

**Sedi di facoltà:** Bologna, Catania, Firenze, Genova, L'Aquila, Macerata, Messina, Milano (Statale e Cattolica), Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Salerno, Torino, Udine, Urbino, Venezia.

**Ordinamento degli studi:** Il corso di laurea dura 4 anni. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere seguito e superato tutti gli esami degli insegnamenti fondamentali, almeno tre negli insegnamenti complementari.

Le lingue quadriennali dovranno essere: francese o spagnola o tedesco o inglese o russo. Lo studente oltre alla lingua quadriennale dovrà affrontare lo studio di due lingue diverse per 3 anni.

Gli esami delle 2 lingue straniere (quadriennale, biennale), costano di prove scritte ed orali.

**Scelte di perfezionamento:** A Venezia, presso la facoltà di Lingue e Letterature straniere è possibile frequentare: 1) il Corso di specializzazione in lingue e letterature straniere (un anno); 2) la Scuola di perfezionamento in lingue e letterature straniere (due anni). Altri corsi sono possibili presso le Università di Padova e presso l'Università di Padova (Glottologia - Geografia).

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato in lingue straniere può esercitare la professione di insegnante nelle scuole medie e medie superiori di stato, come in numerose scuole ed istituzioni private. Può essere impiegato come interprete nei congressi internazionali, presso le grandi aziende commerciali, industrie alberghiere, le organizzazioni turistiche e dei trasporti.

## LAUREA IN FISICA

**Sedi di facoltà:** Bari, Bologna, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, L'Aquila, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma, Torino, Trieste.

**Ordinamento degli studi:** La durata del corso di studi è di 4 anni. Nel secondo biennio si differenzia in tre indirizzi: generale, che avvia allo studio ed alla ricerca pura; didattico, che prepara all'insegnamento; applicativo che introduce alle applicazioni industriali.

**Scuole di perfezionamento:** I laureati possono essere ammessi alle scuole di: Perfezionamento in Fisica (Trieste, 2 anni). Specializzazione in studi talassografici (2 anni).

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Le possibilità di occupazione sono: insegnamento di matematica e osservazioni scientifiche nella scuola media inferiore; insegnamento di matematica, fisica e chimica nelle scuole medie superiori; impieghi vari presso le pubbliche amministrazioni o nell'industria; impieghi presso gli Osservatori Astronomici e gli istituti di Ricerche Scientifiche.

**Scuole di perfezionamento:** Il laureato può essere ammesso a scuole biennali di perfezionamento in Filosofia, Filosofia classica, Filosofia moderna, Filosofia slava e balcanica, Glottologia, Storia antica, Storia medievale, Geografia, Storia dell'arte, Storia delle religioni, Archivisti, Bibliotecari, Archeologia, Pedagogia, Psicologia.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato può essere occupato negli Archivi, Biblioteche, Musei e Gallerie d'arte; può dedicarsi all'attività giornalistica o editoriale; può essere assunto nelle pubbliche amministrazioni; ma l'occupazione principale rimane l'insegnamento delle materie letterarie: Lettere, Filosofia, Storia, Storia dell'arte.

## LAUREA IN MATEMATICA

**Sedi di facoltà:** Bari, Bologna, Ferrara, Firenze, L'Aquila, Messina, Milano, Parma, Perugia, Pisa, Trieste.

**Ordinamento degli studi:** La durata del corso è di 4 anni, nel secondo biennio si differenzia in 3 indirizzi: generale, didattico, applicativo.

Primo biennio: Analisi matematica I-II (biennale), Geometria I-II (biennale), Algebra, Fisica generale I-II (biennale), Meccanica razionale.

Secondo biennio: Insegnamenti fondamentali comuni ai 3 indirizzi del III anno: Istituzioni di analisi superiore, Istituzioni di geometria superiore, Istituzioni di fisica matematica. Nel secondo biennio lo studente deve inoltre seguire altri quattro insegnamenti particolari dell'indirizzo prescelto e due insegnamenti complementari dello stesso indirizzo.

I laureati possono essere ammessi alla Scuola di perfezionamento in matematica (1 anno) e ad altri corsi presso altre università.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Vedi quanto è esposto per la laurea in Fisica.

## LAUREA IN ASTRONOMIA

**Sedi di facoltà:** Bologna, Padova.

**Ordinamento degli studi:** Il corso di studio ha la durata di 4 anni diviso in due bienni. Per essere ammesso agli esami di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti ed almeno in due dei scelti fra i complementari consigliati.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato in Astronomia può dedicarsi alla ricerca scientifica, e in particolare negli osservatori astronomici statali; insegnare matematica e fisica, astronomia, nautica nelle scuole medie superiori e matematica ed osservazioni scientifiche nella media inferiore; occupare altri impieghi presso le amministrazioni dello stato ed enti parastatali.

## LAUREA IN CHIMICA-CHIMICA INDUSTRIALE

**Sedi di facoltà:** I corsi di studio di Chimica si svolgono presso la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Ferrara, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma, Torino, Trieste.

I corsi di studio in Chimica industriale si svolgono presso le Facoltà di Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Parma, Pisa, Roma, Torino.

**Ordinamento degli studi:** La durata del corso di studi è di 5 anni, divisi in un biennio di studi propedeutici comune ai 2 corsi di laurea e in un triennio di applicazione differenziato.

**Scuole di perfezionamento:** La laurea in chimica consente l'ammissione alla Scuola di perfezionamento in studi di talassografici, chimica analitica, chimica nucleare, fisica; la laurea in chimica industriale consente l'ammissione solo ai corsi di chimica analitica e chimica nucleare, esistenti presso l'università di Padova e di Ferrara.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato in Chimica o in Chimica industriale può trovare la sua sistemazione in questi gruppi di attività: libero professione di chimico, previo esame di Stato e iscrizione all'Albo professionale; insegnamento, mediante concorsi, nelle scuole secondarie di chimica, matematica, fisica, scienze naturali e geografia; impieghi pubblici, mediante concorsi, presso vari ministeri ed enti parastatali e locali; impieghi privati nell'industria. Sul mercato di lavoro non si fa distinzione tra laureato in chimica e laureato in chimica industriale.

# FACCIO QUELLO CHE MI MI PARE

II | 1976



**Venticinque anni,  
un «passato»  
di attrice (8 film),  
showgirl  
(l'operetta),  
presentatrice  
(*«Canzonissima»*),  
e un'ambizione:  
diventare famosa  
restando libera**

di Lina Agostini

Roma, giugno

**D**i lei Alberto Moravia ha scritto: «Mita Medici recita con imbarazzante naturalezza». Ha 25 anni, un padre famoso ai tempi della «dolce vita» di Fellini, memoria, un passato con otto film — tra cui anche qualche filmetto —, alcuni dischi e una *Canzonissima* (edizione 1973). Adesso, nel suo carnet figurerà anche uno special televisivo, un'ora di video tutta per

**Alcuni momenti dello special TV di cui è protagonista Mita Medici e in cui canta nove motivi su testi della sorella Carla. Regista di «Una ragazza» è Giancarlo Nicotra; le coreografie sono di Franco Estill, le scene di Giorgio Aragno**

lei. E per sua sorella, Carla Vistarini, paroliera, autrice di tutte le nove canzoni che Mita interpreta nel programma *Una ragazza*, regia di Giancarlo Nicotra, musica di Luigi Lopez. La «ragazza», appunto, è Mita: carina, una via di mezzo tra la Catherine Spaak della *Voglia matta* e una Carrà per bambini un poco cresciutelli. Spettacolo di tutto rispetto nelle speranze dei programmati, se è vero che è stato collocato tra il «ciao ciao» del binomio Bramieri-Vartan e la ripresa di un ennesimo ciclo estivo di *Senza rete*.

«Una ragazza» Medici, dunque. Che con Paolo Poli e Gianrico Tedeschi ha fatto il *Cavallino bianco* di Ralph Benatzky nel segno del revival operettistico, che con il tennista Adriano Panatta ed il musicista Franco Califano è stata accreditata di flirt non brevi; come del resto, con Massimo Ranieri. Eppure ha proclamato a gran voce che «l'uomo della mia vita, il mio grande amore, il più importante di tutti e anzi l'unico, è mio padre. Non ho fidanzati, devo ancora trovare il tipo giusto e le passioni che

# la «ragazza» protagonista dello special TV in onda sabato

II 1976



mi vengono attribuite spesso sono perfino inventate di sana pianta».

Patrizia Vistarini (eccolo, il vero nome), figlia dell'attore Franco Silvia, è stata giudicata cambiata, allorché la TV la prese per il ruolo di «introduttrice» a *Canzonissima*, dalla vecchia ragazzina «tipo Piper», «un periodo finito per sempre», diceva lei, «che però non rinnegherò mai, né dimenticherò. Ne sono entrata bambina ed uscita donna». Amava i Beatles («ho tutti i loro dischi, sono i più grandi»), cercava il cinema («qualche film non falsamente impegnato né forzatamente allegro»). Ha fatto *L'estate con Enrico Maria Salerno, Pronostico, c'è una certa Giuliana per te, Meeting con Lino Capolicchio, Escalation, Incontro con Guido, Colpo di sole, Plagio e Come ti chiami amore mio*. Se qualcuno sperava che, anziché quelle del padre — attore — seguisse le orme del prozio Carlo Alberto Salustri (il famoso poeta dialettale Trilussa), è stato accontentato.

E, dopo le canzoni, gli spettacoli, il cinema, i flirt, ecco lo special. La televisione le dedica una tra-

smissione intera, con una trama che serve soltanto da supporto alle sue esibizioni canore. Ed anche ai suoi «passi», giacché la vedremo pure impegnata in balletti vari. Venti ragazzi intorno a lei, quasi tutti inediti per il piccolo schermo, saranno i suoi boys in blue-jeans. Tutto per Mita Medici, una «ragazza» che sogna il successo, non sa bene ancora se come cantante, attrice o ballerina, per ora le basta vedere il proprio nome scritto a lettere luminose sui cartelloni di Broadway. Ma se l'America delle grandi riviste musicali, dei «mostri sacri» dello spettacolo è a due passi, arrivare al successo è molto più difficile. Ne sa qualcosa la protagonista dello special che deve tornare a casa e ricominciare da capo. Ma come? Studiare o lavorare? Niente di tutto questo. L'alternativa che la «nostra» si pone è un'altra, e funziona come un imperativo categorico: la libertà, ad ogni costo, di costruirsi la vita che uno vuole. L'autore, o meglio l'autrice, del testo dello special — proprio Carla Vistarini — non dice come arrivare a questo tipo di libertà, ma nelle

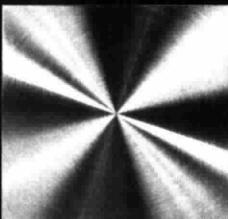
canzoni non manca mai la parola «libertà». Anche se poi finisce per far rima soltanto con «l'età».

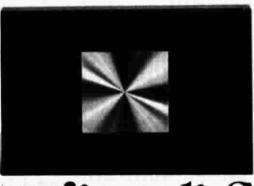
Patrizia Vistarini, nata sotto il segno del Leone, ha della «libertà» un concetto molto chiaro. «Ho un caratteraccio», dice, «quello che mi salta in mente faccio». Ha digerito con un sorriso le critiche non sempre benevoli sulla *Canzonissima* che l'ha vista protagonista al posto della Carrà e della Goggi («invece al pubblico sono piaciuta molto, anche se mi sentivo ancora impacciata, preoccupata dalla responsabilità»); ha posato, abbondantemente svestita, per un mensile dedicato ai soli uomini («è stata la presa in giro di certi desideri maschili»); ha annunciato film che avrebbero dovuto lanciarla definitivamente nel cinema «importante» («andrò a New York per parlare del mio prossimo film americano e dovrò girare con Bolognini *Eva del Duemila*. Ed Eva, signore e signori, sono io»); ha aperto un negozio d'arredamento insieme alla madre («è un luogo d'incontro, un "salotto" del tutto particolare, dove ho la possibilità di trascorrere mol-

te ore»). Una ex «miss teenager» che adora Marilyn Monroe e i Beatles, che colleziona mangianastri ed è incerta tra il Duemila e l'Ottocento; una ragazza «hippy» che crede nel matrimonio, nel divorzio, nella natura, nell'amore, nell'amicizia e nella famiglia, tutte cose che trova «divine» con molte «e» finali. Ne è passato del tempo, da quel lontano *Settevoci* che segnò una delle sue prime tappe telegiornale, e con il tempo è passato anche *Ciao Rudy*, la rivista musicale dedicata a Rodolfo Valentino da Garinei e Giovannini. Ma, soprattutto, è passato il tempo del «Piper», ed è rimasta Mita, una ragazza metà tra tutto, spettacolo e cinema, canzoni e rivista, teatro e foto per uomini soli. Una «ragazza» che, sul video, sarà alle prese con le grandi scelte esistenziali che la vita talora prospetta, e nella vita se la deve vedere con quelle altre scelte, ancora più difficili e imprevedibili forse, del grande successo.

Una ragazza va in onda sabato 28 giugno alle ore 20,40 sul Nazionale TV

Sfiorate questo quadrato magico.



 Così, da oggi, con i "surf"  
si accende e si spegne la luce.  
Basta sfiorarli. Con la leggerezza di un soffio.

**lineasurfbticino**  
gli interruttori elettronici dall'anima sensibile

di Laura Padellaro

Roma, giugno

**Q**uest'anno a Spoleto, tra le festose manifestazioni di musica, di danza e di prosa, c'è un concerto di Leyla Gencer in memoria di Dino Ciani. Dove s'incontrano il celebre soprano e il pianista, non sapei dire. Certo, fra i due interpreti nacque subito un'amicizia di quelle che Wagner chiamerebbe «stellari», che resistono cioè agli assalti della vita e della morte.

A Ciani piaceva molto accompagnare i cantanti, la Gencer, Domingo, Carreras, Desderi. S'intesero perciò come pellegrini in viaggio per una stessa strada: cercatori di musica febbri e infaticabili come cercatori d'oro. Per Dino Ciani la strada s'interruppe presto, il 24 marzo 1974: un incidente d'auto mentre tornava a tarda sera nella sua casa sulla Flaminia lo ha portato oltre gli interrogativi di cui il suo pianismo era lo specchio a mille rifrangimenti.

Il «curriculum» è breve. Nasce a Fiume il 1941. Discipolo di Martha Del Vecchio e di Cortot vince nel '61 il Concorso Liszt-Bartók di Budapest, suona poi nei più grandi teatri, nelle più illustri sale da concerto: alla Royal Festival Hall, alla Salle Pleyel, alla Carnegie Hall, al Mozarteum. Berlino, Montreux, Spoleto, la Russia e altri Paesi: la lista non è importante. Dovremmo semmai elencare i suoi concerti per metterli in fila tutti quanti, come gradini di una stessa scala. Perché ogni volta Ciani faceva un passo avanti, magari rischioso, su pareti di sesto grado come dicono i rocciatori. I giornalisti che intervistavano Ciani non lasciavano mai la notizia che poteva far presa sui lettori certi: ciò che il pianista era uno sportivo e che, fra gli sport, preferiva la roccia. C'è una fotografia che lo ritrae sorridente in tenuta di scalatore, con una lunga corda legata addosso e avvoltoletta ai piedi, fermo su un pizzo di montagna, con alte cime di neve sullo sfondo. Pensiamo così anche nell'arte dove quest'immagine suggerisce allegorie facilmente intepretabili. Diciamo che la tenuta di scalatore è, in arte, il suo equipaggiamento tecnico, solidissimo; che la corda è la ricerca continua, svolta a mano a mano, con tenacia e pazienza; che quelle cime bianche, altissime nel cielo, sono i suoi vagheggiamenti di un mondo superurano a cui guardava, certamente, per cercarvi gli archetipi, le «cose in sé». Di questa ricerca la sua arte è e rimarrà emblematica.

Cortot definì Ciani «uno dei pochissimi che percepiscono il vero dell'intenzione

# Che cosa c'era nel suo pianismo

I 1874



A Dino Ciani, qui con Leyla Gencer, è stato dedicato un concorso internazionale

creatrice nella diversità delle sue manifestazioni». A questo «vero» l'artista teneva con spasimo. Pescava nel fondo delle cose, era sentimentale, turbido, amaro e dolcissimo. Disperato e fidente, come diceva di sé la Duse. Non temeva di avventurarsi nella luce e nelle tenebre. Un critico musicale, Lorenzo Arruga, rendendogli omaggio insieme con altra illustre gente di musica in un opuscolo che accompagna le sue ultime incisioni dei *Notturni* chopiniani, nel tracciare il profilo, ricorda un episodio. «Una sera, nel buio, sulle acque del lago Maggiore dove stava al volante di un motoscafo, sperimentatamente, avevamo parlato della sua vita, del suo passato, dei suoi progetti, e aveva riso all'idea che qualcuno potesse raccontare una vita mettendo il tempo in fila con il tempo, ripeteva, è un inganno: "Non mi dirai che quello che si butta via si conta come quello dove cerchiamo qualcosa di serio?"; anche la morte è un inganno: "Non vorrai mica farmi credere che Mozart sia

meno vivo che..." e faceva qualche nome inerte. Scherzava, io ero troppo occupato alla ricerca di eventuali aggeggi di segnalazione per la tempesta che arrivava, e a bordo non si era curato di portarli; però m'accorsi come d'un'ombra improvvisamente seria e quasi dura sul suo sorriso di bambino incantato, capriccioso, inquieto, quando mi disse con tutta semplicità, la voce di verità nella dolce cadenza istriana, che per lui la vita e la morte sono due facce della stessa verità, in filigrana, ed era quella, che cercava. Non so se fosse frase tutta sua, o citazione; aveva familiari tante cose della cultura, Dante, Shakespeare, l'opera lirica, la filosofia, ne alludeva come se chi era con lui ne sapesse altrettanto...».

Che nel suo pianismo ci fossero in mezzo Dante e Shakespeare, l'opera lirica e la filosofia è certo. Amava l'opera perché anch'essa, come la filosofia, è un momento di ricerca: il più assurdo, forse, ma anche il più fantasioso e stupefacente per una mimesi della vita che ne co-

glie tutti gli aspetti. Aveva un repertorio vastissimo, da Bach ai nostri contemporanei. Aveva il gusto delle «integrali»: le trentadue Son-

te di Beethoven, tutti i *Notturni* di Chopin, l'intera serie dei *Préludes* di Debussy. Era, quando suonava, persuasivo e conturbante. Aveva capito che Schumann è soprattutto poeta e che il poeta, come dice Platone, è «una cosa alata»; che la modernità di Chopin consiste in una rara «coincidenza di una forma squisita e di un cuore travagliato dall'angoscia della morte», come ha scritto Jankelevich. I suoi amici si chiamavano Maurizio Pollini, Gavazzeni, Abbado, Muti, Giulini, Leyla Gencer, Wally Toscanini. Oggi lo onoran con manifestazioni di affetto e di stima, la più importante delle quali è il concorso internazionale per pianisti che, in questi giorni, è in pieno svolgimento (ne ha dato notizia, nella sua rubrica, la *Cercato*). Il 28 giugno fra 61 concorrenti di 25 Paesi (giovani in qualche caso pluripremiati, già avviati a una grande carriera, con dischi al proprio attivo) la commissione giudicatrice proclamerà i vincitori. Tale commissione è presieduta da Franco Abbiati la cui presenza conferisce dignità al premio, non soltanto per ciò che il musicologo rappresenta nella vita della cultura, ma per la testimonianza d'amore alla musica resa in lunghi anni di attività professionale.

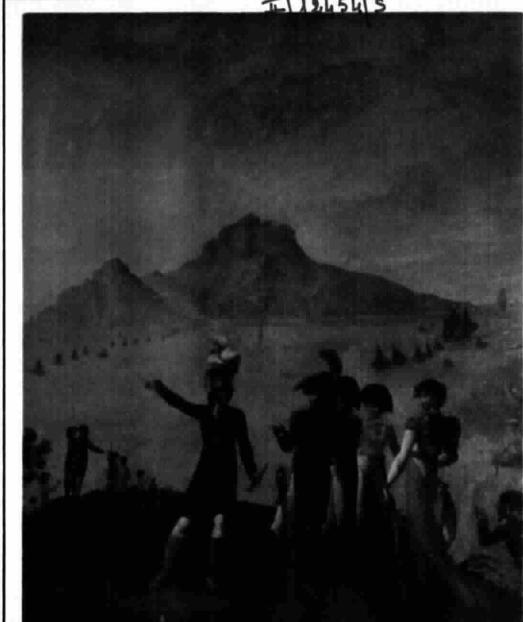
Il primo, il secondo, il terzo classificato, oltre al premio in denaro e alle medaglie, avranno diritto a una serie di concerti proporzionale alla graduatoria. Sono proprio questi ultimi il riconoscimento più prezioso. Serviranno a dimostrare che i trentatré anni di Ciani, ormai fuggiti, sono stati il pretesto a una lunghissima vita. D'ora in poi, ciascuno di noi potrà dire, come lui di Mozart: «Non vorrai farmi credere che Ciani sia meno vivo che...». E giù, una sfilza di nomi, magari famosi.

## Discografia

Dino Ciani non ha inciso moltissimi dischi. Non ne ebbe il tempo, d'altronde, nella sua breve vita. Ci resta, però, un gruppo di microsolco che costituiscono importanti testimonianze della sua arte d'interprete. Registrò, per prime, le 4 «Sonate» op. 24, 39, 49, 70 di Carl Maria von Weber («Dynamic», due dischi in album, DS 4134). Due fra queste, la numero 2 e la numero 3, apparvero poi nel catalogo della «Deutsche Grammophon»: un disco stereo, numerato 2530 026, tuttora in commercio. Con la medesima Casa, Ciani incise l'integrale dei «Préludes» di Debussy in due microsolco che recano rispettivamente il numero 250 304 e 2530 305: le «Nouvelles» opere 21 di Schumann in un disco stereo 2530 476 e infinite altre Notturni di Chopin in un album che comprende altre musiche del medesimo autore: la «Barcarola» in fa diesis maggiore op. 60, la «Polacca-fantasia» numero 7 in la bemolle maggiore op. 61, tre «Mazurche» op. 63, tre «Valzer» op. 64, due «Mazurche» op. 67, la «Mazurca» in fa minore op. 68 numero 4. Queste composizioni chopiniane figurano in tre dischi che la «Deutsche Grammophon» registrò «dal vivo» in occasione di concerti che Dino Ciani tenne nel Conservatorio di musica di Santa Cecilia a Roma il 10-12-1971 e al Piccolo Teatro di Milano il 16-12-1973. La pubblicazione, corredata da un interessantissimo opuscolo, reca anche un discorso introduttivo sul «Notturno» chopiniano dello stesso Ciani.

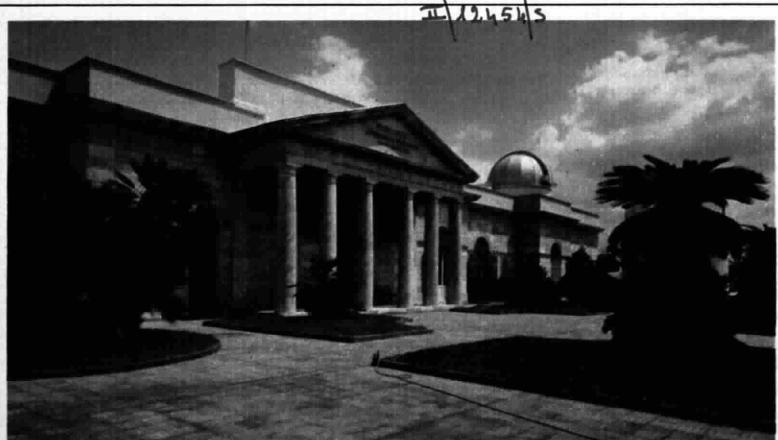
Mentre sui teleschermi va in onda la seconda puntata dello sceneggiato

# A Napoli sulle

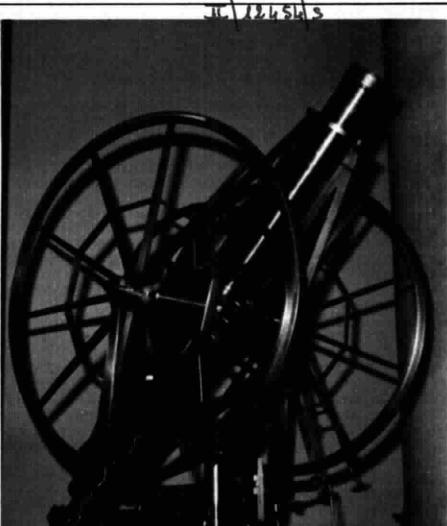


Mentre va in onda la seconda puntata dello sceneggiato storico che la televisione dedica a Gioacchino Murat, pubblichiamo in queste pagine alcune testimonianze della vicenda murattiana e immagini dei luoghi che ne furono teatro. Qui sopra, Murat nel ritratto di François Gérard che si conserva al Museo di S. Martino in Napoli. Murat amava molto indossare divise sfarzose e talvolta anacronistiche. Aveva un fisico prestante che «addobбava» spesso a scapito del buon gusto: quando sbarcò a Pizzo aveva per copricapo una feluca tempestata di gemme; però era indiscutibile il successo che riscuoteva sul gentil sesso e che gli procurava l'invidia e la malevolenza di Napoleone. L'amaranto era il suo colore preferito. I ritratti di Achille e Luisa, due dei suoi quattro figli (a destra) sono di B. Rolland

Un quadro conservato nel Museo di S. Martino: Murat dispone i piani per l'attacco a Capri. La conquista di Capri fu il primo fatto clamoroso del regno di Gioacchino. Dopo aver sconfitto la guarnigione inglese del colonnello Lowe (che sarà il carceriere di Napoleone a S. Elena), Murat liberò anche Procida e Ischia. In guerra Murat era un trascinatore, guidò centinaia di cariche uscendo sempre indenne. La sua ascesa strepitosa (era di origini modeste e iniziò la carriera militare come semplice soldato nel reggimento dei Cacciatori delle Ardenne) fu il frutto del suo coraggio leggendario. A destra, Capri oggi



L'osservatorio astronomico che sorge sulla collina di Capodimonte. Murat inviò l'astronomo Federico Zuccari presso il celebre osservatorio di Milano affinché ne studiasse le tecniche, dispose quindi lo stanziamento necessario. Iniziato il 4 novembre 1812, l'osservatorio fu inaugurato sotto i Borboni. Fu dotato di strumenti modernissimi costruiti dal famoso Reichenbach, come la «ruota meridiana» (a destra) per l'osservazione degli spostamenti dei corpi celesti

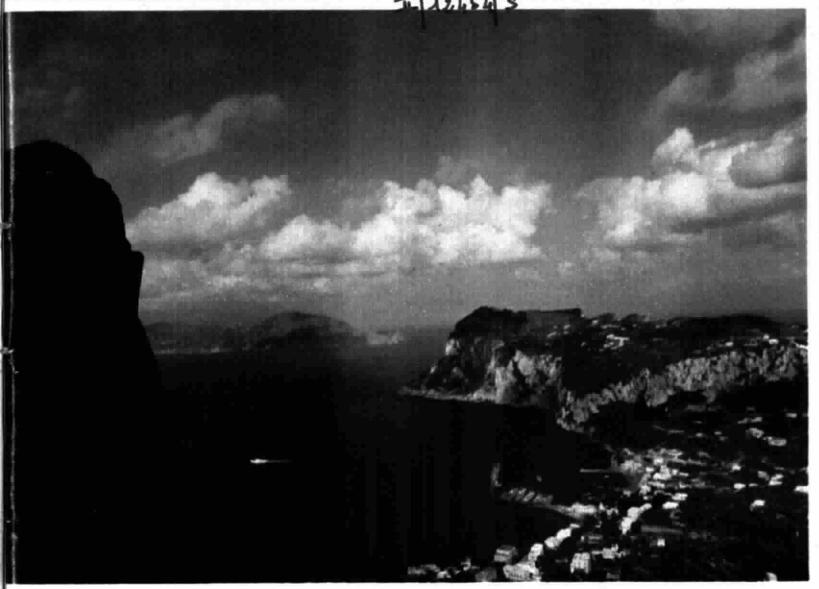


che rievoca i sette anni di regno del giovane cognato di Napoleone

# tracce di Murat

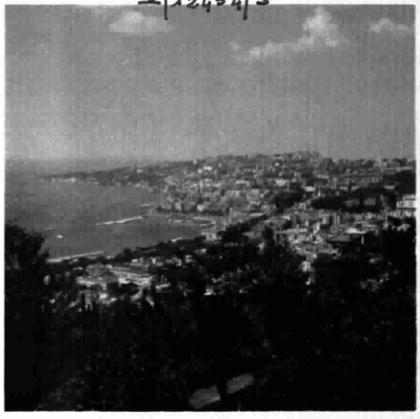
II | S

12454 | S

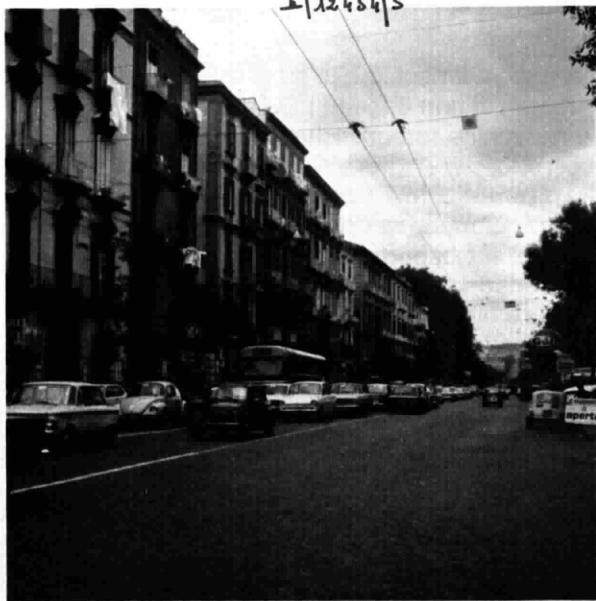


Uno scorcio di Posillipo. Murat durante il suo regno tentò di avviare una politica riformatrice, cercando la collaborazione degli intellettuali più illuminati. Tra l'altro svolse una positiva azione nella struttura urbana di Napoli; bonificò le paludi di Coroglio e costruì strade: oltre a quella per Capodimonte e a quella che permetteva da Capodichino l'ingresso in città, questa di Posillipo, la più suggestiva che, partendo da Mergellina e attraversata Posillipo, univa Napoli con Pozzuoli e Cuma

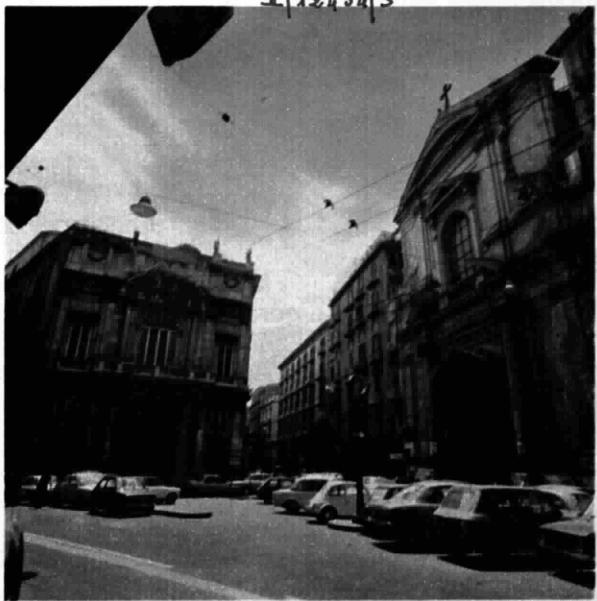
12454 | S



II | 12454 | S



II | 12454 | S



Via Foria, la strada da dove il 6 settembre del 1808 Gioacchino Murat fece il suo ingresso in Napoli. Passò a cavallo, « superbamente vestito », dice il Colletta, « ma non col manto regio o altro segno di sovranità ». Fu predisposto un apparato festoso di archi di trionfo e consegné di chiavi. Murat che era d'indole generosa e istintiva fu subito conquistato dal popolo napoletano. Il suo matrimonio con Carolina Bonaparte, la sorella più intelligente e ambiziosa di Napoleone, era avvenuto nel 1808

La facciata della Chiesa dello Spirito Santo dove Murat il giorno del suo arrivo a Napoli ricevette la benedizione del cardinale Firrao « con religioso aspetto ». Di fronte alla facciata, assunto a valore di simbolo, il Palazzo D'Agrì ed il balcone dal quale il 7 settembre del 1860 Giuseppe Garibaldi salutò i napoletani affrancatis finalmente dai Borboni, chiudendosi così per sempre l'epoca delle dominazioni. La seconda puntata di « Murat » va in onda domenica 22 giugno alle 20,30 sul Nazionale TV

La perfezione è un virus

# lasciatevi contagiare dall'Agfamatic Pocket

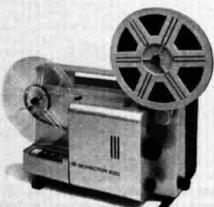


Il rischio c'è, ed è quello di non sapersi più rassegnare ad altre macchine fotografiche. Ma vale la pena di correrlo, per l'Agfamatic Pocket Sensor. Ha il sistema **Repitomatic "apri-chiudi"** di raffinata precisione: con un colpo di mano si aprono mirino e obiettivo, si carica l'otturatore, si trasporta la pellicola, si sblocca lo scatto. Agfamatic Pocket è **sensorizzata**, e lo scatto Sensor è garanzia di stabilità e di foto sempre nitide.

**Agfa-Gevaert, la perfezione nella cine-fotografia.**



AGFA-GEVAERT



Movertor 2000  
il proiettore più completo



Optima 500  
una macchina di prestigio  
con scatto sensor



Microflex 300  
la più piatta reflex del mondo



i nuovi flash per le pocket

**Bilancio della XXXVIII edizione della manifestazione musicale fiorentina**

Un momento del « Macbeth » messo in scena al Maggio Fiorentino.  
Da sinistra si riconoscono Giuliano Bernardi, Franco Tagliavini, Aage  
Haugland, Mario Petri e Gwyneth Jones. Nella foto a destra, Riccardo Muti,  
che ha diretto l'opera verdiana, con il soprano Leyla Gencer



# Un Maggio sul doppio binario

**Da « Macbeth » e « Onieghin » allo Stockhausen splendidamente riproposto da Maurizio Pollini. Le novità italiane e gli altri appuntamenti con la musica contemporanea**

di Mario Messinis

Venezia, giugno

**S**uccede, soprattutto in Italia, che le iniziative nate sotto il segno della provvisorietà finiscano poi per apparire meno provvisorie di tante programmazioni preordinate e ampiamente propagandate. E' il caso del XXXVIII Maggio Musicale Fiorentino, che si presenta come il fatto saliente della scarsa vita musicale italiana del momento. Massimo Bogiancikino ha predisposto un programma meno vistoso del consueto ma ben articolato nelle sue varie componenti, aperto all'attualità (seppure considerata sempre sotto il profilo della celebrazione dei « grossi nomi », cui si offre un

inevitabile piedistallo di gloria proprio nel momento del loro declino) e anche rivolta a riproporre interessanti rilettture del cosiddetto museo.

Ci sono infatti le opere di repertorio, come il *Macbeth*, o presunte tali, come l'*Onieghin* di Ciajkovskij, ci sono i balletti di punta e i musicisti contemporanei, da Stockhausen a Henze a Bucci; c'è una bellissima mostra dedicata a Dallapiccola, concerti di cartello con l'Orchestra di Filadelfia, diretta dal venerando Ormandy, o con solisti di grido, come Pollini e Brendel, e tante altre cose. La rassegna ha seguito la politica del doppio binario, dalla serata di gran richiamo alla (cauta) apertura sul mondo di oggi. E' un compromesso, ovviamente, ma che nel complesso funziona, anche per quan-

to riguarda la frequentazione del pubblico, e che ribadisce, nelle sue linee essenziali, gli orientamenti che furono propri anche del precedente direttore artistico del Maggio, Roman Vlad.

Ma vediamo di riferire brevemente su quelle serate cui ci è accaduto di assistere, a cominciare dai due spettacoli operistici. Dunque, il *Macbeth*, debolé e scombinato nella impostazione visiva di Enriquez e Garofalo, ma musicalmente decisivo, grazie all'intervento di Riccardo Muti, che ha individuato il volto anfibio dell'opera, quasi si trattasse di un ideale crocevia tra *Ernani* e il *Don Carlo* e quindi definito tra iperbole melodrammatica e analisi, quasi sofisticata, della parola. Muti ha puntato molto sulla ricerca del declamato verdiano, esplorandone

il battito interno, la repressione drammaticità: in breve non soltanto un Verdi di sangue, quale ci può dare un direttore così apertamente meridionale, ma anche un Verdi che indaga le leggi della « parola scenica » e che al limite si pone concretamente il problema scespiriano più di quanto in genere si ammetta. Per questo l'attenzione del maestro è in certo senso spostata verso la figura di Macbeth, sui suoi dubbi e sulle sue lacrime interne, chiarite anche da uno stacco dei tempi singolarmente spaziato. Riteniamo che da questa precisa scelta interpretativa del direttore dipenda la partecipazione di un cantante come Mario Petri, vocalmente stremato, ma vigilatissimo realizzatore della soffocata recitazione verdiana. Gwyneth Jones, curiosamente sacrificata dalle cronache ma che a noi ha fatto l'effetto di una delle massime interpreti del personaggio difficilissimo, capace di conciliare le laminate tensioni con un fraseggio che si vorrebbe dire beethoveniano, da *Fidelio* (ma le regole del nazionalismo musi-

cale impongono sempre di guardare con sospetto alla invadenza delle voci straniere!).

Esattamente rovesciata l'impressione, condivisa da tutti (una volta tanto non è mancata la concordia nell'accidentato panorama dei critici musicali) nel *Onieghin*, Pierluigi Sammartini e Giancarlo Menotti ne hanno offerto una versione sottilmente neoromantica, in cui si specchiava la mollezza decadente, avanti lettera, della perfetta partitura ciajkovskiana: ricondotto ad un intimismo che vive della notazione sfuggente, appena accennata, con caute sottolineature naturalistiche, quasi viscontiane. Proprio ciò che non ha capito il direttore Semkow, concertatore attento ma volto ad imprimerlo al febbrile discorso ciajkovskiano, alle sue femminee curvature « pietroburghesi », una compassata disciplina. E anche in palcoscenico non si è andati oltre ad una dignitosa lettura; e un nuovo soprano ventisessenne rumeno, Mariana Neculescu (che si è rivelata a



Bevo  
Jägermeister  
perchè questa  
volta mi gioco  
anche la  
camicia.



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid  
merano

Venezia nella belliniana *Beatrice di Tenda* come una perfetta belcantista) non ha saputo sempre adeguare i suoi mezzi vocali ad un fraseggio di rara per-spicuità.

Sul fronte contemporaneo un posto preminente è spettato a Karlheinz Stockhausen. Secondo una moda lanciata in alcune lontane « Giornate » parigine e ora dal Festival di Royan, si è seguito il giusto partito di offrire dell'autore una immagine abbastanza completa: una sorta di rapido compendio in tre serate dello Stockhausen degli anni Settanta, con un paio di novità italiane: lo spettacolo *Musica d'autunno* e i *Lieder indiani* per due sole voci. La *Musica d'autunno* è concepita come una successione di « eventi teatrali ». C'è una capanna,



Il soprano Mariana Neculescu, protagonista di « Onieghin », con Giancarlo Menotti. Nella foto in alto, un momento dell'opera di Chaikovski. Qui a fianco, Maurizio Pollini al termine del concerto che lo ha visto splendido interprete del « Klavierstück X » di Stockhausen



con Stockhausen che assieme ad un collega pianista chiodi; ci sono alcuni attori (tra cui ovviamente l'autore) che spezzano sterpi o che trebbiano il grano o che si rotolano tra foglie autunnali; e poi come finale, un duetto che ripropone, nella voce di un clarinetto e di una viola, una garbata grazia mozartiana. Naturalmente tralasseremo il consueto luogo comune: se si tratti o no di musica. Stockhausen ha ragione quando afferma che l'opera ha uno svolgimento musicale: basti pensare che, all'interno degli eventi scenici, si scopre il ricordo della forma sonata, con tanto di esposizione, sviluppo e ripresa. Il problema in realtà è un altro: che *Musica d'autunno* non interessa come luogo scenico, tanto risulta ancorata ad un fastidioso naturalismo; né presenta l'imprevedibilità o la tensione eversiva di un teatro avanzato; né la ricerca musicale va al di là di una elementare indagine

ritmica. Ci vien fatto, allora, di pensare a quanto John Cage proponeva ancora un ventennio fa e con ben altra spregiudicatezza. Stockhausen sorridente e gentile offre le spiegazioni richieste, guidato dall'abilità diplomatica di Massimo Bogianckino. Affermare tuttavia che *Musica d'autunno* sia nata per turbare la coscienza borghese o i benpensanti ci sembra un poco eccessivo. Lavori come questi oggi non turbano nessuno: solo ci predispongono tranquillamente alla noia.

Di maggior interesse i *Lieder indiani*: sono nenie garbatamente iterate, giocate su alcuni semplicissimi nuclei intervallari, intrecci canonici, eccetera, associati ad accenni scenici, evidentemente desunti dal ritualismo indiano. E' una elegante cantilena che si protrae per circa un'ora e che ci spalanca l'oppio invitante del senso tempo: la fuga verso il sovratempore che è una delle costanti dello spiritualismo stockhauseniano. C'è la

maestria del musicista, indubbiamente, in cui sembra quasi rispuntare il senso dell'ilimitate del gregoriano, in un medievalesco della memoria distanziato e dolcissimo. Ma in fondo basta il declamato di *Morte a Venezia* di Britten per dimostrare come, su questa strada, la musica contemporanea può trovare anche altri maestri.

Ben altra cosa, ovviamente, il più monumentale dei suoi pezzi pianistici, quel *Klavierstück X*, di cui abbiamo ben viva nel ricordo la prima esecuzione nel Festival di Palermo del '62, nell'interpretazione di Rzewski, e poi la versione del portavoce del maestro, Alois Kontarski. Proprio nelle ultime battute del Maggio l'ha presentato con ben altra autorità Maurizio Pollini; e questo pezzo che in anni lontani sembrava contenere qualcosa di esplosivo e di inedito, ci appare oggi

come un'estrema prosecuzione di una idea della musica che ha alle sue origini la *Sonata in si minore* di Liszt o i primi tempi cosmici delle ultime sinfonie di Bruckner. Ciò che impressiona oggi non è certo l'apparente apertura « progressiva » — che in realtà si è rivelata come l'ultima delle illusioni e che proprio Stockhausen, nello sforzo di assumere su di sé l'eredità della cultura tedesca, ha respinto — ma lo sconcertante epigonismo di un discorso continuamente investito da scatenamenti sismici. E Pollini ha esasperato le tensioni dell'opera, trascorrendo da un pianismo miniaturistico, quasi da studio debussiano, ad una aggressività in cui le ragioni di un furioso costruttivismo coincidono con la tendenza a far esplodere le impalcature formali e a prevaricarle. Esecuzione magistrale, che ci riconferma come Pollini sia og-

gi il maggiore interprete di un'area del pensiero pianistico che dalla *Sonata op. III* di Beethoven giunge alla *Seconda sonata* di Boulez, dalla *Suite op. 25* di Schönberg (pure inclusa nel programma fiorentino) al *Klavierstück X* di Stockhausen, appunto. Con felice intuizione Pollini ha presentato pure alcuni pezzi dell'ultimo Liszt, ancora pressoché ineseguiti e comunque poco amati dai mille pianisti circensi, alla Lazar Berman, di cui è carico il mondo: da *Nuages gris*, a *Unstern*, dalla *Gondola funebre* all'estremo omaggio veneziano a Wagner: immagini in cui il pianoforte quasi proscagliato ci introduce al pensiero moderno: alla sospensione tonale dei Vienesi, a Debussy o al pianismo percussivo di Bartók: aspetti che Pollini tende a sottolineare sacrificando però qualcosa del timbro visionario e delle faticose immagini funebri, pure presenti in questi brani; ma è un modo anche per rendere più coerente l'accostamento alle composizioni novecentesche.

La musica d'oggi al Maggio ha riservato anche altri appuntamenti, come l'ortorito, *La zattera della Medusa* di Hans Werner Henze, peraltro privato, nella eccellente versione fiorentina dei complessi corali e orchestrali di Norimberga, delle sue illusioni teatrali. Ma non è un'opera destinata a lasciare una traccia profonda: proprio perché Henze, piuttosto che affidarsi ai suoi inarrivabili sortilegi compositivi, che vivono delle più spurie contaminazioni floreali, vuole imporsi la pesantezza di un eloquente affresco storico, concepito al modo di un vistoso, e anche un poco sommario, racconto musicale: una arringa da grande penalista, come ha notato argutamente Mila, ma nulla più.

Mario Messinis



## Un bel picnic può essere rovinato da un sacco di piccoli problemi. Style ha i prodotti più adatti per risolverli.

Birra calda, formiche nei panini, pasta fredda e scotta, frutta ammaccata, grande confusione: sono solo alcuni degli innumerevoli problemi, piccoli o grandi, che possono rovinare una bella giornata all'aria aperta.

E ognuno di questi problemi ha una soluzione nella gamma di prodotti Style, di gran lunga la più completa oggi esistente.

1. Stoviglie usa e getta StyMagic. Piatti, posate e bicchieri che dopo

l'uso potete mettere nel primo cestino che trovate.  
2-3. Frigo portatili a chiusura magnetica da 16 - 22 e 30 litri, che conservano in fresco per 12 ore il picnic di tutta la famiglia (da 2 a 8 persone), e contenitori termici da 1/2 - 1 - 2,5 e 5 litri che vi consentono di tenere ben caldo il caffè e il tè, o freddissime l'acqua e le bibite.

4. Portavivande termici Style da 2 e 3 litri, fornelli

Jet Gaz Style con vasta gamma di accessori.

Per portarsi

i primi piatti e le pietanze calde da casa o per cucinarseli sul posto.  
5. Completi tavolo e sedie che vi mettono al di sopra delle formiche e vi consentono di stare comodamente con i piedi sotto un tavolo (invece di mangiare per terra con le ginocchia sotto il mento).

6. Completi picnic per 4 o 6 persone: piatti, posate, bicchieri, bottiglie e portavivande termici in una pratica valigetta.

E molte, molte altre cose Style per il vostro prossimo picnic, che troverete illustrate in uno splendido catalogo che il vostro rivenditore sarà felice di mostrarvi.



**Style vi dà di più  
per la vita all'aria aperta.**

**Dopo  
l'espressionismo  
astratto il programma  
TV «Arte moderna  
in America»  
illustra uno dei più  
significativi fenomeni  
contemporanei**

di Mario Novi

Roma, giugno

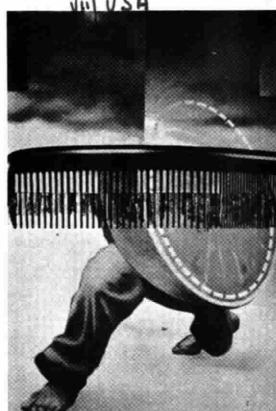
**I**l programma TV *Arte moderna in America*, di Michael Blackwood e Filiberto Menina, iniziatosi sul Secondo Programma sabato 21 giugno, dedica la sua seconda puntata al fenomeno della «pop art» («popular art») che, in risposta alla realtà tecnologica e urbana e ai sempre più imponenti processi di massificazione che caratterizzano la società contemporanea, specialmente in America, esplose sulla scena di New York attorno agli

anni Sessanta. Ripensare alla «pop art», oggi può sembrare facile se si dà pronto credito alla storia delle definizioni che hanno tentato di individuare le diverse tappe della situazione artistica in questi ultimi tempi: dall'«op (optical) art» all'«arte concettuale» per limitarsi a due soli esempi.

Diventa assai più difficile se si pretende di confrontare le opere della «pop art» — il letto disfatto e sudicio di Rauschenberg, la macchina da scrivere floscia di Oldenburg, la bandiera americana di

VII USA

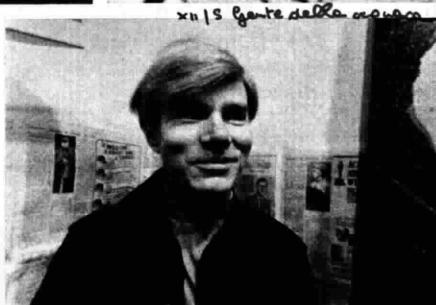
# Nome: pop art luogo di nascita: New York



Una delle «bandiere» che Jasper Johns dipinse negli anni '54-'55. Sopra, «Hamburger con sottaceti e fette di pomodoro» di Claes Oldenburg (1963)



Roy Lichtenstein davanti a uno dei suoi quadri in cui compaiono ingiantiti i fumetti degli anni Trenta. A sinistra, Andy Warhol. Nella foto piccola in alto, «Di mattina presto» di James Rosenquist, un pittore che s'ispira alla tecnica cinematografica dei primi piani



Fu un critico inglese a usare per primo nel 1953 l'etichetta «Popular art», limitatamente al cinema e alla pubblicità. Ma il vero movimento artistico cominciò quando un gruppo di pittori propose al pubblico gli oggetti così come sono, suscettibili di essere restituiti o meno ad un significato

Jasper Johns — attraverso la luce diversa con cui consideriamo la realtà più strettamente contemporanea, cioè quella che abbiamo proprio davanti agli occhi e non a un tiro d'occhio; realtà che, diremo (e penseremo qui alle conseguenze dell'ipерrealismo), è già ormai contaminata e trasfigurata dalla esperienza artistica recente e, fondamentalmente, proprio dalla «pop art»: arte popolare non nel senso che si muoveva ad esprimere la creatività del popolo, come ha giustamente scritto Argan, bensì la non-creatività della massa.

E' quindi forse meglio tenersi alla cronaca più nuda. L'origine della «pop art» si ravvisa generalmente nei precedenti «new dada» di Rauschenberg e di Jasper Johns che, adottando all'inizio la metoda dell'espressionismo astratto e dell'assemblage, scoprirono il sistema di un'arte precaria e peribile e fecero oggetto della loro ricerca gli oggetti «indigni»: vestiti, cibi, barattoli, marchingegni pubblicitari, cartelloni, granate, cartoni animati, detriti, uccelli impagliati, pneumatici, seggiola, rottami. La pittura, l'opera — e questi oggetti, impersonalmente manipolati e a volte soltanto presentati, stanno in mezzo tra l'opera e la cosa — si dilata dunque a occupare lo spazio del vivere, attirando dallo spettatore l'attribuzione di un significato.

I protagonisti della «pop art» — da Rauschenberg a Johns, da Dine a Oldenburg, da Segal a Rosenquist, da Lichtenstein a Warhol — si impegnano cioè a rivalutare il luogo comune, a impigliare nel «riquadro» dell'opera le immagini fra le quali si muove, segnatamente nelle grandi città, l'uomo moderno: e, proponendo un fare artistico che supera le distinzioni di pittura e scultura e assume spregiudicatamente i tetri oggetti della realtà tecnologica, si oppongono, a volte con indignazione a volte senza, all'eccezione del riscatto individuale.

Traducendo in parole europee questa esperienza tipicamente americana, si potrebbe dire che gli artisti della «pop» si sono per primi accorti dello stato di errore al quale tutti ci sentiamo, oggi, più o meno condannati: un sentimento che altri artisti americani hanno spinto, conseguentemente alla «pop art», fino al limite terrificante dell'ipерrealismo dove oggetti e figure vengono assunti come de sosia.

Senonché anche le prime avvisaglie della «pop art» sono apparse, ed è un sintomo, in Europa. Il termine «pop art» venne per la prima volta usato nel 1955 dai critici inglesi Lawrence Alloway anche se, limitatamente al cinema e alla pubblicità, si riferiva ad esperienze artistiche di paralleli simi tra vita e arte con una attenzione maggiore alla cultura popolare in senso non passivo. E che dire di una abbastanza plausibile linea di confronto che potremmo tracciare tra Rauschenberg e le contemporanee ricerche di Alberto Burri del periodo dei sacchi? Il problema della «pop art» resta dunque ancora aperto, per lo meno nell'orizzonte d'uno sconforto che non è ancora terminato, e — questo si — soprattutto comprendibile attraverso la carta di identità americana, la più chiaramente dura e drammatica nel denunciare una avventura di degradazione.

Arte moderna in America va in onda sabato 28 giugno alle 21 sul Secondo TV.



## Se lo vuoi forte domani, dagli oggi il dietetico "intatto".

Per lo sviluppo armonico e completo del delicato organismo del tuo bambino è indispensabile una vasta gamma di valori nutritivi naturali.

Infatti, secondo la moderna dietetica, il bambino ha bisogno di un'alimentazione organica e differenziata fin dal terzo mese di vita. Gli alimenti dietetici Bracco, non solo omogeneizzati ma anche liofilizzati, sono in grado di offrire al tuo bambino "intatte" dalla natura le sostanze fondamentali per la sua crescita, proprie dei diversi alimenti naturali: dal pesce al cavallo, dal manzo al pollo,

dall'uovo al prosciutto, dal fegato al cervello, alla carota, all'ananas.



# liofilizzati bracco

# la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

'Il ragazzo in grigio'

Un telefilm inglese

## ALLA RICERCA DEL PADRE

Mercoledì 25 giugno

Approved-school vuol dire, in inglese, riformatorio. Da una di queste approved-schools Keith Lawson è scappato. Connotati: è un ragazzo magro, ossuto, piuttosto piccolino, dimostra meno dei suoi quattordici anni. Keith è fuggito dopo aver ricevuto una lettera con la quale suo padre gli annunciava di essere sul punto di partire per un lungo viaggio all'estero.

Che vuol dire? si è chiesto Keith con angoscia, « che non si farà più vivo? Che mi lascerà qui dentro per chissà quanto tempo ancora? ». Così, è scappato. Non ricorda il nome della strada della casa di suo padre, ma ricorda il quartiere: Deptford. Un quartiere popolare pieno di vecchie case che a poco a poco stanno scomparendo. In una di quelle vecchie case, mezza abbattuta, si è rifugiato Keith. Sa che lo cercano, che la direzione del riformatorio ha già avvertito la polizia della sua scomparsa, perciò deve farsi vedere in giro il meno possibile, giusto il tempo per procurarsi qualcosa da mangiare. In che modo? Non avendo soldi, non gli resta che un mezzo...

Il posto in cui può muoversi con una certa disinvoltura è il mercato, o i grandi negozi di frutta, o le drogherie affollate. Afferra quello che gli capita sottomano: una mela, una carota, un panino, un vasetto di marmellata, poi scompare testo come una lepre. Ma qualche volta, capita che la lepre trovi qualcosa più svelta di lei. Il qualcuno è Chris, figlio della proprietaria di una drogheria, dove Keith ha rubato due tavolate di cioccolata. Dopo una lunga

corsa attraverso stradette e vicoli, Keith s'infila nel suo nascondiglio e Chris dietro a lui. Chris ha all'incirca l'età di Keith, ma è più alto, più robusto. Keith si difende con l'asprezza, la spavalderia, il disprezzo: « Vuoi chiamare gli sbirri? Ma forse non lo farai, perché t'incuriosisco. Non avevi mai incontrato un tipo come me, vero? ». E Chris, che comincia a capire tante cose, gli fa osservare: « Guarda che non sei così in gamba come credi. Sei ridotto a dover considerarti in questo modo ». Non sono una spia, puoi parlare... ».

Non è una storia allegra, non vi sono avventure esaltanti e alcuni fatti che si svolgono nel corso della vicenda sono tutt'altro che edificanti. Ma poiché in ogni cosa ciò che conta è il risultato vale forse la pena di offrire un briciole di particolare attenzione a questo film, tenendo presente che l'autore del soggetto, lo scrittore e giornalista Roy Brown, si è ispirato a fatti che, purtroppo, appaiono frequentemente sulla stampa quotidiana.

Sapremo che il padre di Keith si è sposato in seconda nozze con una donna più giovane di lui, cinica e ambiziosa, che non vuole assolutamente avere tra i piedi Keith. Sapremo che il padre di Keith sta preparando, con alcuni complici, un furto ad una banca e che dopo il colpo pensa di farsiela all'estero. La comparsa di Keith complica le cose in maniera tale da attirare l'attenzione della polizia. Lawson ed i suoi complici verranno arrestati e Keith... Il ragazzo dovrebbe tornare in riformatorio, ma delle persone amiche s'intereggeranno al suo caso. Essi faranno in modo che Keith non resti più solo...



Il piccolo attore Peter Newby (Keith) e Roger Avon in una scena del telefilm diretto da David Eady che va in onda mercoledì 25 giugno alle ore 17,45 sul Nazionale

## Nuovo ciclo di Vangelo vivo

## UNA REDAZIONE PER VOI

Venerdì 27 giugno

V a in onda, in queste settimane, un nuovo ciclo di *Vangelo vivo* curato da Gianni Reggi, consulenza e testi di padre Antonio Guida, regia di Furio Angioletti. Il ciclo si compone di sei trasmissioni i cui argomenti sono approssimativamente indicati.

*Uomini*, spettacolo teatrale che s'inscrive nel filone di *Godspell* e di *Jesus Christ superstar*. I brani scelti per *Vangelo vivo* consentono ad

un gruppo di ragazzi di discutere i contenuti del lavoro con gli autori, il regista, il coreografo ed i principali interpreti e di conoscere le ragioni di talune scelte confrontate con il testo evangelico. *L'acculturazione*, ossia il Cristianesimo destinato ad incarnarsi nelle differenti culture. Alcuni studenti gesuiti, ospiti del Collegio Internazionale del Gesù in Roma, espongono il problema della Chiesa avvertito nei loro Paesi di origine.

La terza puntata, quella di venerdì 27 giugno, è dedicata ad uno speciale programma, o meglio ad una rubrica che la Radio Vaticana allestisce per i pellegrini che giungono a Roma da tutto il mondo per fare il Giubileo. Il programma ha per titolo 6983555 - *Una redazione per voi* e va in onda tutti i giorni feriali in due edizioni, alle ore 8 e alle ore 13. I ragazzi avranno modo, oltre tutto, di seguire la realizzazione di un programma radiofonico nelle sue varie fasi: dal lavoro in redazione alla registrazione, dalle interviste ai visitatori da parte dei cronisti che presentano quotidianamente il programma, alla trasmissione vera e propria, ricca di notizie, informazioni e attualità, effettuata dal vivo in cinque lingue: italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca.

Un'altra puntata è dedicata ad un incontro con il gesuita speleologo padre Antonio Fureddu, con il quale la troupe di *Vangelo vivo* ha visitato alcune grotte della Sardegna: quella del Bue Mari-

no, quella a pozzo di Ispignoli e quella del Fusario. Padre Fureddu, che è direttore dell'Osservatorio Geofisico della Sardegna e del Gruppo Speleologico Pio XI, parlerà degli studi e delle ricerche che conduce da alcuni anni per la difesa dell'ambiente naturale dell'isola.

La quinta puntata è dedicata alla visita alla Cappella Sistina per commemorare il 5° centenario della nascita di Michelangelo. Verrà illustrato ai ragazzi il significato stilistico e religioso delle composizioni pittoriche del grande artista. L'esperienza religiosa di Michelangelo, che nasce dalla sua adesione ai grandi temi della rivelazione cristiana, è scandagliata attraverso un confronto tra le sue opere diverse e con opportuni riferimenti alla sua produzione letteraria.

Il ciclo si concluderà con un dibattito sui testi del Vangelo. Monsignor Garofalo, noto biblista, risponderà ai quesiti che i ragazzi gli rivogliono ed ascolterà le impressioni che essi hanno riportato dalla lettura, sia pure affrettata e superficiale, del Vangelo. Lettura che solo apparentemente può sembrare facile, ma che, in realtà, richiede una certa conoscenza dei quattro evangelisti come autori letterari. E monsignor Garofalo, rispondendo alle domande dei suoi giovani interlocutori, parlerà fra l'altro della differenza di stile del quattro evangelisti, Giovanni, rispetto agli altri tre (Marco, Matteo e Luca) e, con esemplificazioni, spiegherà come si risolvono alcune tra le più vistose differenze nei Sinottici.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 22 giugno

**INGEGNERI E COSTRUTTORI**, documentario di Hans Pfletschinger per la serie *Encyclopédie della natura* a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. L'edificio, stagni, paduli, prati fioriti. Verranno illustrate le abitudini, la vita e il lavoro di raggi d'acqua, salamandre, pezzate, formiche, api, vespe e farfalle.

Lunedì 23 giugno

**GUGLIELMO AL 303**, telefilm della serie *Dal mio appartamento* di Gianni Reggi, girato in studio tra gli abitanti del quartiere e raccolti dai fondi per la « Pace nel mondo ». Tra le case che il piccolo Heinz deve visitare vi è quella del vecchio capraio Guglielmo, un tipo avaro e scorbutico che si è attirato l'antipatia di tutti. Naturalmente, il richiedente Heinz viene respinto con Guglielmo. Il maestro, il pastore (si capisce dopo i nipoti) del vecchio Guglielmo offre un marco in nome dello zio.

Il papà di Heinz, che sa quali difficoltà incontrerà il suo figlio, offre anche lui un marco a nome di Guglielmo. E così... Il programma comprende inoltre la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Gilardini.

Martedì 24 giugno

**SPAZIO**, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. Verrà trasmesso un servizio di Riccardo Vitale dal titolo *Nautlius*. È la ricostruzione, con materiale di repertorio, del viaggio sotto il Polo Nord del capitano Naufragio. Il viaggio è un sommersibile con propulsione ad energia nucleare. Il servizio comprende un'intervista inedita concessa, a Washington, dal comandante William Anderson all'inviatore di Spazio, Riccardo Vitale. Il programma è completato dal cartone animato *Il parco più ordinato dell'Ovest* della serie *L'allegria banda di Yogh*.

Mercoledì 25 giugno

**IL RAGAZZO IN GRIGIO**, telefilm diretto da David Eady. È la storia di Keith Lawson, un ragazzo di quattordici anni che scappa dal riformatorio dopo aver ricevuto una lettera minacciosa. In effetti suo padre, che ha sposato una donna più giovane di lui è implicato in un grosso furto ad una banca. La presenza del ragazzo complica le cose e attira l'attenzione della polizia.

Giovedì 26 giugno

**TRACCE DI CANOTTO**, presentato da Giorgio Tassan, regia di Elda Moses. Terza ed ultima puntata, con Stefano Andrei e Daniela nella parte conclusiva del loro viaggio, la più lunga e difficile. I nostri amici hanno risolto il Tevere per 405 chilometri, dal lido in cui sbarcò Enea, navigando per circa 300 chilometri e finalmente raggiungendo il fondo a piedi. E, finalmente, raggiungono la pendice del monte Fumaiolo, alla sorgente del Tevere... Completano il programma due cartoni animati della serie *Augie Doggie*.

Venerdì 27 giugno

**VITA DI SAN**, programma di Gigi Oliviero e Gianfranco Bernabè. Decima puntata. In difesa del mago. Verranno presentate alcune sequenze di caccia subaquea girate durante la gara per il trofeo Mon-Sommerso. Seguirà una carrellata sull'Aquario di Bologna, uno dei più famosi d'Italia; infine, verrà presentato il parco nazionale subaqueo di Castelluccio, dove è possibile vagquarendo quel patrimonio di flora e fauna sottomarina che sta purtroppo impoverendosi. Seguirà *Vangelo vivo*.

Sabato 28 giugno

**IL DIRODORLANDO**, spettacolo di giochi, quiz, e gare di abilità a cura di Guglielmo Zucconi e Cino Tortorella. Presenta Ettore Andenna.



# CALDERONI è durata

PAGINA 10

**Trinox** la collaudatissima serie di pentole e articoli per cucina, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo tripodifusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termosassone Trinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

**CALDERONI fratelli**

2002 Casale Corte Cerro (Novara)

## ALLE DISTILLERIE CANDOLINI IL TROFEO « MOMENTO SERA »

Alle Distillerie Candolini è stato assegnato il Trofeo destinato da « Momento Sera » a personalità e aziende dimostratesi particolarmente sensibili all'impiego della moderna e suggestiva tecnica offset nella stampa a colori dei quotidiani.

Le Distillerie Candolini distillano sapientemente le frutta secondo antiche tradizioni, creando e diffondendo così prodotti di assoluta genuinità come la grappa « Tokay », finissima e rara, che già da tempo è ben conosciuta dagli intenditori.

## Dopo il bagno una crema speciale per i vostri piedi



Perché i vostri piedi restino freschi ed in forma massaggiateli con la Crema Saltrati. Grazie alla sua azione benefica e penetrante, la Crema Saltrati pulisce a fondo i pori, previene l'irritazione ed il prurito tra le dita. Regolarizza inoltre la traspirazione eccessiva ed elimina ogni odore sgradevole. La CREMA SALTRATI non macchia le unghie. Un buon consiglio. Quando rientrate la sera con i piedi gonfi e stanchi, niente di meglio di un buon pediluvio tonificante ai SALTRATI RODELL.

In vendita in tutte le farmacie

**TV 22 giugno**

## N nazionale

11 — Dalla Basilica dei Santi Pietro e Paolo all'EUR in Roma

### SANTA MESSA

commento di Pierfranco Pastore  
Ripresa televisiva di Carlo Baime e

— DOMENICA ORE 12  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci  
Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Realizzazione di Mariele Boggio

12,55 OGGI DISSEGINI ANIMATI

Tre allegri navigatori  
— Zanzara all'attacco  
— La mela addormentata  
— Anatra a colazione  
— Il fagiolo magico  
Regia di Bob Clampett  
Distribuzione: A. B. C.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

### OP BREAK

13,30 TELEGIORNALE

### OP BREAK

14 — Giro d'Italia 1974

LO SPETTACOLO PIU' FATTICO DEL MONDO  
Un programma di Oliver Hassen Camp e Hans Gottschalk

### OP BREAK

15,20 Squadra omicidi tenente Sheridan

LA DONNA DI QUADRI

di Mario Casacci e Alberto Ciampi  
Quinta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Il capitano Starace

Capitano Sartori Silvano Tranquilli

Oiga Kandisky Olga Villi  
Ten. Ezzy Sheridan Ubaldo Lay

Rudolf Alman Tino Carraro  
Natalia Nogales Giovanna Monetti

Jeanne Delacroix Silvia Monelli

Commissario Aloisi Paolo Todisco

Commissario Correnti Enrico Lazzarini

Nina Anna Maria Chio

Pierre Enzo Consoli

Ruega Aldo Rendine

Enriquez Morega Sergio Graziani

Hans David Andrea Lala

Zoller Corrado Annicelli

Stein Piero Rossetti

La cameriera Giovanna Boscaro

Ciccio Giacomo Furia

Franz Müller Gianni Solaro

Commento musicale a cura di

Romolo Grano

Scene di Tommaso Passalacqua

Costume di Paola Murzi

Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Regia di Leonardo Cortese

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1967)

16,15 SEGNALE ORARIO

la TV dei ragazzi

## ENCICLOPEDIA DELLA NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli

Ingegneri e costruttori

Regia di Hans Pletschinger

Prod.: Bayerischer Rundfunk

### OP GONG

17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### OP GONG

17,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

## 2 secondo

15,05-18 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

18,50 TELEGIORNALE SPORT

### OP GONG

19 — PISA: PALIO DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE  
Telecronista Cesare Viazzi

### OP TIC-TAC

20 — ORE 20  
a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

### OP ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### OP INTERMEZZO

21 — ALLE NOVE  
DELLA SERA

Spettacolo musicale  
di Maurizio Costanzo e Roberto Danè  
condotto da Gianni Morandi con Evelina Sironi e Elisabetta Viviani  
Scene di Ennio Di Majo  
Regia di Francesco Dama

### OP DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO  
Attualità culturali  
a cura di Francesca Sanvitale  
con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE  
Programmi per sette sera

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN

## SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Paradies Tirol - Meran  
Ein Film von Luis Trener  
Verleih: Omega

19,55 Autoreport  
Über den Umgang mit dem Auto und seinen physikalischen Gesetzen  
4. Folge: - Aufprallenergie - Verleih: Berolina - Film

20 — Kunstkataloger

20,05 Ein Wort zum Nachdenken  
Es spricht Franz Augschiöll

20,10-20,30 Tagesschau

# domenica

## SANTA MESSA E DOMENICA ORE 12

### ore 11 nazionale

Dopo la Messa, a conclusione del ciclo di trasmissioni che Domenica ore 12 ha dedicato al tema « Evangelizzazione e riconciliazione » va in onda un'intervista al regista Roberto Rossellini che commenta dall'esterno il singolare movimento spirituale suscitato dall'Anno Santo. Sull'Appia Antica, la strada romana tanto ricca di memorie cristiane,

Rossellini intervistato da don Claudio Soriano con la regia di Stefano Roncoroni, sottolinea il duplice pellegrinaggio che l'Anno Santo ha messo in moto nel mondo. Da una parte il pellegrinaggio di gente di ogni Paese verso Roma, dall'altra il pellegrinaggio spirituale che l'ideale biblico della riconciliazione sta facendo oggi nel mondo, suscitando un sentimento nuovo di conversione e di rinnovamento cristiano.

XII G Vane

## POMERIGGIO SPORTIVO

### ore 15,05 secondo

Automobilismo, ciclismo, tennis e ovviamente il calcio nei programmi televisivi. A Zandvoort si corre il Gran Premio d'Olanda, ottava prova del campionato mondiale di formula uno. Il pilota austriaco Niki Lauda e la Ferrari dovrebbero essere i protagonisti della corsa: hanno infatti dominato gli ultimi tre gran premi (Montecarlo, Belgio e Svezia). In classifica generale Lauda è primo con 32 punti seguito dall'argentino Reutemann (22) e dal campione in carica, il brasiliano Fittipaldi (21). Per il ciclismo, è di scena a Pescara il « classico » Trofeo Mat-

teotti, prova tricolore. Lo scorso anno si impose in volata Bitossi davanti a Moser, Battaglin e il belga De Vlaeminck. Per gli azzurri del tennis, si conclude a Parigi il primo incontro della stagione di Coppa Davis. In caso di successo sul francese, incontreranno successivamente i cecoslovacchi. Nel tabellone di quest'anno l'Italia è stata inserita di diritto in semifinali per l'ottimo piazzamento ottenuto nel 1974. Infine, ultima giornata dei campionati di calcio di serie B e serie C. Ancora qualche fugace apparizione sui campi, in particolare per la finalissima di Coppa Italia, e anche il calcio giocato andrà in vacanza.

VIP

## LA DONNA DI QUADRI - Quinta ed ultima puntata

### ore 15,20 nazionale

Quando lo yacht giunge a Capri, Sheridan si mette in contatto con la polizia italiana. Il comandante Sarre estrae da un acquario alcune tartarughe e da quelle i famosi diamanti. Riappare improvvisamente il barone Morega, che non era annegato, e chiede a

Sarre di unirsi a lui per ottenere da Aimani la cifra pattuita in cambio dei gioielli. Sheridan arresta Aimani. Intanto i gioielli dovrebbero essere restituiti ai rappresentanti del Casino di Chatel, ma anche in loro Sheridan smaschera due malviventi. Ormai Sheridan ha in mano tutte le carte per scoprire l'assassino che ha le ore contate.

V/E

## TANTO PIACERE

### ore 17,50 nazionale

Un altro appuntamento con Tanto piacere e con i beniamini che i telespettatori richiedono alla popolare rubrica settimanale condotta da Claudio Lippi per la regia di Adriano Borgonovo. In studio questa settimana due graditi ospiti: Rita Pavone ed Enrico Montesano. « Pel di carota » mancava dal teleschermo da parecchio tempo. In questi ultimi anni l'ex Giamburroscia televisivo ha fatto molte cose, sia in campo professionale sia in quello domestico. È diventata mamma qua volte, ha fatto il giro del mon-

do portandosi dietro un ricco bagaglio di canzoni italiane di successo, ha polemizzato con il pubblico italiano, è emigrata in Svizzera, si è preparata per ritornare al teatro leggero a fianco di Macario e ora riappaiono al piccolo schermo con un repertorio nuovo di zecca. Enrico Montesano, invece, ha continuato a fare cabaret e ha debuttato come cantante. Proprio in questa veste si presenta a Tanto piacere e al pubblico dei telespettatori.

Il maestro Augusto Martelli è anche per questa settimana alla guida del complesso musicale della trasmissione.

II/S

## MURAT - Seconda puntata

### ore 20,30 nazionale

Gioacchino tenta di dare un nuovo assetto al suo regno; con i ministri Zurlo (Aldo Massasso) e Gallo (Roldano Lupi) riordina l'amministrazione della giustizia predisponendo l'adattamento del codice di Napoleone. Riordegna l'esercito e le province calabre, avvalendosi della collaborazione di Pietro Colletta (Emilio Cappuccio), promuove le guerre al brigantaggio. Uno dei suoi primi successi è la conquista dell'isola di Capri che libera dagli inglesi che la occupavano, grazie anche agli accorgimenti predisposti dal ministro di polizia Saliceti (Giuseppe Fortis). Ma alla corte imperiale di Parigi la sua azione di governo comincia a destare preoccupazioni. Il desiderio di autonomia di Gioacchino rischia di nuocere alla politica di equilibri perseguita da Napoleone (Raoul Grassilli) e da Fouché (Mario Feliciani) che conta sull'appoggio del-

la moglie di Murat, sorella di Napoleone. Il contrasto fra i due cognati diventa insostenibile quando Napoleone, imponendosi agli ufficiali francesi dell'esercito di Gioacchino, fa fallire lo sbarco di quest'ultimo nella Sicilia in mano ai Borboni. Fallisce così il tentativo di riunificare il regno. Gioacchino reagisce duramente, disponendo che tutti i francesi che vogliono restare a Napoli ne devono prendere la cittadinanza. A Napoli, fratanto, prende corpo, per le manovre di Daure (Giorgio Favretto), ministro della guerra che è diventato amante della regina, un partito filo-francese. Ma la campagna di Russia vede ancora il generoso Murat combattere a fianco dell'imperatore; dopo il disastroso passaggio della Beresina, Gioacchino, sconvolto dalla inutilità di quella guerra, abbandona il comando della « Grande armata » al principe Eugenio (Nicola Del Buono) per rientrare a Napoli. (Servizio alle pagg. 30-31).

V/E

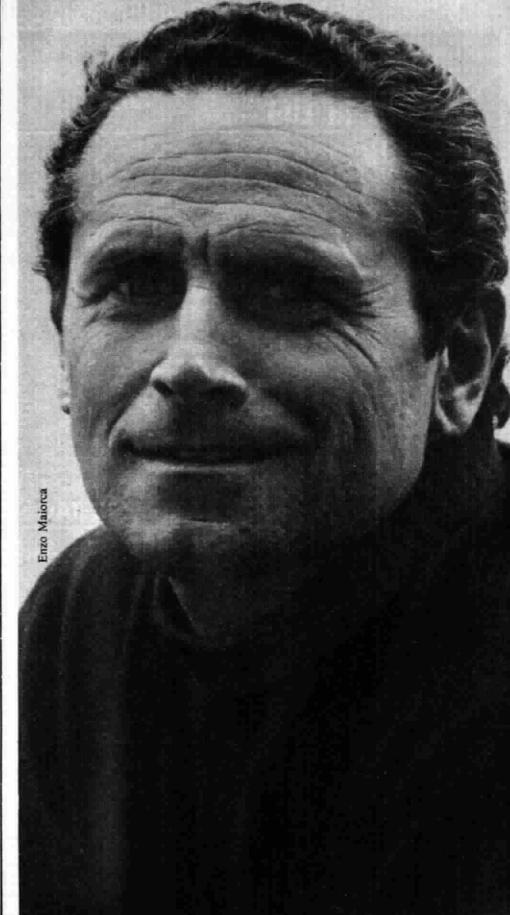
## ALLE NOVE DELLA SERA

### ore 21 secondo

Fedele alla formula della trasmissione che tende a soddisfare gli ascoltatori di almeno tre diverse generazioni, Gianni Morandi, con Elisabetta Viviani e Evelina Sironi, presenta questa sera una stella del passato prossimo Betty Curtis, e la coppia che sta tuttora navi-

gando sull'onda del successo conquistato a Sanremo 1975: Wess e Dori Ghezzi. La canzone di Betty Curtis è « Innamorarsi no; quella di Wess e Dori Ghezzi Era ».

Gli altri ospiti della trasmissione sono Maurizio e Loredana Berté; i due cantanti si esibiranno rispettivamente in Primo agosto e Sei bellissima.



Enzo Majorca

**« Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati. »**

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

|                         | NEI CASI NORMALI | NEI CASI PIÙ OSTEINATI |
|-------------------------|------------------|------------------------|
| ADULTI                  | 5-10 GOCCE       | 15 o PIÙ GOCCE         |
| BAMBINI II-III INFANZIA | 2-5 GOCCE        |                        |



**Guttalax lassativo in gocce ti regola efficacemente.**

# Per la tua villetta in città.....



questa sera in TIC-TAC  
2° Programma

condizionatori d'aria

**RIELLO  
ISOTHERMO**

Consegne immediate  
presso tutte le Agenzie Riello e Isothermo

## Se perdetevi i capelli non perdetevi la testa: oggi c'è Keramine H

Sono ormai note le cause che hanno coinvolto anche la donna nel problema caduta dei capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene ricostruito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutrimento alla radice fa letteralmente riformare la chioma. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perché la chioma

riacquista volume, sofficità, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto. L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parrucchiere, è ottimale anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, esistono versioni "Special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA - 20100 MILANO - P.ZZA DUSE, 1

# TV 23 giugno

## N nazionale

Per Ancona e zone collegate, in occasione della 35<sup>a</sup> Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefanis  
*I caschi blu*  
Seconda ed ultima parte  
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria  
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi  
Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30

## TELEGIORNALE

14-14,25 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO  
a cura di Luca Di Schiena  
(Replica)

17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LA STORIA DELLA SALVEZZA

Sesta puntata  
Testo di Davide Maria Turroldo  
Regia di Roberto Piacentini con Nicola Del Buono, Bruno Portesani e Serenella Cenci

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisioni aderenti all'U.E.R.  
a cura di Agostino Ghilardi

22,30 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



James Cagney e Pat O'Brien nel film «Gli angeli con la faccia sporca» in onda alle ore 20,40 sul Nazionale

18,10 DAL MIO DIARIO  
Guglielmo al 303  
con Thomas Jochen, Helga Raumer, Berndt Siegmundt, Heinz Scholz  
Regia di Klaus Gendries  
Prod.: DEFA per la Feature Film

20 GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro  
a cura di Giuseppe Momoli

20 TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

20 ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

20 ARCOBALENO

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

20 CAROSELLO

20,40 HUMPHREY BOGART: IL FASCINO DELLA SOLITUDINE

Presentazioni di Claudio C. Fava  
realizzate da Sandro Spina  
(I)

**GLI ANGELI CON LA FACCIA SPORCA**

Film - Regia di Michael Curtiz  
Interpreti: Humphrey Bogart, James Cagney, Pat O'Brien, Ann Sheridan, George Bancroft  
Produzione: Warner Brothers

20 DOREMI'

22,30 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

18,20-19 LABORATORIO TV-Sperimentazioni didattiche

a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara  
Il tempo libero  
Un programma di Roberto Giannuccio

a cura di Ettore Desideri

Regia di Roberto Giannuccio

— Terza puntata

Verso la partecipazione

— Quarta puntata

Un'ipotesi per il futuro

19,30 STANLIO CAMERIERE

Comica con Stan Laurel  
Distribuzione: Frank Viner

20 GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

20 TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

20 ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

20 INTERMEZZO

21 — I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo

20 DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia  
Presentazione di Vieri Tosatti

Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 («Dal Nuovo Mondo»); a) Adagio-Allegro molto, b) Largo, c) Scherzo (Molto vivace), d) Allegro con fuoco

Direttore Howard Mitchell  
Orchestra Nazionale di Washington

Regia di Fernanda Turvani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Stülpner Legende

Fernsehfilmserie in 7 Folgen  
Über den Rebell im Erzgebirge

Letzte Folge: «Die Falle»

Regie: Walter Beck

Verleih: Fernsehen der DDR

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

# lunedì

VL Varie  
TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

L'attualità della settimana è dedicata al dopoguerra in Italia, un periodo che ha visto la rinascita democratica del nostro Paese e che quest'anno ha conosciuto il suo momento più significativo con la celebrazione del trentennale della Liberazione. Sull'argomento sono in vetrina sei libri: Storia del dopoguerra dalla liberazione al potere DC di Enrico Gammino; Da Parri a De Gasperi di Enzo Piscitelli; Il vento del Nord di Pier Giuseppe Murgia; La sinistra cattolica in Italia a cura di Rafaello Gura Longo; Il nuovo fascismo di Peter Rosenbaum; Italia, Italia di Peter Nichols. Quest'ultima opera merita un cenno: scritto da Peter Nichols, corrispondente da Roma dell'inglese Times, uno dei più autorevoli fogli occidentali, il libro era già apparso con successo due anni fa in Inghilterra e in America.

II/S

## GLI ANGELI CON LA FACCIA SPORCA

ore 20,40 nazionale

Il lungo ciclo intitolato a Humphrey Bogart, undici film attraverso i quali la TV si propone di documentare in profondità il ruolo giocato da uno dei maggiori interpreti (a uomini) che mai siano apparsi sullo schermo, si apre con *Angeli con la faccia sporca*, diretto nel '38 dal regista ungherese-americano Michael Curtiz, *Angels with Dirty Faces*, questo il titolo originale della pellicola, testimonianza d'una presenza bogartiana già maturata attraverso esperienze importanti: Hollywood l'ha un po' maltrattato agli inizi imponendogli parti incongrue, ma l'ha «riconosciuto» a partire da *La foresta pietrificata*, dove al suo volto segnato e agiante era chiesto di rendere la durezza del gangster Duke Mantee. Vengono poi, fra i titoli significativi, *Strade sbarrate* (37) e *Il sapore del delitto*, contemporaneo al film oggi presentato. Gli occhi di ghiaia e il sorriso sottile, raggiungente, suggeriscono subito ai produttori il cliché del malvagio, del bandito senza scrupoli; ma l'autore non accetta la formula, lavora per cavare il personaggio «nero» dagli stereotipi e per attribuirgli spessore umano, motivazioni personali e sociali, intenti critici risentiti. Per farne, più che un «cattivo» senza sfumature, un «maledetto», un emarginato dalla società civile non per sua colpa

ma per preponderante responsabilità altrui. In Angeli con la faccia sporca, che ha per altri principali interpreti James Cagney, Pat O'Brien, Ann Sheridan e George Bancroft, è raccontata la storia di due ragazzi cresciuti insieme nell'East Side di New York, Rocky e Jerry, i quali vengono sorpresi dalla polizia durante un tentativo di furto. Jerry riesce a fuggire, Rocky finisce invece in riformatorio, e a quella scuola diventa un delinquente famoso. Trascorsi parecchi anni, i due si ritrovano: Jerry si è fatto sacerdote cattolico e svolge la sua missione in una parrocchia del povero quartiere in cui erano vissuti da ragazzi; Rocky, con l'eterno di «gloria» che lo circonda, diventa l'idolo dei giovani che ci vivono adesso. Egli intende farsi restituire da un ricco e corruto avvocato la grossa somma che gli aveva consegnato quand'era in prigione, per provvedere a salvare la sua vita uccidendo l'avvocato e un politicamente associato alle sue losche imprese. Condannato a morte, prima dell'esecuzione egli si comporta scientificamente da vigliacco per distruggere l'immagine eroica che i ragazzi del quartiere si erano fatti di lui. Riscatta così in punto di morte una vita sbagliata, della quale non soltanto lui ma anche l'ambiente che l'ha formato e la società intera sono stati responsabili: ne è riprova l'ultimo gesto, certo non malvagio.

V/C

## I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo

Questo ciclo di dibattiti, che si concluderà il 28 luglio, ha cercato di trattare temi non soltanto politici e culturali ma che abbracciano l'intera realtà italiana e interessassero così un vasto strato della popolazione, e non solo una élite. Si è inteso quindi conciliare il livello qualitativo con l'interesse di massa, sempre presentando i differenti aspetti di un problema ed i diversi punti di vista. Nel corso di questi ultimi anni si è avuta un'attenzione particolare per i problemi dell'informazione, intendendo la stampa come momento dell'evoluzione democratica del Paese. Grossi interessi hanno anche riportato i dibattiti di tipo economico (ricordiamo quelli svoltosi fra Agnelli, Colombo, Lama e La Malfa) e quelli che hanno affron-

W/N

## STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Con la Sinfonia «Dal Nuovo Mondo», la Nona di Antonín Dvorák, si conclude stasera la Stagione Sinfonica della TV. Molto si è discusso su questa partitura messa a punto dal musicista boemo nel 1893 a New York, durante il suo soggiorno americano. Si calano qui gli affetti del maestro per la terra lontana, la nostalgia per i boschi e per i prati della sua patria; ma vi è pure un messaggio attraverso il quale il compositore rivela di aver assimilato le espressioni liriche del Nuovo Mondo. David Ewen precisava: «In realtà Dvorák non introduce nella sua Sinfonia

spirituali o altre melodie folkloristiche negre. Egli modellò il suo materiale tematico secondo l'idioma della canzone negra, e lo fece con tale autenticità e arte che noi siamo talvolta portati a credere che le sue melodie siano di origine americana». Il lavoro si svolge in quattro tempi: Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo, molto vivace - Allegro con fuoco. E' soprattutto nello Scherzo che il maestro pensa al suo Paese. Longfellow osservava che le sue note ci trascinano come per incanto in una birreria boema, ove anche Schubert avrebbe potuto essere ospite. La Nona fu eseguita la prima volta a New York il 15 dicembre 1893.

# DERBY SWISSONIC, L'ELETTRONICO DIGITALE A UN PREZZO ECCEZIONALE L. 59.000



DERBY SWISSONIC, come dire la certezza di vestire il vostro polso con un orologio elettronico che non teme confronti in fatto di tecnica e di prezzo.

DERBY SWISSONIC, l'elettronico a lettura istantanea per uomo e donna, è prodotto dalla Ebauches Electroniques, la più grande e moderna industria svizzera di orologi elettronici. Da qui la qualità che è eccezionale; da qui il prezzo che è estremamente contenuto.

Cuore di ogni DERBY SWISSONIC è il circuito elettronico (Digital Integrated Circuit) che assicura 28.880 alternanze-ora, e il cui movimento dipende da una piccolissima batteria della durata di un anno e sistemata in modo tale da essere facilmente estraibile, proprio come la cassetta di un registratore. Esteticamente, DERBY SWISSONIC è estremamente interessante: un design nuovo, originale e inconfondibile. Soprattutto razionale. Per esempio, per agevolare la lettura delle ore lo schermo dell'orologio, su cui è una speciale lente d'ingrandimento, è stato orientato di 50 gradi. Cioè non occorre più ruotare il polso per vedere che ore sono. I DERBY SWISSONIC sono in vendita nelle migliori orologerie distribuiti e garantiti da I. BINDA S.p.A. - Milano.

# Costituita la «C.I.F.T. S.p.A.» Consorzio Italiano Formaggi Tipici

Per l'adeguamento delle strutture commerciali di imprese nel settore lattiero-caseario al fine di coordinare e valorizzare la produzione, permettendo più ampi sbocchi di mercato sia sul piano nazionale che estero, si è costituita la «C.I.F.T. S.p.A.» — Consorzio Italiano Formaggi Tipici — con sede in Piacenza.

La Società inizialmente opererà nel settore del provolone, del grana, del pecorino e dei formaggi a pasta dura e semidura.

## Il capitale sociale è sottoscritto da:

IMI che interviene nel quadro di quanto previsto dalla legge n. 184 per le ristrutturazioni industriali;

FIN.EMI.RO, interessata in base ai suoi compiti istituzionali nell'ambito delle attività economiche regionali;

AGIND del gruppo EFIM per i suoi fini di esportazione dei prodotti nazionali.

LIAP-ZAZZERA che apporta contributi tecnico-produttivi e l'organizzazione di vendita.

E' naturalmente previsto l'inserimento di nuovi soci «industriali» (in particolare produttori lattiero-caseari delle zone tipiche).

Presidente del Consiglio di Amministrazione è il rag. Piero Sartori, amministratore delegato della «Agind-S.p.A.».

Vice presidente è il dott. Piergiacomo Ferrari, vice presidente dell'Associazione Italiana Lattiero-Casearia e vice presidente del Consorzio del Grana Padano.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da:

Dott. Giorgio Brechet (IMI)

Dott. Gianluigi Corazza (FIN.EMI.RO)

Rag. Piero Sartori (AGIND)

Rag. Giampiero Battista (AGIND)

Rag. Alfonso Angona (AGIND)

Dott. Piergiacomo Ferrari (LIAP-ZAZZERA)

Avv. Virgilio Bazzani (LIAP-ZAZZERA)

## I sindaci sono:

Dott. Paolo Urbani

Dott. Francesco Cattaneo

Rag. Massimo Protasi

Il Consorzio Italiano Formaggi Tipici (C.I.F.T.) costituisce una grossa novità per un settore così polarizzato come quello lattiero-caseario (secondo il 5° Censimento Generale dell'Industria e del Commercio del 1971, le aziende del settore sarebbero 5648).

Infatti, la finalità del C.I.F.T. è quella di garantire efficacemente con strutture adatte la commercializzazione delle produzioni casearie più tipiche senza che le forze vengano disperse o vanificate in un mercato vasto e difficile. A questo scopo un coordinamento stretto sarà realizzato fra produttori, i vari «consorzi di tutela» e il C.I.F.T. per valorizzare le produzioni e presentarsi sul mercato con un marchio unico che garantisca qualità e tipicità del prodotto.

Aver più possibilità nei mercati italiani ed esteri assicurerà, fra l'altro, la continuità stessa di quelle limitate e più tradizionali produzioni regionali che altrimenti si andrebbero esaurendo.

In questo momento, poi, un interesse particolare assume l'esportazione di questi prodotti tipici (con alto valore aggiunto) che contribuiscono al miglioramento della bilancia dei pagamenti (nel '73 il deficit agricolo-alimentare è stato di 2000 miliardi).

# TV 24 giugno

## N nazionale

Per Ancona e Napoli e zone rispettivamente collegate, in occasione della 35ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici e della 18ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,25 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Perché Totò a cura di Tommaso Chiaretta e Mario Morini Quinta ed ultima puntata

12,55 GIORNI D'EUROPA

Periodico di attualità diretto da Luca Di Schiena

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

• BREAK

13,30-14,10

## TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO (Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

17,15 UNA CAMPANA PER URSLI

Telefilm - Regia di Ulrich Kündig Prod.: Condor Film

17,35 LA STORIA DELLE STORIE

Disegno animato di Gail E. Haley e Gene Deitch Distr.: Weston Woods

## la TV dei ragazzi

17,45 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

presenta:  
Il parco più ordinato dell'Ovest  
Regia di Charles A. Nichols  
Prod.: Hanna e Barbera  
Distr.: Screen Gems

18,10 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampa  
Numero 149  
Realizzazione di Lydia Cattaneo

• GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Documenti di storia contemporanea

La prima guerra mondiale a cura di Nicola Caracciolo Regia di Antonio Menna Quarta puntata

• TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

• ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

• ARCOBALENO

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

• CAROSELLO

20,40

• In nome di Sua Maestà -

## PROCESSO PER L'UCCISIONE DI RAFFAELE SONZOGLIO GIORNALISTA ROMANO

Sceneggiatura di Roberto Mazzucco con la collaborazione di Alberto Negrin Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Morelli Bruno Scipioni Farina Ferruccio Amendola Frezza Glauco Onorato Colacito Elvio Zamuto Redattore Renzo Rossi Delegato di polizia Galeazzi Antonio Guidi

Maresciallo Anghini Mario Maranzano Un agente Giorgio Mattioli Lucarelli Leonardo Severini Direttore Manifattura Antonio Rais

Donna delle pulizie Gabriella Gabrielli Anna Frezza Rita Savagnone Emilia Comolli Margherita Guzzinati

Zambonini Gianni Pulone Scarpetta Enzo Liberti Signora Morelli Claudia Caminito Il questore Renato Mori Armati Ennio Libra Giuseppe Luciani Luigi Lamponica Chiara Luciani Ada Ferrari

Scene di Luciano Del Greco Costumi di Maria Teresa P. Stella

Delegato alla produzione Irma Clementel Regia di Alberto Negrin

• DOREMI'

21,45 E' STATA UNA MAGNIFICA SERATA

Spettacolo musicale con Paola Musiani e Dino Siani Regia di Stefano De Stefani

## 2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25-18,45 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Paccia

Presenta Fulvia Carli Mazzilli

Regia di Gabriele Palmieri

19,30 IL PUPAZZO FURBO

Comica con Ben Turpin Distribuzione: Mario Maggi

• GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

• TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno Regia di Claudio Triscoli

• ARCOBALENO

## 20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

• INTERMEZZO

21 — CINEMATOGRAFO

I favolosi primi vent'anni Un programma di Luciano Michetti Ricci

Consulenza di Ernesto G. Laura

Musiche di Gino Peguri Presenta Umberto Orsini

Dodicesima puntata

Griffith o la suspense

• DOREMI'

21,45 E' STATA UNA MAGNIFICA SERATA

Spettacolo musicale con Paola Musiani e Dino Siani Regia di Stefano De Stefani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Un Haus und Hof

Familienfilmreihe 10. Folge: «Das Darlehen» Regie: Volker Vogeler Verleih: Bavaria

19,25 Geschichten unter unseren

Familienfilmreihe Eine Sendereihe zur Vor- und Frühgeschichte von Adriaan v. Müller 13. Folge:

• Forschung vor neuen Aufgaben

Regie: Dr. Klaus Riemer Verleih: Polytel

19,55 Bergsteigen in Südtirol (Wiederholung)

Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagegeschau

# martedì

## NUOVI ALFABETI

ore 18,25 secondo

*VI*  
Le lotte, i problemi, le alterne vicende e le conquiste del movimento sindacale negli ultimi 30 anni, dal '45 ad oggi, costituiscono l'argomento del secondo servizio che la rubrica Nuovi alfabeti ha dedicato alla storia dei sindacati. Sono gli anni dell'unità e della scissione sindacale, gli anni del «miracolo economico» e delle sue contraddizioni, gli anni della ritrovata unità d'azione fra le tre maggiori confederazioni. In prospettiva, due momenti appaiono oggi particolarmente importanti ai fini della presa di coscienza da parte dei lavoratori della neces-

sità di un'azione autonoma ed unitaria delle loro organizzazioni: gli inizi degli anni '60, che videro il movimento sindacale impegnato nelle lotte per la libertà in fabbrica e per il riconoscimento della contrattazione articolata; e gli anni '69-70, in cui il sindacato esce dalla fabbrica e comincia ad affrontare i grandi temi delle riforme sociali. E' proprio in coincidenza con questa crescita dei sindacati che ha inizio, con le bombe di Piazza Fontana, la «strategia della tensione», strategia che ha accompagnato fino ad oggi, con il diretto o indiretto intento di rallentarlo ed infrangerlo, quel processo di unificazione sindacale che è ancora in corso.

*II*  
*S*

## PROCESSO PER L'UCCISIONE DI RAFFAELE SONZOGNO

Prima puntata

ore 20,40 nazionale

*XII*  
*Q*  
*cinematografia*  
La sera del 6 febbraio 1875 il direttore del quotidiano romano La Capitale, Raffaele Sonzogno, viene assassinato negli uffici della sua redazione. Il caso sembra molto semplice dal momento che l'assassino viene colto sul fatto e subito arrestato. Ma, cominciate le indagini, il commissario Galeazzi arriva alla convinzione di trovarsi davanti soltanto a un sicario. Appoggiato in questo anche da un redattore de La Capitale stretto collaboratore del morto, Colacito, Galeazzi ricostruisce pezzo per pezzo la trama del

delitto. Si trova a mettere le mani su una vera catena di complici, che vantando tutti un passato risorgimentale, accusano Sonzogno di essere un nemico della patria (dicono che il delitto è stato commesso solo «per il bene della patria»). Tutte affermazioni che lasciano il vero movente nell'ombra. Intanto nelle indagini si fa strada il nome di Giuseppe Luciani, ex-collaboratore del giornalista ucciso, uomo ambizioso che da tempo tenta la scalata al potere politico: emerge anche un rapporto fra il delitto e la posizione assunta da Sonzogno nei confronti di affari poco chiari. (Servizio alle pagine 94-97).

## CINEMATOGRAFO: Griffith o la suspense

ore 21 secondo

Nato con lui il vero linguaggio cinematografico, Griffith dà praticamente inizio al cinema così come è comunemente inteso: non solo, ma con lui comincia l'epoca del talent scout, visto che alcuni grossissimi nomi del mondo della celluloido sono scoperti da lui. La puntata inizia proprio da questo aspetto del regista: infatti il primo film è Un balzo fra le nuvole, farsa aeronautica girata nel 1912 sotto la supervisione di Griffith, da Mack Sennett, il re delle «torre in faccia»: protagonista, su un traballante e sprecicato aereo, è Mabel Normand, più tardi attrice in numerosissime comiche di Chaplin. Gli altri

film presentati nel corso della puntata mostrano l'evoluzione e l'affinamento delle capacità narrative di Griffith: Enoch Arden, ispirato al poema di Tennyson, primo film in due rulli della Biograph, ha la eccezionale durata per l'epoca di ben venti minuti: è l'anno 1911. Del 1912 sono le pellicole successive: La ragazza e la cassetta di valori, riferimento di un film precedente («La telegrafista di Lonedale»), ricco di suspense nell'azione di un assedio da parte di banditi; Tregua temporanea, classico western con cowboys e indiani, Il cappello di New York, satira dell'ambiente provinciale, pieno di puritanesimo e pettegolezzi con due nuove scoperte: Mary Pickford e Lionel Barrymore.

## ORO BIANCO

ore 21,45 nazionale

Il programma, curato da Giorgio Gatta con la regia di Vittorio Nevano, questa settimana ripercorre la via americana per uscire dal monopolio inglese della gomma. L'Inghilterra, infatti, come si è visto nella precedente puntata, sottraeva al Brasile la pianta della gomma e introdotta nelle piantagioni delle sue colonie nel sud-est asiatico, fino alla prima guerra mondiale determinò praticamente i prezzi sul mercato, così che questo materiale divenuto importantissimo per lo sviluppo tecnico e industriale, mentre all'origine aveva un costo di appena 16-18 cent, veniva venduto a 1 dollaro e 23 cent. Naturalmente ogni Paese industriale tendeva a sovvertire questo pesante monopolio: prima ad uscire fu l'Olanda, seguita dagli USA. Con lo slogan coniato da Harvey Firestone, gli USA produrrà da sé la gomma», gli USA cercarono un territorio dove si potesse per condizioni ambientali coltivare il caucciù e al tempo stesso garantire i loro interessi economici. Dapprima, fino

agli anni '50, il territorio ideale fu la Liberia, dove enti filantropici americani avevano creato uno stato di «uomini liberi» (in realtà solo un 4% circa di «uomini liberi» dominava su indigeni esclusi dalla gestione socio-politica); qui, dove la moneta è il dollaro, dove cresce bene il caucciù e si trova grande mano d'opera a buon mercato, si installano le maggiori compagnie. Dagli anni '60, posto migliore è considerato l'Indonesia. Ma mentre in Liberia non si parla di nazionalizzazione delle risorse del Paese, in Indonesia Sukarno, fra il '63 e il '65, manda via belgi, olandesi, inglesi, americani, per poi cedere nel «golpe» di Suharto che instaura un rapporto più filo-americano. Partendo da un'intervista con Raymond Firestone, si ripercorrono tutte le tappe di questo processo economico, mostrando anche il centro mondiale della gomma cioè la città di Akron nell'Ohio dove si può dire che tutto sia gomma: vi sono infatti le tre più grandi compagnie americane, la Goodyear, la Firestone e la Goodrich che da sole hanno il fatturato più alto del mondo.

## E' STATA UNA MAGNIFICA SERATA

ore 21,45 secondo

A questo spettacolo musicale, Paola Musiani e Dino Siani si presentano nelle vesti di protagonisti assoluti. Paola, cantante emiliana, ne presenta anche come animatrice dello show e ballerina su coreografie di Franco Miseria. Interpreta infatti, ballandola nello stesso tempo, Tocco magico, compo-

sizione di Dino Siani, River Deep Mountain High di Turner, Cabaret, Se nasco un'altra volta di Donaggio-Testa e Chiaro di Siani, sigla della trasmissione. Dino Siani, pianista genovese, esegue Estasi, Divertimento in boogie-woogie, Perplessità e canta Sei bella! dal suo ultimo disco. Intervengono allo spettacolo il complesso messicano Gli Erandi e il flautista classico Zagnoni.

# PROFUMI GANDINI

questa sera in tv  
sul programma nazionale  
alle ore 22,40 circa



**TESTA DI CAVOLO**  
con bistecca  
al sangue: uso  
**orasis**  
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**ECO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Dirigenti:  
Umberto e Ignazio Frugueule  
**oltre mezzo secolo**  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28

## UNA CARRIERA SPLENDIDA

Consegnate il titolo di INGEGNERO regolarmente iscritto nell'Albo Britannico, seguendo a casa Vostra i corsi Politecnici Inglesi:  
Ingegneria Civile  
Ingegneria Meccanica  
Ingegneria Elettronica  
Ingegneria Eletrotecnica etc.  
Lattice Universitarie  
Riconoscimento legale legge N. 1940  
Gazz. Uff. N. 45 del 1963  
Per informazioni e consigli gratuiti scrivete a:  
BRITISH INST., VIA GIURIA 4/R  
10125 TORINO

questa sera in tv  
TIC-TAC



questa sera

i biscotti

# mattutini TALMONE

presentano in CAROSELLO  
il ritorno di:



## OSCAR alla PHILIPS

Nel corso di un meeting di rivenditori Philips tenutosi a Roma il direttore della rivista Audiovisione, prof. Marino Mariani, ha consegnato l'Oscar Audiovisione 1974 alla società Philips, rappresentata dai sigg. Pendibile, Direttore della filiale di Roma, Giacomelli, Product Manager Hi-Fi, e Belgeri, Advertising and Sales Promotion Manager del Gruppo Audio. L'Oscar Audiovisione, importante riconoscimento che viene conferito ogni anno a quei prodotti che rappresentino un decisivo passo avanti nell'alta fedeltà, è stato assegnato alla Philips per le casse acustiche Motional Feedback RH 532.



Nella foto da sinistra a destra: i sigg. Pendibile - Belgeri - Giacomelli - Mariani.

# TV 25 giugno

## N nazionale

Per Ancona e Napoli e zone rispettivamente collegate, in occasione della 35° Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici e della 18° Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Documenti di storia contemporanea La prima guerra mondiale a cura di Nicola Caracciolo Regia di Antonio Menna Quarta puntata (Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco Serie speciale sull'artigianato di Angelo Dorigo Settima ed ultima parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

• BREAK

13,30-14,10

## TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

17,15 LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO

Sceneggiatura di Piero Pieironi e Carlo Tuzii Telefilm

Calandrino e il Festival di Provenza Seconda parte

Personaggi ed interpreti: Calandrino - Ninetto Davoli Buffalmacco - Antonello Campodifiori

Bruno - Piero Vida Monna Tessa - Maria Monti Zio Nardone - Gino Pernice Carmelo - Nino Bignamini Musiche di Teo Usuelli Scenografia di Giorgio Bertolini

Costumi di Oscar Capponi Regia di Carlo Tuzii

## la TV dei ragazzi

17,45 IL RAGAZZO IN GRIGIO

Personaggi ed interpreti: Keith Peter Newby

Chris Garry Kemp Beverley Eileen Fletcher

e con Robin Askwith, Roger Avon, Richard Coleman, Liz Fraser

Regia di David Eady Prod.: Eady-Barners Prod.

per la C.F.F.

• GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Da uno all'infinito

Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice Regia di Angelo D'Alessandro Settima puntata

• TIC-TAC

## SEGNALE ORARIO

## CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO (Edizione serale)

• ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

• ARCOBALENO

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

• CAROSELLO

20,40

## LA GUERRA AL TAVOLO DELLA PACE

Sceneggiatura di Italo Allighiero Chiusano e Massimo Sani Consulenza storica di Giuseppe Talamo

2^ - La Conferenza di Teheran Con la partecipazione di Gianni Bonagura, Virginio Gazzolo, Renzo Montagnani, Warner Bentivegna, Rodolfo Traversa, Bruno Alessandro, Mario Erpicchini, Giorgio Favretto, Gilberto Mazzi Musiche originali di Domenico Guaccero Scene di Enzo Calone Costumi di Giovanna La Placa

Regia di Massimo Sani e Paolo Gazzara

• DOREMI'

21,50 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

• BREAK

22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

18,18,40 TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

19,30 IL LETTO VOLANTE

Comica con Snub Pollard Distribuzione: Mario Maggi

• GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

• TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno Regia di Claudio Triscoli

• ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

• INTERMEZZO

21 — **IL BUIO IN CIMA  
ALLE SCALE**

Film - Regia di Delbert Mann Interpreti: Robert Preston, Dorothy McGuire, Eve Arden, Angela Lansbury, Shirley Knight, Frank Overton, Robert Eyes

Produzione: Warner Brothers

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHE SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche: Comeback vierzehn Tage Jürgen Kanelli und Abenteuer Regie: Ernst Reid Verleih: N. von Ramm

So spielen sie... - an der Donaulände - Ein Bettelkoffer für die Kleinen Verleih: D. Werner Lötje

Kunst für Kinder Ernst Fuchs präsentiert

- Wilhelm Busch - Produktion: Alpina Film

19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau



Renzo Montagnani (Stalin) e Virginio Gazzolo (Roosevelt) nello sceneggiato «La guerra al tavolo della pace» che viene trasmesso alle 20,40 sul Programma Nazionale

# mercoledì

## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

*La serie speciale di sette trasmissioni, dedicata all'artigianato dei servizi, si conclude passando in rassegna le opinioni dei rappresentanti delle associazioni di categoria e dei singoli lavoratori del settore sulle prospettive di sviluppo. Tenendo conto delle indicazioni emerse nel corso delle puntate precedenti, le tesi che sono oggi presentate si fondono prevalentemente sulla possibilità di nuove garanzie. Si intende cioè assicurare, da un lato, la piena idoneità all'esercizio delle varie attività, da conseguirsi naturalmente attraverso un potenziamento e una razionalizzazione della preparazione profes-*

sionale specifica e, dall'altro, l'affermarsi di una nuova imprenditorialità artigiana. Riguardo a quest'ultimo aspetto, anche nel campo artigianale, si nota una propensione verso forme di cooperazione tra le imprese e tra i singoli lavoratori. Con quest'ultima puntata si pone quindi di nuovo il problema che sta a mente di tutta l'attuale situazione del mondo artigiano, quello della qualificazione professionale. E' questo un fattore rilevante se si pensa che l'artigiano costituirà una componente essenziale del futuro assetto economico che non potrà certo fare a meno dell'intelligenza creativa, dell'abilità e della spontaneità di questo genere di lavoratori.

## SAPERE: Da uno all'infinito

ore 18,45 nazionale

*Quando e come è nato il rapporto tra matematica e biologia? Ufficialmente si può dire che è nato con Mendel, lo scopritore delle leggi dell'ereditarietà; ma è noto che il ricorso a metodi matematici costituisce, da Galileo in poi, uno degli strumenti più efficaci per rendere rigorosa la descrizione e l'analisi dei fenomeni fisici. Si comprende quindi facilmente quanta importanza abbia avuto l'estensione di tali metodi anche ai fenomeni biologici. In particolare, nella pun-*

*tata, vengono presentati alcuni esempi che riguardano la programmazione nel settore zootecnico; un esperimento sulla struttura molecolare di un antibiotico; un gioco condotto da alcuni allievi della scuola media Tasso che, partendo dal calcolo combinatorio, giungono alla scoperta di alcuni fenomeni biologici.*

*Un ruolo importante, inoltre, assume, tra i metodi matematici applicati alla biologia, la biomimetria, il cui sviluppo oggi diventa indispensabile nel campo della sempre più importante ricerca biologica.*

## LA GUERRA AL TAVOLO DELLA PACE La Conferenza di Teheran

ore 20,40 nazionale

*Lo sceneggiato storico in quattro puntate, scritto da Alighiero Chiusano e Massimo Savini, con la regia dello stesso Sani e di Paolo Gazzara, ricostruisce stasera la conferenza di Teheran del dicembre 1943, dove per la prima volta Stalin, Roosevelt e Churchill si sedono insieme intorno ad un tavolo per definire le questioni ancora in sospeso fra gli alleati. La settimana scorsa abbiamo visto la conferenza di Terranova (1941), con l'incontro tra Roosevelt e Churchill. Questa volta il clima è di-*

*verso: gli avvenimenti bellici sui vari fronti hanno fatto segnare il netto predominio delle forze alleate sugli eserciti dell'Asse, basti ricordare le battaglie di El Alamein e Stalinград, lo sbocco anglo-americano in Sicilia. A Teheran i tre grandi affrontano fra i tanti problemi il più importante, quello dell'apertura di un nuovo fronte di guerra per pervenire al più presto alla definitiva sconfitta del nazismo. In quest'incontro si delinea già una sorta di intesa tra Stalin e Roosevelt che scalca e amareggia Churchill. (Servizio alle pagine 98-99).*

## IL BUIO IN CIMA ALLE SCALE



Dorothy McGuire è l'interprete del film

XII G Varie

## MERCOLEDÌ SPORT

ore 21,50 nazionale

*Atletica spettacolo oggi all'Olimpico di Roma: con gli azzurri gareggeranno cinesi, spagnoli e romeni. Ovviamente è la nazionale della Cina a catalizzare curiosità e interesse. Anche se dal 1971 l'atletica cinese ha ripreso i contatti con il mondo esterno, è la prima volta che si presenta ad un appuntamento con l'Europa occidentale con una formazione ufficiale. Negli ultimi anni si era*

ore 21 secondo

*E' un film di Delbert Mann che ha fra i principali interpreti, con Dorothy McGuire, Robert Preston e Shirley Knight. La vicenda: per difficoltà nel lavoro e contrasti sull'educazione dei figli, Rubin, modesto piazzista, abbandona la famiglia. La figlia, Reenie, va ad una festa da ballo con un giovane cadetto israelita; il ragazzo è maltrattato dalla padrona di casa per pregiudizi razziali. La signora Rubin si reca dalla vedova Pruitt, nella quale vede una rivale, ma scopre che tra lei e suo marito non c'è altro che amicizia. Rubin, nel frattempo, ha cambiato lavoro, e torna a vivere in famiglia. Tratto da una commedia di William Inge, il soggetto recupera i temi e le intonazioni di una vasta letteratura teatrale americana che fruga nei drammatici della convenienza piccolo-borghese. Delbert Mann, specialista del cinema intimista, mette a fuoco e sviluppa con sensibilità una materia patetica e drammatica.*

*limitata a partecipare a «meeting» in Africa, Pakistan, Birmania, Messico e Albania. L'atletica cinese ha più di 60 anni di vita (il primo incontro nazionale risale al 1910) ma non ha mai avuto grandi attori se si esclude il «favoloso» saltatore in alto Ni Chi Chin, accreditato di 2 metri e 29 centimetri, record mondiale al tempo di Valery Brumel. Il valore attuale è difficile stabilirlo. Ai Giochi Asiatici di Teheran, comunque, molti atleti cinesi si sono piazzati in finale,*

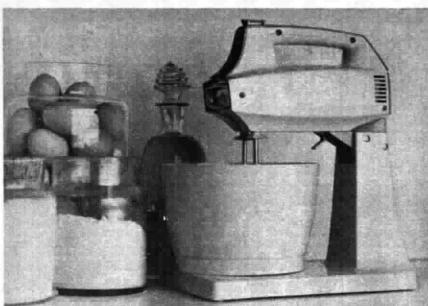
Questa sera in BREAK

# SCIROOPPI FABBRI

20 GUSTI  
UNO  
MEGLIO  
DELL'ALTRO



# Sapete fare piatti squisiti?



Nello stress della vita attuale il problema del tempo per la donna diventa sempre più importante.

Non c'è possibilità di fare nulla e tantomeno di sbizzarrirsi in cucina. Il marito esigente ed i figli golosi sono sempre alla ricerca di piatti nuovi, di salsine delicate e di... dolci! Tutto richiede cura particolare, ma il dolce poi...!

Bisogna lavorare bene l'imposto, curarlo, cuocerlo con attenzione, una fatica veramente notevole.

Non per questo bisogna rinunciare ai dolci che tanta gioia regano sulla tavola.

Non tutte le donne, infatti, sono a conoscenza degli abili, pratici e servizievoli sbattitori Moulinex.

Quali sono i pregi di questi sbattitori? Emulsionano, amalgamano, montano, impastano e non credo sia poco. Con gli sbattitori della Moulinex è possibile montare panna, maionese, zabaione e mascarpone, fare impasti per dolci di ogni genere, dalla torta margherita alle brioches.

E' possibile inoltre ottenere un ottimo burro con acciughe, salmone, tonno ecc. da spalmare sulle tartine e con ottimi risultati.

Gli apparecchi della Moulinex sono anche robusti e possono essere usati con estrema facilità, senza fatica, e quest'ultimo vantaggio è essenziale per chi deve già curare la casa e magari lavorare in ufficio.

## GRUPPO G acquisisce il budget della Regione Liguria (e rompe... una tradizione)

Genova, marzo 1975. La Giunta Regionale ha appena deliberato l'assegnazione a Gruppo G del budget promo-pubblicitario per lo sviluppo del turismo in Liguria.

Come d'uso si brinda al successo (questa volta con « nostralino ») e si tirano le somme. Toh, sta' a vedere che Gruppo G è ormai la più importante agenzia della Liguria. Infatti ai budget delle Sutter (Emulsi, Dai e Vai, Marga), della Dufour (Ottello Du-du, Lys, ecc.), della Frugone & Preve (Riso Gallo), si è ora aggiunto questo ultimo riconoscimento ufficiale.

Con l'occasione Gruppo G ha deciso di rompere una tradizione: per la prima volta annuncia l'acquisizione di un cliente. Non perché lo stesso sia più importante di altri. Ma perché è diverso. Diverso nella problematica pubblicitaria, diverso nei contenuti. Riviera Ligure: finalmente un « prodotto » collettivo con tutte le sue implicazioni economiche e sociali.

E poi, un momento. E' forse la prima volta che in Italia si affida un budget di questo genere attraverso una regolare gara pubblica di appalto. E piuttosto affollata, anche. Forse è anche per questo motivo che Gruppo G ha deciso di dare l'annuncio e di rompere... la tradizione.

# TV 26 giugno

## N nazionale

**18,45 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Documenti di storia contemporanea**  
*La prima guerra mondiale*  
a cura di Nicola Caracciolo  
Regia di Antonio Menza  
Quinta puntata

**10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**12,30 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Da uno all'infinito**  
Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice  
Regia di Angelo D'Alessandro  
Settima puntata  
(Replica)

**12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD**

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano  
Regista Giorgio Romano

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**13,30 TELEGIORNALE**

**OGGI AL PARLAMENTO**  
(Prima edizione)

**14,10-15,10 OSTIA: CELEBRAZIONE DEL 20° ANNIVERSARIO DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA**  
Telecronista Giancarlo Santalmassi

**17 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

**per i più piccini**

**17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE**

di Joy Whity e Doreen Stephen  
**— Albicocche**  
**— Il tesoro**  
Settimo e ottavo episodio  
Grasshopper productions

**la TV dei ragazzi**

**17,45 AUGIE DOGGIE** in  
**— Un anatroccolo da adottare**  
**— Carny, la pianta carnivora**  
Cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera  
Distr.: Screen Gems

**18 — Giorgio Moser presenta Stefano, Andrea e Daniela in**  
**TRE RAGAZZI IN CANOTTO**

**per non parlare del cane Giro**  
Terza puntata  
*Su, su fino alle sorgenti*  
Dialoghi di Roberto Veller  
Un programma ideato e diretto da Elda Moser

**2 secondi**

**18,15 PROTESTANTESIMO**  
a cura di Giovanni Ribet

**18,30-18,45 SORGENTE DI VITA**  
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura di Daniel Toaff

**19,30 IN GUARDIA MARINA**  
Comica con Stan Laurel e Oliver Hardy  
Distribuzione: Mario Maggi

**20 — ORE 20**  
a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

**20,40 TRIBUNA SINDACALE**  
a cura di Jader Jacobelli

**20,45 TELEGIORNALE SPORT**  
**20,50 TIC-TAC**

**21 — 15 MINUTI PRIMA DI...**  
Un programma di Leonardo Valente e Enrico Moscatelli

**21,15 SPACCAQUINDICI**  
Gioco televisivo a premi di Baudo, Perani, Rizza presentato da Pippo Baudo  
Orchestra diretta da Riccardo Vanellini

Scene di Ada Legri  
Regia di Giuseppe Recchia

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Graf Luckner**  
Fernsehspieleserie  
10. Folge:  
« Wer hat Angst vor Solferino? »

Regie: Theodor Gräfler

**19,25 Land im Schatten**  
Filmbericht über Kanada  
Verleih: Telepool

**20,10-20,30 Tagesschau**



Elio Sparano è in studio (con Luciano Lombardi) per « Nord chiama Sud - Sud chiama Nord » (12,55, Nazionale)

# giovedì

XII U Vanie

## PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

La trasmissione, che lascia spazio ai problemi del mondo protestante e intende far conoscere anche alle altre confessioni la storia e la vita della propria religione, è giunta anche quest'anno alla conclusione. Con questo numero Protestantesimo, programma curato da Giovanni Ribet, termina

XII U Vanie

## SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Si conclude oggi anche questo ciclo della rubrica dedicata ai problemi del mondo ebraico curato da Daniel Toaff che si è avvalso della collaborazione di Fabrizio Truini. Come ultimo appuntamento si è scelto di fare un discorso in studio sull'organizzazio-

VIP

## IRONSIDE - Il sergente Mike

ore 21,15 nazionale

Ironside viene chiamato a indagare sull'omicidio di una signorina di media età, avvenuto apparentemente a scopo di rapina e simile ad altri cinque le cui vittime, però, sono state sempre degli uomini. Nell'appartamento della defunta signorina Newfane viene trovato un cane senza padrone che Ironside è costretto a portare nel suo ufficio, sperando che qualcuno venga a recuperarlo e lo porti verso l'assassino. Contemporaneamente fa svolgere indagini dai suoi collaboratori per stabilire le eventuali connessioni con i precedenti delitti. Il cane, il quale risponde al nome di Sergente Mike, appartiene a un ex colonnello, con precedenti penali, che lavorava dalla Newfane come uomo delle pulizie. Il colonnello confessa di avere assistito involontariamente al delitto, insieme col cane, senza essere riuscito a vedere l'assassino e di essere fuggito per paura d'essere accusato. Ironside interroga anche il nipote della defunta, un giovane fanfullone che vive nel lusso, senza che emergano elementi a suo carico. Poiché le analogie fra l'uccisione della Newfane e i precedenti crimini aumentano, Ironside è convinto di essere giunto all'ultimo anello di una catena. Si scopre che la donna aveva conosciuto tutti

il suo terzo ciclo. Oggi, concedandosi dai telespettatori, la rubrica farà un panorama degli avvenimenti che hanno caratterizzato in questi ultimi giorni il mondo evangelico italiano ed internazionale, ed informerà il pubblico sugli appuntamenti estivi, fornendo il calendario degli incontri, convegni di studio, assemblee, che si succederanno da luglio a settembre.

ne di una comunità ebraica. Moderatore sarà il dott. Enrico Modigliani mentre l'ing. Fernando Piperno, presidente della comunità israelitica di Roma e il rabbino Giuseppe Laras, della comunità di Livorno, parleranno della vita della comunità, che si regge con i soli contributi degli amministratori, sia sul piano amministrativo sia su quello religioso.



Il protagonista del ciclo «giallo» in TV

gli uomini assassinati in precedenza: erano «cuori solitari» in cerca di anime gemelle, ai cui annunci sul giornale la Newfane aveva risposto. Ironside fa pedire al colonnello: costui cerca di ricattare il nipote della signora. Perché?

## SPACCAQUINDICI

ore 21,15 secondo



Pippo Baudo, presentatore del quiz, con Giuseppe Recchia regista della trasmissione

XII G

## RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENTIMENTO AGONISTICO

ore 22,05 nazionale

Si conclude allo Stadio Olimpico di Roma il quadrangolare di atletica leggera Italia, Cina, Spagna e Romania. Un avvenimento che va considerato, per le sue caratteristiche extra sportive, come il più qualificante e significativo di tutta la stagione agonistica. Dopo 26 anni di isolamento, da quando cioè nel 1949 è uscita dal Cio, la Cina torna a confrontarsi con l'Europa occidentale. Il programma odierno prevede le gare dei 200,

800, 5000 metri; dei 110 ostacoli; dei 3000 siepi; della staffetta 4 × 400; del salto triplo; dei lanci del disco e giavellotto e del salto con l'asta. Da un punto di vista tecnico è difficile stabilire la reale portata dell'avvenimento: la Cina a livello agonistico è una incognita perché in questi ultimi tempi ha raramente pubblicizzato tempi e risultati ottenuti. Per gli azzurri, comunque, si tratta di una importante verifica in vista della semifinale di Coppa Europa in programma il 12 e 13 luglio a Torino.



il piacere di  
abbronzarsi



crema: lire 800 il tubo

latte: lire 1000 il flacone



## Fiera Primaverile di Lipsia 1975

Il Rag. Augusto Rivelli, manager per l'Est Europa della Martini & Rossi, riceve le "medaglie d'oro di qualità" conferite dalla Direzione della Fiera per il BITTER ROSSI e per il Whisky WILLIAM LAWSON'S.

## BAULI ALLA MASIUS!

Per far fronte allo straordinario successo ottenuto dal suo Pandoro e dagli altri prodotti in questi ultimi anni e per affrontare quindi in modo adeguato questa sua nuova posizione sul mercato, la Bauli ha aperto un nuovo stabilimento a Verona e ha deciso di affidare il suo budget pubblicitario ad un'agenzia a servizio completo.

Dopo aver esaminato numerose «grandi» agenzie milanesi, la Bauli ha scelto la Masius & D'Arcy-MacManus.

La Bauli ha portato così alla Masius una ventata di dolcezza con il Pandoro e tutti i suoi prodotti da forno.

## PREMIO 1975 GUIDO MAZZALI - L'UFFICIO MODERNO

E' bandito per il 1975 il Premio « Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno », per iniziativa della omonima rivista.

Il Premio — costituito da una grande medaglia d'oro — è destinato al giornalista professionista o pubblistico, o al tecnico di pubblicità, o all'ufficiale di pubbliche relazioni, che si sia distinto con un diretto apporto personale al successo esemplare di iniziative promozionali, campagne di pubblicità, manifestazioni di propaganda o di P.R., di Agenzie, Enti ed Associazioni attraverso i mezzi di informazione, compreso le pubblicazioni aziendali.

Il termine utile per la partecipazione diretta (mediante invio di curriculum e di materiale) o per le eventuali segnalazioni di nominativi da parte di terzi, scade il 31 ottobre 1975.

La Giuria, presieduta dall'On. Prof. Roberto Tremeloni, è composta da: Alberto Bandini Buti, Roberto Cottopassi, Roberto Costa, Lorenzo Manconi, Antonio Palieri, Dino Villani, Mirko Zagnoli.

Informazioni, invio di documentazione e segnalazioni presso la segreteria del Premio: Via V. Foppa 7, 20144 Milano - Telefoni 469.73.53/54.

# TV 27 giugno

## N nazionale

Per Ancona e Napoli e zone rispettivamente collegate, in occasione della 35° Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici e della 18° Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Documenti di storia contemporanea  
*La prima guerra mondiale*  
a cura di Nicola Caracciolo Regia di Antoni Menna Quinta puntata (Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddei Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO (Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 SCERIFFO DOG & CO.

Cartoni animati  
Distr.: C.B.S.

la TV dei ragazzi

17,45 VITA DA SUB

Un programma di Gigi Oliviero e Gianfranco Bernabei con la consulenza tecnica di Duccio Marcatte, Enzo Maiorca, Luigi Ferraro, Lamberto Ferri-Ricchi, Nuccio Di

BREAK

22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

TARTUFO

di Molière

Traduzione di Cesare Garboli  
Adattamento di Alberto Toschi

Personaggi ed interpreti:  
Tartufo Michel Bouquet

Elmira Delphine Seyrig

Orgone Jacques Debary

Dorina Luce Garcia-Ville

Madama Pernella Madeleine Clevanne

Cleante Claude Giraud

Marianna Edith Garnier

Valerio Bernard Alane

Damide Jacques Weber

Leale Paul Le Person

L'ufficiale Robert Party

Filippina Christine Chicoine

Scene di Jean-Baptiste Huques

Costumi di Monique Plotin

Regia di Marcel Cravenne (Produzione ORTF)

Nell'intervallo:

• DOREMI'

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## 2 secondo

18-18,40 TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente

coordinato da Francesco Falcone

19,30 GLI EVASI

Comica con Stan Laurel e Oliver Hardy

Distribuzione: Mario Maggi

• GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

• TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

• ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

• INTERMEZZO

21 — Teatro televisivo europeo

TARTUFO

di Molière Traduzione di Cesare Garboli Adattamento di Alberto Toschi

Personaggi ed interpreti:  
Tartufo Michel Bouquet

Elmira Delphine Seyrig

Orgone Jacques Debary

Dorina Luce Garcia-Ville

Madama Pernella Madeleine Clevanne

Cleante Claude Giraud

Marianna Edith Garnier

Valerio Bernard Alane

Damide Jacques Weber

Leale Paul Le Person

L'ufficiale Robert Party

Filippina Christine Chicoine

Scene di Jean-Baptiste Huques

Costumi di Monique Plotin

Regia di Marcel Cravenne (Produzione ORTF)

Nell'intervallo:

• DOREMI'

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE



Delphine Seyrig e Michel Bouquet in una scena del «Tartufo», la commedia di Molière in onda alle 21 sul Secondo

SENDER BOZEN

SENDING  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am Horst des Wespenbusards Filmbericht von W. und H. Urban

19,25 Erinnerung an einen Sommer in Berlin Fernsehspiel nach einem Kapitel aus Thomas Wolfe's Roman « Es führt kein Weg zurück » von Rolf Hädrich Tel. Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

# venerdì

VTC Sew. cult. TV

## FACCIAMO INSIEME

### ore 12,55 nazionale

A Tivoli nell'Anno Santo del 1900 fu edificata una statua in piperino del Cristo Redentore e venne posta in cima al monte Guadagnolo, la rocca più alta della provincia di Roma. Le intemperie hanno però distrutto questa statua nel corso degli anni e in questo periodo, in occasione dell'Anno Santo, gli abitanti del luogo stanno realizzando una statua del Cristo, simbolo dell'amore e della fraternità cristiana, da collocare nello stesso posto, ora vacante, della precedente. Come vedremo nel servizio filmato, di Vincenzo



## SAPERE: Da uno all'infinito

### ore 18,45 nazionale

Nell'ottava ed ultima puntata del ciclo Da uno all'infinito la professoresca Emma Castelnuovo fa reagire i suoi allievi di terza media davanti alla spiegazione di un problema geometrico e li porta, gradualmente, a sfiorare, intuire, il concetto di infinito. Si parte dalla realtà e si giunge all'astrazione del concetto fino a parlare di matematica pura. Esiste dunque contraddizione tra realtà e dimostrazioni della realtà? Tra realtà e pensiero logico? Com'è possibile, ad esempio, che un segmento finito abbia gli stessi



## STASERA G-7

### ore 20,40 nazionale

Con la puntata di stasera il settimanale di attualità, curato da Mimmo Scarano con la collaborazione di Angelo Campanella e Sergio De Santis, si avvia a conclusione. Dopo queste ci saranno infatti altre tre settimane di programmazione e la rubrica si chiuderà il 18 luglio. Questo tipo di trasmissione, che intende informare approfonditamente il pubblico con servizi ed interviste, sui tre o quattro principali avvenimenti della settimana, ha una lunga tradizione alla televisione che risale a parecchi anni orsono. Gli argomenti del programma, come abbiamo avuto modo di vedere, sono stati i più vari: dalla serie sui rapimenti al nume-



## TARTUFO

### ore 21 secondo

Nella commedia che viene presentata questa sera nell'ambito del ciclo «Teatro televisivo europeo» Molière è riuscito a creare un personaggio talmente universale che è diventato ormai proverbiale. Tartufo infatti è nato come l'esemplare dell'ipocrisia, del moralismo inteso come vizio profondo dell'anima, che si è ormai talmente abituata a professare, e a tentare di imporre agli altri valori in cui sostanzialmente non crede, da non riuscire neppure più a rendersi conto della propria ipocrisia. Un personaggio estremamente complesso, dunque, in cui si intrecciano tutte le contraddizioni di una coscienza deformata dal conformismo e dalla strumentalizzazione dei valori più essenziali, a partire da quelli religiosi. Se per questa sua radicale incapacità di ritrovare nella propria coscienza interiore Tartufo è, di per sé stesso, un personaggio più drammatico che comico, la comicità invece scaturisce prepotente e tutta intrisa di severo sarcasmo dal confronto diretto tra l'ipocrisia del falso «devoto» e la colossale dabbengaggine



## ADESSO MUSICA

### ore 21,45 nazionale

Il settimanale curato da Adriano Mazzeotti puntualmente propone le ultime novità del mondo discografico. Dato il carattere di attualità, è difficile fornire l'elenco «cartellone» della serata; per questa settimana la rubrica dovrebbe proporre all'attenzione del pubblico il cantante francese Jackey James, il complesso Cockney Rebel con la canzone Make me smile, gli italiani Maurizio Fabri-

Gamma e Franca Paola Gabrini, proposto oggi dalla rubrica curata da Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddei, un grosso impegno per questa iniziativa è stato preso dai ragazzi del Villaggio di Don Nello — un gruppo di giovani che sono riusciti finalmente a trovare una casa grazie alla solidarietà umana — che intendono porre questa statua a simbolo dell'amore fraterno fra gli uomini: quasi una protezione simbolica della loro stessa esperienza di vita. Con la puntata di oggi si conclude il secondo ciclo della rubrica dei servizi culturali. La regia del programma è di Gianni Vaiano.

punti di un segmento infinito? Il metodo applicato dalla Castelnuovo non è altro che un modo per «mettere in crisi» i ragazzi, far sorgere loro dei dubbi, farli cioè diventare parte attiva del processo logico che l'esperimento va proponendo. La matematica, cioè, può significare riflessione, pensiero, approfondimento, senso critico. Può essere strumento indispensabile per giudicare la realtà, vederla autonomamente.

Diventa insomma un elemento non astratto, «filosofico», ma costitutivo dell'educazione e della formazione non soltanto del matematico, bensì della personalità umana.

**«Riuscirà  
il nostro eroe  
a vincere Asaki  
detto la grande  
montagna?»**

Questa sera  
ore 20,30 in Carosello  
presentato da:  
**BAND-AID® Johnson**  
il cerotto superadesivo

© J & J 1975 \* Marchio di fabbrica



Johnson & Johnson

di Orgone, il ricco e stimato borghese che lo tiene in casa come una specie di direttore spirituale, destinato ad elevare il livello morale della sua famiglia. L'ostinata cecità di Orgone cadrà soltanto dinanzi all'evidenza dei fatti quando, nascosto sotto il tavolo del salotto, si deve convincere che Tartufo, al quale ha stolidamente offerto la mano della figlia Marianna, si è proposto di insidiargli la moglie stessa. A prescindere dall'immancabile lieto fine, circola per tutta l'intricata vicenda un estro artoso che, senza svilgere la forza della satira di costume, dissolve il pessimismo che caratterizza certi altri capolavori molieriani: la freschezza dell'amore di Marianna per Valerio e la fedeltà della serva Dorina, che incarna il buon senso e l'equilibrio morale degli umili, divengono garanzia di un mondo in cui Tartufo, nonostante la sua sottile perfidia, può essere ancora individuato e smascherato per quello che realmente è: l'escrense moralistica di una moralità stravolta. La commedia viene proposta in un'edizione particolarmente prestigiosa della televisione francese. (Servizio alle pagg. 106-107).

zio, Aulela e Zappa e Edoardo Bennato, e il Guardiano del Faro. Inoltre si ripresenta dopo una lunga assenza Nada, che dai suoi successi sanremesi ha compiuto un periodo di evoluzione e di ricerca musicale, interrotto soltanto dalla partecipazione alla serie di opere televisive. Dopo la sezione riservata alla musica classica con la partecipazione del basso Enzo Dara, Giorgio La Neve presenta con un covo di bambini un suo LP di canzoni, dedicate appunto ai piccoli.

## SPAGGE E MARE PULITI CON I GALLEGGIANTI KLEBER



Uno degli usi di maggior impiego degli sbarramenti galleggianti Kleber è quello di difesa delle spiagge riservate ai bagnanti.

Kleber non vuol dire soltanto pneumatici per autovetture! Una apposita sezione della Kleber Colombe ha dedicato sforzi e programmi allo studio ed alla realizzazione di sbarramenti galleggianti che rappresentano oggi uno dei più validi mezzi per contenere gli inquinamenti delle acque e facilitare l'eliminazione. Infatti non è pensabile di poter eliminare gli agenti inquinanti se questi non vengono tenuti sotto controllo. La concezione del generale dei galleggianti Kleber è il risultato di parecchi anni di ricerche teoriche e sperimentali condotte nel bacino d'ispezione di Parigi, nel laboratorio idraulico di Tolosa e nella rada di Brest. Vari impianti da tempo utilizzati in varie parti d'Europa stanno dando i risultati che ci si riprometteva. Non pretendiamo, con alcuni esempi di poter trattare esaurientemente il problema - gigantesco - delle strategie da applicare nella lotta contro l'inquinamento superficiale delle acque. Si tratta di effetti di una vera e propria battalia ed è importante fronteggiare il problema con il criterio del caso per caso, cioè in relazione alla natura dell'agente inquinante, alla configurazione geografica del luogo, alla velocità delle acque, alla mano d'opera disponibile.

Kleber è comunque in grado di proporre soluzioni per tutti i casi d'inquinamento nel quadro dei limiti d'efficienza fino ad ora raggiunti. E passiamo ai preannunciati esempi:

### Canali

Si può arrestare un inquinamento collocando lo sbarramento nel senso della larghezza del canale (fig. 1) in quanto, nei canali, la moderata velocità delle acque non crea particolari problemi.

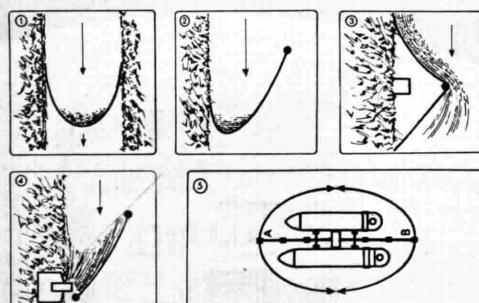
### Fiumi

Sia la velocità delle correnti lo permette può essere adottata la soluzione prevista per i canali: possono anche essere adottate soluzioni del tipo previsto alla figura 2. Può notarsi il caso che si debba proteggere una particolare fascia costiera per l'esistenza di installazioni (es. presa d'acqua) o per altri motivi.

Potrà essere adottata la soluzione di cui alla figura 3 che però non prevede il recupero dei materiali inquinanti. Può peraltro essere utilizzato un impianto (vedi figura 4) che convoglia i detriti verso un recuperatore. Quest'ultima soluzione è valida anche nel caso che le acque abbiano una elevata velocità.

### Mare

Per gli interventi in alto mare può essere utilizzato uno sbarramento d'intervento a trasporto semplice e di dimensioni sufficienti per assicurare una protezione efficace per mare "forza 5". Nella figura 5 è illustrato un esempio di sbarramento galleggiante per la protezione di una strada e rapidi sistemi d'intervento, alcuni a carattere permanente. Qualora occorra circondare una petrolieria di 300 metri di lunghezza, l'operazione può essere effettuata in meno di 15 minuti (vedi figura 6). Molto diffusi risultano gli impianti permanenti a difesa delle spiagge riservate ai bagnanti (vedi fotografie). Lo studio metodico e sperimentale dei fenomeni dinamici idraulici consentente ai tecnici Kleber di sistemare gli sbarramenti in funzione di ciò che è necessario: dimensione e del tipo di protezione, con i sufficieni precisiamenti il loro limite di efficienza. Etti pubblici privati ed interessati ai problemi enunciati in questo nostro servizio possono rivolgersi per ulteriori informazioni, direttamente alla Kleber Colombe - 6, Avenue Kleber - 75784 PARIS Cedex 16 - Tel. (033) 553.01.00 - Telex 26811.



Operazione di messa in opera di un impianto galleggiante Kleber per la protezione delle acque dagli agenti inquinanti.

Schema di un modello Kleber di galleggiante antinquinamento. Ne esistono vari tipi da utilizzare in funzione dei differenti problemi da affrontare.

# TV 28 giugno

## N nazionale

### GONG

#### 18,30 SAPERE

*Aggiornamenti culturali*  
 coordinati da Enrico Gastaldi  
 Documenti di storia contemporanea

*La prima guerra mondiale*  
 a cura di Nicola Caracciolo  
 Regia di Antonio Menna  
 Sesta ed ultima puntata

#### 18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

#### 19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti  
 Conversazione di Mons. Settimio Cipriani

Realizzazione di Maricla Boggio

### GONG

#### TIC-TAC

#### SEGNAL ORARIO

#### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

#### ARCOBALENO

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO

#### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

#### 20,40

## UNA RAGAZZA

*Piccola storia musicale*  
 scritta da Carla Vistarini  
 per Mita Medici

Coreografie di Franco Estill  
 Scene di Giorgio Aragno  
 Costumi di Antonella Capuccio

Regia di Gian Carlo Nicotra

#### DOREMI'

#### 21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ?

a cura di Luigi Locatelli  
 con la collaborazione di Paolo Bellucci

Regia di Silvio Specchio

#### BREAK

#### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA

## per i più piccini

#### 17,15 ROBA DA ORSI

a cura di Maria Rosa De Salvia e Michele Scaglione  
 Dodicesima puntata

Pupazzo di Giorgio Ferrari  
 Scenografia di Andrea De Bernardi  
 Regia di Michele Scaglione

## la TV dei ragazzi

#### 17,40 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna

Scene di Piero Polato  
 Testi di Cino Tortorella e  
 Guglielmo Zucconi

Regia di Cino Tortorella

#### VIL



Franco Simongini, autore del programma « Itinerario toscano da Semifonte a Certaldo » alle 19,30, sul Secondo

## 2 secondo

#### 19,30 ITINERARIO TOSCANO da Semifonte a Certaldo

Un programma di Franco Simongini

#### GONG

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

#### 20 — PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPO-GUERRA

a cura di Luciano Chailly

#### Giacomo Manzoni

*Quadruplum per 2 tromboni e 2 tromboni*  
 Edward Tarr, Ullrich Mark, trombone

Branimir Slokar, Heinrich Huber, trombones

*Varibassi, per orchestra da camera*  
 Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Gusella

Regia di Sandro Spina  
*ARCOBALENO*

#### 20,30 SEGNAL ORARIO

## TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

#### 21 — ARTE MODERNA IN AMERICA

Seconda ed ultima parte  
Pop Art e altre tendenze

Un programma di Michael Blackwood

Testi di Filiberto Menna

#### DOREMI'

#### 22 — ANNA E IL MAGGIORE

da un racconto di Sean O'Faolain

Adattamento televisivo di Brian Armstrong

Personaggi ed interpreti:  
Il Monsignore Cyril Cusack  
Maggiore Frank Keene

John Carson  
Anna Mehan Barbara Jefford  
Mabel Tallant Elizabeth Tyrell

Regia di Barry Davis

Produzione: Granada

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

#### 19 — Fichtenmoor

Dokumentarfilm  
Verleih: Nikolaus von Ramm

#### 19,25 Daniel Boone

Wildwestfilmserie  
1. Folge: « Gier nach Gold »  
Regie: Nathan Juran  
Verleih: Intercinévision

#### 20,10-20,30 Tagesschau

# sabato

VIC  
**TELEGIORNALE**

**ore 13,30 nazionale**

Oggi termina la fascia meridiana e anche il Telegiornale dell'ora di pranzo, come è avvenuto gli scorsi anni per la stagione estiva, sospende i suoi numeri. Quest'anno è stata adottata una nuova formula che ha dato risultati soddisfacenti, snellendo il notiziario e permettendo un notevole aumento nell'ascolto, soprattutto nei giorni festivi. Contrariamente alle edizioni precedenti, infatti, abbiamo avuto due coppie di conduttori (Giuseppe Vannucchi e Giovanni Manzolini, Fulvio Damiani e Liliano Frattini) con l'apporto, per la parte sportiva, di Maurizio Barendson. Sono stati mantenuti invece i collegamenti domenicali con i campi di calcio e quelli per gli avvenimenti sportivi di rilevanza internazionale. E' stato lasciato

molto spazio alla « cronaca nera » per i cui servizi hanno lavorato intensamente, superando difficoltà tecniche non indifferenti, le sedi delle città più importanti (Torino, Napoli, Palermo...). Per la politica internazionale è stato poi adottato felicemente il « metodo delle schede », dei servizi cioè che, riguardo all'avvenimento in questione, ripiegano i precedenti inquadrando i fatti del giorno in un panorama più ampio, per permettere così agli ascoltatori una visione d'insieme. Caratteristica di questo Telegiornale delle 13,30 è stata infine quella di informare sull'andamento della stagione teatrale, sui cartelloni di opera lirica, sulle novità librerie e sulle mostre d'arte: argomenti questi che altrimenti non avrebbero trovato posto nelle altre edizioni del giornale televisivo, già denso di notizie.

VIB  
**TEMPO DELLO SPIRITO**

**ore 19,20 nazionale**

La liturgia di questa domenica celebra due figure eccezionali di santi che hanno giocato un ruolo tutto particolare nella storia del cristianesimo delle origini, e di tutti i tempi: gli apostoli Pietro e Paolo. Nel suo commento il biblista Settimio Cipriani, presiede della Facoltà teologica di Napoli, mette in rilievo come per vie completamente diverse e con stili differenti i due apostoli rappresentino prodigi di trasformazione che il Cristo può operare quando entra prepotente-

mente nella vita di una persona. Pietro, l'umile pescatore di Galilea, di carattere impulsivo e incerto, pauroso e aggressivo nello stesso tempo, diventerà il primo degli apostoli del Signore con il compito di essere il « fondamento » visibile della Chiesa. Paolo, il persecutore dei cristiani, l'ebreo arrabbiato e chiuso all'universalismo della salvezza, diventerà il discepolo appassionato del Signore e l'apostolo delle genti, che annuncerà il Cristo in tutto il mondo allora ancora nascosto sino al martirio avvenuto a Roma per decapitazione.

VIA Vanie

I

**PROFILO DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPOGUERRA**

**ore 20 secondo**

*Luciano Chailly conclude oggi il primo ciclo di trasmissioni dedicate ai compositori italiani del dopoguerra. Il prossimo si prevede che andrà in onda in autunno. Per ora sono stati avvistati e « analizzati » Bruno Bettinelli, Riccardo Malipiero, Guido Turchi, Valentino Bucchi, Romano Vlad, Mario Zaffred, Flavio Testi, Franco Donatoni, Boris Porena, Sylvano Bussotti, Bruno Canino, Stasera, Chailly ci farà conoscere l'arte e la figura di Giacomo Manzoni che, nato a Milano nel 1932, è noto ai musicofili per una Guida all'ascolto della musica sinfonica (Mi-*

*lano, 1967). Ma il suo nome si va sempre più affermando grazie alla ricerca di nuove e stimolanti poetiche musicali. Per il teatro ha scritto tra l'altro La sentenza e Atomod; per orchestra innumerevoli pagine, tra cui spiccate secondo la critica, lo Studio per 24. Non meno validi i suoi contributi al repertorio elettronico.*

*Dobbiamo infine a Manzoni numerose traduzioni da Schönberg e da Adorno. I maestri che verranno presentati da Luciano Chailly nella futura serie, dopo l'estate, saranno Maderna, Sifonia, Negri, Nono, Manzoni, Clementi, Ferrari, Gaslini, Berio, Pacagnini e Sciarrino.*

II

**UNA RAGAZZA**

**ore 20,40 nazionale**

*La reginetta della Canzonissima 1973, Mita Mici, torna sul piccolo schermo in edizione « speciale ». È infatti protagonista di questo spettacolo musicale in una puntata confezionato su misura per lei. La storia è quella appunto di « una ragazza » del nostro tempo, carina, moderna con qualche vocazione artistica non bene identificata. Ancora incerta fra la canzone, la danza e l'arte in genere, la protagonista della storia sogna viaggi favolosi in America e successi a Broadway. Un sogno che finisce per realizzarsi, ma che non dà a Mita quanto aveva sempre desiderato. La delusione la riporta a casa, dove papà e mamma le spingono prima, verso una vita di studio, poi di la-*

*voro: attività che non sembrano entusiasmare troppo la ragazza. Non resta che giocare la carta del matrimonio, soluzione che, come si dimostrerà in seguito, non sembra risolvere niente. Il finale è un inno alla libertà e al bisogno inalienabile per ciascuno di scegliersi la vita che vuole. Lo special prende lo spinotto da un Lp (inciso recentemente da Mita Medici) che raccolge canzoni scritte apposta per lei dalla sorella, Carla Vistarini, paroliera di successo, su musiche di Luigi Lopez. Anche i testi che legano le nove canzoni del programma sono della stessa Carla. Il regista di Una ragazza è Giancarlo Nicotra, le scene sono di Giorgio Aragno, i costumi di Antonella Cappuccio, le coreografie di Franco Estill. Servizio alle pagine 26-27.*

VII USA

**ARTE MODERNA IN AMERICA: Pop Art e altre tendenze**

**ore 21 secondo**

*Il discorso artistico iniziato in America negli anni '40 con l'espressionismo astratto, si evolve nella cosiddetta Pop Art. New York, diventata il massimo centro artistico delle nuove forme di arte, sostituendosi alla funzione che, sul finire del secolo precedente, era stata di Parigi, è ancora il centro di questa nuova tendenza: intorno agli anni Sessanta vi appare la Pop Art, diretta espressione della realtà di massificazione e di tecnologia della società contemporanea di cui New York è la concretizzazione. Cominciata con una ripresentazione degli oggetti così come sono, la Pop Art e suoi artisti non pongono significati, ma li propongono. Il*

*programma di Michael Blackwood e Filiberto Memmi — rivedendo le opere e i protagonisti di questa tendenza, Rauschenberg, Johns, Segal, Warhol e altri, e ascoltando le opinioni di critici vicini a questa esperienza artistica — completa il quadro della rinascita dinamica dell'arte americana che, dagli anni rooseveltiani ad oggi, da « arte parrocchiale » è diventata fatto rivoluzionario per tutto il mondo. La continua tensione verso qualcosa di nuovo e la drammatica realtà di una società spregiudicatamente tecnologica, e quindi il substrato sociale, storico, intellettuale sono ampiamente documentati come per la precedente puntata, lasciando aperto e intrigante il dibattito sulla ricerca contemporanea. (Servizio a pagina 37).*

**da oggi anche con gli STIVALETTI BERTULLI**

**sarete PIÙ ALTI di 7 CM**

**Quando portate queste scarpe non si scopre assolutamente il loro segreto!**

Gli uomini che si preoccupano della loro eleganza e che hanno solo qualche centimetro di statura in meno non avranno più problemi. Solidi e molto comode, create in vari modelli, queste calzature vi permetteranno di seguire la moda col vantaggio innegabile di ESSERE...

**più alti di 7 cm.**

**NUOVISSIMI  
STIVALETTI**



**GRATIS IL CATALOGO  
a colori di tutti i modelli**

da richiedere a:

**DIFFUSION-POST s.r.l. SEZ.RTZ**

Via F. Baracca, 1 - 37100 Verona Tel. 045/91.27.03

**NOVITA'**

**dr.Knapp**

Dopo il cachet ora anche la  
**CAPSULA DR. KNAPP**

contro dolor di denti  
dolor di testa  
e nevralgie



MIN. SAN. 6438/B  
D.P. 3867 4/74

«Nell'uso seguire attentamente le avvertenze».

**OPSE** organizzazione  
per la  
installazione di

**ANTIFURTO**  
antincendio

dei laboratori  
serali  
alta tau

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo installatori nelle province libere

opse s.p.a. via colombo 35020 ponte s. nicolò (pd)  
tel. 049 - telex 43124

# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

## A tavola con Rama

**TRIGLIE AL POMODORO** — In margherita RAMA fate dorare la cipolla della farina. Toglietele e disponete sul piatto di servizio. A parte cuocete i pomodori con i semi di girasole RAMA, uno spicchio d'aglio che poi biberrete dei pomodori, peperini tritati, profumo di alloro, timo, sale e pepe. Lasciate cuocere per circa 10 minuti, poi unite alle triglie cospargete di prezzemolo tritato e servite.

**TORTA AMANDA** — Sbatteci un uovo, gr. 150, di margherita RAMA, 180 gr. di zucchero, aggiungeteci sempre rimestando un tuorlo d'uovo, 50 gr. di cacao amaro e 150 gr. di farina, cuoceteli a 180°, infine due cucchiai di rum e l'albumine montato a neve. Foderate un stampo con carta umida, versatevi il composto e comprimate lo bene; mettete al forno a 180° per circa 45 minuti. Per qualche ora, poi sfornate e guarnite il dolce con mandorle o ciliege sotto spirito.

**COZZE FRESCHE PER ANTIFASCI** — In acqua calente raschiate le lanterne, pulitele di cozze, poi mettelele in una padella larga con 2 cucchiaini di burro, copritele e, quando saranno tutte aperte scolate il liquido tenendone solo i molluschi dal guscio e disponeteli sul piatto da portata. In un tegame versate il sugo di cottura delle lanterne, fateli addensare e poi raffreddare, mettendovi uno spicchio d'aglio e del pomodoro tritati, abbondante cipolla e 6 o 8 cucchiai di olio di semi di girasole RAMA, cuocete le cozze e lasciate riposare un poco prima di servire.

**BISTECCHINE IDA** — Preparate una besciamella con 25 gr. di margherita RAMA, 3 cucchiaini di farina, una tazza di latte, sale e noce moscata, poi mettetevi un uovo intero, un paesaggio di grana e degli spinaci cotti e passati al setaccio. In una teglia una ventina di minuti cuocete le bistecchine uno strato di fettine di carne di vitello, salate e pepate, coprite con la besciamella, rivoltate e fate cuocere in forno moderato per circa un'ora e mezzo.

**GNOCCHETTI ALLA BIS-MARCK** — Sul tavolo staccai una fetta di formaggio secolato 150 gr. di pangrattato, al centro mettete 75 gr. di parmesano grattugiato, un uovo intero, un tuorlo, 75 gr. di prosciutto cotto tritato, sale e cannella e noce moscata. Impastate con un po' di latte e lavorate per 10 minuti, formate una palla, mettetela in un piatto e copritela con un tovagliolo, e tenetela in luogo tiepido per un'ora. Riavvolgete la palla, cuocete la torta ancora 5 minuti, formate dei bastoncini grossi un dito, tagliateli a pezzi e passatevi sopra grana e gnocchetti normali. Fate cuocere lentamente gli gnocchetti per qualche minuto, assottigliate sul piatto di portata e conditevi con 20 gr. di margherita RAMA imblondita con delle foglie di salvia e 40 gr. di parmigiano grattugiato.

**PIZZA DI CARNE** — In una terrina mescolate 400 gr. di polpa di vitello tritato con 2 tuorli d'uovo, il succo di 1 limone, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. In una teglia strofinata con 2 spicchi d'aglio e 1 cucchiaio di margherita RAMA, versatevi l'impasto di carne ben amalgamato e coprirete con 100 gr. di parmigiano a fettine, cospargete con dei fiocchetti RAMA, poi mettete in forno moderato per circa 20 minuti.

L.B.

## capodistria

## montecarlo

## svizzera

|  | <b>domenica</b><br>22 giugno  | <b>lunedì</b><br>23 giugno  | <b>martedì</b><br>24 giugno   |
|--|---|---|---|
|  | <b>18</b> — <b>TELESPORT</b> - Atletica leggera Campionati jugoslavi<br><b>19,20</b> <b>PUGILATO</b> - Campionato Jugoslavo<br><b>20,31</b> <b>L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b><br>• La storia di un'ape • della serie<br>• La palla magica •<br>Sam, un bambino molto curioso, viene trasportato questa volta dalla palla magica, nel mondo degli insetti. Qui fa amicizia con un'ape che gli racconta tutta la sua storia. E' un'ape che ha paura di volare, ma perciò soffre di vertigini. Ma grazie a Sam e alla sua palla magica tutto le diventerà facile.<br><b>20,55</b> <b>ZIG-ZAG</b><br>(A COLORI)<br><b>21</b> — <b>CANALE 27</b><br>I programmi della settimana<br><b>21,15</b> <b>ORO PER I CESARI</b><br>Film con J. Hunter, Milene Demongeot. Regia di Andre De Toth Cesare alla conquista delle Gallie, arricchisce l'Impero portando ingenti ricchezze nella Roma che si appresta a tradirlo.<br><b>22,45</b> <b>TELESPORT</b> - Pallanuoto Dubrovnik: Coppa dell'Adriatico | <b>20,55</b> <b>L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b><br>Cartoni animati (A COLORI)<br><b>21,10</b> <b>ZIG-ZAG</b><br>(A COLORI)<br><b>21,15</b> <b>TELEGIORNALE</b><br>Prima parte Documentario (A COLORI)<br><b>22</b> — <b>QINOTES</b><br>• L'ambiente e l'ambiente • Conclusioni Documentario Si conclude il breve ciclo di trasmissioni dedicate alla salvaguardia dell'ambiente naturale. Si vedrà: l'ambiente può comprendere parte gli esperti, autori delle trasmissioni precedenti, che faranno il punto sui problemi connessi con la trasformazione dell'ambiente. La futura fisionomia di quest'ultimo dipenderà dal primo uso delle attivita' che vi avvigeranno e dall'impegno dei cittadini, dalla loro volontà di contribuire alla creazione di un ambiente confortevole.<br><b>22,30</b> <b>FESTIVAL DELLA CANZONE SLOVENA</b><br>Registration della seconda serata (A COLORI)  | <b>20,55</b> <b>L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b><br>Cartoni animati (A COLORI)<br><b>21,10</b> <b>ZIG-ZAG</b><br>(A COLORI)<br><b>21,15</b> <b>TELEGIORNALE</b><br><b>21,30</b> <b>17 INSTANTI DI UNA PRIMAVERA</b> Originaire TV Settimo episodio Oltre alla vita in prigione di Kathe e alla storia della Gestapo per scoprire di cosa le donne di oggi dicono trattato al telefono segreto e sulla valigia del sofista russo, il settimo episodio si sofferma sull'attività del professor Pleischner giunto a Berne come uno scienziato sudovest europeo fatto con un rapporto sul lavoro svolto, sul compito di Schellenberg, sulle relazioni con Bormann e sull'insuccesso di Kathe. Pleischner svolge a Berne l'incarico affidatogli da Stierlitz. Intanto Moskau manda messaggi: Himmels tramite Wolff concorre trattative ad Berna con Dulles.<br><b>22,40</b> <b>UN PICCOLO DESIDERIO</b> Telefilm della serie « Bonanza » (A COLORI)<br><b>23,30</b> <b>LA CINA</b> Documentario (A COLORI) |
|  | <b>19,45</b> <b>CARTONI ANIMATI: VARI</b><br>Serie: Startime • La siepe è troppo alta •<br><b>20,40</b> <b>INCINNOCCHIATI STRANIERO... CADAVERI NON FANNO AMORE</b> (A COLORI)<br>Regia di Miles Dineen con Hunt Powell, Chet Devis, Simone Blondell Lazar Peacock, uno spregiudicato cacciatori di taglie il cui strada è cosparsa di cadaveri, giunge a Salvo, una città italiana affacciata sul Messico, nella quale spadoneggia Barrett, sul cui capo pendeva una cospicua taglia. Lazar lo rincatta, riuscendo ad ottenerne il versamento di centomila dollari in oro. Barrett spieggiato del suo orribile gesto si riforma e, dopo anni di vita versa, Lazar accetta la collaborazione di uno sconosciuto pistoler. Riuscito a battere Barrett grazie all'aiuto del pistoler, Lazar cerca di sbarrarsi di costui, ma è lo sconosciuto ad avere la meglio.   | <b>19,45</b> <b>SERIE: HITCHCOCK</b><br>• La ragazza in blue jeans •<br><b>20,40</b> <b>FRANCO E CICCIO SUPERSTAR</b> Autobiografia con Franco Franchi e Ciccio Impastato Il film è un'antologia delle pagine più divertenti e significative dell'attività comica di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Quest'ultimo ha lasciato recentemente il suo compagnio e dopo una prova assai impegnativa di giudicata solitamente dalla critica in « Amarcord » di Fellini si è cimentato nella regia, tenendosi anche la parte del protagonista, in « L'Esorcistico ». Altissimo, di carattere estremamente opposto a quello di Franco Franchi, Impastato si forma alla regia e, per anni una coppia di grande successo popolare: la loro comicità è elementare ma, rivelandone i momenti migliori, se ne potrà valutare la sorprendente immediatezza farsesca spesso persa in film girati molto frettolosamente.   | <b>19,45</b> <b>SERIE: RIN TIN TIN</b><br><b>SERIE: LA FAMIGLIA ADAMS</b><br><b>20,40</b> <b>LA LEGGE DELLA CAMORRA</b> Film - regia di Nedo Le Fida con Dean Stratford, Mariangela Melania La leggenda si svolge in Sicilia qualche anno fa. Un uomo viene torturato e ucciso dalla mafia. La vedova si rivolge al mafioso del posto per chiedere giustizia. Ma del delitto è giunta notizia anche in America dove si riunisce una cosca mafiosa direttamente interessata al traffico con la Sicilia. Viene quindi nominato un suo figlio, Italo, un sicario che dovrà vendicare l'ucciso e fare luce su chi ha tentato di mettere il naso nei traffici con la Sicilia. Il sicario parte, ma in Sicilia, anche per l'intervento della polizia, non troverà l'accoglienza prevista e dovrà, dopo una serie di colpi di scena, tornare sconsolito in America.  |
|  | <b>11-12</b> <b>SANTA MESSA</b> (A COLORI)<br><b>15,00</b> <b>AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'OLANDA</b> Corse dirette (A COLORI)<br><b>17,10</b> <b>PISTA</b> Gli artisti del circo in uno spettacolo della televisione Olandese (A COLORI)<br><b>17,15</b> <b>OLIMPIADI 2000 METRI</b> La celebre via svizzera 3 Monte Rosa Realizzazione di Fausto Sassi (Replica) (A COLORI)<br><b>18,35</b> <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI)<br><b>19,35</b> <b>TELERAMA</b> (A COLORI)<br><b>19-20</b> <b>MENTITO A IRONSIDE</b> Telefilm della serie « Ironside » a qualunque costo   | <b>19,30</b> Programmi estivi per la gioventù:<br><b>IL RAGAZZO E IL PICCIONE</b> Disegni animati realizzati da Lia-Patrizia Ghiglotti (A COLORI)<br><b>GHIRIGORO</b> Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) (Parzialmente A COLORI)<br><b>LE STORIE DI FRANCESCO</b> 12. Camillo Crocodillo Disegno animato (A COLORI) TV-SOTP<br><b>20,30</b> <b>TELEGIORNALE</b> - 1ª edizione (A COLORI) TV-SOTP<br><b>20,45</b> <b>OBETTIVO SPORT</b> Commenti e interviste del lunedì (Parzialmente A COLORI) TV-SOTP<br><b>21,15</b> <b>CISSY RESTA CON ME</b> Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo » (A COLORI) TV-SOTP<br><b>21,45</b> <b>TELEGIORNALE</b> - 2ª edizione (A COLORI)<br><b>22</b> — <b>ENCICLOPEDIA TV</b> Eredità Europea 6. Verso Gerusalemme Realizzazione di Patrick Nuttgens e Christopher Martin (A COLORI)<br><b>22,50</b> <b>LA SEDIA A DONDOLI</b> di Ezio D'Errico Con Lucia Catullo, Aldo Reggiani e Cleto Cremonesi Regia di Sandro Bertossa | <b>19,30</b> Programmi estivi per la gioventù:<br><b>HAI LETTO QUESTO LIBRO?</b> Ultime lettere da Stalingrado (Replica)<br><b>FAR MUSICA</b> 1. Canto popolare Realizzazione di Chris Wittner - PAESAGGIO CHE CAMBIA 1. Cave ed edilizia Realizzazione di Sergio Genni (A COLORI) TV-SOTP<br><b>20,30</b> <b>TELEGIORNALE</b> - 1ª edizione (A COLORI) TV-SOTP<br><b>20,45</b> <b>PAGINE APERTE</b> Bollettino mensile di novità librerie A cura di Gianna Paltenghi TV-SOTP<br><b>21,15</b> <b>IL REGIONALE</b> Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana TV-SOTP<br><b>21,45</b> <b>TELEGIORNALE</b> - 2ª edizione (A COLORI)<br><b>22</b> — <b>FIGLI AMANTI</b> (Son e Diversi) Lungomaggioleggi psicologico Interpretato da Dean Stockwell, Trevor Howard, Wendy Hiller Regia di Jack Cardiff  |
|  | <b>21</b> — <b>LA DOMENICA SPORTIVA</b> (Parzialmente A COLORI)<br><b>24-0,10</b> <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI)  | <b>23,30</b> <b>TELEGIORNALE</b> - 3ª edizione (A COLORI)<br><b>0,05-0,15</b> <b>TELEGIORNALE</b> - 3ª edizione (A COLORI)  | <b>23,35</b> <b>JAZZ CLUB</b> Freddy Randall al Festival di Montreux - 1ª parte (A COLORI)<br><b>0,05-0,15</b> <b>TELEGIORNALE</b> - 3ª edizione (A COLORI)   |

# TV dall'estero

| mercoledì<br>25 giugno   | giovedì<br>26 giugno   | venerdì<br>27 giugno  | sabato<br>28 giugno  |
|--|--|---|--|
| <p><b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b><br/>Cartoni animati<br/>(A COLORI)</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG</b><br/>(A COLORI)</p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 ARROVENTAMENTO CON IL DIA-VOLO</b><br/>di Haroun Tazieff<br/>Documentario<br/>(A COLORI)</p> <p>E' la storia della formazione dei vulcani nel corso di millenni, in giro per il mondo, sui vulcani di tutt'uno mondo che inizia dall'eruzione di Pompei e finisce con alcune delle più suggestive eruzioni nello scatenamento di queste immense forze di fuoco distruttive, tutte ora oggetto di studio, nascoste nelle immensità delle viscere della terra. Autore del documentario-in-chiesta è Haroun Tazieff. Le voci del commento sono di Arnoldo Foà e Mario Colli.</p> <p><b>23 — MUSICALMENTE</b><br/>Capitolo del Festival della Canzone Siviana - Spettacolo musicale<br/>(A COLORI)</p> <p>Special dedicato al giovane cantante pugliese Franco Simone del quale verranno proposte alcune delle ultime interpretazioni.</p>   | <p><b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b><br/>Cartoni animati<br/>(A COLORI)</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG</b><br/>(A COLORI)</p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 IL VENDICATORE DI KANSAS CITY</b><br/>Film - regia di Agostin Navarro con Fred Conow, Paul Plaget (A COLORI)</p> <p>Katy Dulton viene condannata all'imprigione per aver ucciso l'uomo con il quale stava lasciando il paese. Nel tentativo di fuggire Katy finisce sotto le ruote di un carro e muore. Per vendicarla giunge sul luogo Frank, famoso pistoler, e in coincidenza con il suo arrivo incomincia una serie di misteriosi delitti, vittima dei quali sono i giurati che votarono per la condanna di Katy. Lo sceriffo indaga, scopre così degli indizi che lo portano a scoprire che il suo migliore amico John, Questi alla fine gli confessa di avere ucciso l'uomo che Katy amava.</p> <p><b>23 — MINORANZE NAZIONALI</b><br/>Spagna I Baschi<br/>Prima parte<br/>Documentario</p>  | <p><b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b><br/>Cartoni animati<br/>(A COLORI)</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG</b><br/>(A COLORI)</p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 IL TESORO DI ROMMEL</b><br/>Film - regia di C. Marcellini con Dawn Adams</p> <p>Rommel secondo la leggenda era detentore di un immenso tesoro che doveva rimandare in Germania attraverso il Mar Rosso. Ma la nave si affondò, il film narra la storia delle ricerche di questo tesoro.</p> <p><b>23 — E' PASSATO UN ALTRO ANNO</b><br/>Canti e danze folkloristiche della Slovenia<br/>Regia di Marija Seme-Barivecich (A COLORI)</p> <p>Un programma di danze folkloristiche realizzato ai colori della TV di Lubiana. Interpreti del complesso « Emona » che eseguirà una serie di balli sloveni, molto vivaci e allegri legati quasi tutti al lavoro dei campi.</p>   | <p><b>18,50 KAJAK</b><br/>Trekska: Campionati mondiali Slalom maschile e femminile</p> <p><b>20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b><br/>• Quel pazzo pazzo mondo dei cartoni animati • Programma a cura di Gian Bertacco</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG</b><br/>(A COLORI)</p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 L'ASCESA DELL'UOMO</b><br/>Settimana trasmisiva Documentario (A COLORI)</p> <p><b>22,20 — PREDILETTATI - IL TRADITORE</b><br/>Originale televisivo Terza puntata<br/>Gli interpreti principali: Dragan Nikolic, Voja Bravotic, Miki Majolovic, Vladimil Holec, Cedomi Pevec, Miroslav Krivak, Jelena Radovic, Mira Dinulovic, Branka Zoric.<br/>Ad uno dei capi della polizia e famigerato agente viene tesa una trappola. Il dramma si svolge di giorno in mezzo alla città. In questo incontro il capo del « Predilettato » scopre chi tra loro è il traditore, ciò che non poco colpisce ognuno di loro.</p> <p><b>23,10 PASSO DI DANZA</b><br/>~ Illusioni ~ - Balletto</p>   |
| <p><b>19,45 SERIE: BOLD ONES</b><br/>- Il soldato Kelly -</p> <p><b>20,40 CARMELA E' UNA BAMBOLA</b><br/>Commedia - regia di Gianni Puccini con Marisa Allasio, Nino Manfredi, Gianrico Tedeschi.</p> <p>Carmela è la simpatica figlia di un ex-guappo napoletano, il quale le impone di sposare un giovane conte. La ragazza è soggetta ad una strana forma di sonnambulismo: la notte, recasi nei sotterranei di Totò, giovane figlio di cui suo padre, per ragioni di concorrenza, è fiero avversario, mentre lei stessa non sente per lui alcun affetto. Il fatto appare inspiegabile. Carmela decide di consultare un medico. Quando dovrà averla esaminata e interrogata, trova la spiegazione del mistero: la ragazza, senza averne coscienza, ama Totò e il matrimonio con lui costituirà il rimedio e la logica conclusione della storia.</p>   | <p><b>19,45 UN'ORA CON SAMMY DAVIS Jr.</b><br/>Realizzazione di Jean Christophe Avery</p> <p><b>20,40 ARRIVANO DIANGO E SARTANA... E' LA FINE</b><br/>Film - regia di Miles Deem con Hunt Power, Steve Carson, Peter Cullen. Una coppia in fuga in Messico, Burk Keller, un feroci paranoico capobanda, fa rapire, allo scopo di usarla come ostaggio, la giovane Jessica Cobb, figlia di un ricco possidente del West. Il ratto, però, la forte tragedia porta il capo del bandito, inducendo un disinteressato giustiziare, Sartana, e un avido bounty-killer, Django, a dargli la caccia. Burk chiede l'aiuto di un fuorilegge, Billi Ross e dei suoi uomini, ma Django e Sartana, insoddisfatti nella maniera bandita, riescono a liberarsi a vicenda, e fuggire. Liberata Jessica, Sartana raggiunge il rifugio di Burk e con l'aiuto di Django elimina l'intera banda del fuorilegge.</p>  | <p><b>19,45 SERIE: SCACCOMATTO</b><br/>• Una donna in pericolo •</p> <p><b>20,40 BEATRICE CENCI</b><br/>Telefilm - regia di Lucio Fulci con Thomas Milian, Adrienne La Russa</p> <p>Francesco Cenci, patrizio romano, decide di far morire il figlio, per la sua avidità e crudeltà, commette tali abusi che la gendarmeria pontificia è costretta a punirlo con la confisca di un terzo dei beni e l'esilio per alcuni mesi in una sua proprietà di campagna. La ragazza, dopo aver vissuto nel terrore di Beatrice, profitando dell'amore che ha per lei Olimpio, un suo servo, chiede a costui di uccidere il padre, che la punizione ha esasperato ancor di più. Dopo un'ultima passione dei bordelli, il vecchio e oscuro Olimpio viene sospettato e torturato. Anche Beatrice, stretta dagli interrogatori rivela la sua colpa e con i fratelli e la matrigna viene condannata a morte.</p>   | <p><b>19,45 CARTONI ANIMATI: I PRONI-POTI</b><br/>• Avventura a Las Venus •</p> <p><b>SERIE: AMORE IN SOFFITTA</b><br/>• Soffitta dell'amore •</p> <p><b>20,40 SILENZIO SI GIRA</b><br/>Film - regia di Carlo Campogalliano</p> <p>con Mariella Lotti, Rossano Brazzi, Beniamino Gigli</p> <p>Un celebre tenore, segretamente innamorato di una giovane aspirante al cinema, riesce a far scrivere la ragazza in un film da lui stesso interpretato. La ragazza preferisce la corte di un altro e il tenore abbandona il film. Il produttore fa finire la parte del tenore da un sosia. Appena questi lo viene a sapere torna sul set e, chiariti alcuni equivoci, tutto finira nel migliore dei modi.</p>   |
| <p><b>19,30 TV-SPOT</b></p> <p><b>19,30 Programmi estivi per la gioventù:</b><br/><b>LA RAGAZZA DEL FAR WEST</b><br/>Racconto<br/>(A COLORI)</p> <p><b>TONI BALONI</b><br/>Giochiamo al circo<br/>(Replica)<br/>(A COLORI)</p> <p><b>PIERINO E IL LUPO</b><br/>Racconto realizzato con pupazzi di Maria Pereggi<br/>Musiche di Sergej Prokofiev<br/>TV-SPOT</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE - 1a edizione</b><br/>(A COLORI)<br/>TV-SPOT</p> <p><b>20,45 LE GRANDI BATTAGLIE</b><br/>La battaglia d'Italia<br/>1a parte<br/>TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE - 2a edizione</b><br/>(A COLORI)</p> <p><b>22 — IL SOMARO</b><br/>Commedia in tre atti di Georges Feydeau, realizzata in collaborazione con l'ATS (Associazione teatrali svizzeri della Svizzera Italiana) Traduzione di Sandro Bajani<br/>Presto: Giulio Cesare, Vatellini, Raniero Contelli, Rédolini, Antonio Guidi, Soldignac, Elio Veller, Pinchard, Alfonso Cassoli; Gerolamo: Renzo Scali; Giovanni: Sandra Rossi; il cameriere: Piero Romano; Il commissario: Cleto Camoneos; Lucrezia: Enzo Daneli; Clotilde: Pontagnac; Pinuccio Galimberti; Meggy Soldignac; Giuliana Poglian; La signora Pinchard; Anna Maria Turco; Armandina; Anna Maria Mion; Clara: Luisa Daomo Regia di Vittorio Barino<br/>(Replica)</p> <p><b>24,10 TELEGIORNALE - 3a edizione</b><br/>(A COLORI)</p> | <p><b>19,30 Programmi estivi per la gioventù:<br/>L'ORSO CHE VOLA</b><br/>Racconto della serie « Le avventure di Colargol »<br/>(A COLORI)</p> <p><b>VALLA CAVALLO</b><br/>Invito a sorpresa da un amico con le ruote<br/>(Replica)</p> <p><b>LA MACINA CIGOLANTE</b><br/>Disegno animato della serie « Cocodè e Chichirichi »<br/>(A COLORI)<br/>TV-SPOT</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE - 1a edizione</b><br/>(A COLORI)<br/>TV-SPOT</p> <p><b>20,45 I SERVIZI DEL REGIONALE</b><br/>Il piano di protezione del Monte Generoso - Ponte Tresa: Da una sponda all'altra<br/>TV-SPOT</p> <p><b>21,15 MELODIE SENZA ETÀ'</b><br/>Con Wilma De Angelis, Germana Caroli, Marisa Brando, Isabella Fedeli, Il Du Fasano, Oscar Carboni, Giorgio Consolini, Narciso Parigi e Tino Valaiti<br/>Regia di Sandro Pedrazzetti<br/>2a parte<br/>(A COLORI)<br/>TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE - 2a edizione</b><br/>(A COLORI)</p> <p><b>22 — LA SQUADRA DI SORVEGLIANZA</b><br/>Documentario<br/>(A COLORI)</p> <p><b>23,05 I QUADRIDI DI TORNELL</b><br/>Telefilm della serie « Arsenio Lupin »<br/>(A COLORI)</p> <p><b>23,50-24 TELEGIORNALE - 3a edizione</b><br/>(A COLORI)</p> | <p><b>19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE</b><br/>Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Charleroi-Molenbeek e Mollebeek-Roubaix<br/>(A COLORI)</p> <p><b>19,30 Programmi estivi per la gioventù:<br/>BUONGIORNO FIABA</b><br/>Racconto<br/>(A COLORI)</p> <p><b>OCCI OCCHI APERTI</b><br/>Le scatole<br/>A cura di Patrick Dowling e Clive Doig<br/>(A COLORI)</p> <p><b>MATT TRASLOCA</b><br/>Racconto di Cristina Andersson<br/>Regia di Berit Neumann<br/>TV-SPOT</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE - 1a edizione</b><br/>(A COLORI) - TV-SPOT</p> <p><b>20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE</b><br/>Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni<br/>San Bernardo di Monte Carasso Servizio realizzato da Enrico Roffi in collaborazione con l'Ufficio Cantonale dei Monumenti Storici (A COLORI) - TV-SPOT</p> <p><b>21,15 IL REGIONALE</b><br/>Notizie di avvenimenti della Svizzera italiana<br/>TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE - 2a edizione</b><br/>(A COLORI)</p> <p><b>22 — DANZA SENZA MUSICA</b><br/>Telefilm della serie « Marcus Welby, M.D. » - (A COLORI)</p> <p><b>22,50 TRIBUNA INTERNAZIONALE</b><br/>Service filmato<br/>(A COLORI)</p> <p><b>23,50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE</b><br/>Service filmato<br/>(A COLORI)</p> <p><b>24,10 TELEGIORNALE - 3a edizione</b><br/>(A COLORI)</p> | <p><b>19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE</b><br/>Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Roubaix-Amiens<br/>(A COLORI)</p> <p><b>19,30 UNA GITA A PRATONERO</b><br/>Telefilm della serie « Lassie »</p> <p><b>19,55 SETTE GIORNI</b><br/>Le trasmissioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana<br/>TV-SPOT</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE - 1a edizione</b><br/>(A COLORI) - TV-SPOT</p> <p><b>20,45 ESTRATTORI DEL LOTTO</b></p> <p><b>20,50 IL VANGELO DI DOMANI</b><br/>Conversazione religiosa di Mons. Silvano Albisetti<br/>TV-SPOT</p> <p><b>21,05 SCACCIAPENSIERI</b><br/>Disegni animati<br/>(A COLORI)<br/>TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE - 2a edizione</b><br/>(A COLORI)</p> <p><b>22 — COME UTILIZZARE LA GARCONNIERE</b><br/>(The pad... and how to use it)<br/>Lungometraggio (commedia)<br/>interpretato da Brian Bedford, Julie Sommars, James Farentino, Ed Williams, Pearl Shear<br/>Regia di Brian G. Hutton<br/>(A COLORI)</p> <p><b>23,20 SABATO SPORT</b></p> <p><b>20,00-20,30 TELEGIORNALE - 3a edizione</b><br/>(A COLORI)</p> |
| <b>capodistria</b><br><b>montecarlo</b><br><b>svizzera</b>   |  |   |  |

# radio

**domenica 22 giugno**

## calendario

IL SANTO: S. Paolino da Nola.

Altri Santi: S. Consorzia, S. Innocenzo, S. Silvio, S. Clemente.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,36; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1527, muore a Firenze Niccolò Machiavelli.

PENSIERO DEL GIORNO: Come sono creduli i bugiardi! Credono persino di essere creduti. (M.me de Knorr).

I D.P.V.



Christa Ludwig è Cherubino in pagine scelte da « Le Nozze di Figaro » di Wolfgang A. Mozart che vanno in onda alle 10,30 sul Terzo Programma

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 1 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodifusione.

23,31 C'è posta per tutti... - Scambio di corrispondenze tra i nostri ascoltatori italiani e all'estero. Gino Bramieri, Battisti, con auto-Bucco prima. Dici km. della città, Touch me in the morning, Hip hug-her, Jenny, Hey le roy, Chocolate buttermilk, Il campo delle fragole, Bobby is his name, Felicia, Magnolia, Ti ha inventata io, Jungle Jim, 1,06 I nostri successi: Campo dei fiori, Oh, marito, Quel che è mio, Non ti pare, Più niente, Poesia, 1,36 Musica sotto le stelle, September in the rain, When I fall in love, Penthouse serenata, I'm glad there is you, Moonlight in Vermont, Rain and tears, Love is a many splendored thing, La dolce, 2,06 Pagine Iriache: Francesco, Francesco di Rimini, Atto 3, Beethoven, sinfonia mia, canticello, Tumontad, Atto 3, Tu che di gel sei cinta, 2,26 Panorama musicale: La Dixieland, Nel cuore della notte, Ferro di passar, Yesterdays, Tiny capers, A palavra adeus, 3,06 Confidissime, Where are you, Like someone in love, This is the moment, When you were young, I knew, Alfie, Moon river, Dancing in the dark, 3,36 Sinfonie e balletti da opere: Cimarosa: Il matrimonio segreto; Sinfonie: Saint-Saëns; Sansone e Dalila; Baccanale; Ponchielli: La Gioconda, Danza delle ore, 4,06 Caroselli: Italia, Sinfonie, Sinfonietta, Concerto, 4,36 Musica assoluta, Bugliardi no, 4,43 Musica in pochi: Lover, I'll remember April, Blues lou, Harlem salsa, Liza, Soon, Deve ser amor (It must be love), 5,06 Fogli d'album: Franck: Pastorale n., op. 19, da St. Sébastien pour grand orgue; Paganini: Salut à la mort pour violon et sonata; Allegro risoluto, Frescobaldi: Arias (sempre variazioni); La Frescobalda, 5,36 Musiche per un buongiorno: Bond street, More and more amor, El cumbaracho, Those magnificent men in their flying machines, Blue Spanish eyes, Flying down to Rio, Che sarà, So' tinhia de ser com voce (It could only happen with you), Whistling sailor.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9845 = m 31,10

9,30 Santa Messa Latina, 8,15 Liturgia Romena, 9,30 in collegamento RAI: Santa Messa Italiana, con omelia di Don Arialdo Beni. 10,30 Liturgia Orientale, 11,55 L'Angelus con il Padre Pio. 12,30 Radiocantico: Varietà, preghiere d'ogni Paese, 12,45 Rendez-vous musicale: « San Giovanni Battista ». Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra di Alessandro Stradella, 13,15 La Chiesa di Roma, 13,30 Discografia Musicale curata di P. Giusto, 14,00 Concerto per pianoforte e orchestra di L. van Beethoven: « Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 ». 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale, programmi in inglese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,40 Liturgia Ucraina, 18,30 Orizzonti Cristiani: « Sursum corde », di Luigi Esposito: « Nostalgia dell'infanzia », 20,30 Eine neue Selige: Maria Ledochowska, 21,30 Dialog z niejierzycymi, 21,45 Recita del S. Rosario, 22 Notizie in francese, 22,30 Concerto di M. Mompou: Suite, 22,30 Eyes on the Popes' window, In the world and out of it, 22,45 Orizzonti Cristiani: « Il divino nelle sette note », di P. Vittore Zaccarelli: « Musica per i SS. Pietro e Paolo », 23,15 Alto Santo em Roma, 23,30 Missioni e missionari in Radio Vaticano, 24 Radiodomenica (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

16-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Antonio Vivaldi: Concerto in si settimo minore per 2 oboi, 2 archi e basso. Orchestra d'archi - Pro Musica - diretta da Rolf Reinhardt. ♦ Ludwig van Beethoven: Danze composte (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmut Koch) ♦ Giuseppe Verdi: Aida: Preludio (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Antonio Tempesta) ♦ Richard Strauss: Intermezzo: « Al tavolo da gioco (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Joseph Keilberth)
- 6,30 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Sergei Prokofiev: Ouverture su temi ebraici (« New York Ensemble of the Philharmonic Scholarship Winner » diretta da Dimitri Mitropoulos) ♦ George Gershwin: Variazioni, per pianoforte e orchestra, su « I got rhythm » (Pianista Earl Wild - Orchestra « Boston Pops » diretta da Arthur Fiedler) ♦ Frank Martin: Ouverture hommage à Modigliani (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Ettore Gracis) ♦ Maurice Ravel: Rapsodie espagnole (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 7,10 **Secondo me** - Programma giorno per giorno condotto da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 Culto evangelico
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 9,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - L'adomo come atto d'amore. Servizio di Mario Puccinelli. La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero
- 9,30 **Santa Messa**  
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Arialdo Beni
- 10,15 **SALVE RAGAZZI!**  
Trasmesso per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli con Maria Rosaria Omaggio
- 11 — **Pasquale Chessa** presenta:  
**Bella Italia** (amate sponde...) Giornalino ecologico della domenica
- 11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**  
Essere genitori, oggi  
1<sup>a</sup> puntata - Un programma di Lucrezia della Setta
- 12 — **Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Realizzazione di Enzo Lamonti  
— Birra Peroni

## 13 — GIORNALE RADIO

### KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce

con Anna Campori, Sergio Corbucci, Paolo Panelli, Pietro De Vico, Giulio Marchetti, Sandra Mondaini, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

### L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

### Giornale radio

### Lello Luttazzi

presenta:

### Vetrina di Hit Parade

## 19 — GIORNALE RADIO

### Ascolta, si fa sera

### BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vai me presentato da Gino Bramieri. Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilioli  
(Replica dal Secondo Programma)

### DETTO - INTER NOS -

Un programma di Marina Como con Lucia Alberti

Realizzazione di Bruno Perna

### CONCERTO DEL COMPLESSO - I MUSICI - E DEL VIOLINISTA SALVATORE ACCARDO

Antonio Vivaldi (rev. Vittorio Negri Brusa): Da - I Concerti delle Stagioni: (Il cimento dell'armonia e dell'invenzione opera VIII). Concerto in mi maggiore per violino, archi e cembalo « La Primavera »: Allegro - Largo - Allegro; Con-

15,30 **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**

### Iva Zanicchi

#### MUSICA E CANZONI

— Crodino Analcolico Biondo

### STRUMENTI IN LIBERTÀ

### CONCERTO DELLA DOMENICA

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 83 in sol minore « La gallina »: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Finale (Viace) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da John Barbirolli) ♦ Edouard Delibes: Coppelia, suite dal balletto: Preludio e Mazurka - Scena e Valzer - Czardas - Scena e Valzer della bambola - Ballata; Tema slavo variato (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Edvard Grieg: Peer Gynt, dalla Suite n. 2 op. 55: Ritorno di Peer Gynt - Canzone di Solveig (Suddeutsche Sinfonieorchester diretta da Theo Blumenfeld)

certo in sol minore per violino, archi e cembalo - L'Estate: Allegro non molto - Adagio - Presto

\* Franz Schubert: Allegro e rondo per violino e archi

### INCONTRO A DUE VOCI

Mezz'ora con Ubaldo Lay e Gabriella Gazzolo

Testi e regia di Giuseppe Aldo Rossi

### RICORDANDO FRANCO MOJOLI

### MASSIMO RANIERI

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adoliglio

### GIORNALE RADIO

I programmi della settimana

Buonanotte

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Gioletta Gentile  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

7,30 Giornale radio - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Gli Abba, Antonio Buonomo e Irio De Paula

Ulvaes-Anderson: Waterloo • Pezzaglia-Modugno: Io mammetto e tu • Vierla-De Paula: Segundo • Ulvaes-Anderson: Honey honey • Chiosco-Buscaglione: Eri ancora così • Vierla-De Paula: Marconé • Ulvaes-Anderson: Honey honey • Mendes-Falcocchio: Piccerella • Vierla-De Paula: Amico urso • Ulvaes-Anderson: Danzante • Chiosco-Buscaglione: Che bambola • Vierla: Maria mar • Ulvaes-Anderson: What about Livingstone?

— Formaggina Invernizzi Susanna

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 IL MANGIAQUISCHI

9,30 Giornale radio

9,35 Amurri e Jürgens presentano:

## GRAN VARIETÀ'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Carlo Campagnini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi,

Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori  
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

BioPresto

Nell'intervallo (ore 10,30):

Giornale radio

11 — Sandra Milo presenta:

## Carmela

Ebdomadario per le donne d'Italia a cura di Maurizi Costanzo con Marcello Casci, Paolo Graldi, Elena Sezzi e Franco Solfiti

Regia di Filippo Crivelli

— All Multigrado per lavatrici

11,30 VALDO DE LOS RIOS E LA SUA ORCHESTRA

— All Multigrado per lavatrici

12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri

— Lubiam moda per uomo

12,15 Saint-Vincent

## il giorno dopo

Commenti, impressioni, interviste sulle notizie

DISCO PER L'ESTATE

Presenta Mike Borgiorno

Regia di Adriana Parrella

Nell'intervallo (ore 12,30):

Giornale radio

no good (Linda Ronstadt) • Life can be an open door (Mario Cappuccio) • Sera (Le Orme) • Esperienze (Rosalino) • Rock me (Abba) • Let me start tonite (Lamont Dozier) • Sei bellissima (Loredana Berté) • Somebody gonna go (Grand Slam) • Leave my world (Johnny Brion) • New York city (Tabou Combo) • Private number (Babe Ruth) • Mandy (Barry Manilow) • There's a whole lot of loving (Guys and Dolls) • Due (Drupi) • Tu giovane amore (Aulechia e Zappa) • Magic (Pitbull) • Take a hand (Foxy James) • Pablo (Francesco De Gregori)

I am love (Jackson Five) • Sweet Maxine (The Doobie Brothers) • I'm losing you (Steve Wright) • Department of youth (Alice Cooper) • Lucky number (Golden Earring) • Fox on the run (Sweet) • High and dry (Poco)

• Jungle waterfall (Chick Corea) • Lubiam moda per uomo

17 — LA ROMA DI GIORGIO ONORATO

17,25 Giornale radio

17,30 Musica e sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio - Prima parte

— Oleficio F.III Belloli

18,30 Giornale radio

Bollettino del mare

18,45 MUSICA E SPORT - Seconda parte

— Oleficio F.III Belloli

I 9887



Shirley Bassey (ore 19)

13,30 Giornale radio

13,35 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

— Crodingo Analcoolico Biondo

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Su di giri

(Escluso Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

Goodbye sweethearts (Giacomo Dell'Orso) • From souvenirs to souvenirs (Demis Roussos) • Banco (Lara Saint Paul) • I made a mistake (Warhol) • Gee baby (Peter Shelley) • Stay (Saint Peter e Paul) • Tell Laura I love her (Wednesday) • Onda su onda (Bruno Lauzi) • Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano)

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

(Replica dal Programma Nazionale)

(Escluso Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 SUPERSONIC - Dischi a macch due

Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • Passport (Al Wilson) • Lady marmalade (La Belle) • A hurricane is coming tonite (Carol Douglas) • Action lady (Demis Roussos) • You're

19 — SHIRLEY BASSEY ALLA CARNEGIE HALL

19,30 RADIOSERA

19,55 FRANCO SOPRANO  
Opera '75

21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

21,25 IL GIRASKETCHES

22 — UN PO' DI LISCHIO -

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

# 3 terzo

8,30 Ferenc Fricsay

dirige l'ORCHESTRA DELLA RADIO DI BERLINO

Violinista Wolfgang Schneiderhan

Violoncellista Pierre Fournier

Pianista Geza Anda

Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Fuga in do minore K. 546, per archi

♦ Franz Joseph Haydn: Te Deum in do maggiore ♦ Ludwig van Beethoven:

Concerto da maggior op. 56, per violino, violoncello, pianoforte, orchestra: Allegro, Largo, Rondo alla polacca ♦ Zoltan Kodaly: Harry Janos, suite: Preludio; Incinzione il racconto - Il carillon di Vienna - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Entrata dell'imperatore e della Corte a József Székely Jr.; Rosen aus dem Süden; Schubert: Sonatina in do minore ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Preludio; Allegro ma non presto - Moderato - Presto (Organista Elsa Balzola nella Zoja)

Bartolo Cherubino Barberina Don Basilio Don Curzio Antonio Direttore Karl Böhm Orchestra Sinfonica di Vienna Oscar Czerwenski Christa Ludwig Rosl Schweiger Erich Majkut Murray Dickie Karl Dösch

11,30 ANTICHI ORGANI ITALIANI

Organo di Ferdinando Bosni del 1797 in Roccole Verdi di Busseto (Parma); Domenico Zipoli: Elevatione in fa maggiore - Verso e Canzona in do maggiore ♦ Verso e Canzona in do maggiore ♦ Te Ricercari: Ottava - Piffaro - Riposo - Te Ricercari: Ottava - Piffaro - Riposo (Organista Giacomo Bandini) ♦ Organo di Gaetano Callido di Borsa di Cadore del 1791; Benedetto Marcello: Sonata X in sol minore: Fuga (Largo) - Giga - Presto ♦ Giovan Battista Pescetti: Sonata in do minore ♦ Minuetto (Organista Giacomo Bandini) ♦ Organo di Gaetano Callido di Borsa di Cadore del 1791; Benedetto Marcello: Sonata X in sol minore: Fuga (Largo) - Giga - Presto (Organista Elsa Balzola nella Zoja)

12,10 L'attiva denuncia di Antonio Cederna. Conversazione di Elena Croce

12,20 Musiche di scena

Richard Strauss: Le bourgeois gentilhomme, suite op. 80 dalle musiche di scena per la commedia di Molère: Ouverture - Minuetto - maestri di scherma - Entrata e danze dei soldi - Minuetto di Lully - Corrente - Entrata di Cleonte - Intermezzo - La cena (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krause)

13 — Intermezzo

Daniel Aubé: I diamanti della corona; Ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Alberto Wolff) ♦ Manuel Ponce: Concierto del Sur, per chitarra e orchestra (Chitarrista Andrés Segovia e orchestra) ♦ Symphonie of the Air (diretta da Enrique Jordà) ♦ Constant Lambert: Les Patineurs, balletto su musiche di Meyerbeer (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Robert Irving)

14 — Folklore

Canti folkloristici del Nord America (Canta Peter Seeger con accompagnamento di banjo e chitarra)

14,20 CONCERTO DEL PIANISTA CHRISTOPH ESCHENBACH

Wolfgang Amadeus Mozart: Rondo in re maggiore K. 485 ♦ Franz Schubert: Sonata in si bemolle maggiore op. post. ♦ Robert Schumann: Sei Intermezzi op. 4

15,30 STORIA PER 24 ORE

di Guy Felsay

Traduzioni di Gian Renzo Mortea

Compagnia di prosa di Firenze della Rai

Giovanni Pitti: Antonio Mezzini; La signora Pitti: Gianna Giachetti; Il giardiniere: Guido Bianchi; Il giornalista: Mario Vergalli; Il foggiano: Rocco Ratti; Il prof: Gianni Bartolini; La prova: Didi Peregó; Il giovanotto: Claudio Sora; La moglie del giovanotto

to: Grazia Radicchi; Il corifeo: Corrado De Cristoforo; Lo speaker della TV: Gianni Scarsella; La folla: Line Bacchieri, Giampiero Bacchieri, Line Bacchieri, Massimo Castri, Vittorio Donati, Remo Foglino, Maddalena Gillia, Evelina Gori, Vivaldo Matteoni, Serena Michelotti, Wanda Pasquini, Giuseppe Pertile, Anna Maria Santeti, Maria Grazia Sestu, Giovanna Vivaldi Regia di Vilma Clurio

17,15 Antiche Intavolature del XVI Secolo

Basse dance - Pavane - Gagliarda - Gagliarda II - Branle - Pavane - La Cennella, gagliarda; Passo a mezzo nuovo - Fusi, pavane prima - Gagliarde; Fornerina, gagliarda - Le forze d'Hercule - Venetiana, gagliarda (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

17,30 Concerto del « The Nash Ensemble »

Bela Bartók: Contrasti, per violino, clarinetto e pianoforte; Verbunkos - Piheno - Sebes - Peter Maxwell Davies: « Solista » per flauto

18 — LA BIENNALE DI VENEZIA

a cura di Lodovico Mamprini

8a ed ultima. Una cultura alternativa?

18,30 Musica leggera

18,45 Arturo Loria, un fiorentino di collina. Conversazione di Enrico Terracini

18,55 IL FRANCOBOLLO

Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diena e Gianni Castellano

20,45 Poesia nel mondo

I destrieri e la notte. Panorama della poesia araba dal VI al XIII secolo, a cura di Nanni de Stefanis. Ottava trasmis. Letture di A. Guidi, G. Sbragia

21 — GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 Club d'ascolto

Gertrude Stein a Parigi tra Accademia e Underground

Programma di Barbara Lanati

Prendono parte alla trasmissione: I. Bonazzi, A. Caravaglia, D. Eusebio, R. Lori, G. Mavarra

Regia di Massimo Scaglione

22,30 Messico sepolto:

Tecothucan. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,35 Musica fuori schema

Programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Al termine: Chiusura

20,15 UOMINI E SOCIETÀ

La città di Roma negli anni santi

a cura di Cesare d'Onofrio

4. Dopo il Giubileo del 1390 il popolo lo volle anche nel 1400

# radio

**lunedì 23 giugno**

## calendario

IL SANTO: S. Lanfranco.

Altri Santi: S. Agrippina, S. Felice, S. Zenone, S. Giuseppe Cafasso.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21,02; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,36; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1668, nasce a Napoli il filosofo Giambattista Vico.

PENSIERO DEL GIORNO: Il savio non cerca affatto di vendicarsi dei suoi nemici, ma lascia questa cura alla vita. (Courtney).



Severino Gazzelloni suona nel «Concerto di Napoli» diretto da Franco Caracciolo che viene trasmesso alle ore 19,15 sul Terzo Programma

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su 845 kHz pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Hernando's hideaway, Itaca, Sei un bocciolo di rosa, Il treno, Rumba galantiera, Il colore dell'amore, Tanta voglia di te, Sogni d'amore, Sogni. 0,36 Silenzio cantante: French of kuna, Liverpool, Oh happy day, 1960 Colonna sonora: Love is a many splendored thing, Rose of Saigon, Second song, Settembre a Parigi, July, Little girl blue, Violenza inattesa. 1,36 Acquarello italiano: Il mio bambino, Dove si incontra una volta, Amore, Sogno, Nonno, Agape. Lo specchio, Lettera per te, Ultima rosa. 2,06 Musica sinfonica: Bartok: The wooden prince (Le prince de bois); Suite sinfonica dal Balletto omonimo, op. 13. 2,36 Sette notti intorno al mondo: Maria, Ne me quitte pas (If you go away), La cureau du coeur, La belle et la bête, Après tout, From Russia with love. 3,06 Invito alla musica: Ho camminato, Estetico blues, L'appuntamento, Melodia, Senza lei, Le foreste selvagge, Those were the days. 3,36 Antologia operistica: Verdi: Aroldo, Atto 2: Ah! dagli scarsi corpi, Ah! l'heure bleue, Wagner: As it was, Nun zu einer Prinzessin, Prendio e Scena prima, 4,06 Orchestre alla ribalta: Azzurro, My way (Comme d'habitude), Bruce, The sea is my soul, Il nostro giorno, Spendi il tempo, Alors je chante, Let's go together. 4,36 Successi: Imitazioni di oggi: Tu mi ammiri, La vita di Brera, Ritratti, Waiting, Mammamia, La play, Jalousie. 5,06 Fantasia musicale: Lindbergh, Nel mio cuore, Quando c'era il sole, Momento, O morro, Fan-

tasia, Delilah. 5,36 Musiche per un buongiorno: Emboscade, Swingers at C.S.G., Le onde del Danubio, Mexico, Lunare Judy, La foca ballerina.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: 6993555, Speciale Anna Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfrancesco Pastore. 14,30 Radiogramma italiano: 16 Radiogramma italiano, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti: Cristiani: Notiziario - La parola del Papa - Articoli in vetrina -, di Gennaro Auletta - Instantanei sul cinema -, di Bianca Sermoni - Mane nobiscum -, di Mario Fiorillo: Sinfonia, 20,30 Concerti del Weltkonzert. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Originalità di la foi chrétienne. 22,30 News from the Vatican. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazioni - « Momento dello Spirito », di P. Gianni, « Momento della Fede », di Antonio Manfredi - Ad Iesum per Marianis. 23,15 Rivista da Imprensa. 23,30 Pablo VI y el laicado. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTITINO MUSICALE** (I parte)  
Leopold Mozart: La corsa in slitta (revisione A. Pielegger e A. Hartug); Allegro moderato (Intrada) - Allegretto (La corsa in slitta) - Andante molto (La giovane signora tremante per il freddo); Minuetto (Musica bello) - Ronde Allegro (Fine del minuetto) • Ludwig van Beethoven: Re Stefano, ouverture op. 117 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Piero Bellugi) • Ludwig van Beethoven: Overture di un gioco (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Riccardo Muti)

- 6,25 Almanacco  
**MATTITINO MUSICALE** (II parte)  
Nicolò Paganini: Tre Divertimenti carnevalieri, per due violini e violoncello: Minuetto - Alessandrina I - Alessandrina II (Un Rayover e Umberto Olivetti, violini; Italo Gomez, violoncello) - Minuetto - Allegro di violoncello di fuoco, suite dal balletto: Introduzione e Danza dell'Uccello di fuoco - Danza delle principesse - Danza infernale del re Katschek - Ninna nanna - Finale (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

- 7 — Giornale radio  
7,10 IL LAVORO OGGI  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

- 13 — **GIORNALE RADIO**  
13,20 Lello Luttazzi presenta:  
**Hit Parade**  
(Replica dal Secondo Programma)  
— Palmolive

- 14 — Giornale radio  
**LINEA APERTA**  
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

- 14,40 **IL MISTERI DI NAPOLI**  
di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti  
6<sup>a</sup> puntata

- Rita Pia Morra  
Paolo Onesimo Bruno Cirino  
Il Duca di Lecce Antonio di Borbone Francesco Paolo D'Amato Marchese Alfonso di Massa-Vitelli Corrado Annicelli  
Primo uomo Claudio Guarino  
Secondo uomo Giulio Adinolfi Pietro Antonio Allocchio Marta Emilia Sciarri Serafino Jommere detto Cecatello Masto Antonio Casagrande Scartellato Lino Troisi Alberto Amato Botte di ferro Bruno Marinelli La « Canzone 'è carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra Regia di Gennaro Magliulo Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica) — Formaggio Invernizzi Milione

- 15 — Giornale radio  
15,10 Raffaele Cascone presenta:  
**PER VOI GIOVANI**  
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giacchio Realizzazione di Paolo Aleotti

- 16 — **Il girasole**  
Programma mosaiко a cura di Francesco Savio e Francesco Forti Regia di Giorgio Ciarpaglini

- 17 — Giornale radio  
17,05 **fffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica Presente CARLO DI CONTRERA

- 17,40 Programma per i ragazzi **STORIE DELLA STORIA DEL MONDO** di Laura Orvieto Adattamento di Giorgio Prosperi Regia di Enzo Convalli

- 18 — **ALLEGRAEMENTE IN MUSICA**

- 21,05 **RASSEGNA DI SOLISTI**  
a cura di Michelangelo Zurletti Violoncellista RADU ALDUESCU

- 21,35 **XX SECOLO**  
« La biblioteca degli scrittori d'Italia in reprint ». Colloquio di Tullio Gregory con Giorgio Petrocchi

- 21,55 **GIL VENTURA E IL SUO SASOFONO**

- 22,20 **ORNELLA VANONI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indafarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese Regia di Armando Adoligio

- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO**  
**GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonanotte

- Al termine: Chiusura

# 2 secondo

**6 — IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da Gioletta Gentile  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio  
7,30 Giornale radio - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Oliver Onions, Dino Sarti e Giuseppe Anedda  
— Formaggino Invernizzi Milione

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
C. Gounod: Romeo e Giulietta; - Ah! lève-toi soleil! - (Ten. P. Domingo) ♦ V. Bellini: Capuleti e Montecchi;  
- Se Romeo... - Mercutio - Un figlio (Msopr. M. Horne) ♦ M. Mussorgskij: Boris Godunov: - Ho il potere supremo (Bs. N. Rossi Lemmi) ♦ G. Verdi: Aida: - Fu la sorte dell'armi (Montserrat Caballé, sopr.; Shirley Verrett, msopr.)

9,30 Giornale radio

9,35 **I misteri di Napoli**

di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti - 6<sup>a</sup> puntata  
Rita Cimino Pia Morra  
Paolo Onorato Bruno Cirino  
Il Duca di Lecce Antonio di Barbene Francesco Paolo D'Amato  
Marchese Alfonso di Massa-Vitali Corrado Annicelli

13,30 Giornale radio

13,35 **I discoli per l'estate**

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Barimar-Licrate: Obsession (Barimar e i Capricorn College) ♦ Dobbs: Tell me that you care (Ina Harris) ♦ Pace-Giacobbe-Avogadro: Il giardino proibito (Sandro Giacobbe) ♦ Davoli-D'Aversa: Mille volte donne (Daniela Davoli) ♦ Gaskins: Ask me (Ecstasy, Passion e Pain) ♦ Roversi-Dalla: Andridre solforosa (Lucio Dalla) ♦ Amendola-Visco: Non ci credo più (Giulietta Saccò) ♦ Bernet-Dorrington-Chemmy: Here we go round (Lee Roy) ♦ Chopin: Tristeza (James Last)

14,30 **Trasmissioni regionali**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **La donna del lago**

Opera seria in due atti di Andrea Leone Tottola da Walter Scott  
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**  
Elena Montserrat Caballé  
Giacomo V d'Inghilterra Franco Bonisolli  
Rodrigo di Dhu Pietro Bottazzio  
Malcolm Groen Julia Hamari  
Douglas D'Angus Paolo Washington  
Serano Gino Siniberghi  
Albina Anna Maria Balboni  
Direttore Piero Bellugi  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro Roberto Goitre (Registrazione RAI 1970)  
(Ved. nota a pag. 82)

22,20 Intervallo musicale

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

# 3 terzo

8,30 **Progression**  
Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini  
26<sup>a</sup> lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvoluto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**

César Franck: Preludio, Aria e Fine: Preludio (Allegro moderato maestoso) - Aria (Lento) - Finale (Allegro molto e agitato) (Pianista Aldo Ciccolini) ♦ Joseph Rheinberger: Nonetto in mi bemolle maggiore op. 139, per archi e fiati: Allegro - Minuetto - Andantino - Adagio molto - Finale (Allegro) (Quintetto Danzi e Jaap Schröder, violino; Wiel Peeters, viola; Anner Bylsma, violoncello; Anthony Woodrow, contrabbasso)

10,30 **La settimana di Berlioz**

Hector Berlioz: Le roie Lear, ovverture op. 4 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff); Nuits d'été, op. 7, su testi di Théophile Gautier: Villanelle - Le spectre de la rose - Sur les lagunes - Absence - Au cimetière - Clair de lune - L'île Inconnue

13 — **La musica nel tempo**  
LE DUE LINEE DI AVVICINAMENTO

di Gianfranco Zaccaro

Luigi Dallapiccola: Il Prigioniero. Opera in un prologo e un atto - Testo tratto da « La torture par l'espérance » del Conte Villiers de l'Isle-Adam e da « La légende d'Ulienspiegel et de Lamme Goedzak », di Charles de Coster. Scenografia: Lillian Polke. Prigioniero: Eberhard Wächter. Il campaniere, Il grande inquisitore: Gerald English. Primo sacerdote: Werner Krenn; Secondo Sacerdote: Christian Bösch - Orchestra Rundfunk - diretta da Carl Meiss - Maestro del Coro Gottfried Preinfalk)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi**  
ARTURO TOSCANINI e LEONARD BERNSTEIN

Felice Gallo-Giosuè-Berthold: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90, Intermezzo: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ Antonin Dvorák: Sinfonia n. 8 in mi minore op. 95 - Di Nuovo mondo: Adagio, Allegro molto - Lento - Scherzo - Allegro con fuoco (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein)

19,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI  
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana  
Direttore

Franco Caraciolo

Flautista Severino Gazzelloni

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore (BWV 1046): Allegro non troppo - Adagio - Allegro. Minuetto e Polacca. Sestuolana: Pensieroso - Coro Proclino, corni: Francesco Manfrini, oboe: Giuseppe Principe, violino) ♦ Antonio Vivaldi: Concerto in fa maggiore op. X n. 5, per flauto, archi e cembalo: Allegro ma non tanto - Largo e cantabile - Allegro; Concerto in sol minore op. 8 n. 6, per flauto, archi e cembalo: Allegro - Largo - Allegro ♦ Igor Strawinsky: Histoire du soldat: Marcia del soldato - Marcia della prima scena - Marcia della seconda scena - Marcia reale - Piccolo concerto - Tre Danze - Tango-Venezuelana - Danza del diavolo - Giga - Corale - Marcia triomfale del diavolo (Giuseppe Principe, violino; Plinio Bologna, contrabbasso; Giovanni Sisillo, clarinetto; Felice Martini, fagotto; Renato Marini, tromba; Giandomario Corsini, trombone; Giordano Rebecchi, batteria)

Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

(Sheila Armstrong, soprano; Josephine Veasey, mezzosoprano; Frank Patterson, tenore; John Shirley Quirk, basso - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis); Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **La religiosità corale dei Romantici**  
Giuseppe Verdi: Laudi alla Vergine Maria (Coro della Radio di Lipsia diretto da Horst Neumann) ♦ Franz Liszt: Fantasia e Fuga sul corale « Ad nos, ad salutarem undam » (Organista: Fernando Germani)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Giovanni Federico Ghedini

Concerto n. 1 per due pianoforti e orchestra: Allegro con brio - Allegro - Allegretto (Pianisti Mario e Lidia Conter - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi); Fantasia per pianoforte e strumenti a corda (Pianista Marcello Crudioli - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caraciolo)

15,45 **Itinerari strumentali: Musiche di Ottorino Respighi**

Siciliana (Arpista: Giovanna Verda); Sonata in si minore, per violino e pianoforte: Moderato - Andante espressivo - Allegro moderato ma energico (Pianista: Ugo Violini; Giulio Macagno, pianoforte); Antiche arie e danze per liuto, suite n. 3: Italiana - Arie di corte - Siciliana - Passacaglia (+ I Musici) - Rossiniana: Capri e Taormina; Lamento; Intermezzo; Tarantella (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**

La Corte Costituzionale, di Claudio Schwarzenberg  
4 - Il sindacato di costituzionalità sulle leggi

17,40 **MUSICA, DOLCE MUSICA**

18,10 La morte bianca. Conversazione di Paolo Ricciardone

18,15 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**

Passaggio di vita culturale  
F. Graziosi: La campagna dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per debellare definitivamente il valico - L. Grattan: Recente scoperta nel campo delle stelle pulsar - P. Brenna: Un nuovo metodo di microchirurgia della laringe - Taccuino



Pia Morra (ore 9,35)

# radio

**martedì 24 giugno**

## IX/C calendario

IL SANTO: S. Giovanni Battista.

Altri Santi: S. Fausto, S. Firmino, S. Simplicio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,24; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 21,02; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1776, nasce a Lucignano il letterato Giovanni Rosini.

PENSIERO DEL GIORNO: Sii casto come il ghiaccio e puro come la neve, non sfuggirai mai alla colonna. (Shakespeare).

I/D.P.V.



Di Salvatore Sciarrino ascolteremo un « Rondò » nella « Tribuna internazionale dei compositori 1974 » che viene trasmessa alle ore 21,30 sul Terzo

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: L'estranger (Preludio). La gente e me, Vagabondo della verità. Le melodie. E le storie stanno piuvendo.

Le notizie, i notiziari, i commenti, l'argomento del Concerto in fa min., per pf. e orch. Dichiarazione d'amore. Tu si' na cosa grande. Piccola strada di città. Tema d'amore. 1,06 Danze e cori da opere: Tchaikovsky: Giovanna d'Arco, Atto 10. While upon the sky. Introduzione e Coro d'apertura: Verdi: Nabucco, Atto 1. Il pomeriggio dell'alldate: Mussorgsky: Kovartschina, Atto 4: Danze persiane. 1,36 Musica notte: September song. Remember when. Meditazione, indimenticabile. Ritmo senza parole, Sottovoce. Sogno nel sogno. I giorni dell'arcobaleno. 2,06 Danzegliogli successi italiani: Imm. Come balla fa 'l'amor quando vuol. Amara terra mia. Serena. Come un ragazzino. Terese. La canzone di Marinella. 2,36 Musica in cellulofono: Live and let die, Da vivi e lascia morire. Malizia, dal film omonimo. Ultimo tango a Parigi dal film omonimo. Tecnici di un amore. Notturno per un'infinità di poesie, dal film omonimo. Fred love theme, da Così così, più forte. L'assoluto naturale, dal film omonimo. 3,06 Giostra di motivi: Red river pop. Vorrei averti nonostante tutto, Magari, Peanut. Tre settimane da raccontare, Piazza idee. Amore. 3,36 Ombre, e poi... 4,06 Danze da operai. Berliner Bezaubernd. Ouverture. Aubert. I diamanti della corona. Ouverture. Maccagni. L'amico Fritz: Intermezzo Atto 3. 4,06 Tavolozza musicale: Pop 2000. Soleado. Tu sei così. Tramonto, Oh, marito, Piazza d'amore. Per dirti ciao. 4,36 Nuove feve della canzone italiana: Vuoi star con me. Il carro e

gli zingari. Chi di noi, Segreto. Che faccia hai. Diventare un eroe. 5,06 Complessi di musica leggera: India, Homo, il materno dell'amore. Il tempo delle donne. Cosa Voi, signori. Hotel Miramare. 5,36 Musiche per un buongiorno: Blue melody. Un uomo una donna. Le joux se lève. Con stile. Petit fleur. Archi in bossa. Venus. Chitty chitty bang bang.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di - 6993555. Speciale Anno Santo: una Radiazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario. Socidiovisori per tutti -. 20,30 Dal Prete al Profeta. Morra: La classe politica. Con i grandi anziani, colloqui di Don Lino Baracca - « Mane nobis scum », di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20,30 Unser Buchtip. 21,30 Intencja. Apostolatwo. Modlitwy na lipiec. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notiziario. 23,30 Concerto. 24,30 Spazio 22,15 Spazio, cui chiama: dossier 20-20 Religious Events. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - - Momento dello Spirito -, di P. Ugo Vanni: L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Cultura religiosa. 23,30 Pablo VI y la Iglesia en España. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
 Antonio Salieri: Sinfonia in Albero assai - Andante con grazia. Preludio (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Carlo Franchi) ♦ Franz Schubert: Ouverture nello stile italiano in re maggiore (Orchestra - A. Scarlatti) ♦ di Napoli della RAI di Pieralberto D'Amico) ♦ Giacchino Rossini: L'Italia in Algeri: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
 François Couperin: Suite in re maggiore visionaria, per oboe, violino, fagotto e cembalo (Complesso di strumenti antichi - Ricercare, di Zurigo) ♦ Franz Joseph Haydn: Andante cantabile (Serenata), dal - Quartetto in fa maggiore - op. 3 n. 5 (Orchestra da camera di Kurt Rittel) ♦ Maurizio Revelli: Assez vif; très rythmé. (Quartetto La Salle) ♦ Ernest Bloch: Concertino, per flauto, viola e orchestra: Allegro con moto, Andante sognoso (Arturo Danesi, flauto, Paul Dokka, viola - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
 Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

- 7,23 **Secondo me**  
 Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
 Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI** di Giuseppe Morello
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
 Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
- 9 — **VOI ED IO**  
 Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri
- Speciale GR** (10,10,15)  
 Fatti e uomini di cui si parla
- Prima edizione
- 11,10 **Le interviste impossibili**  
 Paolo Portoghesi incontra **Francesco Borromini** con la partecipazione di Roberto Herlitzka  
 Regia di Andrea Camilleri (Replica)
- 11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
 Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
 Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

## 13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 **Giomike**  
 Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
 Regia di Enzo Convalli  
 Sottolite Extra Kraft
- 14 — Giornale radio
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**  
 Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
 Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 **I MISTERI DI NAPOLI**  
 di Francesco Mastriani  
 Adattamento radiofonico di Sergio Velitti  
 7<sup>a</sup> puntata  
 Servitore del Duca Luigi Uzzo  
 Paolo Onesimo Bruno Cirino  
 Marchesa Amalia di Massa-Vitelli Annamaria Ackermann  
 Cocchiere Antonio Allocca  
 Duca Tobia di Massa-Vitelli Renato Turci  
 Nazario Walter Ricciardi  
 Marta Emilia Scarrino  
 Masto Lino Troisi  
 Maruzza Ida Di Benedetto  
 Serafino Jommero della Corte Antoni Casagrande  
 La Canzone 'e carcere - di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra
- Regia di Gennaro Magliulo  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)
- **Fotmaggino Invernizzi Milione**
- 15 — Giornale radio
- 15,10 Raffaele Cascone presenta: **PER VOI GIOVANI** con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giacchio  
 Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**  
 Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
 Regia di Giorgio Ciarpaglini
- 17 — Giornale radio
- 17,05 **ffortissimo**  
 sinfonica, lirica, cameristica  
 Presenta CARLO DI CONTRERA
- 17,40 Programma per i ragazzi **IL GIRANASTRI** a cura di Gladys Engely
- 18 — **Music in**  
 Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio  
 Regia di Cesare Gigli  
 — **Cedral Tassoni S.p.A.**

## 19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **SUONA EUMIR DEODATO**
- 20,10 **Concerto « via cavo »**  
 Musiche in anteprima dagli Studi della Radio
- 21 — **Radioteatro**  
 Rassegna del Premio Italia 1974
- Il mistero**  
 Radiodramma di Bill Naughton Traduzione di Maria Lucioni Opera presentata dalla B.B.C.  
 Edoardo Roberto Herlitzka  
 Edith Nora Ricci Signora Atkins Isabella Del Bianco Alice Dina Braschi Henn Werner Di Donato Dingle Igino Bonazzi Donna con barboncino Clara Droetto
- Veterinario Renzo Lori  
 Donna con gatto Adriana Vianello  
 Pietro Paolo Faggi  
 Le musiche all'organo sono eseguite da Guido Donati  
 Regia di Marco Pardol  
 Primo premio per opere drammatiche radiofoniche  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 22,10 Intervallo musicale
- 22,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
 Programma di riascolto per indaffrati, distratti e lontani  
 Regia di Armando Adoliglio
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO**  
**GIORNALE RADIO**  
 — I programmi di domani  
 — Buonanotte
- Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Gabriella Andreini  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** — Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Charles Aznavour**, Caterina Caselli e Gigi Stok ieri si, Nessuno mi può giudicare, L'usignolo, Mi vedovo già, La casa degli angeli, Listette va alla moda, Le Bolle, Io defusa, Ammira le sue plausi démodés, Non lontani noi vicini, I pattinatori, Ne dedico che ti amo — **Formaggina Invernizzi Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Giornale radio**

**I misteri di Napoli**

di Francesco Mastriani - Adattamento radiofonico di Sergio Veltri  
7a puntata  
Servitore del Duca Luigi Uzzo  
Paolo Onesimo Bruno Cirino  
Marchesa Amalia di Massa-Vitelli Annamaria Ackermann  
Cochiere Antonio Allocchio  
Duca Tobia di Massa-Vitelli Renato Turi

- Nazario Walter Ricciardi  
Marta Emilia Sciarino  
Matio Lino Troisi  
Maruzza Ida Di Benedetto  
Serafino Jomero detto Cecatello Antonio Casagrande  
La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra  
Regia di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI  
— **Formaggina Invernizzi Milione**
- 9,55 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,24 Corrado Pani presenta Una poesia al giorno S' I FOSSÉ FOCO di Cecco Angiolieri Lettura di Giancarlo Sbragia **Giornale radio**
- 10,30 **Dalla vostra parte**
- Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiatto con la partecipazione degli ascoltatori e con Enzo Sampò Regia di Nini Perno Nell'int. (ore 11,30), **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Sciroppi Fabbri

**13 — 30 Giornale radio**

**I discoli per l'estate**

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

13,50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Lipari: Funky march (Pound of Flesh) • Philips: Candy baby (Beano) • Renard-Playboy: Il mio problema (Sylvie Johnny) • Baga-Z-Bella: E quando (Marcella) • Malogiglio-Carlos: Testardo io (Roberto Carlos) • Salerno-Baldacci: Malata d'allegra (Giovanna) • Holmes: Rockin' soul (The Hues Corporation) • Carrus: Per un momento (Gruppo 2001) • Chapman-Chinn: 48 crash (Suzi Quatro)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **CANTANAPOLI**

- 15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 **Franco Torti**  
presenta:  
**CARARAI**
- Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Cuomo e Franco Torti con Anna Leonardi Regia di Claudio Novelli Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione
- 17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
- Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina con la collaborazione di Vito Baldassarre Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

**19 — 30 RADIOSERA**  
**Supersonic**

Dischi a mach due Cooper-Ezrin-Wagner, Department of youth (Alice Cooper) • Sweet: Fox on the run (Sweet) • Hay-Koymans: Lucky number (Golden Ear-ring) • Johnstone-Simmons: Sweet maxine (Doobie Brothers) • Vandav-Young: I'm loosing you (Stevie Wright) • Baccard Jr.: You're no good (Linda Ronstadt) • Jones-Page-Plant: Trampled under foot (Led Zeppelin) • De Gregori-De André: La cattiva strada (Fabrizio De André) • Mussida-Prati: Al-le lome five till nine (P.F.M.) • Shanno-La Vecchia: Fallin' (Wess Doni Ghezzi) • Crews-Nolan: My eyes adored you (Frankie Vali) • Sorrenti: Le tuo radici (Alan Sorrenti) • Holland-Davier: Reachout! I'll be there (Gloria Gaynor) • Carlin-Pickett-Crooper: Midnight hour (Grand Slam) • Porter-Hayes: Hold on i'm comin' (Rita Jean) • Bristol: Leave my world (Johnny Bristol) • Rooney: Might love man (Black Stash) • Casey-Finch: I need somebody like you (George Mc Rae) • La-vezzi-Radius: Medio Oriente 249.000 tutto compreso (Il Volo) • Della-Roversi: Ulisse coperto di

sale (Lucio Dalla) • Nolan-Crewe: Lady marmalade (La Belle) • Doyer: Let me start tonite (Lamont Dozier) • Capoletti-Chiocciola-Stalteri: Raipure (Pierrot Lunare) • Bernstein-O'Loughlin: A hurri-cane is coming tonite (Carol Douglas) • Fuller-Barnum: Passport (Al Wilson) • Vlavianos-Koulouris: Action lady (Dennis Rossos) • Perry: Walking in rhythm (Blackbyrds) • Douglas-Biddu: Dance the kung fu (Carl Douglas) • Ley-vay-Prager: Save me (Silver Convention) • Holmes: Love corpora-tion (Hues Corporation) • Rooney: Slow that fast song down to a ballad (Gentle Ben) — Crema Clearasil

- 21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini (Replica)
- 21,29 **Carlo Massarini** presenta:  
**Popoff**
- Baby: Shampoo Johnson
- 22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 **L'uomo della notte**
- Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 **Chiusura**

# 3 terzo

- 8,30 **Hand in Hand**  
Corso di lingua tedesca a cura di Arturo Pellis  
28<sup>a</sup> lezione
- 8,45 **Fogli d'album**
- 9 — **Benvenuto in Italia**

**9,30 Concerto di apertura**

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047): (Allegro) - Andante - Allegro assai (Concerto per violino, violoncello e diretta da Max Gomber) • Antonín Dvořák: Messa in fa maggiore, per soli, coro e organo: Kyrie - Gloria - Credo - Et resurrexit - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Neil Ritchie, soprano; Andrew Giles, contralto; Alan Brown, tenore; Robert Morton, basso; Nicholas Cleobury, organo) • Choir of Christ Church Cathedral Oxford - diretto da Simon Preston

10,30 **La settimana di Berlioz**

Hector Berlioz: Les Francs-Juges, ouverture op. 3 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff); Te Deum, op. 2, per coro, orchestra e organo: Te Deum - Tibi omnes - Dignare Domine Christe, Rex gloriae - Te ergo quaesumus -

**13 — La musica nel tempo INNOCENZA E PERFIDIA DI SARTIE**

di Aldo Nicastro Erik Satie: Trois Gymnopéades: Lent et dououreux; Lent et triste - Lent et joyeux; Ogives: Description du matin: Sur un vase; Sur une lanterne - Sur un casque; Embryons desséchés; d'Holothurie - d'Edrophthalmidae Podophthalma; Le piége de Méduse: Quadrille - Valse - Pas vite - Musique pour deux Polka - Quatuor: Heures scéniques et nocturnes: Obstacles venimeux; Crénulae matinal (de midi) - Affollements granitiques; Les trois valses distinguées du précieux dégoût. Sa tâche - Son binocle - Ses jambes (Pianista Aldo Nicastro) • Recital di balletto in due parti (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Louis Auriccombe)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Archivio del disco**  
Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra (Pianista Wilhelm Backhaus - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Gunter Wand)

15 — **La Creazione**

Oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra: Libretto di Lidley (da « Il Paradiso perduto » di Milton)

**19 — 15 Concerto della sera**

Jean Sibelius: Pettas et Mélisande, suite op. 36 dalle musiche di scena per il dramma di Maurice Maeterlinck: Mélisande - Pastorale - Mélisande al'arcadio - Intermezzo - Morte di Mélisande (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins) • Antonín Dvořák: Requiem, Danse slava op. 46, n. 1 in do maggiore (Presto) - n. 2 in mi minore (Allegretto scherzando) - n. 3 in la bemolle maggiore (Tempo di minuetto) - n. 5 in la maggiore (Allegro vivace) - n. 6 in re maggiore (Allegretto scherzando) - n. 7 in do minore (Allegro assai) - n. 8 in sol minore (Presto) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergio Celibidache)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**  
a cura di Giuseppe Pugliese

**DON GIOVANNI**

Dramma giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Don Giovanni Roger Soyer  
Donna Anna Antigone Squarida  
Don Ottavio Luigi Alva  
Commendatore Peter Laggar  
Donna Elvira Heather Harper  
Lepoldo Garant Evans  
Mezzetto Alberto Rinaldi  
Zerlina Helen Donath  
Direttore Daniel Barenboim

Judecăredres (Alexander Young, tenore; Diana Vaughan, organo - Orchestra Royal Philharmonic - Coro London Philharmonic e Coro - Dulwich College Boys - diretti da Thomas Beecham)

11,30 **La coltivata incapacità delle élites. Conversazione di Marcello Camillucci**

**11,40 Musiche cameristiche di Maurice Ravel**

Menuet sur le nom d'Haydn - A la manière d'Emanuel Chabrier (Pianista Robert Casadesus) - Jeux d'eau (Pianista Walter Gieseking) - Quartetto in fa maggiore: Très doux - Allegro modéré - Andante - Finale (Alessio Vassiliev, violino e quartetto) (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, violini; Serge Collot, viola; Pierre Penassou, violoncello).

**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Gianfranco Maselli: Settetto (Società Cameristica Italiana: Enzo Porta e Umberto Olivetti, violini; Emilio Poggio, viola; Italo Gomez, violoncello; Gianni Belotti, contrabbasso; Mario Benzon, cembalo) • Federico Ghisi: Divertimento danzato: Entrata - Danza ariosa - Variazioni su ostinato - Gran ballofetto - Finale (Pianista Giuliano Silveri); Sequenza e giubilo, per doppio coro e strumenti (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Nino Antonellini)

Versione tedesca di G. von Swieto

Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN Gabriele, Elly Ameling, sopr.; Ursula Werner Krenn, ten.; Raffaele Tom Krause, bs.; Eva: Erna Sporenberg, sopr.; Adamo: Robin Fairhurst, bs. - Direttore Karl Münchinger Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna Maestro del Coro Wilhelm Pitz

17 — **Listino Borsa di Roma**

**17,10 Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA**  
La Corte Costituzionale, di Claudio Schwarzenberg 5. Giudizio incidentale e giudizio principale

17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**

ovvero « Uno sketch tira l'altro » Regia di Adriana Parrella

18,25 **Gli hobbies**

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Donna 70**

Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **LA STRAGE DEI « DAGOS » A NEW ORLEANS**

a cura di Aldo Marcovecchio

• English Chamber Orchestra • e Scottish Opera Chorus • Maestro del Coro Arthur Oldham (Disco EMI)

**21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1974 - INDETTA DALL'UNESCO**

Salvatore Sciarrino: Rondo, per flauto concertante, archi, due oboi e due corni (1972) (Solista Koos Verheul - Orchestra A. Scarlatti) • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Marcello Pannì (Opera presentata dalla Radiotelevisione Italiana) • Ladislav Kubáš: Complainte d'un guerrier, per soprano, voce recitante, viola, clarinetto-basso, pianoforte e percussione (da un vecchio poema di poeti vietnamiti) Dan-Tran-Con e Doan-Thi-Diem) (1973-74) (Bettina Sudhoff, soprano; Thuy Hien, voce recitante; Karin Richter, violino; Josef Horák, clarinetto-basso; Ema Kovárnová, pianoforte; Ivo Kieslich, Olrich Satava, percussione) (Opera presentata dalla Radio Cecoslovacca) • Chung-Muk Kim: Zeta (1973-74) (Orchestra Nazionale Coreana diretta da Ja Sung Ahn) (Opera presentata dalla Radio Coreana) • Fausto Razzi: Musica n. 6 per orchestra (1968-1970) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianpiero Taverna) (Opera presentata dalla Radiotelevisione Italiana)

22,30 **Libri ricevuti**  
Al termine: Chiusura

# radio

mercoledì 25 giugno

## calendario

IL SANTO: S. Eligio.

Altri Santi: S. Guglielmo, S. Lucia, S. Prospero, S. Massimo, S. Adalberto.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,24; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 21,02; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1789, nasce a Saluzzo Silvio Pellico.

PENSIERO DEL GIORNO: L'età dell'oro era l'età in cui l'oro non esisteva ancora. (Régismanet).



Corrado Pani presenta «Una poesia al giorno» alle ore 10,24 sul Secondo

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31 L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: The entertainer. Nessuno mai, Daybreak. Arrivederci Roma. Bensonhurst blues. Alla fiore, Let me try again. Jardin sous la pluie (da Etatique). Soledad. I confini del tempo. Kingdom of the blues. Anytime. 1,06 Bianco e nero, rimi sulla tastiera: Midnight, Mrs. Robinson, Hey Jude, Oh happy day, Mountain greenery. La mulata rumbera. Let's be. 1,36 Ribalta lirica: Breathe: Simon Boccanegra; L'incoronazione di Prologo. Donzetti: Il Signor Bruson. Alto 39. Aden ali d'incenso. 2,06 Sogniamo in musica: Airport love theme. E mi manchi tanto. Basterà. Noi due nel mondo e nell'anima. Na voce, na chitarra e 'o poco 'luna. Forever and ever. Que resti-til de nos amours. 2,36 Palcoscenico girevole. On the sunny side of the street. Gratz. 3,06 Sogniamo in musica: I'm gonna find a train. Punto final. E domani puo' dolce. Goody goody. Azulito. 3,06 Concerto in minatura: Bizet: da Jeux d'enfants. op. 22. Marche - Berceuse - Impromptu. Duet - Galop; Chavez: Sinfonia India. 3,36 Ribalta Internazionale: I feel like making love. La gente a me. Don't you worry about this. Heartbreak got time for the pain. Kansas City. Bad bad Leroy Brown. 4,06 Discibi nelle stazioni: Stagioni fuori tempo. Un cuore di donna. Homo. Doppio whisky. Tutto a posto. Amore amore immenso. Carla. 4,36 Sente note: La legge. Reginaldo Carapaglia. Sole marina. Clio Ch. Ki. Francesco Antonio Java. Pele di silicocca. Oh Carol. I love you Marianna. 5,06 Motivi del nostro tempo: Diario, E tu, Amicizia e amore, Rimani,

Penso sorrido e canto, La collina dei ciliegi. 5,36 Musica per un buongiorno: Greensleeves, Harmony. Tenderly, People, My way. Les majorettes di Broadway. Der treuer husar, Messaggero d'amore.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: - 6963555. Speciale Anno Santo: una Redazione per voi... programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano, il Radiogiornale è sportivo, politico, culturale, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Santuary d'Europa», di Riccardo Melani: «Il Santuario di Monte Berico» - «La Porta Santa racconta», di Luciana Giambuzzi - «Mare nobiscum», di Moni Florio. Tagliamento: Bocchi, aut. Rocca. 21,30 Pomeriggio di Rock Swifty. 13,20 24/45 Recita di S. Rosario. 22, Notizie, in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Le monde à Rome écoute le Pape. 22,30 Meeting the Christian World. 22,45 Incontro nella sera: Notizie - Conversazioni - «Momento dello Spirto», di P. Pasquale Magni: «I Padri della Chiesa». Ad festum per Marism. 23,15 Auditorium generali da settimana. 23,30 Audizioni generali del Papa. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (1 parte)  
 Johann Christian Bach: Sinfonia in mi bemolle maggiore: Allegro - Andante con sordini - Tempo di minuetto («English Chamber Orchestra» diretta da Richard Bonynge) ♦ Richard Wagner: Le Faune, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luigi Toffolo)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
 Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore - Didone abbandonata, per violino e basso continuo («Ensemble Prezioso»: Alain, Jan Tomaszewski, violinista Anton Heiller, clavicembalo) ♦ Manuel de Falla: Serenata andalusa, per arpa (Arpista Nicancor Zabalaeta) ♦ Sergei Rachmaninov: Finale: Allegro scherzoso («Concerto»: Concerto da minore - per pianoforte e orchestra (Pianista Peter Katona, Orchestra «New Symphony» di Londra diretta da Colin Davis)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
 Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
 Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
 Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

- 8 — **GIORNALE RADIO**  
 Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
 Fabbrini-Marinelli: Ma che cos'è (Johnny Dorelli) ♦ Albertelli-Soffici: Mi ha strappato il viso tuo (iva Zanichelli) ♦ Verdone: Non ti sento più (Giovanni Venditti) ♦ Manlio-D'Esposito: Me so' imbucato 'l sole (Gloria Christian) ♦ Beretta-Suligoi-Modugno: Questa è la mia vita (Domenico Modugno) ♦ Bigazzi-Cavallo: Io (Patty Pravo) ♦ Martini-Neri-Simi: Com'è bello fa' l'amore, quando è sera (Vianella) ♦ Pilat: Alla fine della strada (Werner Müller)
- 9 — **VOI ED IO**  
 Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri
- Speciale GR** (10,10-15)  
 Fatti e uomini di cui si parla  
 Prima edizione
- 11,10 **INCONTRI**  
 Un programma a cura di Dina Luce
- 11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
 Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
 Misere e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

- 13 — **GIORNALE RADIO**  
**Giromike**  
 Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
 Regia di Enzo Convalli
- 14 — **Sottile Extra Kraft**  
**Giornale radio**
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**  
 Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
 Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 **IL MISTERI DI NAPOLI**  
 di Francesco Mastriani  
 Adattamento radiofonico di Sergio Velliti  
 8<sup>a</sup> puntata  
 Marta Emilia Sciarri  
 Paolo Onesimo Bruno Cirino  
 Bobo ferro Bruno Mazzilli  
 Scartellato Alberto Amato  
 Masto Lino Troisi  
 Serafino Jommolo detto Cecatiello Antonio Casagrande  
 Gendarme Luciano D'Amico  
 Vice ispettore Giulio Adami  
 Ciccia Mario Cappolla  
 ed inoltre: Daniela Caroli, Gianni Crosio, Sasa Marino, Agla Marsili, Annalisa Raviele  
 La canzone è carceri - di Roberto De Simoni è cantata da Concetta Barone  
 Regia di Gennaro Magliulo  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)
- Formaggino Invernizzi Susanna
- 15 — **Giornale radio**  
 15,10 Raffaele Cascone presenta:  
**PER VOI GIOVANI**  
 con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
 Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**  
 Programma mosaicato a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
 Regia di Giorgio Ciarpaglini
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **ffftissimo**  
 sinfonica, lirica, cameristica  
 Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 Programma per i ragazzi  
**IL MAGO DI OZ**  
 Racconto fiabesco di L. Frank Baum  
 Adattamento di Anna Luisa Meneghini  
 7<sup>o</sup> episodio  
 Regia di Marco Lami
- 18 — **Musica in**  
 Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio  
 Regia di Cesare Gigli  
 — Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **MUSICA 7**  
 Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de Rossi con la collaborazione di Luigi Bellingardi
- 20,20 **Un amore senza fine**  
 Commedia in due parti di André Roussin  
 Traduzione di Lucio Chiavarelli  
 Juliette Anna Maria Guarneri  
 Jean Massimo Francovich  
 Germaine Fulvia Mammi  
 Roger Paolo Ferrari  
 Blanche, cameriera di casa Grimaud Angela Lavagna  
 Raymond, cameriera di casa Noyle Winni Riva  
 Un vecchio signore Roberto Pastorio  
 Regia di Luciano Mondolfo
- 22,10 **Intervallo musicale**
- 22,20 **CATERINA CASELLI** presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
 Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
 Testi di Umberto Simonetta
- Al termine: Chiusura 212754
- 
- Patty Pravo (ore 8,30)

# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**

— **Gruppo G. Visconti di Modrone**

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** — Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Tony Renis, Emanuela Cortesi e Paul Dominò**

— **Formaggino Invernizzi Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

*Jules Massenet: Thaïs. Dis moi que tu m'aimes.* (Soprano: Leontine Pricot) • *Vincenzo Bellini: Puritani.*

— Viene fra queste braccia. (Maria Callas, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore) • *Giacomo Puccini: La fanciulla del West.* — Or son sei mesi (Tenore Franco Corelli) • *Giuseppe Verdi: I puritani.* — La Vergine degli angeli (Renata Tebaldi, soprano; Cesare Siepi, basso)

9,30 **Giornale radio**

## 9,35 I misteri di Napoli

di **Francesco Mastriani**

Adattamento radiofonico di Sergio Velti — 8a puntata

Mauro Scattolon, Riccardino, Paolo Onesimo, Bruno Cirino: Botte di ferro;

Bruno Marinelli; Scattolino; Alberto Amato; Masto: Lino Troisi, Serafino Jommelli detto Cecatello; Antonio Ca-

segrando; Gendarme: Luciano D'Amico, Vice ispettore: Giulio Adinolfi; Ciccio: Mario Coppola

ed inoltre: Daniela Caroli, Gianni Crosio, Saia, Marino, Agla Marsili, Annalisa Raviele

La «Canzone e carcere» di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra

Regia di **Gennaro Maglilio**

Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

— **Formaggino Invernizzi Milione**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Panì presenta Una poesia al giorno**

**VASTITA' DI PINI** di Pablo Neruda

Lettura di **Giulia Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Co-

stantino e **Giorgio Vecchiatto** con la partecipazione degli ascoltatori

e con Enza Sampò

Regia di **Nini Perno**

Nell'intervallo (ore 11,30):

— **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **TRE ASSI IN PALCOSCENICO:**

**JOHN DENVER, SERGIO MENDES**

E IL SUO «BRAZIL '77», ARETHA

FRANKLIN

— Tronchetto Algida

## 13,30 Giornale radio

### I discoli per l'estate

Un programma di Dino Verde con **Antonella Steni ed Elvio Pandolfi**

Complesso diretto da **Franco Riva**

Regia di **Arturo Zanini**

## 13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

## 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

**Mangoni: Landscape** (Roberto Pregadio) • **Al Kashia-Hirschorn: We way never love like this again** (Maureen Mc Govern) • **Luberti-Cassella-Foresi: Rose** (Fiorella Manni) • **D'Errico-De Luca-Vannelli: Mercante senza fiori** (Equipe 84) • **Cassia-Franck-Aloise: Una farfalla non strappa il fiore** (Laura) • **Scott-Dyer: Who do you think you are** (The British Lions Group) • **S. Fabrizio-M. Fabrizio: Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio) • **Lo Vecchio-Shapiro: Era (Wess e Dori Ghezzi)** • **Albertelli-Dattoli: Al mondo** (Mia Martini)

## 14,30 Trasmissioni regionali

## 15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

## 19,30 RADIOSERA

### 20 — IL DIALOGO

Appuntamento mensile di

— Ascolta, si fa sera —

## 20,50 Supersonic

Diski a mach due

**Casey-Finch: Where is the love** (Betty Wright) • **Casey-Reid: Sound your funky horn** (K. C. Sunshines Band) • **Fuller-Barnum: Passport** (Al Wilson) • **Koulouris-Constantinos: Midnight is the time I need you** (Demis Roussos) • **Bell-Creed: You are everything** (Diana Ross e Marvin Gaye) • **Di Palo-Tortora-Laugelli: Dedicated to Janis Joplin (ibis)** • **Ferrari-Pallavicini: Donna con te** (Mia Martini) • **Di Giacomo-Nocenz: L'albero del pane (B.M.S.)** • **Cook-Greenaway-Stephens: Doctor's orders** (Carol Douglas) • **Davis: Never can say goodbye** (Gloria Gaynor) • **Odell: Somebody gotta go** (Grand Slam) • **Tabou Combo: New York City** (Tabou-Combo) • **English-Kerr: Mandy** (Barry Mani-

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bolettino del mare

15,40 **Franco Torti**

presenta:

## CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**

con Anna Leonardi

Regia di **Claudio Novelli**

Nell'intervallo (ore 16,30):

— **Giornale radio**

## 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

## 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina**

con la collaborazione di **Velvo Bal-dassarre**

Nell'intervallo (ore 18,30):

— **Giornale radio**

low) • **Sedaka-Cody: Laughter in the rain** (Neil Sedaka) • **Arnold-Martin-Morrow: There's a whole lot of loving** (Guy and Dolls)

— **Cedral Tassoni S.p.A.**

## 21,39 I DISCOLI PER L'ESTATE

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elvio Pandolfi**

Complesso diretto da **Franco Riva**

Regia di **Arturo Zanini**

(Replica)

## 21,49 Michelangelo Romano

presenta:

## Popoff

— **Baby Shampoo Johnson**

## 22,30 GIORNALE RADIO

Bolettino del mare

## 22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

# 3 terzo

## 8,30 Progression

CORSO DI LINGUA FRANCESE

a cura di **Enrico Arcaini**

27a lezione

## 8,45 Fogli d'album

## 9 — Benvenuto in Italia

## 9,30 Concerto di apertura

*Luis Guillermo: Sonata a quattro n. 5*

da ma maggiore - Libro I: Allegro moderato - Aria - Grandioso Andante - Allegro non presto (Concerto strumentale - Jean-René Gravoin) • *Muzio Clementi: Sonata in do maggiore op. 3 n. 1*, per pianoforte a quattro mani: Allegro spiritoso - Ronde (Presto) (Due pianisti: Gino Gorini-Silvano Zerbini) • *Franz Liszt: Sestetto in maggiore* per pianoforte e archi; Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agitato) - Allegro vivace (Strumentisti dell'Orchestra di Berlino: Walter Paapoff, pianoforte, Anton Fietz, violino, Günther Schellbach, Wilhelm Hubner, viola, Ferenc Mihaly, violoncello; Burghard Kräuter, contrabbasso)

10,30 La settimana di Berlino

*Hector Berlioz: Adieu Besy*, da «Irlande» op. 9 Melodie op. 2 (su testo di Gounet, da Moore) (Robert Tear, tenore; Viola Tunnard, pianoforte); Le troubadour, da «L'Arlesiana» di Georges Lemesle (testo di Deschamps) (April Cantello, soprano; Helen Watts, contralto; Viola Tunnard, pianoforte); Sinfonia fantastica op. 14 Episode de la

vie d'un artista» (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)

## 11,40 DUE VOCI, DUE EPOCHE

Soprani **Emma Calvé** e **Régine Crespin**; Tenori **Dino Borgioli** e **Giuseppe Di Stefano**

Georges Bizet: Carmen: «La bas dans la montagne» (Emma Calvé - Tenore Charles Dalmores) • Charles Gounod: Sapho: «O ma lyre immortelle» (Régine Crespin - Orchestra della Suisse Romande diretta da Alain Lombard) • Gaetano Donizetti: Don Pasquale: «Com'è genti» (Dino Borgioli - Giacomo Puccini: La Bohème: «Che gelida manina» (Giuseppe Di Stefano) • *Jules Massenet: Hérodiade: Il est donc bon d'être bête* (Emma Calvé - Jacques Offenbach: «Quand la grande duchesse de Gérolstein» Ah que j'aimme les militaires» (Régine Crespin - Orchestra dei Volksoper di Berlino diretta da Alain Lombard) • Giuseppe Verdi: Rigoletto: «Parmi voterie la graine» (Dino Borgioli - Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: «O Lalla» (Giuseppe Di Stefano)

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Alfredo Casella: Concerto per un quadro biblico (Orchestra: A. Scarlatti) • di Napoli delle RAI diretta da Giacomo Zanin) • **Carlo Cammarota: Arioso e Fuga** (Arrigo Tassiner, flauto; Giulio Bignami, violoncello; Erich Arndt, pianoforte) • **Antonio Mercelli: Pasquale** (Studio 12) (Pianista Mercelli: Pasquale) • **Giovanni Ugolini: Sonata per pianoforte** (Pianista Lucia Negro)

tura (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) (Disco Deutsche Grammophon)

## 16,15 POLTRONISSIMA

Controtessmanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

17 — Listina Borsa di Roma

## 17,10 Musica leggera

17,25 CLASSE UNICA

La Corte Costituzionale

di **Claudio Schwarzenberg** 6<sup>a</sup> ed ultima: Confitti costituzionali e competenze penale

17,40 Musica fuori schema

Programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 ... E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**

Realizzazione di **Claudio Viti**

## 18,25 PING PONG

Un programma di **Simonetta Gomez**

## 18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale G. Ferrara: Utopie e pensiero politico nel mondo antico - A. Pedone: Il primo consuntivo dell'andamento dell'economia italiana nel 1974 - V. Verra: L'estetica del filosofo tedesco Max Bense - Taccuino

I 11348

## 21,30 L'INTERPRETAZIONE DELLE SINONIE DI GUSTAV MAHLER

Mezzo secolo di incisioni a confronto a cura di **Giuseppe Pugliese** Quindicesima trasmissione

Al termine: Chiusura



Jean-Pierre Rampal (19,15)

## 19,15 Concerto della sera

Carl Maria von Weber: Jubel, ouverture in mi maggiore op. 59 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Carl Reinecke: Concerto in re maggiore op. 283 per flauto e orchestra: Allegro molto moderato - Lento e meno - Moderato (Flautista: Jean-Pierre Rampal - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Theodor Guschlbauer) • Franz Liszt: Die Ideal, poema sinfonico da Schiller (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

## 20,15 LA PARTECIPAZIONE OPERAIA

a cura di **Mino Vianello**

4. Gerarchia e malcontento

## 20,45 Origine ed evoluzione del sommiglio. Conversazione di Renzo Gibello

## 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette articoli

giovedì 26 giugno

## calendario

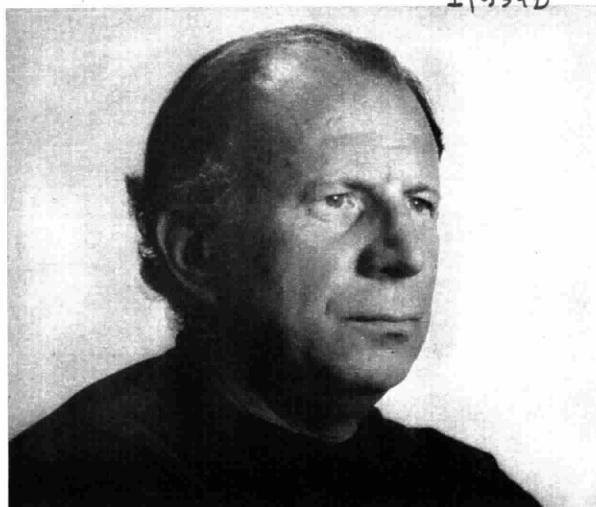
IL SANTO: S. Rodolfo.

Altri Santi: S. Vigilio, S. Pelagio, S. Perseverando.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,24; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 21,02; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 20,33.

RICORENZE: In questo giorno, nel 1843, nasce a Sisteron lo scrittore Paul Arène.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ignoranza non sarebbe l'ignoranza, se non si reputasse da più che la scienza. (Graf).



I 93-12

Flavio Testi è l'autore della «Passio Domini» trasmessa nella rubrica «Musicisti italiani d'oggi» in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo delle note. Divagazioni di fine giornata per musicisti tutti. L'ultima novella di primavera. Voce di chitarra voce di Rome. L'avvenire. Niccò, Be-bop-a-life, America. Notturno in blu. Ouverture dell'opera Il flauto magico. A serenata. Tempi per Luis. Dove va l'umanità. Cielito Lindo. I bambini di gesso. The man from 1,06. Due operette alla radio. La scatola. Ombre di La bella Elegia. Lieve un'intreccia. Le fatiche di Acqua cheta. Fox delle gigolotte. La danza delle libellule. Stormy weather da Cotton club parade. There is nothing like a dame da South Pacific. Comandino sotto la luna. Tutto dono. Un'idea per far finire i canori. Vani Dolci. 1,36 Motivi in concerto. Happy dal film La signora del blues. Lover. Fantasia di motivi. Hoe down. Colore di pioggia. Magnetic rag. Quando m'innamoro. 2,06 Le nostre canzoni. Mazurka di periferia. Bellissima. Sei tornato a casa tua. Come è bello. Non ti quattro più. La sera. Ondine. Ondine grande grande. 2,26 Pagine sinfoniche: Dvorak. La colomba della foresta. Poema sinfonico op. 110. 3,05 Melodie di tutti i tempi: La lontananza, Espana, Souvenir d'Italia, Nueve de Julio. E se domani, If I loved you. The sound of silence. Dancing in the dark. 3,40 All'ora dei grandi concerti. Primo amore. Il balustreno. Limon limonero. Un nano speciale. Zum pappa zum. Blackberries. Ti vedi tu. Mille miglia. 4,06 Sinfonie e romanze da opere: Gomez: Il Guarany. Sinfonia: Bellini: La sonnambula. Atto 1o: Come per me sereno... Borodin: Il principe Igor. Atto 1o: Adagio. Prokofiev: Gliardi. Luisa Miller: Sinfonia. 4,36 Canzoni per sognare: Tornaré. Se mi vuoi ancora bene. Buonanotte El-

sa. Solo cari ricordi. Chi mi manca è lui. Lonely days (Il buio viene con te). Sei dolci come l'aria. 508 Rassegna musicale: Olele olela, Il controluce, Freeway. Poco più piano. Waterloo, Batuka. Campanile del prete. 5,36 Motivi per la buongustaia. Parco-voi mafusa, Rafassa. New Mexico. Peter pata. Flea's dance. Para vigo me voy (Say Sisi). Jessel, Cavquinho. Swing express.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione: 21 - 6983555. Speciale Anna Saini: una Redazione per voi. Il programma plurilingue di Pieraccini. Passione. 14,20 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario. - Due stà a confronto -, dibattito a cura di Bruno Tracchia - Mane nobiscum, di Mons. Pierino Tagliari. 20,15 Almanacco vaticano. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 La langue suemierre. 22,30 Religious News. 24,45 Incontro della sera: Notizie - Filo Diretta - Momento dello Spirito. di Mons. Giacomo Pongelli. Ad Iesum per eternum. 24,45 Uomini viventi. (dedicato aos ex fermos). 23,30 Pablo VI e il ecumenismo. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italie: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Giovanni Bononcini. Griselda. Sinfonia (Orchestra London Philharmonia - diretta da Richard Bonynge) ♦ Arcangelo Corelli: Sarabanda, Giga e Badinerie (Revisione E. Pinelli) (Orchestra A. Scarlatti) di Napoli della Rai diretta da Tito Gobbi. ♦ Pietro Illich Ciskowski: Scherzo Pizzicato, dalla «Sinfonia n. 4 in fa minore». (Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Seiji Ozawa) ♦ Franz Schubert: Finale: Presto vivace, dalla «Sinfonia n. 2 in benimole maggiore» (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm)

### 6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte) Gioachino Rossini: I Gondolieri, quartetto vocale (Corda da Camera della Rai diretta da Nino Antonellini) ♦ César Franck: Allegretto ben moderato dalla «Sonata in la maggiore» per violino e pianoforte (Pianista: J. L. Mann, violino: Wladimir Ashkenazy, pianoforte) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Fantasia su una canzone irlandese, per pianoforte (Pianista Bruno Aprea) ♦ Claude Debussy: Fêtes, da «Notturni». (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)

### 7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI: Attualità economica e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

### 13 — GIORNALE RADIO

#### Il giovedì

Settimanale del Giornale radio

### 14 — GIORNALE RADIO

14,05 L'ALTRO SUONO: Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato. Realizzazione di Pasquale Santoli

### 14,40 I MISTERI DI NAPOLI

di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti  
9a puntata  
Brigitte Vittorio Ciccioppo  
Rita Pia Morra  
Brigitte Melicucca Luigi Uzzo  
Angelantonio Rinaldi Ottello Profazio  
Brigitte Crescenzo Bruno Marinelli  
Sabato Oneissimo detto Fiordiligno  
Gianni Orlando

Masto Lino Troisi  
Marta Emilia Sciarino  
Serafino Cecatiello  
Jommere Antonio Casagrande  
Primo gendarme Antonio Allocchio  
Secondo gendarme Nicola Maria La «Caronina» è cantata da Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra  
Regie di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della Rai  
(Replica)  
— Formaggino Invernizzi Susanna

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

### 19,30 Il mondo di Charlie Parker

#### 20,20 UN CLASSICO ALL'ANNO

#### Il principe galeotto

Lettere dal «Decameron» di Giovanni Boccaccio

7. Perseveranza, senno e due bei figliolotti

Rossanna Fratello canta la ballata del Vergù

Musiché originali di Carlo Frajese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiararello

Partecipano: A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacciari, R. Cucciolla, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega

Commenti critici e regia di Vittorio Sermoni

### 20,50 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

### 7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri

### Special GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

### 11,10 Le interviste impossibili

Fabio Carpi incontra

### Ippocrate

con la partecipazione di Vittorio Caprioli  
Regia di Fabio Carpi (Replica)

### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### 12 — GIORNALE RADIO

### 12,10 Quarto programma

Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

### 15 — Giornale radio

15,10 Raffaele Cascone presenta:

### PER VOI GIOVANI

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
Realizzazione di Paolo Aleotti

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Carlo Monterosso e Vincenzo Romano  
Regia di Gastone Da Venezia

### 17 — Giornale radio

### 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

### 17,40 Programma per i ragazzi

### UN LIBRO PER VOI

a cura di Nora Finzi  
Regia di Marco Lami

### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonard, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli

### — Cedral Tassoni S.p.A.

### 21,20 CONCERTO LIRICO

Direttore Ferruccio Scaglia  
Soprano Silvana Bocchino

Tenore Vincenzo Bello

Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia ♦ Charles Gounod: Faust: Air des bijoux (Il était un Roi de Thulé) ♦ Giuseppe Verdi: I due Foscari: «Del più remoto estilo» ♦ Gustave Charpentier: Louise: «Depuis le jour» ♦ Giacomo Puccini: Madame Butterfly: «Addio florito asil» ♦ Charles Gounod: Romeo e Giulietta: Valzer ♦ Giacomo Meyerbeer: L'Africana: «O Paradiso»

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

### 21,55 JOHNNY KEATING E LA SUA ORCHESTRA

### 22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riscatto per Indafarati, distretti e lontani  
Regia di Armando Adoligio

### 23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



# radio

venerdì 27 giugno

## calendario

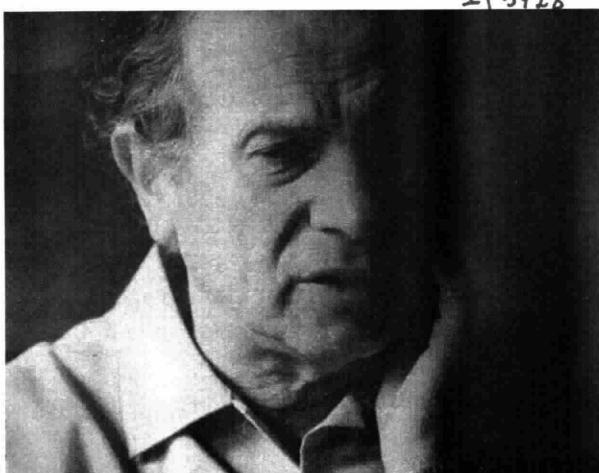
IL SANTO: S. Ladislao.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Crescente, S. Zolio, S. Sansone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,24; a Milano sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 21,02; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 20,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, nasce a Sopat lo scrittore Ivan Vazov.

PENSIERO DEL GIORNO: La bassa invidia impedisce alla gioia di un altro e odia l'eccellenza che essa non può raggiungere. (Thomson).



Il maestro Antal Dorati dirige l'Orchestra Sinfonica di Minneapolis in « Un americano a Parigi » di Gershwin in « Intermezzo » (14,30, Terzo)

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della RAI diffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Rock me baby. Baller le anima. Qui comando io. Milenovecentoquarantasette. We shall dance. Autobus. Una notte sul Monte Calvo. Se le donne vo' baciare (Gern hab' ich diefrau'n gekusst). L'uomo questo maschalone. Amore amore amore. Finiamo con 1,00 Intermezzo romanzesco di Giordano. Mentre mariano. Intermezzo. Thomas Mignon Atto 1º. Non conosci il bel suon? Maccagni: Isabeau. Intermezzo Atto 2º. Puccini: La Bohème Atto 4º. Vecchia zimarra. Deilius. Fiammona e Gerda: Intermezzo. 1,36 Musica, dolce musica. Friends and enemies. Friend. Melodia. Berceuse. Pale moon. Die Fliegen von Bodensee. 2,06 Giro del mondo in microsolco: Hair. Chanson pour mémère. Alle porte del sole. A banda. People. Infiniti no. 2,36 Contrasti musicali: Love story. El presidente. Ebb tide. Radetzki march. Golden earrings. This is my life. 3,06 I'll be back. I'll be back. Ankie e Johnnie. 3,06 Pagine romantiche. Pizzetti: Tre Sonetti del Petrarca: La vita fugge e non s'arresta un'ora - Quel risognol che si sova piagne - Levommi il mio pensier in parte ov'erà; Chopin: Polacca n. 7 op. 61; Puccini: Le donne fa' marito. Abbiamo tutto per noi. Anna da dimenticare. Amore di mene. On the run. L'é prochain (L'estate prossima). La prima cosa bella. A horse with no name. Teenage lament 74. 4,06 Parata d'orchestre: Time and space. Jenny Jenny. Naked city theme. I'll be your girl. Rachel. Walk on water. Uptown Jammin'. I just a simple man. rock'n' roll band. 4,36 Motivi senza tramonto: La ronde de l'amour. Porta un bacio a Firenze. Come le rose. Un'ora sola ti vorrei. Tu non mi lasciarsi. La vie en rose. Garota de Ipanema.

5,06 Divagazioni musicali: Plastic men. Alienzone. Period. Ultimo tango a Parigi. 5,36 Musica per un buongiorno: American patrol. Kaiserwaltzer. That happy feeling. Hora staccato. Chitty chitty bang bang. Wonderful Copenhagen. Fiddle faddle. Just one of these things.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1º e 2ª Edizione di: 6983555. Speciale Anno Santo: una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale italiano. 16 Radiogiornale spagnolo. Logopedisti. Fratelli, fratelli, seducio polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità -, programma per gli infermi. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - - Lecture Patrum -, di Mons. Cosimo Petino - - Della veste di seta alla veste di sacco - (Melania Giimore). 19,30 Film - - Malediction -, di Mon. Fiorino Tagliferri. 20,30 Die Frohlocken nach Sonntag. 21,30 Instytut przylazni. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Saint Cyrille d'Alexandrie. 22,30 News from local Churches. 22,45 Incontro della sera: Notizie - - Conversazioni con il Maestro - - Spirito di Mon. Pino Scaparro - - Autori e critici contemporanei - - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Em dialogo com os emigrantes. 23,30 Pablo VI e los teólogos. 24 Notturni per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Georg Philipp Telemann: Concerto in re maggiore, per tromba, due oboi e basso continuo. Largo. Violino. Silenzio. Vivace (Antoine Maurice, tromba; Pierre Pierlot a Jacques Chambron, oboi; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo) ♦ Robert Schumann: Finale: Allegro animato e grazioso, dalla Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore. La primavera (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

### 6,25 Almanacco

**6,30 MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Gaetano Donizetti: Quartetto n. 6: Allegro - Larghetto - Presto - Allegro giusto (Quartetto Benthein) ♦ Franz Liszt: Rapido spagnolo, per pianoforte e orchestra (trascrizione di Ferruccio Busoni). Folie d'Espagne - Jota aragonese (Pianista Luis de Fusco). Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caraccioli)

### 7 — Giornale radio

#### 7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

#### 7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 Una commedia in trenta minuti

**LA MOGLIE SAGGIA**  
di Carlo Goldoni  
con Valentina Cortese  
Riduzione radiofonica e regia di  
Filippo Crivelli  
Giornale radio

#### 14,05 LINEA APERTA

Appuntamento bimestrale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

#### 14,40 I MISTERI DI NAPOLI

di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti

#### 15º puntata

Marta Emilia Sciarino  
Don Gaspare, Parrocchia di Giugliano  
Gennaro Di Napoli

Bragante Melicuccia - Luigi Coccozzi  
Angelantonio Rinaldi Otelio Profazio  
Rita Morra

Sabato Onesimo detto Fiordivelluto Gianni Caliendo

ed inoltre: Antonio Allocchio, Alberto Amoruso

• La Canzone è carcere • di Roberto De Mauro • è cantata da Concetta Barrà

Regia di Gennaro Maglilio

Realizzazione effettuata studi di Napoli della RAI (Replica)

— Formaggio Invernizzi Susanna

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,30 MUSICHE E BALLATE DEL VECCHIO WEST

#### 20,20 Dall'Auditorium della RAI

#### I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

#### Stanislaw Skrowaczewski

Pianista Michele Campanella

Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales, per orchestra; Concerto per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra; Dafni e Cloe, prima e seconda suite dal balletto con coro; 1ª Suite: Nocturne - Interludio - Dansa guerriere; 2ª Suite: Lever du jour - Pantomime - Danse générale

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro Fulvio Angius

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

#### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

#### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

L'amore di un momento. Tu sei così. Canzona appassionata. Quaranta giorni di libertà. Storia di noi due. Monica delle bambole. Una musica. Souvenir d'Italia

#### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Callindri

#### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

#### 11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Doni

#### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

#### 12 — GIORNALE RADIO

#### 12,10 CINEMA CONCERTO

Orchestra di Musica Leggera di Roma della RAI diretta da Piero Piccioni

Consulente cinematografica di Giuliano Birighi  
Presenta Mita Medici  
Regia di Manfredo Matteoli

#### 15 — Giornale radio

#### 15,10 Raffaele Cascone presenta: PER VOI GIOVANI

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
Realizzazione di Paolo Aleotti

#### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Carlo Monterosso e Vincenzo Romano  
Regia di Gastone Da Venezia

#### 17 — Giornale radio

#### 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

#### 17,40 Programma per i ragazzi

**IL MAGO DI OZ**  
Racconto fiabesco di L. Frank Baum  
Adattamento di Anna Luisa Meneghini  
8º episodio  
Regia di Marco Lami

#### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

— Al termine:

I musei dell'agricoltura. Conversazione di Angiolo Del Lungo

#### 21,40 ORCHESTRE IN PASSERELLA

#### 22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distretti e lontani  
Regia di Armando Adolgo

#### 23 — OGGI AL PARLAMENTO

#### GIORNALE RADIO

— I programmi di domani  
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito** - Gruppo G. Visconti di Modrone Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Sergio Endrigo, I Panda e The West Rangers** - Formaggino Invernizzi Susanna
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA** Giacomo Puccini: Turandot - Perché tarda la luna - (Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gianni Morelli - Maestro di Coro Giuseppe Conca) ♦ Nicolai Rimsky-Korsakov: Kashchei l'immortale; Aria di Kashcheyevna (Mezzosoprano Yelena Obraztsova) - Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da Boris Khaikin ♦ Giuseppe Verdi: La traviata - Di quella pira (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Nicola Rescigno) ♦ Amilcare Ponchielli: La Gioconda - Ebrezza! Delirio! (María Callas, soprano; Piero Cappuccilli, baritono) - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonio Votto)
- 9,30 Giornale radio**

- 9,35 I misteri di Napoli** di **Francesco Mastriani** Adattamento radiofonico di Sergio Vellitti

## 13 — Lello Lutazzi presenta: HIT PARADE

- **Palmlive**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 I discoli per l'estate** Un programma di Dino Verde con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi** Complesso diretto da **Franco Riva** Regia di **Arturo Zanini**
- **Cornetto Algida**
- 13,50 COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

- 14 — Su di giri** (Escluse, Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- Inti-llimani:** Tema de la Quebrada de Humahuaca (Inti-llimani) ♦ **Pace-Giacobbe-Avogadro:** Piccola mia piccola (Gianni Nazzaro) ♦ **Vistarini-Calvi:** E la notte è qui (Iva Zanicchi) ♦ **Cook-Greenaway:** Melting pot (Blue Mink) ♦ **Roman-Licrate:** Penso che pensi a che penso (Nancy Cuomo) ♦ **Pollizy-Nattil-Ramoino:** Tornero (I Santo California) ♦ **O'Sullivan:** You are you (Gilbert O'Sullivan) ♦ **Anka:** Diana (Paul Anka) ♦ **Urs-Campoli:** Let's all go back (Il Rovescio

## 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

- Dischi a macchia due
- Pickett-Cropper-Carlin:** Midnight hour (Grand Slam) ♦ **Holland-Dzier:** Reach out, I'll be there (Gloria Gaynor) ♦ **Porter-Hayes:** Holland I'm coming (Rita Jean) ♦ **Johnstone-Simmon:** Sweet Maxine (Doobie Brothers) ♦ **Bristol:** Leave my world (Johnny Bristol) ♦ **Jones-Bell:** Private number (Babe Ruth) ♦ **Riccardi-Albertelli:** Due (Drupi) ♦ **Carris:** Per un momento (Gruppo 2001) ♦ **Ketelby-Weiss-Pretetti-Creatore:** Take my heart (Jacky James) ♦ **Shapiro-La Vecchia:** Fallon' (Wess e Dori Ghezzi) ♦ **Sorrenti:** Le tua radici (Alan Sorrenti) ♦ **Lyl-Paton:** Magic (Pilot) ♦ **Cooper-Wagner-Ezrin:** Department of youth (Alice Cooper) ♦ **Koymans-Hay:** Lucky number (Golden Earring) ♦ **Anderson-Uvaeus:** Rock me (Abba) ♦ **Ballard Jr.:** You're no good (Linda Ronstadt) ♦ **Dozier:** Let me start tonite (Lamont Dozier) ♦ **Bennato:** Feste di pizza (Edoardo Bennato) ♦ **Senese-Del Prete:** Campagna (Napoli Centrale) ♦ **Vanda Young:** I'm loosing you (Stevie Wright) ♦ **Crewe-Noonan:** Lady Marmalade (La Belle) ♦

- 10a puntata**
- Marta Emilia Sciarriello  
Don Gaspare, Parroco di Giugliano  
Gennaro Napolitano Luigi Uzzo  
Brigitte Melicuccia Antonio Profazio  
Rita Pia Morra  
Sabato Onesimo detto Fioridivello  
Gianni Caliendo  
ed inoltre: Antonio Allocat, Alberto Arnone  
La - Canzone 'e carcere - di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra - Regia di **Gennaro Maglilio** - Realizzazione effettuata negli Studi di **Giornale della Rai**
- Formaggino Invernizzi Susanna
- 9,55 CANZONI PER TUTTI**
- 10,24 Corrado Pani** presenta Una poesia al giorno
- LA VALLE DELL'INQUIETUDINE** di Edgard Allan Poe  
Lettura di Giulio Bosetti
- Giornale radio**
- 10,30 Dalla vostra parte**
- Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiatto** con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò Regia di Nini Perno
- Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento** di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Kodak

- della Medaglia) • **Philips:** Candy baby (The Beanson Band)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI**
- 15,30 Giornale radio** Media delle valute Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti** presenta:  
**CARARAI**
- Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti** con Anna Leonardi Regia di Claudio Novelli Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR** Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131** Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre** Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- Miro-Zauli-Valeri-Inasis:** Ma l'amore dov'è (Miro) ♦ **Casey-Finch:** Where is the love (Betty Wright) ♦ **O'Loughlin-Bernstein:** A cane is coming tonite (Carol Douglas) ♦ **Costandinos-Vlavianos-Koulouris:** Action lady (Dennis Roussos) ♦ **Fuller-Barnum:** Passport (Al Wilson) ♦ **(Tabou Combo):** New York City (Tabou Combo) ♦ **Corea-Clarke:** Jungle waterfall (Chick Corea) ♦ **Perry:** Walking in rhythm (Blackbyrds) ♦ **Crewe-Nolan:** Get dancin' (Disco Tex The Sen o Lettes) ♦ **Crema Clearasil**
- 21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE** Un programma di Dino Verde con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi** Complesso diretto da **Franco Riva** Regia di **Arturo Zanini** (Replica)
- **Cornetto Algida**
- 21,29 Fiorella Gentile** presenta:  
**Popoff** — Baby Shampoo Johnson
- 22,30 GIORNALE RADIO** Bollettino del mare
- 22,50 L'uomo della notte** Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 Chiusura**

# 3 terzo

- 8,30 Progression** Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini 28a lezione
- 8,45 Fogli d'album**
- 9 — Benvenuto in Italia**
- 9,30 Concerto di apertura** Claude Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Ballade du vent et de la mer (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ **Camille Saint-Saëns:** Concerto n. 2 in re minore op. 119 per violoncello e orchestra: Allegro moderato e maestoso, Andante sostenuto - Più mosso, Tempi I - Allegro non troppo Molto allegro (Violoncellista Christine Walewska - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Elijah Inbal) ♦ **Jean Sibelius:** Tapiola, poema sinfonico op. 112 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Edward von Beinum)
- 10,30 La "Requiem" di Berlioz** Hector Berlioz: Prière du matin, per coro femminile, su testo di Alphonse de Lamartine (Pianista Peter Smith - Coro - Heinrich Schütz - diretto da Roger Norrington) - Le temple universel, per coro maschile, su testo di J. F. Vaquin (Harmonium Peter Smith - Coro - Heinrich Schütz - diretto da
- 13 — La musica nel tempo**
- Britten e Delius: Due proposte laiche per un requiem** di Luigi Bellincanti Benjamin Britten, da - War Requiem - • Requiem aeternam - • Libera me - (Galina Vishnevskaya, soprano; Peter Pears, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Simon Preston, organo - Melos Ensemble - e London Symphony Orchestra) - Coro - Chorus e Coro - Highgate School diretta dall'Autore - Maestri dei Cori David Willcocks e Edward Chapman) ♦ **Frederick Delius:** Requiem (Heather Harper, soprano; John Shirley-Quirk, baritono - Royal Philharmonic Orchestra - e Royal Choral Society - diretti da Meredith Davies) 14,20 Listino Borsa di Milano
- 14,30 INTERMEZZO** Niccolò Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 (Violinista Leonid Kogan - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Neibolsin) ♦ George Gershwin: Un americano a Parigi (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)
- 15,30 Liederistica** Franz Schubert: Suleika I, op. 14 - Suleika II, op. 31 - Trauer der Liede, op. post. Wiegenlied, op. 98 n. 2 (Agnes Giebel, soprano; Sebastian Peschko, pianoforte - Alberto Roselli, chit. op. 19 n. 1 - Le Bachellerie de Salemanque, op. 20 n. 2 (Guido De Amicis Roca, baritono; Loredana Franceschini, pianoforte)
- 19,15 Concerto della sera**
- Johann Sebastian Bach: Concerto italiano in fa maggiore (BWV 970): Allegro moderato - Andante - Preludio** II 7958
- sto (Clavicembalista Zuzana Ruzickova) ♦ **Jean Baur:** Variazioni su un minuetto di Haendel (Arista Annie Challan) ♦ **Frédéric Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60; Sonata n. 2 in si minore op. 58: Allegro - Scherzo - Largo - Presto ma non tanto (Pianista Dino Ciani)
- 20,15 IL PROBLEMA DELLA MORFOGENESI**
6. Lo sviluppo embrionale nei vertebrati a cura di **Salvatore Russo-Caia**
- 20,45 La Quadrinale d'Arte di Roma:** Conversazione di Mario Penelope
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO** Sette arti
- 21,30 Orsa minore**
- Ossido di carbonio** di Luigi Malerba
- Lui Giancarlo Dettori  
Lei Ileana Ghione  
Regia di Marco Parodi
- 22,05 Solisti di jazz: Errol Garner**
- 22,30 Parliamo di spettacolo**
- Al termine: Chiusura



Ileana Ghione (ore 21,30)

# radio

**sabato 28 giugno**

## calendario

IL SANTO: S. Attilio.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Benigno, S. Eracleide, S. Vincenza.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,24; a Milano sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 21,02; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,53; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,37; a Bari sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 20,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1914, viene assassinato l'arcivescovo Francesco Giuseppe.

PENSIERO DEL GIORNO: Non sempre chi s'arrabbia ha torto; il vilo non va in collera mai. (Tommaseo).



Boris Carmeli è Timur nella « Turandot » di Puccini alle 20 sul Nazionale

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 335,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... - Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero di Gina Bassi. 0,06 Musica tutta l'estate di Boris Carmeli. 0,06 Mosaico musicale: Living together, growing together. I've got you under my skin. 1,06 Diversamente per operette: You baby. It's not unusual. Bond street. Footprints on the moon. Hurt so bad. Mrs. Robinson. Serenata. El cumbanchero. G'won train. 2,06 Mosaico musicale: Living together, growing together. I've got you under my skin. 2,06 Les caprices de Cherbours. Dream a little dream of me. Tell it like it is. Midnight cowboy. Wild party. Sunshine of your love. Moonlight cocktail. Skyliner. 3,38 Galleria di successi: Se a c'è, You are the sunshine of my life. Chi mi manca è lui. Hush, you're driving me crazy. 4,06 Musica di Saint-Saëns: Studio in forma da 6 Etudes, op. 52; Villa-Lobos: Preludio n. 1, de 6 Preludi; Smetana: Furiant: Danze boeme; Wieniawsky: Légende op. 17. 4,38 Canzoni per voi: Somos novios (C'est impossible). Piccolo amore mio. Amore grande, amore mio. Help me. Non tornare più. Breakfast dinner and tea. Caro amore

mio. 5,06 Pentagramma sentimentale: People, Flamingo. As time goes by. Maria Elena. Se tu settimi le mie domande. Come come. 5,36 Musica per un buongiorno. On the street where you live. Cabaret. Lover. Life is just a bowl of cherries. Garota de ipanema. Apaixonado. I won't dance. Bossa nova. che che. Diamond are a girl's best friend

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Iastina. 8 e 13: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: 6983555. Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonte Cristiani: Nativitario. - Da un aspetto all'altro - rassegna delle campagne Litteria di domani -, di P. Giacomo Giachì - Mane nobilissima -, di M. Fiorino Tagliaferri. 20,30 Die Anerkennung der Amter in ökumenischer Sicht. 21,30 Wakacje z Bogiem Chwila refleksi. 21,45 Recita del S. Rosario. 22,30 Concerto di musica liturgica. 22,45 Le tempe delle vacanze: le 3^ Aprile 22,30 News round-up. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito -. di Tommaso Federici. - Scrittori non cristiani -. Ad Iesum per Marian. 23,15 Momento liturgico: fine da settimana. 23,30 Notizie del mondo e reflexion cristiana. 24 Notturno per l'Europa (s.u.). O.M.

## radio lussemburgo

Onda MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Franz Joseph Haydn: Adagio cantabile. Vivace assai, dalla Sinfonia n. 94 in sol maggiore « La sorpresa » (Orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Oivin Fielstadt) ♦ Ludwig van Beethoven: Scherzo e Trio, dalla « Sinfonia n. 2 in do maggiore ». (Orchestra Sinfonica della Nra di Parigi diretta da Arturo Toscanini) ♦ Luigi Mancinelli: Ouverture romantica (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Maria Castelnovo-Tedesco: Sonatina canonica per due chitarre (Chitaristi Turibio Santos e Oscar Caceres) ♦ Piotr Ilja Cikowski: Suite di 5 sonetti d'un lieu che... (Violinista Ruggiero Ricci - Orchestra « London Symphony » diretta da Oivin Fielstadt) ♦ Frédéric Chopin: Scherzo n. 3 in do diesis minore (Pianista Ignace Paderewski) ♦ Niels Woldberg: Gavotte: Scherzo Allegro molto quasi presto, dalla Sinfonia n. 1 • Suite belle piumature di Sjolund. (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Johan Hyeknudsen)
- 7 — Giornale radio  
7,10 Cronache del Mezzogiorno
- 7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Sei danze tedesche K. 600 (Orchestra da camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskovsky)
- 13 — **GIORNALE RADIO**  
13,20 **LA CORRIDA**  
Dilettanti allo sbarraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantonni
- 14 — Giornale radio
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**  
I gruppi Balint: un modo nuovo di fare il medico. Colloquio con Erich Fromm, a cura di Giulia Barletta
- 15 — Giornale radio
- 15,10 **Sorella Radio**  
Trasmissione per gli infermi  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.
- 17 — Giornale radio  
Estrazioni del Lotto
- 17,10 **ALLEGRO CON BRIO**
- 18 — **Musica in**  
Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.
- Due ancelle | Anne Maria Borelli  
Fernanda Cadoni  
Direttore Georges Prêtre  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Coro di voci bianche dell'Istituto Salesiano di S. Giovanni Evangelista di Torino  
Maestro del Coro Ruggero Maggini  
Presentazione di Guido Piomonte (Registrazione RAI 1968)  
(Ved. nota a pag. 82)
- 22,10 **DUE CHITARRE PER SANTO & JOHNNY**
- 22,35 **Siamo fatti così**  
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli  
— Paese mio  
Aneddoti, leggende, storia, usi e costumi d'Italia
- 23 — **GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonanotte
- Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Gabriella Andreini  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**  
Buon viaggio — FIAT

- 7,40 Buongiorno con Johnny Dorelli, Nancy Cuomo e Hugo Heredia**  
*Sabat-Usciti*: Meravigliose labbra • *Pallavicini-Forward*: Il primo sentimento • *Carlo Karsl*: Discoteca *Chiostro-Bucapicci* (Lucca) • *Portofino-Armatto-Vitone*: Una notte tra noi due • *Cordara*: Battuta d'arresto • *Pace-Sedaka*: Un uomo solitario • *Morichelli-Luciani-Fragioni-Pitarresi*: Un angelo • *Cordara*: Tipy • *Pace-Giacobbe*: L'amore è una gran cosa • *Romano-Ciampi*: Paese che pensa a che pensi • *Mc Karl*: Thrill • *Mogol-Battisti*: E penso a te
- Formaggina Invernizzi Susanna

**8,30 GIORNALE RADIO**

- 8,40 PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo e Gisella Sofio con Lori Randi

**9,30 Giornale radio****13,30 Giornale radio****I discoli per l'estate**

- Un programma di Dino Verde con Antonello Steni ed Elio Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini  
— Cornetto Algida

**13,50 COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

- Al Rain*: In my day (The Peaches) • *Santagata*: Rocko e rollo (Toni Santagata) • *Giovanni-Alfieri*: Quando sarai con l'altra (Angela Luce) • *Lipari*: Standing room only (Vito Perry) • *Bicker-ton-Waddington*: Juke box jive (Rubbettes) • *Cosset-Willens*: Ding ding (Sainte Pauli) • *Nichols*: Do it (Til you are satisfied) (B. T. Express) • *Cipriani*: Tramonto (Gili Ventura)

**14,30 Trasmissioni regionali**

- 15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**

**19,10 La musica di Enoch Light****19,30 RADIOSERA****19,55 Supersonic**

- Dischi a macchia dove O'Loughlin-Bernstein: A hurricane is coming tonite (Carol Douglas) • Crew-Nolan: Lady marmalade (La Belle) • Davis: Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • Porter-Hayes: Hold on I'm comin' (Rita Jean) • Casey-Finch: Where is the love (Betty Wright) • Blackard-Yule: You're no good (Linda Ronstadt) • Romany: Myth love man (Black Stash) • Lavezzi-Radius: Medio Oriente 2000 tutto compreso (Il Volo) • Sorrenti: Le tue radici (Alan Sorrenti) • Lyall-Paton: Magic (Pilot) • Jones-Bell: Private number (Barry Manilow) • Ullies: Canto di sale (Lucia Dalla) • Odell: Somebody gotta go (Grand Slam) • Bristol: Feeling the magic (Johnny Bristol) • Fuller-Barnym: Passport (Al Wilson) • Perry: Walking in rhythm (Jacksons) • Costandinos-Vivian-Kouros: Act one (Demis Roussos) • Bell-Creed: You are everything (Diana Ross-Marvin Gaye) • Musside-Premoli: Alta loma, five till nine (P.M.F.) • De Gregori-Dalla: Paolo (Francesco De Gregori) • Johnstone-Simmons: Sweet Medicine (Dooble Brothers) • Haywood-Judge: Remember me my friend (Justin Hayward-John Lodge) • Nocenzi-Di Giacomo: L'albero del pane (B.M.S.) • Tabou

- Combo): New York city (Tabou Combo) • Anderson-Uluswatu: Rock me (Abba) • Arnold-Martin: There's a whole lot of loving (Guys and Dolls) • Fencenton-Larson-Marsellino: I am love (Jackson Five) • Ketelby-Weiss: Peretti-Creatore: Take my heart (Jacky James) • Dozier: Let me start tonite (Lamar Dozier) • Ezrin-Cooper-Wagner: Department of youth (Alice Cooper) • (Sweet): Fox on the run (Sweet)
- Calzaturificio Borri

- 21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di Dino Verde con Antonello Steni ed Elio Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini  
(Replica)  
— Cornetto Algida
- 21,29 Dario Salvatori presenta: Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 MUSICA NELLA SERA**
- 23,29 Chiusura**

# 3 terzo

- 9,35 Una commedia in trenta minuti**  
**FANTASIO**  
di Alfred De Musset  
con Raoul Grassilli  
Traduzione, adattamento, radiofonico e regia di Carlo Di Stefano  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

**10,05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE****10,30 Giornale radio****10,35 BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di Terzoli e Vai-me presentato da Gino Bramieri  
Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Giloli

**11,30 Giornale radio****11,35 Ruote e motori**

a cura di Piero Casucci — FIAT

**11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**

a cura di Enzo Bonagura

**12,10 Trasmissioni regionali****12,30 GIORNALE RADIO****12,40 Canzoniamoci**

Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

**15,30 Giornale radio****15,40 Estate dei Festivals****Musicali 1975**

da FIRENZE

Note, corrispondenze e commenti di Massimo Ceccato

**16,30 Giornale radio****16,35 Il quadrato****senza un lato**

Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro

Anno II - N. 20

Un programma di Franco Quadri

Regia di Claudio Sestieri

**17,25 Estrazioni del Lotto****17,30 Speciale GR**

Cronache della cultura e dell'arte

**17,50 KITSCH**

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce con Anna Campori, Sergio Corbucci, Pietro De Vico, Giulio Marchetti, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Valente

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

(Replica dal Programma Nazionale)

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio****19,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio + G. Verdi +****I CONCERTI DI MILANO**

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

**Andrzej Markowsky**

Soprano Cecilia Cadele

Karol Szymanowski: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 19: Allegro moderato, grazioso - Tema con variazioni • Giacomo Menzoni: Hölderlin (frammenti), per coro e orchestra • Henryk Mikolaj Gorecki: Ad Matrem, per soprano, coro misto e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Mino Bordignon

Al termine: **Musica e poesia**, di Giorgio Vigolo

**20,35 Fogli d'album****21 — IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

dio da concerto • Mario Castelnovo-Tedesco: Tonadilla op. 170 n. 5; Tarantella

**11,10 ETHNOMUSICOLOGICA**  
a cura di Diego Carpitta**11,40 Civiltà musicali: La Scuola americana**

William Schuman: A song of Orpheus, fantasia per violoncello e orchestra (Violoncellista Leonard Rose - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Stephen Foster: Due Canzoni (testi di W. H. Eastman) (John Mac Cormack, tenore; Edwin Schneider, pianoforte) • John Cage: Amores, per pianoforte preparato e percussione; Solo - Trio - Tri - Solo (+ Manhattan Percussion Ensemble - diretto dall'autore)

**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Giuseppe Gagliano: Suite concertante (in memoria di Guido Cantelli); Allegro animato - Allegro moderato - Allegro animato - Pronto (Orchestra • A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore) • Rodolfo Del Coron: Arioso e Improvviso, per pianoforte: Danza - Canzone a ballo (Pianista Renato Josi)

**13 — La musica nel tempo****GRANDEUR E MISERIE DI UN IMPERO DI CARTAPESTA**

di Sergio Martinti

**14,30 Sansone e Dalila**

Opera in tre atti su libretto di Ferdinand Lemaire

Musica di CAMILLE SAINT-SAËNS

Dalila Rita Gorr

Sansone Jo Vickery

Il sommo sacerdote di Dagon Ernest Blanc

Abimelec Anton Diekow

Un messaggero Filistite Remo Corazza

Un vecchio ebreo Anton Diekow

Primo Filistite Jacques Potier

Secondo Filistite Jean-Pierre Huret

Direttore Georges Prêtre

Orchestra du Théâtre National de l'Opéra e Coro - René Duclos

(Ved. nota a pag. 82)

**16,35 Le Stagioni della musica: l'Arcadia**

Jean-Jacques Rousseau: Variations pastorali sur un vieux Noël (Ari, Alberta Suriani) • Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30 (Jean René Gravolin e Francis Marzoni, v.l.; Bernard Escrivé, vc.; Olivier Alain, clav. - Orch. da Camera + Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit)

17,05 Il figlio difficile nel romanzo di Montesanto. Conversazione di Giorgio Nogara

17,15 Fogli d'album

**17,25 Ugo Pagliai presenta:****LO SPECCHIO MAGICO**

Un programma di Barbara Costa  
Musiche originali di Gino Conte

Il compositore Leos Janácek e la Moravia. Conversazione di Edoardo Guglielmi

**18,10 Taccuino di viaggio****18,15 Musica leggera**

Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

**18,45 Concerto del « Ensemble Canticum Pragense » e della « Camera-ta Nova » di Praga diretti da Ladislav Vachulka**

Josef Myšlívlek - Venatorini - Notturno per pianoforte e strumenti (Revisione di Ladislav Vachulka) • Magister Bohuslav Matej Černohorský: Regina Coeli, aria festiva per soprano, violoncello concertante e continuo (Revisione di Ladislav Vachulka) • Ondřej Matěj Kohoutek: Salute magni. Špalíček: cantus universalis caroline, per quattro voci e strumenti (Rev. L. Vachulka) • Magister Joannes Campanus Vodňanensis: Rorando coeli, cantus adventus per quattro voci e strumenti (Rev. L. Vachulka) • Ondřej Šulc: suita per quattro voci e strumenti (Rev. L. Vachulka) • Adam Michna De Otradovice: Musica per nozze, cantata per quattro voci e strumenti (Rev. L. Vachulka) • Edmund Paschke: Canticus slovensco per Natale, per quattro voci e strumenti (Rev. L. Vachulka)

**21,30 L'APPRODO MUSICALE**

a cura di Leonardo Pinzauti

**22 — FILOMUSICA**

Ludwig van Beethoven: Le creature di Prometeo, overture op. 43 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore, per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Finale (Violinista Gérard Jarry - Orchestra da camera + Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard) • Léopold Kozeluk: Sonata in mi bemolle maggiore op. 51 n. 2, per pianoforte (Pianista Luciano Sgrizzi) • Hector Berlioz: • Première transports •, dalla Sinfonia drammatica • Romeo e Giulietta • (Mezzosoprano Shirley Verrett - Orchestra Sinfonica e Coro della R.C.A. Italiana diretti da Georges Prêtre) • Sergei Rachmaninoff: Aleko: Aria di Aleko (Basso Boris Christoff - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Manzoni) • Camille Saint-Saëns: Sinfonia n. 2 in la minore op. 55: Allegro maestoso - Allegro appassionato - Adagio - Scherzo - Prestissimo (Orchestra Sinfonica della ORTF diretta da Jean Martinon)

Al termine: Chiusura





## Informazioni Sanitarie 20

### LA VITA MODERNA, NEMICA DELLA DIGESTIONE

Il corpo è un capolavoro di armonia e di precisione. Ma spesso è costretto a funzionare male dal modo di vivere di oggi.

Se notate di avere la lingua sporca, delle impurità sulla pelle, senso di stanchezza ed un fastidio allo stomaco ed al fegato, sappiate che questi disturbi possono derivare dall'ansia e dalla tensione nervosa della vita moderna.

Può capitare a tutti! In que-

sti casi voi potete facilitare le funzioni digestive e difendere il fegato.

L'Amaro Medicinale Giuliani contiene degli attivatori delle funzioni del vostro intestino e del vostro fegato.

Quando la digestione e l'attività del fegato rallentano, potete ripristinarle con l'Amaro Medicinale Giuliani.

Chiedete al vostro farmacista l'Amaro Medicinale Giuliani.

Aut. Min. San. n. 3939 - 19.10.74

| Sintomi                           | si | no | frequenza nel mese |
|-----------------------------------|----|----|--------------------|
| lingua sporca                     |    |    |                    |
| impurità sulla pelle              |    |    |                    |
| senso di stanchezza               |    |    |                    |
| fastidio allo stomaco e al fegato |    |    |                    |
| Totale                            |    |    |                    |

Indicate nei quadri si se riscontrate questi sintomi e la frequenza nel mese. Un totale uguale o superiore a 15, significa che avete bisogno di stimolare la digestione e l'attività del fegato.

Aut. Med. Prov. PT n. 737 - 6/10/72

### Troppe ore seduti affaticano il fegato

Il rallentamento dell'attività locomotoria rallenta molte importanti funzioni fisiologiche. Quali?

L'alimentazione scorretta, la vita sedentaria e l'intossicazione cronica, ad opera dello smog ambientale e dei veleggi che in casa, ufficio o nell'auto, ingorgeranno (fumo, alcool, ecc.) costituiscono i tre grandi pericoli dell'uomo moderno. La sedentarietà in particolare, sulla quale non si levano le voci di allarme che periodicamente invece si fanno sentire a proposito dell'alimentazione e dell'intossicazione cronica, è troppo spesso sottovalutata.

Quali sono i danni di un'eccesso di vita sedentaria? E prima ancora, perché il problema della vita sedentaria è così grave?

Vediamo: la mancanza di moto porta a un indebolimento progressivo generale e dell'apparato muscolare (detto appunto «apparato locomotore») che spiega la diffusione crescente della stanchezza, un sintomo così fastidioso, anche se vago, che oggi colpisce i giovani e i vecchi senza quasi riguardo per l'età.

Ma i muscoli hanno anche una funzione primaria di pompa per la progressione del san-

gue: indebolendosi, la circolazione rallenta e si impigliano, aumentando quindi i rischi delle malattie circulatorie.

Negli organi interni invece, tra le vittime più importanti della vita sedentaria sono il fegato e le vie biliari. L'eccesso di sedentarietà, la posizione seduta in cui si trascorre generalmente la maggior parte del tempo, comportano una costrizione per lo stomaco e l'apparato digerente nel complesso, che, anche per la mancanza dello stimolo nervoso messo in moto dall'esercizio fisico, provoca un rallentamento generale dell'apparato digerente.

Fra l'altro viene diminuita la produzione della bile, importante fattore della digestione, che ha un effetto stimolante sulle pareti intestinali, indispensabile per garantire la digestione dei materiali alimentari grassi da parte degli enzimi digestivi.

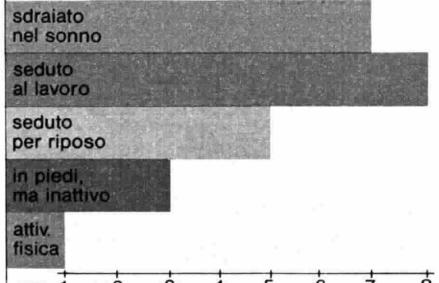
E non solo: i materiali alimentari mal digeriti possono provocare un riassorbimento di sostanze tossiche e quindi determinare un superlavoro per il fegato.

Stando così le cose quali sono i rimedi?

Molto semplici. Anzitutto, fare un po' di moto che deve essere periodico, costante, giornaliero. Non è buona pratica quella di fare una o due ore di fatica una volta tanta (per esempio giocare a tennis una volta la settimana) e poi poltrire per la maggioranza del tempo. Camminare tre o quattro chilometri al giorno è già un buon antidoto contro i veleggi della vita sedentaria, alla quale tutti, più o meno siamo costretti.

Giovanni Armano

#### GIORNATA MEDIA DI UN UOMO MODERNO



Il lavoro meccanizzato, gli spostamenti in tram o in macchina, il tempo libero davanti alla televisione hanno ridotto le possibilità di attività fisica per l'uomo moderno.

### LA VERA ETA' DI UN UOMO SI MISURA DAL SUO COLESTEROLO

Dieci anni fa quando le conoscenze della medicina non erano avanzate come oggi, si diceva «l'uomo ha l'età delle sue arterie».

Oggi alla luce dei più recenti progressi medici questa affermazione è ancora valida. Ogni aumento di uno aumentone del colesterolo e degli altri grassi presenti nel sangue può provocare conseguenze di entità non trascurabili come l'aterosclerosi e l'invecchiamento precoce dell'organismo.

Per evitare questi inconvenienti occorre combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Questo lo si può ottenere con l'uso di acque minerali salso-fosforo-alcaline di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini favorendo il metabolismo dei grassi riduce il colesterolo nel sangue, causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'aterosclerosi.

Aut. Med. Prov. PT n. 737 - 6/10/72

**domenica**  
22 giugno

**lunedì**  
23 giugno

### capodistria

8 BUONGIORNO IN MUSICA.  
8.30 Notiziario 8.40 Buongiorno in musica. 8.45 Come stai. 9.30 Ascoltiamoli insieme.

10 E' CON NOI (1a parte). 10.15 L'orchestra del giorno. 10.30 Musica. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11.15 Kemada canzoni. 11.30 Intermezzo musicale. 11.45 E' con noi. 12.00 Gli ospiti per voi. 12.30 Giornale Radio 12.45 Musica per voi.

13 BRINDIAMO CON... 13.10 Musica per voi. 14 Fatti ed ech. 14.15 Jellow Point. 14.30 Notiziario. 14.40 Il disco del giorno. 14.45 Intermezzo musicale. 15 L'orchestra spettacolo Casadei. 15.15 Canzoni d'estate. 15.30 con Ital Carlo Done, 15.45 Speciale 14. 16 Complesso. La vera Romagna. 16.15 Discorami. 16.30 E' con noi. 16.50 Quattro passi. 17.00 E' con noi. 17.15-17.30 Quattro passi.

20.30 CRASH DI TUTTO UN PO'. 21.30 Giornale Radio. 21.45 Rock Party. 22 Domenica sportiva. 23 Musica da ballo. 23.30 Ultime notizie.

### montecarlo

7.30 RADIO DOMENICA con Roberto Sveglia educativa per il giorno festivo. 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottile. 8.45 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori.

9 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA? con Luisella e Awana-Gana rubrica di informazioni e consigli. 9.30 E' con voi stessi il vostro programma con Roberto Sveglia selezione musicale per la domenica.

10 STUDIO SPORT con Antonio Lilliano anticipazioni sul pomeriggio sportivo. 10.15 Relax con Valeria la domenica con i propri hc. 11.30 Tutto per l'uomo con Franco Rossi mille voci - mille personaggi - mille risate.

11 DOMENICA SPORT E MUSICA con Antonio e Liliana tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo.

19.15-20.30 STUDIO SPORT H.B. con Antonio e Liliana riasunto e commenti della giornata sportiva.

MONTECENERI - I Programma

8 MUSICAS VARIA. 8.30 Notiziario. 9.45 L'agenda del giorno. 9.30 Lo sport. 9.30 Notiziario. 9.35 Ora della terra. 10 L'allegria brigata. 10.15 Conversazione con il pubblico. 10.30 Santa Margherita. 11.15 The living. 11.30 Notiziario. 11.35 Musica oltre frontiera. 12.35 Disci vari. 12.45 Conversazione religiosa.

13 BANDE SVIZZERE. 13.30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 I nuovi complessi. 14.15 Lo spaccatutto con Gino Bramieri, Ornella Vanoni e Alberto Sordi. 14.30 Canzoni francesi. 15.30 Notiziario. 15.35 Musica richiesta. 16.15 Sport e musica. 18.15 Canzoni del passato. 18.30 La domenica popolare: «La Maria di Tecc». 19.15 Arpa leggera. 19.30 Notiziario. 19.35 La giornata sportiva.

14 INTERMEZZO. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Melodie e canzoni. 21 Problemi del lavoro. 21.30 Zoltan Kodaly: «La filanda magica».

22.45 TERZA PAGINA: «Ugo Foscolo in Inghilterra». 23.15 Notiziario. 23.20 Novità sul legge. 23.30 Registrazioni recenti dell'Orchestra della Scala di Milano. 23.45 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 0.15 Notiziario - Attualità. 0.35-1 Notturno musicale.

### svizzera

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8.30 Notiziario 8.40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9.30 Ascoltiamoli insieme.

10 E' CON NOI (1a parte). 10.10 Angolo dei ragazzi. 10.35 Notiziario. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11.15 Kemada canzoni. 11.30 Intermezzo musicale. 11.45 E' con noi (2a parte). 12 Musica per voi. 12.30 Giornale Radio 12.45 Musica per voi.

13 BRINDIAMO CON... 13.10 Musica per voi. 14 Lunedì sport. 14.10 Disco più disco meno. 14.30 Notiziario. 14.40 disco. Borgata. La gazzetta del liceo. 15.15 Mini juke-box. 15.30 Il complesso Venturi. 15.45 Intermezzo musicale. 16 Musica e canzoni. 16.15 Discorami. 16.30 E' con noi. 16.50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17.15-17.30 Quattro passi.

20.30 CRASH DI TUTTO UN PO'. 21.30 Giornale Radio. 21.45 Rock Party. 23.30 Ultime notizie.

7.30 SUPERSEVIGLIA con Roberto Sveglia. 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottile e Gigi Salvadori. 7.45 Tu uomo. 8.45 Oroscopo di Lucia Alberti.

9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE con Valeria e Roberto. 9.30 Fatwo stesi il vostro programma.

10 PARLUMOSO INSIEME con Luisella. 10.15 E' con noi. 10.35 Risate. 10.45 Risponde Roberta Biasioli enogastronomia.

12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 13.05 Commento sportivo di Giovanni Arpino.

14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 14.30 Il cuore ha sempre ragione. La cura di Mirella Spadolini. 15.15 Il centro. 15.45 Lo riconoscete? (gioco).

16 RICCARDO'SELF SERVICE. 16.15 Obiettivo su Umberto Balzano. 16.25 Offerta speciale 16.40 27 Federico Show. 17.15 Discocamel della settimana. 17.30 Come crearsi una discoteca in casa. 18-20 Hit parade delle discoteche con Awana-Gana.

I Programma

7 MUSICAS VARIA. 7.30 Notiziario. 7.45 Il pensiero del giorno. 8.30 Lo sport. 8.30 Notiziario. 8.45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9.30 Notiziario. 9.45 Musica del mattino. 10 Radio mattina. 11.30 Notiziario.

13 MUSICAS VARIA. 13.05 Notiziario Borsa. 13.15 Rassegna stampa. 13.30 Notiziario. Attualità. 14.15 Compendio meridiano. 14.30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15.30 Notiziario. 15.45 Piacevole. 17.30 Notiziario. 18. Punto di vista. Un appuntamento con Vera Florence. 19.30 Notiziario. L'orchestra romagna folk di Vittorio Borgesi. 19.45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20.15 Notiziario - Attualità. 20.45 Melodie e canzoni. 21 Problemi del lavoro. 21.30 Zoltan Kodaly: «La filanda magica».

22.45 TERZA PAGINA: «Ugo Foscolo in Inghilterra». 23.15 Notiziario. 23.20 Novità sul legge. 23.30 Registrazioni recenti dell'Orchestra della Scala di Milano. 23.45 Galleria del jazz, a cura di Mario Venzago e György Ligeti. 23.50 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 0.15 Notiziario - Attualità. 0.35-1 Notturno musicale.

# ***radio dall'estero***

| <b>martedì</b><br>24 giugno  | <b>mercoledì</b><br>25 giugno   | <b>giovedì</b><br>26 giugno   | <b>venerdì</b><br>27 giugno  | <b>sabato</b><br>28 giugno   |
|--|---|---|--|--|
| <p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno nel mondo, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10,20 Intermezzo musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kemada canzoni, 11,30 Intermezzo musicale, 11,45 E' con noi, 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi, 14 La Jugoslavia nel mondo, 14,10 Mini jube-box, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disegno del giorno, 14,45 Orchestra Giovani, 15 Kemada, 15 Italia, Cardoso e il suo sei, 15,15 Canzoni dell'estate, 15,30 AAA, Angelieri, 15,45 Intermezzo, 16 Orchestra spettacolo - La vera Romagna - 16,15 Discorama, 16,30 E con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi, 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP., 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock Party, 22 Musica jugoslava, 23 Musica da ballo, 23,30 Ultime notizie.</p>  | <p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno nel mondo, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10,10 Il cantuccio dei bambini, 10,15 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kemada canzoni, 11,30 Intermezzo musicale, 11,45 E' con noi, 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi, 14 Attualità politica, 14,10 Disco più disco meno, 14,15 Jellow Point, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Mini jube-box, 15 Musica folk, 15,15 Canzoni dell'estate, 15,30 Intermezzo musicale, 15,45 Polaris, 16 Complesso Raoul Casadei, 16,15 Discorama, 16,30 E' con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21 Ciri nella sera, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock party, 23,30 Ultime notizie.</p>   | <p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno nel mondo, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI (1a parte).</b> 10,20 Intermezzo musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kemada canzoni, 11,30 Intermezzo musicale, 11,45 E' con noi (2a parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi, 14 Terza pagina, 14,15 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Saver Ricordi, 15 Rubrica musicale una voce una storia, 15,30 AAA Angelieri, 15,45 Carlo ed Egista Balaisti, 16 Musica folk, 16,15 Complesso dei G Men, 16,15 Discorama, 16,30 E' con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21 Ciak si suona, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock party, 23,30 Ultime notizie.</p>  | <p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno nel mondo, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI (10 parte).</b> 10,20 Intermezzo musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kemada canzoni, 11,30 Intermezzo musicale, 11,45 E' con noi (2a parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi, 14 Terza pagina, 14,15 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Camel discoteca, 15 Riccardo Serrao, 15,15 Teletutti qui, 16 Paola Limiti, 16,15 Discorama, 16,30 E' con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21 Ciak si suona, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock party, 23,30 Ultime notizie.</p>  | <p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno nel mondo, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10,20 Intermezzo, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kemada canzoni, 11,30 Intermezzo musicale, 11,45 E' con noi (2a parte), 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi, 14 Terza pagina, 14,15 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Camel discoteca, 15 Riccardo Serrao, 15,15 Teletutti qui, 16 Paola Limiti, 16,15 Discorama, 16,30 E' con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 WEEK END MUSICALE.</b> 21,30 Giornale Radio, 22 Musica da ballo, 23,30 Ultime notizie.</p>  |
| <p><b>7,30 BUONGIORNO con Roberto.</b> 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottilli, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto, 9,30 Fare voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella, 10,15 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 11,15 Elena Melik bellezza.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Awana-Gana, 14 Due-quattro-lei con Antonio, 14,30 Fare voi stessi ragione a cura di Mirella Speroni, 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconoscete? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 16,15 Obiettivo su Roxi Music, 16,40 Saldi, 16,50 Surgelati, 17 Federico Show, 17,15 Discosettembre, 17,30 Come crearsi una discoteca a casa.</p> <p><b>18 DISCORRERAI con Awana-Gana.</b> 18,15 Fumorama con Herbert Pagan, 18,45-20 Rassegna dei 33 giri con Awana-Gana classifica delle vendite.</p>  | <p><b>7,30 ALZATEVI</b> con Roberto, 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto, 9,30 Fare voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella, 10,15 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 10,30 Isabella Orsenigo arredamento.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Luisella, 14 Due-quattro-lei con Antonio, 14,30 Fare voi stessi ragione a cura di Mirella Speroni, 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconoscete? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 16,15 Aulekha e Zappa, 16,40 Saldi, 16,50 Surgelati, 17 Federico Show, 17,15 Discosettembre, 17,30 Come crearsi una discoteca a casa.</p> <p><b>18 DISCORRERAI con Awana-Gana.</b> 18,15 Fumorama con Herbert Pagan, 18,45-20 Rassegna dei 33 giri con Awana-Gana classifica delle vendite.</p>   | <p><b>7,30 GIU' DAL LETTO</b> con Roberto, 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto, 9,30 Fare voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella, 10,15 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 10,30 Isabella Orsenigo arredamento.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Luisella, 14 Due-quattro-lei con Antonio, 14,30 Fare voi stessi ragione a cura di Mirella Speroni, 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconoscete? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 16,15 Aulekha e Zappa, 16,40 Saldi, 16,50 Surgelati, 17 Federico Show, 17,15 Discosettembre, 17,30 Speciale country.</p> <p><b>18 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> 18,20-20 Hit parade di Radio Monte-Carlo.</p>   | <p><b>7,30 E SUONATA LA SVEGLIA</b> con Riccardo, 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto, 9,30 Fare voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella, 10,15 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 11 Vergottini acciuffatore.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Luisella, 14 Due-quattro-lei con Antonio, 14,30 Fare voi stessi ragione a cura di Mirella Speroni, 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconoscete? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 16,15 Aulekha e Zappa, 16,40 Saldi, 16,50 Surgelati, 17 Federico Show, 17,15 Discosettembre della settimana, 17,30 Speciale country.</p> <p><b>18 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> 18,15 Fumorama con Herbert Pagan, 19-20 Le novità della settimana con Awana-Gana.</p>   | <p><b>7,30 E' ORA DI ALZARSI</b> con Roberto, 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili, 7,45 Tu uomo, 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto, 9,30 Fare voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella, 10,15 Alex Ching, 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 11 Isabella Orsenigo arredamento.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Luisella, 13,39 Il sabato della coppia tipo con Corrado e Maria Teresa Letizia, 15,15 Incontro, 15,39 Il sabato della coppia tipo con Corrado e Maria Teresa Letizia, 15,15 Incontro, 15,45 Riccardo self service, 16,15 Veretrina della settimana, 16,39 Il sabato della coppia tipo con Corrado e Maria Teresa Letizia, 16,15 Incontro, 16,39 Riccardo self service, 16,40 Saldi, 16,50 Surgelati, 17 Federico Show, 17,15 Discosettembre della settimana, 17,30 Speciale country.</p> <p><b>18 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> 18,15 Fumorama con Herbert Pagan, 19-20 Le novità della settimana con Awana-Gana.</p> |
| <p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICAVARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna della stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 Musica varia.</b> 13,05 Notiziario di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,20 Panorama attualità, 14 Ballabili con l'Orchestra Radiosa, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisia musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 18 Misty, U programma musicale di Giuliano Fournier, 19,30 Notiziario, 19,35 Capriccio d'archi, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Un giorno, un tema, Situazioni, fatti e avvenimenti nostri, 21,30 Panorama musicale.</p> <p><b>22 TEATRO DIALETTALE:</b> - Ruggasch-, commedia di Sergio Maspochi, 23 La voce di..., 23,15 Notiziario, 23,20 Una famiglia molto speciale, 23,25 Il figlio, Fausto Tommè, La madre, Maria Rezzonico, Il figlio, Alberto Canetta, Regia di Ketty Fusco, 0,05 Dischi vari, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p> | <p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICAVARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna della stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICAVARIA.</b> 13,05 Notiziario di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,20 Panorama attualità, 14 Motive per voi, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisia musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 18 Misty, U programma musicale di Giuliano Fournier, 19,30 Notiziario, 19,35 Capriccio d'archi, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Opinioni attuali, un tema, 21,40 Clai-kowski e Stoccolma, le registrazioni dell'Orchestra della Ràdio della Svizzera Italiana, 21,45 Cronache musicali.</p> <p><b>22 CICLI: CARLO PORTA (II),</b> 22,45 Incontro: Lo scultore Francesco Messina, 23 Piano-jazz, 23,15 Notiziario, 23,20 Ballabili, 23,45 Orchestra Radio-sa, 0,15 Notiziario - Attualità, 0,35-1 Notturno musicale.</p> | <p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICAVARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna della stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICAVARIA.</b> 13,05 Notiziario di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,20 Panorama attualità, 14 Note in musica, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisia musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 18 Aliseo, Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo, 19,30 Notiziario, 19,35 La giostra dei libri (Prima edizione), 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Panorama d'attualità, Settimanale d'informazione, 21,40 Clai-kowski e Stoccolma, le registrazioni dell'Orchestra della Ràdio della Svizzera Italiana, 21,45 Cronache musicali.</p> <p><b>22 CAROSELLO.</b> 22,30 Jukebox, 23,15 Notiziario, 23,20 Sege, 23,20 Rachmaninov: Concerto n. 2 in B bemolle minore per pianoforte e orchestra op. 39 (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn), 24 Jazz, 0,15 Notiziario, 0,35-1 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce.</p> | <p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICAVARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Le consolazioni, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICAVARIA.</b> 13,05 Notiziario di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,20 Panorama attualità, 14 Note in musica, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisia musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 18 Aliseo, Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo, 19,30 Notiziario, 19,35 La giostra dei libri (Prima edizione), 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Panorama d'attualità, Settimanale d'informazione, 21,40 Clai-kowski e Stoccolma, le registrazioni dell'Orchestra della Ràdio della Svizzera Italiana, 21,45 Cronache musicali.</p> <p><b>22 CAROSELLO.</b> 22,30 Jukebox, 23,15 Notiziario, 23,20 Sege, 23,20 Rachmaninov: Concerto n. 2 in B bemolle minore per pianoforte e orchestra op. 39 (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn), 24 Jazz, 0,15 Notiziario, 0,35-1 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce.</p> | <p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICAVARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Le consolazioni, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda del giorno, 9 Rassegna stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICAVARIA.</b> 13,05 Notiziario di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,20 Panorama attualità, 14 Note in musica, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisia musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 18 Aliseo, Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19 Voci dei Grigioni Italiani, 19,30 Notiziario, 19,35 Polche e mazurche, 19,45 Cro-nache.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Caccia al disco, Quiz musicale allestito da Monika Krüger presentata da Giovanni Bertini.</p>  |

capodistria

*montecarlo*

svizzera

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

**AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PA-**

**DOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI**

## domenica 22 giugno

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON

J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (Dir. Serge Koussevitsky); P. I. Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Dir. Claudio Abbado); I. Strawinsky: Le sacre del printemps, quadri della messa pagana, in due parti: La creazione della Terra - Il Sacrificio (Dir. Michael Tilson-Thomas).

#### 9,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Toccata IX dal Libro II (Org. Ferruccio Vignanelli); J. Brahms: Sei preludi corali op. 122 (Org. Ferdinando Taglioni); O. Messiaen: I magi, da La Natività del Signore - (Org. Gennaro Onofri); C. Debussy: Toccata del VII tono (Org. Ferruccio Vignanelli).

#### 10,10 FOGLI D'ALBUM

F. Philidor: Suite per oboe e continuo (realizz. di Laurence Boulay) (Ob. Pierre Pierlot, fg. Paul Hough, clav. Laurence Boulay).

#### 10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

L. Delaplace: Marsia, danza sinfonica (Dir. André Cluytens); Danza di Milano della RAI dir. Fritz Reicher; B. Britten: Quattro interludi marini op. 33 da Peter Grimes - (Org. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti).

#### 11 INTERMEZZO

O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor. Ouverture (Orch. Vienna Philharmonic Orchestra) dir. Willy Bokosky; G. Kastellani: Concerto per violino e orchestra (Vic. Leonid Kogan) Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Maninello); D. Milhaud: Le bouquet sur la toit, farsa-balletto di Jean Cocteau (Orch. + A. Scarlatti); di Napoli della RAI dir. Sergio Commissioni).

#### 12 CANTI DI CASA NOSTRA

Antonio (tragedia di Verdi) - Tre cantanti folkloristici della Corsica (Corale Tita Birchenhoff + dir. Giovanni Fames) - Tre cantanti folkloristici sardi (Ten. Luciano Musu pf. Giovanni Fiori); Anonimi (trascriz. Marabotto); Tre cantanti folkloristici del Piemonte (Coro - La Baita - della sezione CAI di Cuneo) dir. Nino Marabotto).

#### 12,30 ITINERARIO OPERISTICO: OPERE COMICHE TEDESCHE DA MOZART A WAGNER

W. A. Mozart: Atto del serraglio - Vivat Bacchus Bacchus liebt - O wie will ich triumphieren - (Ten. Werner Kreen); ba: Manfred Jungwirth - Orch. Haydn - di Vienna dir. Istvan Kertesz; O. Nicolai: Le vispe comari di Windsor - Als Blumen klein - (Berlin State Opera); G. Kastellani: Le baci - (Casa de la Coro del Bayerischer Rundfunk) dir. Ferdinand Leitner); P. Cornelius: Il barbiere di Bagdad - Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfred Simonetti); R. Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Was duftet doch der Fiedler - (The George London Orch. Philharmonia London) dir. Hans Knappertsbusch); P. Strauss: Il cavaliere della rosa - Ich ist ein Traum - (Sopr. Irmgard Seefried e Rita Streich - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Coro della Cappella di Stato di Dresda dir. Karl Böhm); P. Hindemith: Sancta Susanna op. 21, opera in tre atti su un soggetto di Ulrich (dir. August Strindberg); Susanna: Marjorie Wright; Klementina: Repina Serfay; Una vecchia monaca: Maria Minetto; Una domestica: Gianna Logue; Un servitore: Mario Lombardini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Marcello Panni - M° del Coro Ruggero Magrini).

#### 13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE PABLO CASALS: S. Bach: Concerto brasiliano - (Dir. in maggio) (Orch. dei Festivals di Marlboro); VIOOLCELISTA PIERRE FOURNIER e PIANISTA WILHELM BACKHAUS: J. Brahms: Sonata n. 1 in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte; MEZZOSOPRANO GRACE BUMBY: G. Verdi: Don Carlo - (Dir. Arturo Toscanini); concerto - (Dir. Das Deutsche Oper Berlin dir. Helmut Lowine); PIANISTA SAMSON FRANCOIS: F. Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (Orch. Filarmonica di Londra dir. Constantine Silvestri); DIRETTORE LEONARD BERNSTEIN: P. Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Filarmonica di New York).

13,45 J. N. Hummel: Concerto in sol maggiore per mand. e orch. (Mand. Giuseppe Anedda - Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della RAI dir. Aladar Janes); W. A. Mozart: Divertimento in fa magg. K 213 (London Wind Soloist dir. Jack Brymer); A. Bruckner: Massa n. 2 in si minore - (Dir. in coro) - (Dirk Klomp); Cantorie Junge di Darmstadt e Flati dell'Orch. Wiener Symphoniker dir. Joachim Martin); R. Schumann: Sonata n. 2 in sol min. op. 22 (Pf. Claudio Arrau); E. Grieg: Tre pezzi per orchestra: Salute musicali di scena per il dramma + Sigurd Jorsalfar + op. 56 (Berlin Philharmoniker dir. Herbert von Karajan);

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Quintetto in fa maggiore per archi (Quint. + Philharmonia + di Vienna); W. A. Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 595 - archi e strumenti a fiato (Strum. dell'Orchestra).

#### 18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

J. Brabant: Messa Kongolo, su melodie originali africane, per soli, coro, tam-tam e tambur (Sopr. L. De Groot, ten. De Munynck - Coro St. Lutgardis dir. F. De Vuyst); A. Monti: Exultate jubilate - motetto K. 165 (Sopr. Elisabetta Schwarzkopf Orch. + Philharmonia + dir. Walter Susskind).

#### 18,40 FILOMUSICA

O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor. Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); P. Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Filarm. di Parigi dir. Eugène Ormandy); E. Eichner: Concerto n. 1 in do minore per arpa e orchestra (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. + Paul Kuentz + dir. Paul Kuentz); R. Rachmaninov: Due Canzoni - Ne matin - Ne t'es pas va (Boris Christoff, pf. Alexej Labinskij); E. Duret: Exultate jubilate - motetto vocale (Philippe Caillard + Orch. Philippe Caillard); D. Milhaud: Suite per ondes Martenot e pianoforte (Ondes Martenot Jeanne Loriod, pf. John Philips); B. Britten: A simple symphony (Englis Chamber Orch. dir. L'Autore).

#### 20 INTERMEZZO

F. Schubert: Sesta in la minore op. 137 n. 2 - (Dir. in coro) - (IV). Mischa Mischakoff pf. Eraldo Balogh; F. Chopin: Fantasia su motivi nazionali polacchi per pf. e orch. (Pf. Alexej Weissberger - Orch. della Società del Conserv. di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewsky).

#### 20,15 CONCERTO

H. Purcell: Sonata in la minore op. 137 n. 2 - (Dir. in coro) - (IV). Mischa Mischakoff pf. Eraldo Balogh; F. Chopin: Fantasia su motivi nazionali polacchi per pf. e orch. (Pf. Alexej Weissberger - Orch. della Società del Conserv. di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewsky); D. Milhaud: Suite per ondes Martenot e pianoforte (Ondes Martenot Jeanne Loriod, pf. John Philips); B. Britten: A simple symphony (Englis Chamber Orch. dir. L'Autore).

#### 20,30 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANBATTISTA STAURO

Anonimi (tragedia di Verdi) - Tre cantanti folkloristici della Corsica (Corale Tita Birchenhoff + dir. Giovanni Fames) - Tre cantanti folkloristici sardi (Ten. Luciano Musu pf. Giovanni Fiori); Anonimi (trascriz. Marabotto); Tre cantanti folkloristici del Piemonte (Coro - La Baita - della sezione CAI di Cuneo) dir. Nino Marabotto).

21,45 DISCO IN VETRINA: ANTICHI ORGANI ITALIANI

P. Valeri: Tre Sonate op. 1 per org. n. 3 in si bemolle maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore - n. 6 in do minore (Org. Luigi Ferdinandi Tagliavini all'organo Serrassi di Serravalle Scrivia); F. Paér: Concerto in re maggiore, per org. e orch. (Org. Luigi Ferdinandi Tagliavini); F. Distanze (Mina): Souvenir (Franz De Gregori); Distanze (Mina): Souvenir (Franz De Gregori); Distanze (Mina): Non nun moriremo mai (Vianello); Als segunda hora (Adrián Penárez); Capri Capri (René Bonington); Mysterium (Dolores del Río); Hit the road (Dolores del Río); Porte chiuse (Lyo-Almarsi); L'odore del pane (Riccardo Cocciante); Oggi all'improvviso (Antonello Bottazzi); Morena boca de ouro (Simone); I am, I said (Kurt Edelhagen); Più ci penso (Gianni Bella); Misce (Franco Cerri); Apres toi (Frank Poucal); Il marchion (Gino Paoli); taste of honey (Alfred Kostelanetz); Promises promises (Hera Albert); Jenny (Gili Alunni del Sole); Up up and away (Charles Coleman).

#### 22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Poulenç: Sinfonietta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre); 23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Tartini: Concerto in re maggiore per vln., archi e clav. (Sol. + Arthur Grüber); C. W. Gluck: Don Juan, pantomima balletto (rev. di R. Heas); (Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Poldi); A. Scriabini: Prometeo, Il poema del fuoco op. 66 (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra e Coro Ambrosian Singers dir. Lorin Maazel).

#### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

How's theme (Love Unlimited); Nun dorme manco (Le Vianelli); Dopo l'amore (Charles Aznavour); Ma's moving (Candido Alves); (Brazilian Boogie Woogie); The Beatles: Tonight (The Rubber Soul); Caliente blues (Barney Kessel); Papa was a rolling stone (The Temptations); La dolce (Milton Di São Paulo); Fá qualcosa (Mina); Georgia (Ray Charles); West 42nd street (Eumir Deodato); Inno all'amore (Milano); Radropes - keep falling in love (Ferdinando Ventidio); Come sei se puoi (I Pooh); Plaisir d'amour (Norman Candler); Parlamì d'amore Mariù (Peppino Di Capri); The

entertainer (Max Morath); Donna sola (Mia Martini); Soleado (Daniel Santacruz Ensemble); I pattinatori (Werner Müller). A media luz (Robert Moore); Non ti romperò più (Billy Preston); Stardust (Alannah); Snow (Johnny Sax); Limpidi pensieri (Patty Pravo); It never rains in southern California (Ronnie Aldrich); Meglio (Equipe 84); La mia poesia (Pepino Gagliardi); L'orage (Caravelle).

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Slaughter on Tenth Avenue (Dick Schory); San Juan (Orch. + Orch. Africana); African waltz (Roy Wilcox); A tazza 'e cafe (Gabriella Ferri); Kamulay (Los Calchakis); A woman's place (Gilbert O' Sullivan); Autunno a Roma (Stevie Ciampi); Odjuje paravise (Roberto Murolo); Maria Elena (Kostelanetz); O canto de oxum (Los Machambicos); Tente jours en France (Sergio Mendes); La grande époque (Sergio Mendes); Last campagna (Orch. + Orch. Africana); Cannibal (Les Humphries Singers).

The gentle rain (Stan Freeman); Quaranta giorni di libertà (Anna Identici); Le vieux lion (Georges Brassens); Paris canaille (Alfred Hauser); Dereche de vivir en paz (Victor Jara); Va riaciones sobre o famoso romance Folha de Forca (Orch. + Orch. Africana); La luna folha de Forca - Le luna folha de Forca (José M. Mascal); Hard to be friends (Kris Kristofferson e Rita Coolidge); Supane my ae prestam sainya (Shanker Family and Friends); Pal Brasil (Sergio Mendes); Summer of 42 (Arturo Mantovani); Wild night (Martha Reeves); Afrikani (Mambo); Distinguishing men (Mambo); Li sarracini adorano lo sole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Huasquero (Facio Santillan); Felicidade (Armando Patrón); Deep in the heart of Texas (Boston Pops); America (David Essex); Que rico el beso (Carmencita Ruiz); To yelasto pedi (Enoch Light); Un en-

Air mail special (Elia Fitzgerald); Do you know what it means to miss New Orleans (Louis Armstrong); Indecided (Elia Fitzgerald e Louis Armstrong); I left my heart in New Mexico (Duke Ellington); Moon river (Faith Prince); Porta Romana (Giorgio Gaber); Prima di te, dopo di te (Ofelia); Mille lire al mese (Bruno Lauzi); E dormi pupo dorce (Gabriella Ferri); Per vivere (Umberto Bind); Innamorati (Milva); Mexican divorce (Burt Bacharach); Double rainbow (Burt Bacharach); Don't worry about growing together (Burt Bacharach); Lemanya (Sergio Mendes); And the people were white here (Burt Bacharach); Don't you worry 'bout here (thing (Sergio Mendes); Noi lo chiamiamo amore (Domenico Modugno); Il continente delle cose amate (Ornella Vanoni); Mortaré vom Mackie Messer (Domenico Modugno); Frangipani Angel (Barry Blue); Good by (Barry Blue); Day (Barry Blue); Cuban chant (El Chicano); She's too fat for me (James Last); El cayuco (El Chicano); Patricia (James Last); Dot, dot, dot (Mongo Santamaría); Sing hallelujah (Judy Collins); Bilbao song (Previn-Johnson).

#### 15 MERIDIANI E PARALLELI

Indios noches (Los Machambicos); Na tazza 'e cafe (Gabriella Ferri); Il sole già tramontato (Compl. Tchaka); Pleure mon cœur (Mireille Mathieu); Confession (Ubirajara); Testamento (Toquinho e Vinicius); Sabre dance (Caravelle); Home on the range (Faith Prince); Corda (Arturo Mantovani); Good by (Barry Blue); Frangipani Angel (Barry Blue); Day (Barry Blue); Cuban chant (El Chicano); Beaucaire (Ringo Starr); Kaymos (Roy Silverman); It never rains in southern California (Albert Hammon); El Galvian (Aldemaro Romero); Una musica (Fausto Papetti); Storm weather (Ray Martin); Giro (Eliezer Wiesel); I want to be (Wilson Pickett); This girl is in love with you (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your man (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Koda-chrome (Paul Simon); Wholeotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend (Demi Rose); I'm gonna be your



## Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla sedia del fronte sonoro ad un distanza da ciascun altoparlante pari alla distanza fra gli altoparlanti stessi, regolando l'intensità del volume. Dopo i controlli si può tornare alla posizione centrale.

**SEGNALE LATO SINISTRO.** Accendere che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 78)

# martedì 24 giugno

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

G. Gabrieli: Sacra symphoniae [Compl. veneziano di strumenti antichi dir. Pietro Verardo]; G. F. Haendel: Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra; Suite Claire Allegro (orch. Sinfonia della Sera di Karl Ristenpart); A. Honegger: Sinfonia liturgica [Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. André Cluytens]

### 9 CONCERTO DA CAMERA

M. Glink: Sonata in re minore per viola e pianoforte Allegro moderato - Larghetto ma non troppo (V. Luigi Alberto Bianchi, pf. Enrico Cortese); G. Onslow: Quintetto in fa maggiore op. 81 per strumenti a fiato Allegro non troppo - Scherzo (energico) - Andante sostenuto - Finale (Allegro spiritoso) (Quintetto Danzi)

### 9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Konzertstück fu a minore op. 79 per pianoforte e orchestra: Larghetto affetuoso - Allegro appassionato - Tempi di marcia - Presto asciutto (Friedrich Gulda - Orch. Filharmonia di Vienna dir. Volkmar Andreae); L. van Beethoven: 12 danze tedesche (Orch. Northern Sinfonia dir. Boris Brott); R. Schumann: Romanze e ballate op. 53; Brundës - Lorelei - Der Neue Peter (Br. Bernd Kröller, pf. Jean-Claude Richard); A. Aristo: Sonatina n. 3 per viola d'amore e continuo Adagio - Alteutsche Adagio e Giga (Vla Karl Stumpff, clav. Zuzana Ruzickova, vc. Joseph Stumpff); J. S. Bach: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore (Org. Janos Sebestyen)

### 11 RITRATTO D'AUTORE: FREDERICK DELIUS (1862-1934)

On hearing the first cuckoo in spring, n. 2 da «Due pezzi per piccola orchestra» [Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins] - Sonata per violoncello e pianoforte [Vc. George Isaac, pf. Martin Jones] - Concerto in do minore per pianoforte e orchestra Allegro non troppo - Largo (Pf. Jean Rodolphe Koenig, Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson) - Briggs Fair, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

### 12 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. Werner Henze: Concerto doppio per oboe, arpa e archi (Ob. Heinz Holliger, arp. Hursula Holliger) - Collegium Musicum Zurich - dir. Paul Sacher)

### 12,30 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 7 in si minore: Langsame Allegro - Nachtmusik I (Allegro moderato) - Scherzo - Nachtmusik II (Andante amoroso) - Rondo-finale (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

### 13,50 POLIFONIA

G. P. da Palestrina: Tre motetti (Coro del Duomo di Regensburg dir. Theobald Schrems)

### 14 LA SETTIMANA DI HINDEMITH

P. Hindemith: Sonata n. 3 in si bemolle magg. per pf.: Ruhig bewegt - Sehr lebhaft - Mäßig schnell - Allegro animato - Klavierkonzert (Dir. Helmut Lippard, pf. Sven-Erik Malmsten - Orch. A. Scaramatti di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); I. Strawinsky: Jeu de cartes, balletto in tre mani (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache); R. Schumann: 5 Lieder per soli e coro misto - 11 (Sopr. Maria Norman, Barit. Michael - Alice Giacobelli, Marine Norman, ten. Pietro Bottasso, br. Robert A. El Hage - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghinelli); L. van Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per v. e orch.: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondo (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Vittorio Gui)

15-17 A. Vivaldi: Concerto in si min. per vc. archi e cemb. Allegro - Molto animato - Largo - Allegro (Sopr. Franco Malerba - Orch. A. Scaramatti di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); I. Strawinsky: Jeu de cartes, balletto in tre mani (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache); R. Schumann: 5 Lieder per soli e coro misto - 11 (Sopr. Maria Norman, Barit. Michael - Alice Giacobelli, Marine Norman, ten. Pietro Bottasso, br. Robert A. El Hage - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghinelli); L. van Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per v. e orch.: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondo (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Vittorio Gui)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Les Frances Juges, ouverture op. 3 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); F. Chopin: Ronde in fa magg. op. 14 per pf. e orch.

Krakowiak - Introduzione (Andantino quasi allegretto - molto animato); Ronde (Allegro non troppo) [Pf. Claudio Arrau - Orch. - Philharmonic di Londra dir. Elijah Inbal]; K. Szymonowsky: Sinfonia n. 2 in si bemolle magg. op. 19 (Revis. di Grzegor Power-Biggs - Orch. Columbia - Dir. Zoltan Rorszarsz); J. S. Bach: Corale - L'Amant Göttes, unschuldig (Org. Helmuth Walcha)

### 18 PAGINE ORGANISTICHE

F. J. Haydn: Concerto in fa magg. per org. e orch. Allegro moderato - Largo - Allegro moderato (Org. Edward Power-Biggs - Orch. Royal Philharmonic - dir. Georges Prêtre); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sogno d'una notte di mezza estate, musiche di scena per la commedia di Shakespeare: Ouverture - Scherzo - Notturno - Marcia nuziale (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon)

### 19,10 FOGLI D'ALBUM

J. Brahms: Due Ballate op. 10 in re min. - in si min. (Pf. Julius Katchen)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: OPERE D'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELL'OTTOCENTO

G. Meyerbeer: Les Huguenots: - Piffi Paffi - canzone ugonotta (Bs. Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Alberto Ercole) - Le prophète: - O prêtres de Baal - (Msop. Marilyn Horne - Orch. del Concertgebouw - Dir. Plácido Domingo - Orch. - Royal Philharmonic - di Londra dir. Edward Downes); G. Verdi: Don Carlos: - Dormire sol - (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. - London Symphony dir. Donald Denyer); C. Saint-Saëns: - Amerique: adagio e fabliau (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Filarm. di New York dir. Anton Guadagni)

### 20 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE: EUGENIO JOACHIM

G. Mahler: Das Lied von der Erde, sinf. per soli e orch. (testo di Hans Bethge - Der chinesische Flute) - Das Trinklied vom Jammer der Erde - Der Einsame im Herbst - Von der Jugend - Von der Schönheit - Der Trunkende im Frühling - Der Abschied (Msop. Nan Merriman, ten. Ernst Haefliger - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)

### 21 CONCERTO DELL'ORGANISTA FERNANDO GERMANI

N. Porpora: Fuga in mi bemolle magg.; J. S. Bach: Concerto in re min. n. 5 (dal' originale Concerto in re min. n. 11); L. D. Lieder su testi di Georg Trakl, per voice, fl. e clar. e quart. d'archi: Oft am Brunnen - Stille schafft sie in der Kammer - Nächten ueben kahlen Anger - In der Schmiede dröhrt der Hammer - Schnächtig hingestreckt im Bett - Abend - Schwere blütige Blüte (Sopr. Lucia Popp, bar. Tom Krause - Orch. - Haydn - di Vienna dir. Istvan Kertesz); A. Maillet: Les dragons de Villard: - Il m'aime, il m'aime, espoir charmant - (Msop. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande di Rapperswil - Dir. Bruno Böhm); B. Bizet: Carmen - Piemmo di una sera - (Sopr. Janette Vivalda, ten. Nicola Filacuridi - Orch. - Pasadeloup - dir. Pierre Dervaux); G. Verdi: Un ballo in maschera - Morro, ma prima in grazia - (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Sherrill Milnes - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Bruno Bartoletti)

### 22-30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIR. ANDRE CLUYTENS: C. M. von Weber: Aufforderung zum Tanz op. 65 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi); V. LEONID KOGAN: E. Grieg: Sonata n. 3 in do minore per pf. e v. (Pf. Leonid Kogan - DDUO PIANISTICO ROBERT E GABY CASADEUS: C. Debussy: Six épigraphes antiques; FAG. GEORGE ZUKERMAN: W. A. Mozart: Concerto in si bemolle magg. K. 191 per pf. e orch. (Orch. da Camera del Würtenberg dir. Jörg Faerber); DIR. THOMAS JENSEN: J. S. Bach: Lanninkainen in Tuonela, op. 22 n. 2 da 4 - Leggende di Kalevala - (Orch. Sinf. di Stoccolma)

### 23-30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIR. ANDRE CLUYTENS: C. M. von Weber: Aufforderung zum Tanz op. 65 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi); V. LEONID KOGAN: E. Grieg: Sonata n. 3 in do minore per pf. e v. (Pf. Leonid Kogan - DDUO PIANISTICO ROBERT E GABY CASADEUS: C. Debussy: Six épigraphes antiques; FAG. GEORGE ZUKERMAN: W. A. Mozart: Concerto in si bemolle magg. K. 191 per pf. e orch. (Orch. da Camera del Würtenberg dir. Jörg Faerber); DIR. THOMAS JENSEN: J. S. Bach: Lanninkainen in Tuonela, op. 22 n. 2 da 4 - Leggende di Kalevala - (Orch. Sinf. di Stoccolma)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INTERVALLO

Pontico (Paul Mauriat); Frau Schoeller (Gilda Giuliani); Hier encore (Mirageman); Broadway Rhythm - Sidewalks of N.Y. - The Bowery (Franck Chacksfield); Cantare (Aguaviva); Blue

tango (Klaus Wunderlich); Overture da Il Pipistrello (Werner Müller); Andante per oboe (Bruno Lauzi); Innamorati a Milano (Ornella Vanoni); Il Clan dei siciliani (Cyril Stapleton); My funny Valentine (Andre Kostenko); Tu nella mia vita (Fausto Papetti); Charleton (Simplicio); There once was a man (Troy Kotsur); Come two (Edmund Edwardo Ross); Bobby Baby, I want to make it with you (Little Tony); Mi piace (Mia Martini); Polkadots and moonbeams (Enoch light); My way of life (Bert Kampfert); Ancora un po' d'amore (Nada); Canto per lei (Fausto Leali); This guy's in love with you (Don Goliad); Adios Maricucha (Luis Aguilar - Eddie Fisher); Top hat white lie and tales (Franck Poucal); These foolish things (Len Mercer); Around the world (James Last); Ieri sera sognavo di ti (Nomadi); Ola, mambo (Edmundo Ros); Abigail (Piero Piccioni); Ancora più vicino (Peppino Gaglio); Perpetua valsa (Vito Scotti); Go get 'em baby (Eta James); Jonathan Livingston seagull (Gil Ventura); Einzug der Gladiatoren (Banda Henry Mancini); Applausi (I Camaleonti); La comparsa (Werner Müller); Give me a simple life (Hugo Montenegro); Compositore (Nini Rosso); Without her (Stan Getz); I'd love you to want me (Ray Conniff)

### 10 COLONNA CONTINUA

Blues in my heart (Count Basie); Frenesi (Gerry Mulligan); Misty (Frank Sinatra); Samba de Orfeo (Hal Posey); The shadow of your smile (Eddie Heywood); Colore di puglie (Severino Gazzola); Ristorante in via (Eduardo Deodato); Alexander's rag time band (Werner Müller); Rhumba a la jazz (Waldo Herman); I'll know (Barbra Streisand); Crocodile love call (Duke Ellington); Strike up the band (Elia Fitzgerald); Weave me the sunshine (Perry Como); I've got you under my skin (Eddy Arnold); Gene Krupa; Tiptoe song (Louis Armstrong); Love for sale (Tony Bennett); Stupidi (Ornella Vanoni); Consolacão (Sergio Mendes); Manolets (Weather Report); La cattiva strada (Fabrizio De André); Tema pour Louis (Rosina de Valencia); Summit soul (Jean Luc Ponty); I'm gonna make you mine (Tina Turner); I'll find the domain (Antonello Venditti); Partido alto (Os Batucadores); Ebony ride (Piero Piccioni); Earth juice (Chick Corea); Ne me quitte pas (Ray Charles); Gli occhi tuoi mi stancano (Julie de Palma); Mama Lou (The Les Humphries Singers); My funny Valentine (J. Johnson); I'm walking in the wind; Wolverine blues (Louie Armstrong); Little brown jug (Boston Popes); Persuasion (Santana)

### 12 MERIDIANI E PARALLELI

Sanford and son them (Jones Jones); Tiger tail (Ray Mulligan); Love me or leave me (Gerry Mulligan); If you give your heart to you (Doris Day); Will you be my Schatz? - The heart of the night (Ray Charles); Summertime (Dorothy Dandridge-Sidney Poitier); Andalucia (Curtis Fuller); Cu rru cu pa paloma (Harry Belafonte); Dixie (The Duke of Dixieland); Red river valley (Paul Liverett); And when I die (Bobo Stenson); Elephants in the night (Rita Hayworth); Let it be (The Beatles); Upa nequinho (Herbie Mann); Stand by me (Ben E King); African waltz (Uanni Cannonball Adderley); Generique (Miles Davis); You don't know what love is (Dexter Gordon); A hit for Varese (Chicago); Blues pour Vana (Miles Davis); Flying home (Lionel Hampton)

### 18 MERIDIANI E PARALLELI

Sanford and son them (Jones Jones); Tiger tail (Ray Mulligan); Love me or leave me (Gerry Mulligan); The case of the vita (Antonello Venditti); Me and baby Jane (José Feliciano); Mind games (John Lennon); Malibu (Barney Kessel); Suspicious minds (Elvis Presley); Domingo in Seville; (101 Strings); Uomo (Mina); Credit che sia facile (Dame Shirley Bassey); The sound of silence (Diana Ross); Corn bread quaqua (Mongo Santamaria); Aranjuez, mon amour (Werner Müller); Puszta-Cárdenas (Eugene Tiel); Someday (Shirley Bassey); Lullaby of birdland (Stanley Black); I'll hear the first rossi of a giardino (Dik Dik); Canta domani di Händel (Vittorio Viotti); Ti dom dom (Sergio Mendes e Brasil '66); Lover me like a rock (Paul Simon); Tu sei così (Mia Martini); Il mare e le iei (Camaleonti); See see rider (Les Humphries); Good bye my love goodbye (Paul Mauriat); Come uno stupido (Charles Aznavour); Come a good morning and Rose (Estrellita - Discoteca Bruxelles); Feitinha pur poeta (Baden Powell); E dicono (Bruno Lauzi); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Django (Michel Legrand); A whiter shade of pale (Norman Candler)

### 20 INVITO ALLA MUSICA

Tempi di Lara (Maurice Jarre); La voce del silenzio (Dionne Warwick); Gasoline blues (John Mayall); Perché ti amo (I Camaleonti); People (Barbara Streisand); Non è un capriccio d'amore (Predrag Matić); When the rainbows end (Tony Hiller); Teresa (Sergio Endrigo); Davy (Shirley Bassey); L'amour c'est comme un jour (Charles Aznavour); La libertà (Gino Paoli); Medley (Judy Garland & Liza Minnelli); Rock-a-bye baby with a Dixie melody (Brenda Lee); Days of wine and roses (Dusty Springfield & Johnny Cash); Come to the ballroom (Diana Ross); The Flanders (The Fenders); Vitti 'na mala (Ottello Profazio); Mademoiselle de Paris (Maurice Larcange); Libertango (Astor Piazzolla); Maryan (Zeudi Araya); A night in Tunisia (Martin Denby); Huayna huaytaca (Los Incas); Southern part of Texas (Ward); Patricia (Renato Bruson); Ring ring (Julie London); I'm still waiting (Harry Belafonte); Ximerona (Nane Mouskouri); La grande grande (Mariachi); Au printemps de mon blonde (Equipe du Caveau de la Boîte); Gypsy man (War)

### 14 INTERVALLO

Artisti in bocca (Stan Kenton); Pippo non lo sa (Mimmo Morroni); Canzona de Ipanema (Sergio Mendes); Georgia on my mind (James Brown); E' un artista (Giorgio La Cascia); Mato Grosso (Irio De Paula); Roda viva (Chico B. De Hollanda); Ol' man river (Stanley Black); Burn on the flame (The Sweet); Desiderare (Caterina Caselli); Come un po' (Cecile King); Rock around the clock (David Bowie); Blue Monday (Eurythmics); The mermaid (Martin Joseph); Ama dunque (Renato Pareti); April fools (Aretha Franklin); Ave Maria (Eunir Deodato); Caravans (Nuovi Angeli); Strangers in the night (Frank Sinatra); Que c'è triste Venise (Carlo Aznavour); I'll never get you back again (Lucio Dalla); Batuka (Titò Puente); Ain't no sunshine (Mama Lion); Me and Bobby McGee (Janis Joplin); Mai (Pepino Di Capri); Don (Merkle Rosso); Jiji (Delirium); Delilah (Arturo Mantovani); My sweet lord (Paul Mauriat); Law of the land (Temptations); America (Paul Desmond)

### 14 INTERVALLO

Artisti in bocca (Stan Kenton); Pippo non lo sa (Mimmo Morroni); Canzona de Ipanema (Claus Ogerman); Garota de Ipanema; Change partners; Corcovado; Insensatez; I concentrate; In and out; Come una Storia (Marcella Bella); Cointreau (Helmut Zacharias); To make a man com (Tom Jones); Good vibrations (Hugo Montenegro)

### 18 QUADERNO A QUADRETTI

Blow skins (Jean Goldkette); In the still of the night (Michael Legend); Love is here to stay (Nat King Cole); Yesterday (Billie Holiday); On the sunny side of the street (Buck Clayton); Relaxin' at Camarillo (Charlie Parker); Temptation (Booker Randolph); Blackbird - Bluesillesque shies (Elvis Presley); Stompin' for two (Machito); The peanut vendor (Stan Kenton); Cherokee (Hampton-Getz); New Orleans function (Louis Armstrong); Joshua fit the battle of Jericho (The Golden Gate Quartet); Love me or leave me (Gerry Mulligan); If you give your heart to you (Doris Day); Day will kill (The Schirmer); The heart of the night (Ray Charles); Summertime (Dorothy Dandridge-Sidney Poitier); Let it be (The Beatles); Elephants in the night (Rita Hayworth); Flying home (Lionel Hampton)

### 18 MERIDIANI E PARALLELI

Sanford and son them (Jones Jones); Tiger tail (Ray Mulligan); Love me or leave me (Gerry Mulligan); The case of the vita (Antonello Venditti); Me and baby Jane (José Feliciano); Mind games (John Lennon); Malibu (Barney Kessel); Suspicious minds (Elvis Presley); Domingo in Seville; (101 Strings); Uomo (Mina); Credit che sia facile (Dame Shirley Bassey); The sound of silence (Diana Ross); Corn bread quaqua (Mongo Santamaria); Aranjuez, mon amour (Werner Müller); Puszta-Cárdenas (Eugene Tiel); Someday (Shirley Bassey); Lullaby of birdland (Stanley Black); I'll hear the first rossi of a giardino (Dik Dik); Canta domani di Händel (Vittorio Viotti); Ti dom dom (Sergio Mendes e Brasil '66); Lover me like a rock (Paul Simon); Tu sei così (Mia Martini); Il mare e le iei (Camaleonti); See see rider (Les Humphries); Good bye my love goodbye (Paul Mauriat); Come uno stupido (Charles Aznavour); Come a good morning and Rose (Estrellita - Discoteca Bruxelles); Feitinha pur poeta (Baden Powell); E dicono (Bruno Lauzi); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Django (Michel Legrand); A whiter shade of pale (Norman Candler)

### 22-24 - Il sassofono Stan Getz con l'orchestra diretta da Gary McFarland

Chega de saudade; Noite triste; Samamba de uma nota so; Gim Gim; Bim bim; Canta Mirella Mathieu; Je suis si jeune; Le chemin du ciel; Adieu, l'amie; Ils s'en vont tous un jour; Empôte-moi; Quand j'entends cet air-là;

### - Peter Nero al pianoforte

Love is here to stay; There will never be another you; Lullaby; The way you look tonight; Groovy times

### - Il complesso del flautista Herb Mann

Mia, nequinho; Love is stranger far than we; Oh, how I want to love you; In and out

### - Come una Storia con l'orchestra di Claus Ogerman

Garota de Ipanema; Change partners; Corcovado; Insensatez; I concentrate; In and out; Buabas, bangles and beads

### - L'orchestra di Ray Charles

Bluesette; Pas-se o-ne blues; Zig zag; Angel city

# filodiffusione

**mercoledì 25 giugno**

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in la maggi - »Turkische Suite« Allegro assai - Andante - Adagio - Allegro molto [Orch. de Camera Inglese dir. Charles Mackerras]; C. Nielsen: Concerto op. 33 per violino e orch. Preludio (Largo), Allegro scherzando (Vl. Tibor Varga - Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow)

### 9 BEETHOVEN-BACKHAUS

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 70 per pianoforte e orchestra. Ima- perante - Allegro - Adagio - poco mosso - Rondo - Allegro [Pf. Wilhelm Backhaus - Orch. dei Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt]

### 9A FILOMUSICA

I. Strawinsky: Due concertante per violino e pianoforte (Vl. Samuel Duskin, pf. Igor Stravinskij); F. J. Haydn: Tre Canzoni. An den Vierzig Tagen - An den Todes - An die Freude (Pf. Michael Obraum); Elementi del «The Abbey Singers»; C. D. von Dittersdorf: Concerto in la magg. per arpa e orch. Allegro molto - Larghetto - Rondò [Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz]; C. Chopin: Quattro Melodie polacche (Sopr. Stefania Woyciechowska pf. Wanda mrozcz); B. Smetana: Polka dall'opera «La sposa venduta» [Orch. London Symphony dir. Stanley Black]; H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orch. Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Vl. David Oistrakh e Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

### 11 LAKME'

Opera in tre atti su un poema di Edmond Gondinet e Philippe Gilie (da «Le mariage de Lot» - di Pierre Loti)

Musica di LEO DELIBES

Lakme Nilakantha Mallaika Hadji Gérald Elisa Frederic Rose Miss Benson Madam Mesplié Roger Soyer Daniell Millet Daniel Perron Charles Burles Bernadette Antonia Jean-Christophe Monique Linalv Agnes Disney Orch. e Coro del Théâtre de l'Opéra-Comique - di Parigi dir. Alain Lombard M° del Coro Roger List

### 13.5 CHILDREN'S CORNER

S. Prokofiev: Quattro Pezzi op. 3 per pianoforte - Story - Humoresque - Marche - Fantôme - Racconti dei vecchi tempi - nonna - Moderata - Andante assai - Andante sospeso (Pf. György Sandor); J. Sibelius: Da Biancaneve, suite dalle musiche di scena op. 54; n. 2 L'arpa - n. 3 La ragazza che le rose - n. 4 Ascolta, il pettoso canta - n. 6 Biancaneve e il principe [Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund]

### 14 LA SETTIMANA DI HINDEMITH

H. Hindemith: Kammermusik n. 4. Concerto op. 36 n. 3, per vl. e orch. da camera. Sighn: breite, majestätische Hebe - Scherhaft - Nachstuck. Massig schnell Achtel - Lebhaft - Viertel. So schnell wie möglich (So jaap Schröder - Strumenti dell'orch. Concerto d'Amsterdam) - Sinfonia. Die Harmonie der Welt - 1º movimento (Musica instrumentalis) - 2º movimento (Musica humana) - 3º movimento (Musica mundana) [Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky)

15.17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 34 in sol maggi - La sorpresa - Adagio cantabile. Vivace assai - Andante Minueto. Allegro assai [Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini]; W. A. Mozart: Concerto in fa magg. K. 242 per 2 pf. e orch. Allegro - Adagio - Tempo di Minuetto - Rondo [Duo Arturo Robert Fidato - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo]; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, Suite op. 61 dalle musiche di scena per la commedia di Shakespeare (Sopr. Lucia Albarino, sopr. Maria Casula - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

B. Martinu: Les Fresques des Piero della Francesca: Andante poco moderato - Adagio - Poco allegro [Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl]; Messa dei Re: Le rivotate des oiseaux, per pf. e orch. (Pf. Ivonne Loriod - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rudolf Albers); G. Pe-

trassi: La folla d'Orlando, suite sinfonica dal balletto: Allegro sostenuto. Andantino - Grazioso con fantasia - Andante sereno, Allegretto tranquillo, con spirito. Presto volante e leggero - Danza guerriera (Sostenuito) [Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti]

### 18 CONCERTO DEL « MELOS ENSEMBLE »

L. van Beethoven: Sestetto in mi bem. magg. op. 81 b: Allegro con brio - Adagio - Rondo (Allegro) [Cr. Neill Sanders e James Buck, vli. Emanuel Hurwitz e Ivor MacMahon, vla. Cecil Aronowitz, vc. Terence Weil]; L. Spohr: Doppio quaterno in re mag. op. 6: Allegro - Andante - Allegretto. Fine: Allegretto moderato (Vl. Emanuel Hurwitz, Kenneth Sillito, Ivor MacMahon e Jona Brown, vlc. Cecil Aronowitz e Kenneth Essex, vci. Terence Weil e Kenneth Essex)

### 18.40 FILOMUSICA

J. Haydn: Concerto brandeburghese n. 6 in si bem. maggi. Concerto Muere la Wien (dir. Nikolaus Harnoncourt); H. Schütz: 4 Symphoniae sacrae: Jubilate Deo - Hütet euch - O quam tu pulchra es - Veni de Libano [Ten. Helmuth Krebs, bar. Roland Kunz, bs. Paul Summer]; D. Buxtehude: 2 Preludi e Fugh: In la - Alleluia - Alleluia - [Org. Marie-Claire Alain]; A. Ariosti: Sonata n. 3 per clavicembalo e strum: Il mio amore e continuo (Vn. la d'amore Karl Stumpf, clav. Zuzana Ruzickova, vc. Josef Prazak); C. Monteverdi: Et è pur vero - madrigale (Ten. Rodolfo Farolfi, cemb. Mariella Sorelli - Solisti di Milano); A. Vivaldi: Concerto in do min. op. 10 n. 12 per violino e orch. (Vl. David Oistrakh e Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

### 20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

G. Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Inizio del 3 gennaio 1952); J. Brahms: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pf. e orch. (Esecuzione assoluta - Carnegie Hall - del 9 marzo 1937) [Pf. Vladimir Horowitz - Orch. Sinf. della NBC])

### 21 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

D. Ortiz: Recercada IV. e Recercada VII (Strumentista del « The Early Consort of London » dir. David Munrow) - « Oh, le beaute de mes armes » (C. de la Roche - Org. vocale e strum. - Madrigal - da Mosca dir. Andrei Volodos); C. Monteverdi: Cinque canzoni sacre tra le voci (dal Libro, Venezia 1564) - Son questi i crepi crini - - Qual si può dir maggiore - - Il mio martir - - - Raggi, dove il mio bene - - Io amo vita mia (Sopr. Maria Vio Rizzolini, Ten. Maria Vio - Paolo Bellinati - Cemb. vocale e strum. - I Madrigalisti di Venezia - dir. Gabriele Bellini); S. Rossi: Due Sinfonie (Compl.) - Musica Antiqua - di Vienna); M. Franck: Due Danze: Pavane a 5 - Gagliarda a 5 (Compl. - Musica Antiqua - di Vienna dir. René Clemencic)

### 21.10 IL DISCO IN VETRINA: DANZE VIENESI DELL'EPOCA BIEDERMEIER (1815-1848)

M. Parker: Valzer in mi magg. per orch. I. Moschelles: Danze tedesche con Trii e Coda; F. Schubert: 5 Minuetti con 6 Trii (D. 89) per archi; Anon. austriaco (ca. 1820): Danze di Linz - Polka viennese (Compl. - E. Melkus + Eduard Melkus) (Discos Archiv)

### 22 AVANGUARDIA

J. Eaton: Microtonal Fantasy n. 4 (Pf. John Eaton); G. M. Koenig: Terminal II (Realizzazione dello Studio di Musica elettronica dell'Università di Utrecht)

### 22.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Piccini: La rondine - Ore dolci e divine - (Sopr. Mademoiselle C. Sarti, Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); G. F. Maliberto: Allegro assai (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini); W. A. Mozart: Concerto in fa magg. K. 242 per 2 pf. e orch. Allegro - Adagio - Tempo di Minuetto - Rondo [Duo Arturo Robert Fidato - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo]; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, Suite op. 61 dalle musiche di scena per la commedia di Shakespeare (Sopr. Lucia Albarino, sopr. Maria Casula - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola)

### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la min. per vln. e orch. (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); G. F. Malipiero: Sinfonia n. 5 concertante in eco (Duo pf. Ely Perrotta-Chiarabilotta Pastorelli - Orch. Sinf. Siciliana dir. Nino Bonvalontà); N. Rekov: Suite di danze op. 8 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Kirill Kondrashin)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INVITO ALLA MUSICA

I say a little prayer (Woody Herman); Moon river (Greyhound); Nessuno mai (Marcello); The entertainer (Royal Devil Band); Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni); Guajira (Santana); La canzone del sole (Lucio Battisti); Workin' on a building (Blue Ridge Rangers); Quanto ti sei (Sergio Endrigo); Ricordi di ipsissima (Asdrubali); Tramonto (G. Vassalli); Daybreak (Harry Nilsson); Where or when (Percy Faith); Feelin' alright (Joe Cocker); Amarcord (Carlo Savina); La canta (Casadei); Take your trouble... go (Osibisa); Speak low (Teddy Reno); Carnival (Les Humphries Singers); Il confine (I Dik Diks); Old man river (Sammy Davis Jr.); I'm gonna be (Carpenters) 10 MERIDIANI (Stefano Bizzarri); Who'll stop the rain (Creedence Clearwater Revival); Why can't we live together (T. Thomas); Clapping song (Witch Way). La califfa (Milva); Il fiume e il salice (Roberto Vecchioni); Calabresella (Otello Profazio); Era bella la nostra (M. Mazzoni); I madrigali (M. Neri); Angel (N. Angel); Cavalli bianchi (Little Tony); Aquarius (Stan Kenton); Strana donna (Riccardo Fogli); Ramblin' man (Allman Brothers); Sophisticated lady (Roy Holmes); E poi... (Mina); Ja era (Irio De Paula); L'America (Breno Lauzzi); Soleado (Daniel Santarcena); A song for Satch (Bert Kaempfert); Rainy days and Mondays (Carpenters) 10 MERIDIANI (Stefano Bizzarri); Who'll stop the rain (Creedence Clearwater Revival); Why can't we live together (T. Thomas); Clapping song (Witch Way). La califfa (Milva); Il fiume e il salice (Roberto Vecchioni); Calabresella (Otello Profazio); Era bella la nostra (M. Mazzoni); I madrigali (M. Neri); Angel (N. Angel); Burning (The Sweet); L'amour est bleu (Paul Mauriat); Io vagabondo (I Nomadi); April the braccia (Fossati-Prudente); Long train running (The Doobie Brothers); A casciascote (Gabrielli Ferri); Noi andremo a Verona (Charles Arnould); Tango prevedeusto a Catania (Yonni Massimo); Parole vicine (Gabbani); Non sono più (Mina); L'ultimo (Francesco Baccini); Alice (Francesca De Gregori); Alla mia gente (Ivan Zanicchi); Sogno d'amore (Massimo Ranieri); Polka sinti 73 (Mario Salsi); Felona (Le Orme); La casa in via del Campo (Amelia Rodriguez); W l'inghilterra (Claudio Baglioni); Indagine (Bruna Nobile); Samanta ti (Santa Lucia); All in the world (Edwin Hawkins Singers); Life is what you make it (Capricorn); Titoli (Ennio Morricone); Se perdo te (Patty Pravo); L'ospite (Gianni Morandi); Ma come ho fatto (Ornella Vanoni); 29 settembre (Equipe 84)

### 12 INTERVALLO

Passerella (Carlo Savina); Papillon (Il Guardiano del Faro); Don't cross my water (Moby); One more time (Randy Newman); Falling down (Randy Newman); Rocking chair, keep falling on my head (Claude Ciari); Flying through the air (Oliver Onions); Here's to you (Joan Baez); Cuore cosa fai (Pino Calvi); Diamonds (Vince Tempera); Beyond tomorrow (John Connelly); Imagine (John Lennon); James Bond theme - Whisper who dares - Bond meets Solitaire - Bond let me down (Elton John); I don't ride again (John Barry); Going in the circle (Three Dogs Night); Viaggio con te (Nancy Ajram); Sonny (N. Samale); Oltre la notte (Bob Dylan); Tell me (James W. Guercio); Moon river (Peter Orfei); Per veri amici (Ritardo Ortola); Solar (Bovisa New Orleans Jazz Band); I'm trying (Giovanni Sartori); Gianna (Enrico Morricone); I don't know to love him (Andy Bonolo); Frankie machine (Arthur Bernstein); Duelling banjo (Eric Weissberg & Steve Mandel); Skating in Central Park (Vince Tempera); Flat feet (Santo & Johnny); Beverte più tardi (Henry Mancini); What's new Pussycat? (Tom Jones); Diamond (Augusto Moretti); Baby it's you (Rita Hayworth); Frank Sinatra (Kim Novak); Alla sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Sand castle (Elvis Presley); There will come a morning (Don Powell); Lonesome Billy (Peter Tevis); L'amore secondo Teresa (Katina Ranieri); Tema di Lara (Johnny Douglas)

### 14 CONSONNA CONTINUA

Ukulele (Carlo Savino); Gutrie, Regnella (Peppe Di Capri); I can see clearly now (John Nash); Sta piuvendo dolcemente (Anna Melato); Mockbird (Carly Simon & James Taylor); Era la terra mia (Rosalino); Showdown (Electric Light Orchestra); Innamorata a Milano (Ornella Vanoni); Flying house (Werner Müller); The sound of silence (Paul Simon); Midnight in Moscow (Peter Nero); Fraga (Silvana Salvi); Canto delle streghe (Franco Sisto); Midnight in the Garden of Good and Evil (Eric Clapton); Tequila sunrise (Eagles); Jenny (Gli Alunni del Sole); Murple rock (Murple); E così te va (La Strana Società); Babes bangles and beads (Eunice Deodato); Babes in Toyland (Barbra Streisand); Baby blue (Manfred Mann); Baby blue (Bobby Blue Bland); Rockin' soul (Middle of the Road); Solar fire two (Manfred Mann); Roma a settembre (Franco Calfano); Blue rondo à la turka (Le Orme)

### 22-24 CONCERTO ALLA MUSICA

- Il sassofonista Charlie Parker con l'orchestra di Jimmy Carroll

April in Paris; Summertime; If I should lose you; I didn't know what time it was; Everything happens to me; Just friends

- Il complesso vocale - The Temptations; I can't get next to you; Hey Jude; Don't let the joneses get you down; It's your thang; I'm a free man

- Il chitarrista Luis Bonfá: Samba de Orfeu; Night waltz; Capoeira; Rancho de Orfeu; Dos amores; Bahia soul

- Il trio del pianista Bill Evans

I love you; Five; I got it bad and that ain't good; Our delight

- G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la min. per vln. e orch. (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); Flip top (Armando Trovajoli); Senza titolo (Gilda Giuliani); Pensò sorrido e cantò (Gianni Poveri); Charade (Klaus Wunderlich); Amo ancora lei (Massimo Ranieri); Bensonhurst blues (Artie Kaplan); Volgo ridere (I Nomadi); Good morning star-

shine (Edmundo Ros); The puppy song (David Cassidy); Amicizia e amore (Il Cameleon)

### 16 IL LEGGIO

Plaisir d'amour (Norman Candler); Stoney (Lobo); Tristeza (Astrud Gilberto); Goodbye my love, goodbye (Demis Roussos); Play me like you play your guitar (Duane Eddy); Ti amo andante (Charles Aznavour); Let me be (Guitar Hero); Un brasil Little brother (Neil Sedaka); Il cielo (Lucio Dalla); Le mal de Paris (Harry Belter); Strangers in the night (Frank Sinatra); Manhattan merengue - Pussy footin' (Bert Kaempfert); Più ci penso (Gianni Bella); Chariot (France Purcell); I'm a little lovestruck (Loreen Reisman); River deep mountain high (Lion & Turner); Just impossible (Arturo Mantovani); Anche per te (Lucio Battisti); Blue suede shoes (Ray Martin); So dance salsa (Sergio Mendes); Ha capito chi ti amo (Wilma Goich); Ho detto al sole (Gigi Proietti); De quello (Nelson Riddle); Farewell Angelina (Tom Baez); Allegro dalla parte dei tempi (Nino Machetti); Waido (Waido Los Diots); Pensiamoci ogni sera (Jimmy Fontana); Tea for two (Macchito); Pony time (Chubby Checker); Peggy Sue (Buddy Holly); Tho voluto bene - Sunrise sunset (Percy Faith); Shiny shore (Johnny Pearson); Be my baby (Pepino Di Capri); Eu a brasa (Lyro Panicat); La novia (Domingo); Guido in un angolo della mia soffitta (Mario Zelinotti); Un concerto di Aranjuez (Johnny Pearson); Pearson

### 18 SCACCO MATTO

Ruby (Richard Hayman); Chained (Rare Earth); Chitarra romana (Johnny Sax); Only you (Ringo Starr); Non pensaci più (I Ricchi e Poveri); Rock your baby - Baby rock (The Jackson 5); Rock your baby (The Jackson 5); Silent Emperor (Milan); (Memo Remigio); Silent emperor queen (The Rubettes); Borderland (The Cabildos); La canta (Casadei); Makin' whoopee (Harry Nilsson); Alexander ragtime band (Werner Müller); Risvegliarsi un mattino (Eduardo); Banana boat (Trinidad oil company); Love of life; Rock 'n' roll (Red Djambal); Rock 'n' roll (Pinnell); Rockin' roll (Un signore di Scandina); (Sergio Endrigo); Airport love theme (Vincent Bell); Let your hair down (Temptations); Chi di noi (Angeli); When will I see you again (The Three Degrees); We want to know (Osibisa); Monasterio 's Santa Chiara (Peppe Di Capri); Red DJambal (Peppe Di Capri); Leonel Cohen: Canzone intelligenti (Cochi, Renato); Blowin' in the wind (Percy Faith); Un momento di più (I Romans); Sango pouss pouss (Manu Dibango); I giorni dei fiali (Mina); Pop 2000 (Pop 2000); Para los numeros (Tito Puente); Emozioni (Anthony Douglas); Era tempo (Rita Moreno); Happy children (Osvaldo); Una domenica (Rosalino); Happy children (Osvaldo); A quadrettino

Picasso summer (Roger Williams); Be (Neil Diamond); Shakin' all over (Little Tony); Imagine (Johnny Harris); Ba ba ba (Trifons); Can the sun (Cazu Quattro); Oh baby (Gilbert O'Sullivan); Inner city blues (Brian Auger); Mi espelvidi nella notte (Franco Simon); Roll down (Giovanna); Baby's back (Mariah Carey); Country club (The Regents); Son di sagittarius (Eddie Kendricks); Io lo ho incontrata a Napoli (Massimo Ranieri); Sicilia antica (Marcella); Forever and ever (Botticelli); It's only a rock and roll (Rolling Stones); Addio primo amore (Percy Faith); Rock and roll heaven (Eric Burdon); Rock and roll heaven (Righteous Brothers); Alice (Francesco De Gregori); Tequila sunrise (Eagles); Jenny (Gli Alunni del Sole); Murple rock (Murple); E così te va (La Strana Società); Babes bangles and beads (Eunice Deodato); Baby blue (Arturo Mantovani); Baby blue (Barbara Blue); Rockin' soul (Middle of the Road); Solar fire two (Manfred Mann); Roma a settembre (Franco Calfano); Blue rondo à la turka (Le Orme)

- The saxophonist Charlie Parker con l'orchestra di Jimmy Carroll

April in Paris; Summertime; If I should lose you; I didn't know what time it was; Everything happens to me; Just friends

- Il complesso vocale - The Temptations; I can't get next to you; Hey Jude; Don't let the joneses get you down; It's your thang; I'm a free man

- Il chitarrista Luis Bonfá: Samba de Orfeu; Night waltz; Capoeira; Rancho de Orfeu; Dos amores; Bahia soul

- Il trio del pianista Bill Evans

I love you; Five; I got it bad and that ain't good; Our delight

- G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la min. per vln. e orch. (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); Flip top (Armando Trovajoli); Senza titolo (Gilda Giuliani); Pensò sorrido e cantò (Gianni Poveri); Charade (Klaus Wunderlich); Amo ancora lei (Massimo Ranieri); Bensonhurst blues (Artie Kaplan); Volgo ridere (I Nomadi); Good morning star-

# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

[segue da pag. 76]

**SEGNALE LATO DESTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa.  
**SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intercalati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire «il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnalet di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnalet di controfase» deve essere percepito come proveniente dai fatti del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnalet di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

## giovedì 26 giugno

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggi. per clara organizzata, archi e 2 corni (Lira organizzata Hulio Ruf, v.l.n. Susanne Lautenbacher e Ruth Nielsen, v.le Franz Beyer e Heinz Berndt, vc. Oswald Uhl, v.l.n. da gamba Johannes Koch, cr.i Wolfgang Hoffmann e Helmut Irmisch); K. Kreutzer: Frühlingstaublied, testo di Johann Ludwig Uhland; G. Haymann: Prey, pf. Leonard Horowitz; H. Wolf: Quartetto in re min. per archi (Quartetto La Salle)

#### 9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

T. Albinoni: Sinfonia a quattro n. 5 in re maggi. (Orch. R. Gherardi - Orch. d'archi di Armand Birbaum); H. G. Stöbel: Concerto grosso in re maggi., a 4 cori (Orch. da camera «Pro Arte» di Monaco dir. Kurt Redel); G. F. Haendel: Suite in re maggi. per tromba, due oboi e orch. d'archi (Tr. Hein Zickler - Orch. da camera di Mainz dir. Gunther Kehr)

#### 9.40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra; Sinfonia (Orch. Philharmonia dir. Carlo Maria Giulini); F. J. Haydn: Sonata n. 34 in mi min. per pianoforte (Pf. Wilhelm Backhaus); W. A. Mozart: Aurora che risorge spumeggiante (Ten. Werner Hollweg, English Chamber Orch. dir. Wilfried Boettcher); F. Danzi: Sonata in mi bem. maggi op. 28 per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Elie Perrotta); F. Schubert: Sinfonia n. 4 in do min. - Tragica (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz)

#### 11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: TRIO CASELLA-POLTRONIERI-BONUCCI E TRIO CANINO-FERRARESI-FLIPPINI

J. Brahms: Trio in do maggi. op. 87 per pianoforte, violino, violoncello (Pf. Alfredo Casella, v.l.n. Alberto Poltronieri, vc. Arturo Bonucci); M. Ravelli: No la mia (per pianoforte, violino e violoncello) (Pf. Bruno Cicali, v.l.n. Cesare Ferraresi, vc. Rocco Filippini)

#### 11.50 PAGINE RARE DELLA LIRICA: ARIE DI CONCERTATI DI MOZART PER OPERE DI ALTRI

W. A. Mozart: Io non chiedo, eterni Dei, K. 316 per «Alceste» di Gluck (Sopr. Ilse Hollweg - Orch. Wiener Symphoniker dir. Bernhard Paumgartner) - «Mentre ti lascio, o figlia!» K. 513 per «La disfatta di Dario» di Giovanni Paisiello (Bs. Ezio Pinza - Orch. del Metropolitan di New York dir. Bruno Walter) - «Non ti son capice, K. 414 per «Il curioso indiscreto» - Pasquale Anfosi (Sopr. Sylvia Gesz - Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir. Ottmar Sutner) - «Man dina amabile» K. 480 per «La villanella rapita» di Francesco Bianchi (Sopr. Eva Brück, br. George Maran e Richard Itzinger, bsl. Walter Fleigner - Orch. da camera del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner)

#### 12.30 ITINERARI STRUMENTALI: DA TARTINI A PAGANINI

G. Tartini: Confero in fa maggi. per flauto arco e basso continuo Allegro moderato - Largo assai - Presto (Fl. Jean-Pierre Rampal + I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); L. Boccherini: Quintetto in mi min per chitarra e archi: Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Allegretto (Chit. Narciso Yepes - Quartetto Melos di Stoccarda); G. B. Viotti: Sonata in si bem. maggi. per violino e pianoforte - Adagio - Allegro vivo (Ap. Nicaran Zabaleta); N. Paganini: Tre Divertimenti carnevaleschi per 2 violini e basso continuo Minuetto - Alessandrino I e II (V.I.vn. Iray Rovero, Umberto Olivetti, vc. Iitalo Gomez)

#### 13.30 CONCERTO

A. Rubinstein: Serenata in re min. (Pf. Leopold Godowski); L. Delibes: Bonjour Suzon, su versi di Alfred De Musset (Maoprh. Concilia Supervia); A. Dvorak: Slava slava in la tem. maggi. op. 72 n. 8 (Vl. Vass Prihoda, pf. Itzko Orkovec); J. Strauss: Vita d'artista, op. 316 (Orch. del Teatro alla Scala di Milano); M. Karlovsky: Aveo le nouveau printemps (Contr. Kristina Radek, pf. Alda Dawidow); F. Kreisler-S. Rachmaninoff: Valzer per pianoforte (Pf. Nicolai Orloff)

#### 14 LA SETTIMANA DI HINDEMITH

P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber: Allegro Turandot, Scherzo - Andantino - Marcia (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Sergiu Celibidache) - Sei Chansons, su poemi originali francesi di Rainier Marie Rilke: La biche, Un cygne - Pouque, tout part, l'antre - En vertu - Les Vergers (Ensemble vocale - Philippe Caillard dir. Philippe Caillard) - «Der Schwanendreher» - concerto per viola e piccole orchestre, su antichi canti popolari: Zwischen Berg

und tielem Tal - Nun laube, Lindlein laube - Variationen - Seid ihr nicht der Schwanendreher» (Sol. Walter Trampler - Orch. - A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Franco Caracatu)

15-17 R. Schumann: Sonata n. 2 op. 22 in sol min.: Vivacissimo - Andantino - Scherzo - Rondo - Presto (Pf. Claudio Arrau); C. Debussy: La fille aux yeux bleus - Lasciatemi morire - O Teseo, Teseo mio - Dove, dove la fede - Ah, ch'ei non pur risponde (Coro da Camera della RAI dir. Ninna Antonellini); L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in re maggi. op. 82 n. 2 Allegro - Adagio cantabile - Allegro - Scherzo (Allegro) - Allegro molto quasi presto (Quartetto di Budapest); W. Walton: Sinfonia n. 2: Allegro molto - Lento assai - Passacaglia (Orch. Sinf. di Roma delle RAI dir. Thomas Schippers)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni op. 9 su un tema di Schumann (Pf. Julius Katchen); B. Bartok: Cinque Lieder op. 16, su testi di Andrea Ady. Herbststrände und Herbstgeräusche (M. Beltramini); dem M. Beltramini: Ich kann nicht dir (Ter. Peter Munteanu, pf. Antonio Beltramini); J. Francaix: Quintetto per strumenti a fiato: Andante tranquillo, Allegro assai - Presto - Tema con variazioni: Andante - Tempo di marcia francese (+ The Dorian Quintet di Karl Kruber, ob. Charles Kustin, clar. Jerry Kirkbride, fag. Jane Taylor, cr. Barry Benjamini)

#### 18 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

A. Schoenberg: Quintetto in Bb - 26 per fiati - Scherzo (Violino e Archi e heiter scherzando); W. A. Mozart: Quintetto (Poco animato) - Rondo (Quintetto Danzi: fl. e ottav. Flora Webster, ob. Koen van Slochteren, clar. Piet Honingh, cr. Adrian van Woudenberg, fag. Brian Pollard)

#### 18.40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Ein Musikalisches Spass K. 522: Allegro - Minuetto - Adagio cantabile - Presto (Orch. da Camera NDR dir. Christofor Stepp); L. van Beethoven: Tre Lieder: Wonnes der Weihmacht (Violino e Archi e heiter scherzando); W. A. Mozart: Quintetto (Poco animato) - Rondo (Quintetto Danzi: fl. e ottav. Flora Webster, ob. Koen van Slochteren, clar. Piet Honingh, cr. Adrian van Woudenberg, fag. Brian Pollard)

#### 19.40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Ein Musikalisches Spass K. 522: Allegro - Minuetto - Adagio cantabile - Presto (Orch. da Camera NDR dir. Christofor Stepp); L. van Beethoven: Tre Lieder: Wonnes der Weihmacht (Violino e Archi e heiter scherzando); W. A. Mozart: Quintetto (Poco animato) - Rondo (Quintetto Danzi: fl. e ottav. Flora Webster, ob. Koen van Slochteren, clar. Piet Honingh, cr. Adrian van Woudenberg, fag. Brian Pollard)

#### 20 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

A. Schoenberg: Quintetto in Bb - 26 per fiati - Scherzo (Violino e Archi e heiter scherzando); W. A. Mozart: Quintetto (Poco animato) - Rondo (Quintetto Danzi: fl. e ottav. Flora Webster, ob. Koen van Slochteren, clar. Piet Honingh, cr. Adrian van Woudenberg, fag. Brian Pollard); R. Schumann: 5 Gedichte der Königin Maria Stuart, op. 135 (Sopr. Regine Crispin, pf. John巫ustman); F. J. Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggi. - Il miracolo - Adagio - Allegro - Andante - Minuetto - Vivace assai (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard von Beinum)

#### 20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CARLO GIULIANI

D. Rostropovitch: La gazza ladra; Sinfonia: C. Debussy: Tis Notime, Nuites Fêtes Sirènes (Orch. «Philharmonia»); I. Strawinsky: L'uccello di fuoco: Introduzione, danza dell'uccello di fuoco - Danza della principessa - Danza del re Katsch; Nina nanna; Fine; P. I. Chaikovskij: Sinfonia n. 2 in do min. op. 17 - Piccola Russia - Andante sostenuto. Allegro vivo - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo - Moderato assai - Allegro vivo - Presto (Orch. Filarm. di Londra)

#### 21.35 LIEDERISTICA

P. I. Chaikovskij: 4 Liriche: Berceuse - Le Beau - Le canari - Déception (Bs. Boris Christoff, pf. Alexander Labinskij); F. Mendelssohn-Bartholdy: 4 duetti per msopr. e bar. (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim)

#### 22 PAGINE PIANISTICHE

A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis min. op. 19: Andante - Presto (Pf. John Ogdon); S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re min. op. 15: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pf. György Sandor)

#### 22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Ghedini: Doppio quintetto per fiati e archi con l'aggiunta di arpa e pf. Fresco, vivo e gioivo - Profondamente calmo - Velato e lento, agili e leggiadri (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Ghedini: Suite n. 8 in fa minore: Preludio - Fuga - Alleanza - Corrente - Giga (Cemb. Ralph Kirkpatrick); R. Schumann: Quartetto in la min. op. 41 n. 1: Introduzione (Andante espressivo: Allegro) - Scherzo (Presto) - Adagio - Presto (Orch. Sinf. di Roma dir. Jacques Parrafin e Marcel Charentenay; vla. Serge Collot, vc. Pierre Penassau); S. Prokofiev: Visions fugitives, op. 22 (Pf. Sergio Cafaro)

## V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INTERVALLO

Craig (Apheatusurus): Oh baby what would you say? (Fausto Papetti); Viaggio di un poeta (John Diko); Frogs (Il Guardiano del Faro); Wild safari (Barrabas). With a little help from my friends (Joe Cocker); Gimme that rock'n roll (Rigor Mortis); The chess dance (The Ghost of Nottingham); Oh, you big foolish one and me (Freddie Mercury); Signora Lia (G. Baglioni); Infiniti noi (I Pooh); Gudbye t'ane (Slade); Overture from Tommy (Who); Parabola (Black Sabbath); Il fiume ed il salice (Rodrigo Vecchioni); Il ritorno solo (Formula Tre); E mi manca tanto (Alunni del Sole); Vite e carriera (Carriera e vita); Signore, signore (Cesare Pascarella); Signore, signore (Giovanni Sartori); Canta per Venezia (Fernando Germani); Il faut savoir (C. Aznavour); Everybody loves my baby (L. Armstrong); Black night (Deep Purple); The rail road (Grand Funk Railroad); Gaze (Clifford T. Ward); Tell mama (Etta James); Street (Gloria Estefan); Sing a song (Poco Coviello); Nel cuore e nell'anima (Equipe '84); Sette e quaranta (Tango delle capriene (G. Cinquetti); Con gli occhi chiusi e i pugni stretti (F. Simone); My generator (The Who)

#### 10 COLONNA CONTINUA

Up around the band (Crescendo Cleopatra Revival); I'm a sailor (Domaini (Ornela Vanoni); Manhattan merengue (Berl Kämpfert); I've got my love to keep me warm (Ted Heath); Signora mia (Sandro Giacobbe); Sesso matto (Gil Ventura); Apache (The Incredible Bongo Band); Ma... he's making eyes at me (Coro Tony Conniff); Adios Marigüela; Linda (Uma Guilia); I'm gonna make you mine (Los Machucambos); Caravan (Les Paul); A foggy day (Will Horwell); The valley of the dolls (Leroy Holmes); Favola (H. T. Cabanes); Children's games (A. C. Jobim); Proviamo ad innamorarci (Johnny Dorelli, Catherine Spak); I'm a teardrop (Elton John); I'll be your pal (Strips); Flamenco (Andres Batista); Babalu (Nico Gomez); Louisiana (Renato Sellani); Chi sono io (Iva Zanicchi); Qui che chorar (Baden Powell); Mu (Pino Calvi); I will drink the wine (Frank Sinatra); Rock 'n' Roll (Della); The love meditation (Singers); Blame it (Marcella); Raindrops on rose (Benny Goodman); Once in a while (The Vogues); Tema d'amore (Romeo e Giulietta) (Henry Mancini); One mint julep (Jimi Hendrix); Nightingale (Percy Faith); Optimistic voices - Lullaby of Broadway (Bette Midler); La canzone del sole (Lucio Battisti); Mais que nenda (Ronnie Aldrich); Sweet and lovely (Kenny Clarke-Fancy Boland)

#### 12 MERIDIANI E PARALLELI

Black magic woman (Santana); El pueblo unido James sera vencido (Inti-llimani); Segundo (Irio De Paula); Barcarolo romano (Gabriella Ferri); La ragazza (Cochi e Renato); Tamburin nella notte (Marta Carrasco); La vittoria del popolare (Ave Maria (Maria Callas); A virindinha (Rosa Balistreri); Il pendolare (Tony Santagata); Coffee song (Acqua Fragile); Song with no words (David Crosby); Mongonucleosis (Chicago); Rock reprise (Blood Sweat and Tears); Teardrop (Herbie Hancock); Waterman man (Herbie Hancock); Non mi sento (Banca del Mutuo Soccorso); Woyzeck (Ossibasa); Fee like makin' love (Roberta Flack); Close to you (Dionne Warwick); Bond street (Bun Bachers); Corcovado (Laurindo Almeida); Domingos (Jorge Ben); People (Barbra Streisand); Poco a poco (Eduardo Gómez); Super star (Eduardo Deaddo); A banda (Ricardo Alperti); Garota de ipanema (Sergio Mendes); Pezzo zero (Lucio Dalla); Batucada (Gilberto Penteado); Highway star (Deep Purple); Can the can (Suzi Quatro)

#### 14 INTERVALLO

Helping hand (Foghat); Cecilia (Paul Desmond); Ciclo formaggio (Gabriella Ferri); Solo lei (Fausto Leali); Brazil (James Last); Multituner (Peter Nero); I'm gonna make you mine (Berl Kämpfert); Clair (Ray Conniff); Put out the light (Joe Cocker); You (Isaac Hayes); Se lo fossi (Riccardo Cocciante); Diana (Paul Anka); I belong (Today's People); Hang loose (Mandrill); Andata e ritorno (Armando Trovajoli); You (Diana Ross); The man who sold the world (Mink); Open your window (Elia Fitzgerald); Ultimo tango a Parigi (Tito Puente); Artistry in percussion (Stan Kenton); Lo shampoo (Giorgio Gaber); Catch you on the reverb (Shropshire Davis Group); Ride me see - saw (Moody Blues); My way (George Harrison); Photogenic (Ringo Starr); Masterpiece (John Lennon); Masterpiece (Temptations); Per un amico (Premista Forneria Marconi); Amore belli (John Blackinsell); Nol due per sempre (Wess e Dori Ghezzi); I just want to celebrate

(Rare Earth); My co ca cooo (Alvin Stardust); The seed (Rare Earth)

#### 16 QUADERNO A QUADRETTI

Lockjaw blues (Eddie Davis); Blues connazione (Ornette Coleman); Central park west (John Coltrane); Back to the land (Lester Young a Buddy Rich); One o'clock jump (Count Basie); Lucy Lucy Lucy (Martin Denny); Bird and sentimental (Erroll Garner); For me and my gal (Earl Hines); Coast to coast (Dizzy Gillespie); Flagellation (Franco Ambrosetti); Just one of those things (Freddie Hubbard); Airegin (Mike Davis); Come on boy (Lionel Hampton); Rock it for me (Ella Fitzgerald); Alice (Sam Vaughan); St. Louis blues (Bessie Smith); Hard to keep my mind on you (Woody Herman); Angkor wat (Gil Evans); Intermission riff (Stan Kenton); Jumpin' at the woodside (Hughie Panion); K-K-K-Kay (Charlie Mariano); Jerry (Gary Mabian); Rock and roll (Oliver Holland); Sweet potatoe (Tony Scott); Walk march (Sonny Rollins); Filide (Pop Rock); Suite from «Porgy and Bess» - (Frank Chackfield); Night and day (Joe Pass)

#### 18 MERIDIANI E PARALLELI

Devil's trill (The Duke of Burlington); Mr. Tambourine man (Bob Dylan); Storia di una donna che amo due volte un uomo che non sapeva amare (Patty Pravo); Forse eri mio ma non eri tu (Giovanni Sartori); I can't get away from the camp (Amalia Rodriguez); Erzherzog Johann-Jodler (Compli. carpatti tirolese); Mi sono innamorato di te (Luigi Tenco); Hideaway (C.R.C.); Rock steady (Aretha Franklin); Vira mundo (Sergio Mendes e Brasil '68); Vendo casa (P. Difesa); Romeo e Giulietta (Giovanni Sartori); Burripolli (Piffi); Carrara - Un pugno di sabbia (I Nomadi); Le Mantellate (Ornela Vanoni); If (Pink Floyd); Itaca (Lucio Dalla); When something wrong with my baby (King Curtis); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Oh happy day (Dolly Parton); I'm in love (Miriam Makeba); Spring, summer winter and fall (Aphrodite's Child); Pop concert (Pop Concerto Orchestral); Cocoanut woman (Harry Belafonte); Zorba's dance (George Zambaras); Reggae man (Bamboo e Jai-Jai); Who's in love (Helen Shapiro); Cielo amore (Glen Miller); In the mood (Glen Miller); Capita tutto a me (Marcel Aumont); El presidente (Herb Alpert and the Tijuana Brass)

#### 20 COLONNA CONTINUA

Hard to keep my mind on you (Woody Herman); Blue rondo a la turka (Duke Ellington); French rat race (Double Six of Paris); Blue bongos (Shirley Scott); The sheik of araby (Jorg Band); Get around much anymore (Jorg Band); Sometime somethin' don't feel right in my heart (S. Francisco (Tito Puente)); Oye como va (Tito Puente); Early autumn (Woody Herman); Ebb tide (Frank Sinatra); Sofgegetto (Les Swingle Singers); Generique da - Ascenso per il pitibolo (Miles Davis); Happy anatomy da - Anatolia di un orecchio (Duke Ellington); Blue night (Gershwin); Non stop (Gerry Mulligan); How high the moon (Dakota Station); Fontessa (Modern Jazz Quartet); Nature boy (Bud Shank); Yes Sir, that's my baby (Johnny Mann Singers); Let's go into the house of the lord (Santana); Sugar blues (Doo-wackadoodie); Hot teddy (Grappelli)

#### 22-24

- Sergio Mendes al pianoforte con l'orchestra di Bob Florence  
 Naña: Don't go breaking my heart;  
 Girl talk; Cheganza; Monday monday  
 - Cantano - The Edwin Hawkins Singers  
 Praise him; Mine all mine; A closer walk with you; When you try; Jesus  
 - Barbra Streisand suo complesso Blues for Bird; Cool groove; Nuages; Blues all night long; Holdin' in Rio  
 - Il sassofono Gerry Mulligan Love walked in; Feeling good from Roar of the greaspaint; Love is the sweetest thing; I'll walk alone; The shadow on your smile; Not mine  
 - Canta Tony Bennett Something for once in my life; I met my heart; San Francisco; Whoever you are, I love you  
 - L'orchestra di Count Basie diretta da Oliver Nelson Step right up; Hobo flats; Gypsy Queen; Afrique

# filodiffusione

venerdì 27 giugno

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann Sei Intermezzi op. 4 per pianoforte: Allegro quasi maestoso - Presto e capriccioso - Allegro marcato - Allegro semplice - Allegro con moto - Allegro (Pf. Christian Eschenbach) A. Dvorak: Tripla in min. op. 65 per violino, violoncello e pianoforte: Allegro ma non troppo - Allegretto grazioso - Poco adagio - Allegro con brio (Trio Suk)

**9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: BARITONI MARIANO STABILE E TITO GOBBI - SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E RENATA TEBALDI.** G. B. Pergolesi: Tre giorni son che Nini (Br. Mariano Stabile); F. Durante: Vergin tutto amor - (Br. Tito Gobbi, clav. Roy Jesson, vcl. Derek Simpson) G. Donizetti: La morte a Venezia (Amore (Br. Mariano Stabile); G. Verdi: Simon Boccanegra - Piebe patrizi - polpo - (Br. Tito Gobbi) Orch. Philharmonia di Londra dir. Alberto Ereli); G. Puccini: Madama Butterfly - Tu tu piccolo idio - (Sopr. Rosetta Pampanini, msopr. Concinka Velázquez); A. Catalani: La Wally - Ebben, no d'ordine tonante (Sopr. Renata Tebaldi); Orch. Teatro alla Scala dir. Nino Sanzogno); P. Mascagni: Iris: Un di ero piccina - (Sopr. Rosetta Pampanini - Orch. dell'EILAR dir. Ugo Tansini); U. Giordano: Andrea Chénier: «Vicino a te s'acqueta» (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Soler - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

### 9.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Sonata in do magg per violino e continuo - Largo - Allegro - Adagio - Andante - Presto - (Violin. Giovanni Quagliariello; Antonio Pastera clav. Vera Lissitskij); L. van Beethoven: Ronдо in sol magg. op. 51 n. 2 (Pf. Wilhelm Kempff); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do magg. per archi: Allegro - Andante - Allegro (Orch. Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur); V. Bellini: Il Pirata - Con sorriso d'innocenza (Sopr. Montserrat Caballé - London Symphony Orch. dir. Carlo Felice Cillario); L. Boccherini: Quartetto in la magg. op. 39 n. 6 per archi: Allegro - Andantino lentarello - Minuetto con moto - Presto assai (Quartetto Carmirelli)

### 11 INTERMEZZO

F. Schubert: Cinque Minuetti (con sei Trii) per archi (Orch. da camera dei Muzici); C. M. von Weber: Konzertstück in fa mag. op. 78 per pianoforte e orch. (Pf. Friedrich Gulda); Orch. Filarm. di Vienna dir. Volkmar Andreae); B. Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 5 da La mia patria - (Orch. Royal Philharmonic dir. Malcolm Sargent)

**14.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN** Sinfonia n. 5 in la magg.: Adagio ma non troppo - Allegro - Minuetto - Presto - (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman) Sinfonia n. 10 in re magg.: La pendola - Adagio - Presto - Andante - Minuetto - Final (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

### 12.30 AVANGUARDIA

E. Brown: Modules I e II (1865-86) (Orch. Filarm. Slovenska dir. Marcello Panni e Earle Brown)

### 12.45 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'AR-

TO. W. Mozart: Bastiano e Bastiana, Singpiel in un atto K. 50 - Libretto di Friedrich Wilhelm Weiskirchen (de Charles Simon Favart); (Bastiano: Lajos Kozma; Bastiana: Francina Girone; Colas: Renato Cesari - Orch. - A. Scarlatti; di Napoli della RAI dir. Francesco De Mas) di

**13.25 MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: ORGANISTA FERNANDO GERMANI** C. Franck: Corale n. 3 in la magg. per grande organo; F. Liszt: Preludio e Fuga sul nome di B.A.C.H.

### 14.45 LA SETTIMANA DI HINDEMITH

P. Hindemith: Quintetto op. 30, per clar. e archi; Sehr lebhaft - Ruhig - Schneller, Dandl, Serioso (Sehr ruhig). Sehr lebhaft (+ Wiener Philharmoniker); P. Hindemith: oclar. Alfred Prinz vlt. Gerhard Herzog e Wilhelmin Hubner, vlt. Rudolf Streng, vc. Adalbert Skocik) - Sonata per arpa: Mässig schnell - Lebhaft - Lied (Sehr langsam) (Afp. Nicolor Zabaleta) - Sinfonia - Mathis der Maler: Concerto d'angeli - La deposizione dalla croce - La tentazione di S. Antonio (Orch. della Suisse Romande dir. Paul Kleck)

**15.17 L. van Beethoven:** Sinfonia n. 5 in do min.: Allegro con brio - Andante con moto - Più mosso. Tempo I - Allegro -

Presto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Louis von Meister); W. A. Mozart: Voi siete miei fedeli, K. 217 (Sopr. Elly Ameling - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); F. S. Mercadante: Elisa e Claudio: - Se un istante all'offerta - Duett (Sopr. Margaret Baker, bar. Walter Bertolini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella); Ode al pomeriggio piuttosto che al bro: Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'est - Les lacs aux cheveux de lin - La sérenade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck? Minestrona (Pf. Dino Ciani)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35 - Eroica - Introduzione - Variazioni - Finale (alla Fuga) (Pf. Clifford Curzon); B. Bartók: Quartetto n. 5 per archi: Allegro molto - Scherzo - Andante - Allegro molto (Pf. Renato Bruson); A. Casals: La Wally - Ebben, no d'ordine tonante (Sopr. Renata Tebaldi); Orch. Teatro alla Scala dir. Nino Sanzogno); P. Mascagni: Iris: Un di ero piccina - (Sopr. Rosetta Pampanini - Orch. dell'EILAR dir. Ugo Tansini); U. Giordano: Andrea Chénier: «Vicino a te s'acqueta» (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Soler - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

### 18 ARCHIVIO DEL DISCO

C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, improvvisazione sull'opera - Mazurka op. 66 - Valse mignonne in mi bemolle maggiore op. 104 - Mazurka in sol minore op. 79 - La Rouet d'Omphale op. 31 dall'opéra postumo - concerto per pianoforte (Al pf. (l'Autore); Z. Katalay: Danze di Galanta (Registrazione effettuata a Berlino nel marzo 1939) (Orch. Sinf. di Berlin dir. Victor De Sabata)

### 18.40 FILOMUSICA

D. Scostakovic: Concerto n. 1 in do minore op. 35 per pf., tr. e orch. Allegro moderato, All'inglese (Leningrad, Moderni); Allegro con brio (Pf. Maria Grindberg tr. Sergei Prokofiev); K. Loewe: 4 Ballate: Frühzeitiger Frühling - Gottes ist der Orient - Gutmann - Gut Webb - Ich denke dein (Adriano Celentano); Ta pedeira tou Pirea (Manoel de Oliveira); Canto do Rio (Orch. Ariverdes); Gino Mescoli); Da Canti: La chanson de la pouce - Chant du veillard (Bis. King Borg - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalabala); B. Smetana: Fu-ri-ante - Danze boème - (Pf. Mirka Pokorná); P. I. Czalkowski: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (The Stadium Symphony Orch. di New York dir. Leopold Stokowski)

### 20 G. F. HAENDEL

Iserael in Egitto (Sopr. Ester Orelli e Nicoletta Panni, msopr. Elsa Cavelti, ten. Herbert Handt, bar. Filippo Mauro, bs. Fredrich Guthrie - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Peter Maag - Mv. del Coro Nino Antonellini)

### 21.30 CAPOLAVORI DEL '900

M. Ravel: Valses nobles et sentimentales: Moderato - Molto lento - Moderato - Molto animato - Quasi lento - Molto mosso - Meno vivo - Lento (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens); Ravel: Sonatina per pf. (Pf. Glyn Gould); I. Stravinskij: Dumbarton Oaks, concerto per 16 strumenti: Tempi giusto - Allegretto - Con moto (Strum dell'Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore); F. Busoni: Preludio e Fuga in re maggiore (Pf. Emil Ghilis)

### 22.30 IL SOLISTA: PIANISTA RUDOLF FIRKUSNY

L. Janacek: Im Nebel; A. Dvorak: Allegro agitato, dala - Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Laszlo Somogyi)

### 23.20 CONCERTO DELLA SERA

A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol magg. op. 88: Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Cleveland George Szell); F. Liszt: Concerto n. 2 in fa magg. pf. e orchestra: Adagio escluso assai - Allegro agitato assai - Allegro moderato - Allegro deciso - Marziale un poco meno allegro - Allegro animato (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Kyrrill Kondrashin)

### V CANALE (Musica leggera)

**8 MERIDIANI E PARALLELI** Jerusalem (Herb Alpert); Mood Indigo (Pino Caiati); Minuetto (Blue Marlin); Tu te reconstruis (Franck Pourcel); Dolce come calda fiamma (I Profeti); Ci vuole un treno (Fred Bongusto); Touch me in the morning (Diana Ross);

Dizzy fingers (Henry René); Begin the beguine (Ted Heath ed Edmundo Ross); Come faceva feste (Nina Moltedo); c'era (Charles Aznavour); Alderman - Romeo - Non credere (Armando Sciascia); Argento (Maria Barboza); Il picchio (Ray Conniff); Io si (Ornella Vanoni); Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole); Rockanalia (Deodato); Roll over Beethoven (Electric Light Orchestra); Bambini sbagliati (Formula Tre); Fate più piano (Giovanni Saccoccia); Appendi un nastro giallo (Domenico Modugno); Pelle di luna (Piero Umiliani); Jambala (Blue Ridge Rangers); La marzuka di periferia (Casadei); Dormitorio pubblico (Anna Melato); Proprio (Marcella); Alone again Johnnie; Sax - Andie per te (Lucio Battisti); La voce del silenzio (The Supremes); So... So... So... novios (Bryan Daly); Two stars (René Eiffel); Mes mains (Gilbert Bécaud); Silenciosa (Gilberto Puello); You're sixteen (Ringo Starr); Come le viole (Franck Pourcel); Concerto di Varsavia (Carmento Cavalieri); Quattro bicchieri di vino (I Dik Dik); La palomella (Fausto Novak).

### 10 INTERVALLO

Finisce qui (Pino Calvi); Fever (Peggy Lee); A mi mi place il mare (Cochi e Renato); Al musicista delle returnate (Giovanni Uccio); Uccio, ch'arrangioppe (Roberto Murolo); I surrender dear (Lionel Hampton); Little green apples (Ginette Reno); Good morning starshine (Ray Blech Singers); Il ragazzo via Gluck (Adriano Celentano); Ta pedeira tou Pirea (Manoel de Oliveira); Canto do Rio (Orch. Ariverdes); Gino Mescoli); Da Canti: La canzone è felice risolto (Riz. Ortolan); Cuc-cu-ru-cu-cu-paloma (Trio Edimil); Flying through the air (Oliver Onions); Bista (Caterina Borsig); Lock to yourself (Uriah Heep); The dawn (Osibisa); Che t'aggia di (Sergio Bruni); All'ombra (Pascale); Boil Dylan (Bob Dylan); I'm a downey (Tito Puente); A Janeala (Roberto Caruso); Poncho cuatro colores (Sergio Cuevas); La grande abbuffata (Hubert Rostaing); Goodbye my love goodbye (Paul Muriati); Sabbath blood Sabbath (Bis. Sabbath); Nuovo maggio (Madonna); Canto giurato (Rondalla de Tijuana); Ternura (Los Tres); Today (Samantha Jones); Tanta voglia di lei (I Pooh)

### 11 COLONNA CONTINUA

Ararasinho (Charles Endr); River (Roberta Flack); Moulin Rouge (Paul Mauriat); E le stelle (Mauro Lusini); For the good times (Boots Randolph); Animà mia (I Cugini di Campagna); A place for lovers (Santa Latora); Classical Glass (Gilda Montenegro); Till I love you; touch your life (Shirley Bassey); Satin' on (Gili Gliwinski); Anna Maria (Orfeo Neves); Neves, la gadda da vida (The Incredible Bongo Band); Candle in the wind (Elton John); Best seller (Gino Mescoli); Troubled modern Millie (Leroy Holmes); Dein ist mein ganzes Herz (Franz Antoliny); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); Il trend delle donne (Antonio Venditti); Super Star (John Denver); We're an American band (Grand Funk Railroad); El catire (Tito Puente); Love walked in (Carmen Cavallaro); Um abracão no Bonfá (Laurindo Almeida); Alice (Francesco De Gregori); Millord (Herb Alpert); Kill watch (Johnny Matheny); Carrereta (Aldeberto Rojas); La ballerina (Carmen Cavallaro); L'indifferenza (Silvana Zanichelli); Just want a little bit (Slade); South America getaway (Burt Bacharach); Shine my machine (Suzie Qastro); Foto di scuola (I Nuovi Angeli); West Coast blues (Wes Montgomery); Blowin' in the wind (Ronnie Aldrich); 14 INVITO ALLA MUSICA

Stormy weather (Franck Pourcel); Hangin' on (Ann Peebles); Sunset (Augusto Martelli); Nonostante tutto (Gino Paoli); Testardo io (Iva Zanicchi); Il sole verde tornera (Charles Aznavour); I'm a stranger in paradise (Suzanne Black); I can't let go (Barry Gibb); This world today is a mess (Donna Hightower); El cayuco (El Chicano); On the sunny side of the street (Edmundo Ros); Habana Keynote (Cabilio); If I didn't care (David Cassidy); Shang a long (Bay City Rollers); Smoko gets in your eyes (Platters); Sunshine, baby (The Platters); In the sunshine (Perri Como); Birth of the blues (Ted Heath); My nose always gets in the way (Tim Tim); Band on the run (Paul McCartney & Wings); The ballad of Bonnie and Clyde (Paul Mauriat); Petit feu (Hengel Gómez); Distressed (Mina); La vita è vita (Cochi); I'm a right cowgirl (Dina Thielemann); Non gioco più (Andy Bono); Chained (Rare Earth); California (Van Morrison & The Caledon Soul); Se lo fossi (Riccardo Cocciante); Mi mattino dell'amore (I Romanes); A fine romance (Yehudi Menuhin & Stephane Grappelli); Come from Jamaica (Clifford Brown); Liza (Liza Minnelli); Originals (Woody Herman); Wheeling (Bingey Keisel); Suzanne (Fabrizio De André); Love letters (Armando Sciascia)

### 14 INVITO ALLA MUSICA

Stormy weather (Franck Pourcel); Hangin' on (Ann Peebles); Sunset (Augusto Martelli); Nonostante tutto (Gino Paoli); Testardo io (Iva Zanicchi); Il sole verde tornera (Charles Aznavour); I'm a stranger in paradise (Suzanne Black); I can't let go (Barry Gibb); This world today is a mess (Donna Hightower); El cayuco (El Chicano); On the sunny side of the street (Edmundo Ros); Habana Keynote (Cabilio); If I didn't care (David Cassidy); Shang a long (Bay City Rollers); Smoko gets in your eyes (Platters); Sunshine, baby (The Platters); In the sunshine (Perri Como); Birth of the blues (Ted Heath); My nose always gets in the way (Tim Tim); Band on the run (Paul McCartney & Wings); The ballad of Bonnie and Clyde (Paul Mauriat); Petit feu (Hengel Gómez); Distressed (Mina); La vita è vita (Cochi); I'm a right cowgirl (Dina Thielemann); Non gioco più (Andy Bono); Chained (Rare Earth); California (Van Morrison & The Caledon Soul); Se lo fossi (Riccardo Cocciante); Mi mattino dell'amore (I Romanes); A fine romance (Yehudi Menuhin & Stephane Grappelli); Come from Jamaica (Clifford Brown); Liza (Liza Minnelli); Originals (Woody Herman); Wheeling (Bingey Keisel); Suzanne (Fabrizio De André); Love letters (Armando Sciascia)

### 16 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.); Searchin' so long (Chicago); My man (Martha Reeves); Bawbagie (Ezy e Isaac); Oye como va (Santana); Nothing for nothing (Billy Preston); Sun, sun strut (Eric Clapton); Non credere (Maria Farantouri); Porriera Marconi); Last time I saw him (Diana Ross); Listen and you'll see (The Crusaders); Iron man (Black Sabbath); You're so vain (Carly Simon); Fresh from the can (Rare Earth); I'm movin' on (Jimmy Smith); Big brother (David Bowie); Don't you remember (John Lennon); Deja vu (Sofie Soleil); African rhythm (Ronald Isley); Dragon song (Rufus Thomas); Jungle jam (The Shadows); Deixa isso pra lá (Elza Soares); L.A. freeway (Jerry Jeff Walker); She's a teaser (Geordie); Theme from Shaft (Isaac Hayes); Brand new key (Melanie); Il canto della preistoria (Il Volo); Under the influence of love (Love Unlimited)

### 18 QUADRONI A QUADRETTI

September 13 (Eumin Deodato); A fool such as I (Bob Dylan); At the jazz band ball (Ted Heath); Dethales (Robert Carlos); Superfluo (Ornella Vanoni); Jests interdita (Paul Mauri); Seven golden boys (Armando Trovajoli); Chabad (Eduardo Gómez); Wild card (John Deacon); Wild man in the city (Manu Dibang); When I look into your eyes (Santana); Adiós mi charapita (Percy Faith); It never rains in Southern California (Ronnie Aldrich); Colombia (Gilda Barros); Lo so che è stato amore (Marta Remírez); Peppermint (Gino Paoli); Arivederla (Gino Mescoli); A day in the dark (Cannonball Adderley); Mortat, vom Mackie Messer (Domenico Modugno); Monica delle bambole (Milva); My chérie amour (Ray Bryant); Something big (Bob Bacharach); Brass jockey (Dick Stick); Scherzo in the clouds (Frank Sinatra); I'll be a lion (Ciccarelli); I've got no money (Laurindo Almeida); Sonatori di flauto (Francesco De Gregori); Io ti amo quando... (Mina); Carosello (Gino Marinacci); Poor Butterfly (Henry Mancini e Doc Severinsen); Cauchita (El Chicano); With a little help from my friends (The Beatles); Human (Dusty Springfield); Holiday for trombones (Lloyd Ely); House of the rising sun (James Last); Souvenir del primo amore (I Ricchi e Poveri); I got you babe (Etta James)

### 20 MERIDIANI E PARALLELI

Malagueña (Stanley Black); La gente e me (Ornella Vanoni); Serata a Mosca (Vladimir Trostnev); La valzer (Giovanni De Della Valle); Daniel (Elton John); I get a kick out of you (Elia Fitzgerald); The last round-up (Boston Pop); Ne me quitte pas (Jacques Brel); April love (A. Mantovani); Amazing grace (Royal Sons of David); Ring ring ring (Swedish Guards); French Cancan (Gino Marinacci); Rhythm and blues (Matt Monro); Anata ni watashi (Mina); Jessie James (The Wilder Brothers); The beast day (Marcha Hunt); Don't be that way (Benny Goodman); Et maintenant (Gilbert Bécaud); The godfather (C. S. Savena); Amara terra mia (Domenico Modugno); Pain, pain (William Simon); Adiós muchachos (El Chicano); Come up to the New City; Ramblin'; Dune buggy (Over-Onions); Anna da dimenicare (I Nuovi Angeli); An der schoenen blauen Donau (G. Melachrino); Kalinka (Joska); La légende de la nonne (Gigliola Cinquetti); Boules antiguas (Don Corleone); Moon over Manhattan (Henry Mancini); Adiós papá con el C. (C. Aznavour); I'll be back (Peter Pan); Wonderful Copenhagen (Edmundo Ros); Yippi yi, yippi yo (Songs of The Pioneers); The children's marching song (Mitch Miller); Hier encore (C. Aznavour); Rain & tears (Aphrodite's Child); Romagna mia (R. Casadei)

### 22-24

- L'orchestra di James Last  
Se a cabò: Sing a simple song; Heyam masse-gre; Many blue; Jin-goo-low-bah; Mr. Gian man  
- Canta Ella Fitzgerald  
Hey, Jude: I'm still trying to find you; Love, what happens; I'm in love with you; When you win; Give me the simple life  
- Il chitarrista Laúrindo Almeida con il Modern Jazz Quartet  
Silver; Triste; Fugue in a minor; Foi a saudade  
- Eric Clapton al pianoforte  
That's my kick; The shadow of your smile; Like it is; It ain't necessarily so; Les feuilles mortes  
- Canta João Gilberto  
Samba de minha terra; Bib bom; Meditação; O pato  
- L'orchestra di tromboni diretta da Ur Green  
Blue flame: The party; Perdido; The green bee; I gotta right to sing the blues; How come you do me like you do



# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## La gallina parigina

Da quando sir John Barbirolli è morto (a Londra il 29 luglio 1970), negli auditori della musica di tutto il mondo è venuto a mancare uno degli interpreti più fedeli dell'arte di Franz Joseph Haydn. E' quindi con sommo piacere che lo riascolteremo adesso (domenica, 18, Nazionale) nella *Sinfonia n. 83 in sol minore*. «La gallina», scritta dal maestro austriaco nel 1785. Il singolare titolo si deve al fatto che il secondo tema del primo movimento rievoca in un certo modo il ciocciare tipico della bestiola. La partitura rientra nel gruppo delle cosiddette «Parigine», sinfonie composte tra il 1785 e l'86 per i «Concerts de la Loge Olympique» di Parigi. «La gallina», sotto la bacchetta di Barbirolli, è sonata dalla «Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana. Si tratta di una registrazione del gennaio del 1958.

La trasmissione continua nel nome di Léo Delibes, con *Coppélia*, suite dal balletto, nell'esecuzione dell'Orchestra dei Filarmonici di Berlino. Sul podio Herbert von Karajan. Nelle parti Preludio e Mazurka, Scena e Valzer, Czardas, Scena e Valzer della bambola, Ballata e Tema slavo variato, Delibes rievoca abilmente l'atmosfera della fiaba *Le fille aux yeux d'email* di Hoffmann. Una volta, Igor Stravinskij, in vena di elenchi e di classifiche, volle fissare una graduatoria dei capolavori da Wagner in avanti e pose *Coppélia* accanto alle migliori opere del repertorio drammatico francese, insieme con le partiture di Gounod e con la Carmen di Bizet. Il programma si chiude con Peer Gynt, dalla Suite n. 2 op. 55 di Grieg nell'interpretazione di Theo Blumenfeld, sul podio della Sinfonieorchester. Soprattutto nel brano «Canzone di Solvejg» si ritrova il Grieg affezionato alla propria terra di Norvegia, con una straordinaria ripresa di battute originali del folklore locale. E' una delle rare volte in cui il musicista si rifaceva integralmente ad un motivo popolare. E si difendeva dal critico Pierre Lalo, che avrebbe voluto dimostrare il contrario: «Egli dichiara perfino che le mie canzoni

sono state prese da melodie popolari! Ma come si sa anche troppo bene fra le mie cento e più canzoni una sola, la Canzone di Solvejg, contiene una vena d'altra provenienza... ed è tutto».

Tra i concerti sinfonici della settimana segnaliamo inoltre quello della «Scarlatti» sotto la direzione di Franco Cacciaroli e con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni (lunedì, 19, Terzo). Ma non si avrà solo la misura dei virtuosismi del famoso interprete: nella stessa trasmissione si

metteranno infatti in luce le doti esecutive e solistiche di alcuni professori della «Scarlatti». Sono Sebastiano Panebianco e Leonardo Procino (corni), Francesco Manfrin (oboe), Giuseppe Prencipe (violino), Plinio Bologna (contrabbasso), Giovanni Sisillo (clarinetto), Felice Martini (fagotto), Renato Marini (tromba), Giancarlo Corsini (trombone) e Giordano Rebecchi (batteria). In programma il Primo Brandenburgese di Bach, due Concerti di Vivaldi e Histoire du soldat di Strawinsky.



Herbert von Karajan dirige «Coppélia» di Delibes, domenica alle 18 sul Programma Nazionale

Cameristica

## Perticaroli suona Busoni

Ferruccio Busoni diceva di se stesso di non essere destinato alle grosse platee, di non sentirsi in grado di comunicare con tutti. E soprattutto nelle sue creazioni si poneva su un piano ostentatamente aristocratico. Questo suo rinchiudersi in precisi ghetti culturali, questa

le sue numerose trascrizioni e rielaborazioni. Lo sentiremo chiaramente da Sergio Perticaroli (venerdì, 15.50, Terzo) in un programma completo busoniano.

Perticaroli, avendo anche vinto tra gli altri concorsi anche il «Busoni» di Bolzano 1952, può a buon diritto imporsi come uno dei più attenti interpreti del musicista di Empoli, di cui si festeggiava lo scorso anno il cinquantesimo della morte. Il recital comprende il Preludio e Fuga in re maggiore di Bach (trascrizione dall'organo), la Sonatina, in

diem Nativitas Christi, la Toccata e il Mephisto Valzer (da Liszt).

Di rilievo anche il concerto de «I Musici» con la partecipazione di Salvatore Accardo (domenica, 20.50, Nazionale). In programma La primavera e L'estate dalle Stagioni viviane e l'intrante Adagio e Rondò per violino e archi di Franz Schubert.

Continuando poi nelle trasmissioni dedicate a Maurice Ravel, in occasione del centenario della nascita, Robert Casadesus (martedì, 11.40, Terzo) riterrà agli appassionati grazie a due

pregevolissime incisioni discografiche del Menuet sur le nom d'Haydn e di A' la manière d'Emmanuel Chabrier; Walter Gieseking con Jeux d'eau; e il Quartetto Parrenin con il Quartetto in fa maggiore. Di sommo interesse infine (sabato, 18.45, Terzo), un programma offerto dall'Ensemble Canticum Prague e dalla Camerata Nova di Praga sotto la guida di Ladislav Vachalka, con musiche vocali e strumentali a firma di Mysliveček, Černohorský, Maclík di Kosídlo, Campanus Vodňanensis, De Otradovice e Pascha.



Corale e religiosa

## La creazione di Haydn

Pare che Haydn, un giorno dell'estate del 1791 all'Abbazia di Westminster a Londra, assieme a re Giorgio III e al pubblico intero sia scattato dalla sedia in piedi con lacrime di gioja e con grida di ammirazione per Haendel, all'attacco dell'*Alleluia* del *Messia*. Fu un'esperienza alla quale il musicista austriaco pensò lungamente. Basti dire che assistero alcuni anni dopo, a Passau, ad un'esecuzione delle proprie Sette parole di Cristo sulla Croce, alle quali erano state arbitrariamente aggiunte parti vocali, invece di adontarsene confidò agli amici altri gran-

diosi progetti oratori. Insomma, l'idea di un oratorio gli gonfiava l'animo e la mente: un oratorio haendeliano, corale, non italiano, conarie come in un'opera seria.

Finalmente, impossessatosi di un libretto che un certo Lidley o Lindley aveva tratto dal *Paradiso perduto* di Milton e preparato proprio per Haendel, diede l'incarico di tradurlo e di rimaneggiarlo a van Swieten,

che era anche musicista, e la cui collaborazione è accertato — andò oltre il libretto. Il successo della Creazione, in tutta l'Europa, fu così fulmineo, profondo e duraturo, che si pensò ad-

dirittura che fosse stata la Massoneria a propagandarlo. Più semplicemente, con la sua aspirazione a un ideale di fratellanza umana, l'opera corrispondeva, certo senza bisogno di intermedi settari, a quella coscienza nuova e purtroppo di assai breve durata di liberalismo che fu comune a tutta l'Europa sul finire del secolo dei lumi.

Gli interpreti dell'oratorio (martedì, 15, Terzo) sono la Ameling, Krenn, Krause, Spoerlberg e Fairhurst insieme con la Filarmónica di Vienna e il Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Karl Münchinger.

Contemporanea

## Rondò 1972

Abbiamo segnalato le trasmissioni della Tribuna Internazionale. Ora (martedì, 21.30, Terzo) è il momento di due lavori presentati dalla Rai. Si tratta innanzitutto del Rondò, per flauto concertante, archi, due oboi e due corni di Salvatore Sciarrino: partitura messa a punto nel 1972 e adesso nelle mani solistiche di Koos Verheul e della «Scarlatti» di Napoli guidata da Marcello Panni. Ricordiamo che Sciarrino, nato a Palermo il 4 aprile 1947, praticamente autodidatta, nonostante i corsi seguiti all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, è, secondo la critica, il continuatore ideale della scuola impressionistica francese. È anche stata osservata la sua vicinanza poetica a Sylvano Bussotti.

Il secondo compositore italiano ospite della «Tribuna» è Fausto Razzi, con la Musica n. 6 per orchestra, completaata nel 1970 e qui interpretata dalla Sinfonica di Roma della Rai, diretta da Giampiero Taverna. Fausto Razzi, nato a Roma il 4 maggio 1932, è stato allievo di Petrassi e ha iniziato la sua vita artistica in pubblico, dirigendo, dal 1961 al 1968, il famoso Coro «Franco Maria Saraceni» degli Universitari romani. Tra i suoi successi un Primo Premio al Concorso Internazionale «Primavera di Praga» del '66 e il Premio Angelicum 1968.

Nella trasmissione figurano inoltre due opere della Radio Cecoslovaca e della Radio Coreana: la prima *Complainte de la femme d'un guerrier*, da un vecchio poema dei vietnamiti Dan-Tran-Con e Dao-Thi-Diem, scritta da Ladislav Kubik tra il 1973 e il '74; la seconda, *Zen*, per oboe e orchestra da camera, a firma di Chung-Muk Kim. Indichiamo infine il concerto (sabato, 19.15, Terzo) diretto da Andrzej Markowsky a capo della Sinfonica e del Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (maestro del Coro Mino Bridgerton). Saranno eseguite la Seconda Sinfonia di Szymanowski, *Hölderlin* (frammento) per coro e orchestra di Giacomo Manzoni e *Ad matrem* di Gorecki, con il soprano Cettina Cadelo.

# ***la lirica alla radio***

**a cura di Laura Padellaro**

## *Protagonista la Caballé*

I S

# La donna del lago

Opera di Gioacchino Rossini (Lunedì 23 giugno, ore 19,55, Secondo)

Il libretto di quest'opera rossiniana fu apprestato da Andrea Leone Tottola. Costui, debolissimo poeta (è noto l'epigramma che diceva «Fu di libretti autor, chiamossi Tottola; un'aquila non era, anzi fu nottola») si richiamò al poema di Walter Scott intitolato *The Lady of the Lake*, cioè a un'opera spiccatamente dell'autore di Edimburgo. Il testo poetico, nella stesura del Tottola, risultò com'è facile immaginare assai al di sotto del lavoro originale. Rossini, per fortuna, conosceva direttamente il poema per averlo letto in una traduzione francese e nonostante lo sciagurato libretto riuscì a evocare con mano magica l'antica e selvaggia Scozia, ad «associare la natura all'azione», in un quadro di straordinaria bellezza. E' risaputo ciò che disse Giacomo Leopardi della partitura rossiniana. Il poeta scriveva infatti al fratello Carlo: «Abbiamo all'Argentina ~~la donna~~ donna del lago, la quale musicata eseguita da voci sorprendenti è una cosa stupenda e da potrei piangere ancora io, se il dono delle lagrime non mi fosse stato sospeso».

Larghi elogi spesero altri uomini d'ingegno, per esempio Stendhal, per quest'opera già protesa nel futuro, tutta percorso da un soffio romantico che preannuncia con i suoi accenti toccanti l'ultimo capolavoro del Pesarese, il *Guillaume Tell* del 1829. Definitivo melodramma serio, scritto da Massimo Mila, «La donna del lago» finisce nella stessa fiabesca felicità di *Cenerentola*, e di tanto scende dalla serietà tragica, quando *Cenerentola* si eleva sull'allegria dell'opera buffa; entrambe le opere convergono, dai loro generi antitetici, verso un clima intermedio che è quello della verità poetica di Rossini, del suo epicureismo indulgente e dellassismo morale che era il clima della sua sospirata «belle époque», il clima della società italiana, prosciugatamente

Fra le pagine alte della partitura, citiamo la cavarina di Elena e duetto « Oh, mattutini albori »; il duetto Elena-Uberto; « Sei già sposa »; l'aria

di Malcolm « Elena, oh tu che chiamo » e lo splendido finale dell'atto primo che è un luogo al vertice nella creazione rossiniana; la cavatina di Uberto all'inizio del secondo atto « Oh fiamma soave »; il terzetto Uberto-Elena-Rodrigo « Alla ragion deh rieda »; l'aria di Malcolm con coro « Ah sì, peral »; il coro « Imponga il re » e il finale « Tanti affetti », pagina di arrischiatissimo virtuosismo vocale.

*La donna del lago* fu data la prima volta al

San Carlo di Napoli il 24 settembre 1819, protagonista Isabella Colbran. Malcolm fu in quell'occasione il contraltista Rosmunda Pisaroni, Rodrigo fu il famoso tenore Andrea Nozzari. Nell'attuale edizione diretta da Piero Bellugi gli interpreti sono: Montserrat Caballé (Elena), Franco Bonisolini (Giacomo V), Pietro Bottazzio (Rodrigo di Dhu), Julia Hamari (Malcolm Groem), Paolo Washington (Douglas d'Angus).

## *La trama dell'opera*

Atto I. — In Scozia, al tempo di Giacomo V. Alcuni clan si sono ribellati all'autorità sovrana, e Douglas d'Angus (basso), già precettore del re, si è unito alla causa dei ribelli. Per questo ha dovuto allontanarsi dalla Corte, cercando rifugio presso Rodrigo di Dhu (tenore) insieme con la figlia Elena (soprano). La fedeltà alla causa, l'amicizia dimostrata in queste frangenti e l'ospitalità di cui li onora, valgono a Rodrigo la promessa di Douglas che sua figlia sarà sua moglie. Douglas tuttavia ignora che Elena sia amata da Malcolm Groem (mezzosoprano), anch'egli dalla parte dei ribelli, e che i due giovani

vani si sono giurati eterna fedeltà. In questo frangente, re Giacomo V (tenore), sotto il falso nome di Uberto, durante una partita di caccia siスマrisce inseguendo una cerva. E' soccorso da Elena, la quale, non sospettando la vera identità del cacciatore, lo conduce in casa di Rodrigo che ora è anche la sua dimora. Il sovrano resta colpito dalla bellezza della ragazza, ma deve allontanarsi al sopravvenire di Douglas e altri, che potrebbero riconoscerlo. Atto II - Sempre sotto le mentite spoglie di Uberto, Giacomo di Scozia torna da Elena alla quale dichiara il suo amore: ma, nel

Dirige Prêtre

Con Birgit Nilsson

IS

# Turandot

Opera in tre atti di Giacomo Puccini (Sabato 28 giugno, ore 20, Nazionale)

Il soprano Silvana Bocchino canta nel «Concerto lirico» giovedì 26 giugno alle 21,20 sul Nazionale.

corso di questo incontro, i due sono sorpresi da Rodrigo. Il re non vuole rivelare chi sia, ed è costretto ad accettare un duello al termine del quale Rodrigo resta ucciso. Frattanto le truppe reali si sono scontrate con il clan dei ribelli, guidato da Douglas, riportando vittoria. Douglas e Malcolm sono fatti prigionieri, ed Elena si reca a Corte per ottenerne del re il loro perdono. Con suo stupore riconosce nel sovrano il cacciatore da lei aiutato, e Giacomo V, con clemenza tutta regale, fa salva la vita ai suoi prigionieri uccisi, quindi le mani di Elena e Malcolm, che coronano così il loro sogno d'amore.

**Ma Sansone gli strappa di mano la spada e lo uccide, quindi fugge seguito dai suoi. Il Gran Sacerdote (baritono) del tempio di Dagon invano esorta i Filistei a combattere contro gli insorti. Sansone e i suoi guerrieri fanno il loro ingresso trionfale nella piazza della città, acclamati come vincitori. Al colmo**

LA VICENDA

Atto I - A Gaza, gli Ebrei — vinti e soggiogati dai Filistei — piangono le loro sventure. Con roventi parole, Sansone (tenore) incita i compatrioti alla rivolta. Per evitare ciò, Abimelech (baritono), governatore filisteo di Gaza, muove con i suoi soldati contro la folla eccitata.



Il maestro Piero Bellugi dirige l'opera «La donna del lago» di Rossini

Sul podio G. Provorov

I S

## Katerina Ismailova

**Opera di Dmitri Scostakovic (Giovedì 26 giugno, ore 19,15, Terzo)**

Quest'opera di Scostakovic fu rappresentata per la prima volta a Leningrado (Piccolo Teatro, 22 gennaio 1934) con un titolo che ci orienta sul suo contenuto: *Lady Macbeth del distretto di Mzensk*. Non si pensi, con ciò, che il libretto traggia l'argomento dal dramma scespiriano, perché si tratta di una storia tutt'affatto diversa da quella narrata dal sommo poeta inglese. Ma l'elemento unificatore c'è: la violenza che condurrà le protagoniste a un atto omicida e alla follia. Scostakovic s'ispirò,

com'è noto, a un racconto di Nicolas Leskov (1831-1895), il grande scrittore russo ammirato da Gorki.

Ho tentato di giustificare le azioni di Katerina Ismailova», scriveva Scostakovic, «affinché gli spettatori e gli ascoltatori la considerino un personaggio positivo e degno di pietà. Non era certamente facile. L'eroina di Leskov commette due omicidi, poi un terzo, prima di suicidarsi. Ora, proprio qui, mi sono permesso di non seguire lo scrittore: per lui Katerina Ismailova è una donna crudele e voluttuosa; io la considero diversamente. Per me è intelligente, giovane e bella;

si sente soffocare nel suo ambiente di mercanti grossolani, volgari... Tutta la musica di *Katerina* è una lunga arringa in favore di una donna che considero "un raggio di luce in un regno di tenebre" per ripetere un termine caro a Dobrolubov. Non vi è, in tutta la mia opera, nessun altro personaggio positivo».

Ed ecco che cosa ebbe a scrivere l'acutissimo musicologo R. Aloys Mooser sulla musica della *Katerina*: «Scostakovic ha scritto una partitura di prodigiosa intensità e di brutale realismo. Le numerose scene drammatiche sono tratte con incredibile vigore. Esse si susseguono, passionate e passionanti, a un ritmo estremamente rapido, senza creare lunghissimi, il linguaggio che il musicista usa qui ha tanta potenza, tanta forza evocativa, il suo accent è così spontaneo che suscita un'impressione infinitamente conturbante... Vi è nella sua opera un senso così sorprendente dell'azione e del movimento che durante lo spettacolo lo spettatore è quasi sempre scosso, commosso suo malgrado dalla violenza e dalla giustezza della musica di Scostakovic».

Definita dallo stesso autore «una tragedia-satira», *Katerina Ismailova* può considerarsi un'opera dominata dall'espressionismo, dice R. Michel Hofmann. Messa al bando come frutto di un deviazionismo pericolosissimo, *Katerina Ismailova* fu rimessa in circolazione, in un rimangeggiamento compiuto dall'autore, nel 1956. La nuova versione andò in scena nel Teatro Stanislavski di Mosca, il dicembre 1962.

di lui, ma del suo popolo che ora soffre di nuovo sotto l'oppressore e sua colpa. Due guardie vengono a prenderlo per condurlo alla festa indetta dai Filistei per celebrare la loro vittoria. Il cieco Sansone è guidato da un fanciullo, e tutti si fanno beffe di lui. Per un'ultima volta Sansone prega Dio perché gli conceda un attimo la sua antica forza; quindi chiede al ragazzo di accompagnarlo fino alle due grandi colonne che stengono il tempio. Dio ha ascoltato la sua invocazione e, mentre i Filistei ubriachi di nulla si avvedono, il gigante appoggia le spalle contro i due pilastri che cedono, facendo crollare il tempio e seppellendo Sansone e tutti i Filistei.

### POPEA MONTEVERDIANA

Nella serie discografica «Das alte Werk», la «Telefunken», ha pubblicato un capolavoro di Monteverdi: *L'incoronazione di Poppea*. Si tratta, com'è noto, dell'ultima opera del «divino» Claudio il quale la scrisse all'età di settantacinque anni mentre già si avvicinava alla morte. Opera, dunque, stupendamente matura: la prima che, nel lungo libro del melodramma, affronta il capitolo storico per ciò che attiene all'argomento. Il titolo, del resto, indica chiaramente il soggetto (il testo fu apprestato da Giovanni Francesco Busenello il quale fornì libretti anche ai Cavalli).

I cataloghi discografici recavano, prima d'ora, altre incisioni dell'*Incoronazione*: una della «Vox», diretta da Rudolf Ehwert e una della «EMI» con l'orchestra del Festival di Glyndebourne e, sul podio, John Pritchard. Fra queste gli esperti hanno condannato la seconda per talune «inammissibili modernizzazioni» che contamino la purezza della partitura monteverdiana. Si auspicava da tempo, comunque, la pubblicazione di un'edizione discografica «definitiva» che, stando ai voti della «Telefunken», dovrebbe essere quella di cui segnalo ora l'uscita nel nostro mercato. Tale edizione è stata curata da Nikolaus Harnoncourt, un musicologo di notorietà internazionale che si adopera con straordinario fervore e con indiscussa competenza al repertorio antico. Qui lo vediamo anche in veste di direttore d'orchestra, alla guida del «Concentus Musicus» di Vienna. Nel «cast» dei cantanti, Helen Donath (Poppea), Elisabeth Söderström (Nerone), Cathy Berberian (Ottavia), Paul Esswood (Ottone), Carlo Giula (Arnalta) e altri bravissimi interpreti: Jane Gartner, Roeland Hansmann, Giancarlo Lucardi, Maria Minetto, Philio Langridge, Enrico Fisone, Kurt Equiluz, Margaret Baker che citò nell'ordine in cui appaiono nella «locandina».

Gli appassionati di musica sanno benissimo quali difficoltà incontra il recensore discografico allorché si tratta di giudicare partiture come *L'incoronazione* di cui l'autore ha lasciato una stesura per noi incompleta: ossia, secondo l'uso del tempo, provveduta delle parti vocali, del basso e di «ritornelli» strumen-

tali, ma non tutta realizzata. In questo caso, infatti, occorre seguire non soltanto l'interpretazione, ma il lavoro filologico e archeologico che ha condotto alla realtà dell'esecuzione viva. E i problemi, allora, sono tanti: in certo modo irrisolvibili. Perché, quando manca l'indicazione chiara dell'autore, quando si è costretti a decidere nonostante l'incertezza di un segno incompleto, si varca il periglioso confine che conduce all'oscuro e regione dell'opinabile. Che Nikolaus Harnoncourt si sia accostato all'opera con rispetto e probità è indubbio. Non esiste traccia, in questa *Incoronazione*, di quell'inammissibile arbitrio che ha malamente segnato la versione Pritchard. Ma anche Harnoncourt ha dovuto compiere scelte precise, sulle quali molto potrebbe darsi, fortunatamente più di bene che di male. E tali scelte riguardano non soltanto la realizzazione del basso e la strumentazione, ma la stessa distribuzione delle parti vocali. Il ruolo di Nerone, affidato da Monteverdi a uno di quei cantanti che gli antichi chiamavano gli «incomodati», è cantato qui da un soprano. Ed è logico. Ma perché il ruolo di Aralta lo esegue un tenore? Là dove una voce bassa di donna non avrebbe dovuto compiere sforzi, la voce acuta virile si trova a disagio, per quanto bravo sia l'interprete. Parlo soprattutto di «Oblio soave», cioè di quella sublime pagina che il Giaffa riesce a cantare correttamente, ma che dev'essere pur costata qualche pena (la questione è stata chiarita, con la competenza che tutti sappiamo, dal Celletti nella sua recensione all'opera monteverdiana apparsa su *Discoteca* nel numero di maggio).

C'è poi la scelta degli strumenti, ossia del clima timbrico in cui si muovono le voci stesse. E anche qui il discorso è delicato. All'orecchio del pubblico rinascimentale, gli strumenti usati da Nikolaus Harnoncourt facevano la medesima impressione che danno oggi a noi, dopo Wagner, Stravinskij, Bartók e Strauss? Ciò che per quel pubblico era un'orchestra impollata, ricca, basta oggi a soddisfarci? Come che sia, si nota che Harnoncourt ha profondamente studiato la «praxis» dell'epoca monteverdiana: e il suo «Concentus» fa, come direbbe il sommo Scarlatti: «un bel sentire». E'

xiii

## dischi classici

fuso con le voci in un equilibrio raro, ammirabile. Direi che i discepoli possano accostarsi a quest'edizione senza timore. Ma siamo giunti all'edizione definitiva? All'interrogativo, purtroppo, non c'è risposta. Ottima la lavorazione tecnica dei dischi. L'album (cinque microsolco stereo siglati HD 6.35247/00-501) è corredata di un'interessante nota illustrativa a firma Harnoncourt.

### MUSICHE POPOLARI

Quando si dice musiche popolari non si deve intendere sempre capolavori: perché, come tutti sappiamo, ci sono pagine che piacciono anche se non toccano le rive della grandissima arte. Però, a ben guardare, le musiche che hanno il dono di piacere, sono sempre belle, nate da un getto di fresca ispirazione, non da sudori e sterili fatiche, da travagliati concepimenti. A siffatto repertorio, vastissimo, le Case discografiche dedicano la propria attenzione per fini più commerciali che artistici. Ma, per conto mio, quest'operazione è lodevole e se giova a garantire un buon «fatturato», nel medesimo tempo serve a divulgare la musica tra la massa del pubblico. Però segnalo volentieri due microsolco *Fontana*, serie «argento», nonostante il titolo in parte menzognero: ossia *Capolavori del Novecento*. Perché sotto tale etichetta non mi sentirei di porre il *Concerto di Varsavia* di Addinsel e nemmeno la *Marcia dei soldati di piombo* di Gabriel Pierne, o la *Danza delle sciabole* di Aram Kaciaturian o *Su un mercato persiano* di Ketelbey. Mentre vi rientrano di diritto pagine come la *Danza del fuoco* di Manuel de Falla (a dispetto di tutte le ignobili contaminazioni delle quali il compositore spagnolo è vittima).

I nomi degli esecutori, da Herbert Kegel a Robert Benzi, da Rowicki a Kurt Masur, da Wilhelm Loibner a Robert Hanell, da Rainer Carell ad Angel Romero, da Victor Alessandro a Fritz Mareczek, da Egon Morbitzer a Eberhard Büchner sono di livello diverso, come diversa è la prestazione artistica degli interpreti. Comunque sempre nel pieno decoro e, di conseguenza, segnalo i due dischi ai lettori. Ecco le sigle: 6545 011 e 6545 057. Stereo.

Laura Padellaro

# l'osservatorio di Arbore

## Dalla musica alla cronaca

Centinaia e centinaia di feriti e contusi, un poliziotto morto calpestato da una folla di ragazzine impazzite, scene d'isterismo come ai vecchi tempi dei Beatles o dei Rolling Stones, gli ospedali di Londra messi in crisi, una decina di giorni fa, da lunghe code di minorenne ammaccate e sanguinanti da incortocciare e disinfettare, grossi titoli nelle pagine dei quotidiani più austeri, un'interpellanza al Parlamento inglese: è quello che si sta lasciando alle spalle, durante la tournée che sta facendo in giro per l'Inghilterra, il gruppo dei Bay City Rollers, la formazione scozzese della quale si è già parlato mesi fa in questa pagina e che in questi giorni sta passando dagli onori della cronaca musicale a quelli della cronaca nera per via dell'entusiasmo col quale migliaia di ragazzine dai 10 ai 15 anni (il pubblico dei Rollers è formato per il 90 per cento da loro) accolgono durante i concerti il complesso che ha sopiazzato praticamente tutta la concorrenza.

La rollermania (così è stata immediatamente battezzata la delirante passione delle ragazzine per il gruppo) è esplosa abbastanza improvvisamente un paio di mesi fa, quando i Bay City hanno cominciato, prima in sordina e poi a colpi di 50 o 100 feriti per volta, un giro di concerti che si concluderà verso la fine di giugno, a meno che non finisca prima in caso di incidenti più gravi di quelli registrati finora. Il fatto più curioso è che l'ondata di isterismo e di violenza — anche se involontaria — che accompagna il percorso del gruppo non ha niente a che fare con la musica dei Bay City Rollers, un rock « facile », molto ritmato, fatto di canzoni dai testi semplici e banali nei quali non c'è nessuna incitazione del genere di quelle contenute nei brani dei Rolling Stones o di altre formazioni che cantano la droga, la rivoluzione, il sesso e così via.

« Per quanto mi riguarda », dice Tom Paton, il manager dei Rollers, « non vedo la situazione così drammatica come molti vogliono dipingerla. Gli incidenti ci sono stati, certo, e il pubblico a volte ha rotto a pezzi le poltrone dei teatri o si è

fatto male tentando di arrampicarsi sul palcoscenico per toccare o baciare i ragazzi, ma si è trattato sempre di guai di lieve entità, a parte il caso del poliziotto che venne travolto da un migliaio di spettatori e resto uciso battendo la testa contro uno spoglio, un fatto triste e tragico ma dovuto più al caso che ad altro. Se qualche ragazzina si sbuccia un ginocchio o si sloga una caviglia, beh, dopotutto è sempre meglio di ciò che accade a tanti altri concerti, dove non si riesce a respirare per l'odore di marijuana e dove gruppi organizzati picchiano, spaccano i cancelli e commettono violenze che non hanno niente a che fare con le scene d'isterismo che si verificano con i Rollers ».

Secondo Paton i Bay City Rollers sono uno dei pochi gruppi, se non l'unico, che oggi siano in grado di offrire al loro pubblico « tre ore di sano divertimento, di musica allegra e ballabili, di canzoni pulite e oneste ». « In fondo », dice il manager, « tutto quello che le ragazzine vogliono è riuscire a toccare i loro beniamini. E anche se per farlo si spingono e si graffiano, quasi tornano a casa sono

soddisfatte ». In effetti le scatenate fans del gruppo scozzese non si sono mai lamentate per le ferite riportate « sul campo », anche se i genitori sono in genere di parere contrario. Un concerto dei Bay City Rollers è un po' una battaglia, anche se combattuta con gomitate invece che con bastoni o armi di qualsiasi genere, e l'obiettivo del pubblico (mai inferiore alle 8-10 mila persone) è il raggiungimento del palcoscenico sempre protetto da una catena di robusti giovanotti laudamente stipendiati nonché provvisti di un'adeguata assicurazione.

Man mano che i Rollers vanno avanti nel programma, il fondo della sala si svuota e le ragazzine, scavalcando le file di poltrone, si ammucchiano sotto al palcoscenico dove le più fortunate riescono a sfiorare uno dei musicisti e, in casi rari e considerati miracolosi, riescono a farsi dare un rapido bacio dal cantante solista del gruppo, Les. La forza che spinge le fans è quasi soprannaturale, e secondo Paton sta nel fatto che il pubblico dei Rollers si identifica immediatamente con i componenti del gruppo. I Bay City hanno le facce da ragazzini e si dichiarano tutti sotto ai vent'anni (ma tempo fa si è scoperto che uno ha 26 anni, uno 24, e due degli altri rendono noto il giorno del loro compleanno ma non l'anno di nascita), vestono tutti di bianco tranne una sciarpa scozzese in genere legata intorno ai fianchi, bevono latte e aranciata, sono contro la droga e la violenza, insomma personaggi apparentemente semplici e senza quel pizzico di mistero spesso torvo che invece caratterizza la maggior parte dei divi pop di oggi. « C'è un solo modo di spiegare la rollermania », dice Paton. « Le migliaia di ragazzine che vengono ai concerti vestite alla stessa maniera dei ragazzi del gruppo hanno bisogno di sfogarsi in qualche modo. Con gli altri complessi si sfogano "dentro", accumulando una carica nervosa che può solo far loro del male, mentre con i Rollers possono sfogarsi "fuori", magari saltando una o dieci file di poltrone e cadendo per terra nel tentativo di raggiungere i loro idoli. E allora, che male c'è? Non succedono cose peggiori alle partite di calcio ».

Renzo Arbore



## Una novità pugliese

Si fa chiamare con l'esotico nome di Mai Lai, ma è nata a Lecce da genitori pugliesi e vive a Genova. L'abbiamo vista per la prima volta in TV nell'ultima puntata di « Angeli e cornacchie » e attualmente sta registrando il suo secondo disco con la canzone rock « Sabbia », preparata da Nico Di Palo. C'è chi ha paragonato l'irruente stile di Mai Lai a quello di Janis Joplin.



## I cinque ragazzi d'oro di Filadelfia

Non è la prima volta dalla loro data di nascita artistica, il 1968, che gli Stylistics occupano contemporaneamente le prime posizioni nella « Hit Parade » d'Inghilterra per i 45 e i 33 giri. Ciò che conta è che ora stanno invadendo il resto d'Europa con il loro « Rhythm & Blues » e anche in Italia l'album antologico « Best of the Stylistics » sta diventando di moda. Di questo passo il quintetto di Filadelfia aggiungerà altri dischi d'oro alla propria e già cospicua collezione.

## pop, rock, folk

### ANCORA VALIDA

Tra i pochi dischi di rock interessanti dell'ultima produzione, è certamente da segnalare « The Great Gatsby », del chitarrista americano Leslie West, già componente dei Mountain. Già nel titolo è spiegato quello che il disco si propone: una sorta di revival, dove si parafra « Il grande Gatsby » con il soprannome di West, che è appunto Fat (grassone). Naturalmente qui si tratta di un revival « relativo » se si pensa al repertorio scelto (quello ancora recente dei Rolling Stones, « If I were a carpenter » di Jim Hardin, la celeberrima « House of the rising sun », « Little Bit of love »). Insomma Leslie West interpreta con molta maestria, molta classe, ottimamente aiutato da validi musicisti (tra i quali lo

stesso Mick Jagger) una musica non nuova ma ancora valida. Da apprezzare, inoltre, il contributo della cantante Dana Valery, « Phantom », numero 1-0954.



Vince Tempera

Seconda prova discografica per il gruppo rock Il Volo, formato un anno fa da alcuni « reduci » dal-

## vetrina di Hit Parade

**singoli 45 giri**

### In Italia

- 1) Piange il telefono - Domenico Modugno (Carosello)
- 2) Parlami d'amore Mariù - Mai (Ricordi)
- 3) Tornerò - Santo California (YEP)
- 4) Yuppì Du - Celentano (Clan)
- 5) Aria - Dario Baldan Bembo (CIV)
- 6) Il giardino proibito - Sandro Giacobbe (CBS)
- 7) El bimbo - Bimbo Jet (EMI)
- 8) Lady marmalade - Labelle (EPIC)

(Secondo la - Hit Parade - del 13 giugno 1975)

### Stati Uniti

- 1) How long? - Ace (Anchor)
- 2) Shining star - Earth Wind & Fire (Columbia)
- 3) Before the next teardrop falls - Freddie Fender (ABC)
- 4) Thank God I'm a country boy - John Denver (RCA)
- 5) Sister golden hair - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 6) Jackie blue - Ozark Mountain Daredevils (A&M)
- 7) Bad time - Grand Funk (Capitol)
- 8) Only yesterday - Carpenters (A&M)
- 9) When will I be loved - Linda Ronstadt (Capitol)
- 10) Old days - Chicago (Columbia)

### Inghilterra

- 1) Stand by your man - Tammy Wynette (Epic)
- 2) Whispering grass - Windsor David / Don Estelle (EMI)
- 3) The way we were - Gladys Knight & the Pips (Buddah)
- 4) Sing baby sing - Stylistics (Avco)

### In Italia

**album 33 giri**

### In Italia

- 1) Yuppì Du - Celentano (Clan)
- 2) Just another way to say - Barry White (Philips)
- 3) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 4) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) Can't get enough - Barry White (Philips)
- 6) '70-'74 - Pooh (CBS)
- 7) XIX raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 8) Anima latina - Lucio Battisti (RCA)
- 9) Fabrizio De André volume 8 - De André (Produttori Associati)
- 10) Del mio meglio n. 3 - Mina (PDU)

### Stati Uniti

- 1) Send in the clowns - Judy Collins (Elektra)
- 2) Oh boy - Mud (Rak)
- 3) Only yesterday - Carpenters (A&M)
- 4) Three steps to heaven - Showaddywaddy (Bell)
- 5) Let me try again - Tammy Jones (Epic)
- 6) Thanks for the memory - Slade (Polydor)
- 7) Juke box jive - Rubettes (Polydor)
- 8) Une femme avec moi - Nicole Croisille (SonyPress)
- 9) Tai et moi contre le monde entier - Claude François (Flèche)
- 10) Tu t'es vas - Alain Barrière (Discodis)

### Francia

- 1) Juke box jive - Rubettes (Polydor)
- 2) Une femme avec moi - Nicole Croisille (SonyPress)
- 3) Tai et moi contre le monde entier - Claude François (Flèche)
- 4) Le sud - Nino Ferrer (CBS)
- 5) Tu t'es vas - Alain Barrière (Discodis)
- 6) Vanina - Dave (CBS)
- 7) C'est le cœur - Sheila (Carrière)
- 8) Doctor's order - Carol Douglas (RCA)
- 9) Manuela - Julio Iglesias (Deca)
- 10) Le chasseur - Michel Delpech (CBS)

### Inghilterra

- 1) Once upon a star - Bay City Rollers (Bell)
- 2) The best of the stylistics - Avco
- 3) The original soundtrack - 10cc (Mercury)
- 4) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)

### BLUES PER QUATTRO

Dr. Feelgood è il nome trovato da quattro ragazzi inglesi per un nuovo gruppo che, ricollegandosi al passato, ripropone ancora una volta una musica che ha a che fare con l'intramontabile blues. In « Down By The Jetty » - titolo del loro primo disco — i quattro suonano blues e molte altre cose ancora, spaziando dalle canzoni alla Beatles al reggae, dal country al rock and roll vecchio stile; dotati di molto buon gusto, Wilko Johnson, John B. Sparks, Big Figure e Lee Brilleaux (questi i nomi) riescono a fare della musica gravevolissima, veramente per tutti, in alcuni momenti addirittura elementare ma sempre entusiasmante. Naturalmente tutti i brani sono composti dagli stessi Dr. Feelgood e sono assolutamente funzionali per l'operazione musicale dei quattro. Un disco, in definitiva, che dovrebbe interessare sia i - nostalgici - della musica anni Sessanta

ta e sia i giovanissimi, attratti dalla carica del gruppo. « United Artists », numero 29727.

### FORMULA - NERA

Tra i gruppi di colore eredi diretti del vecchio Detroit Sound - (e cioè appartenenti alla stessa scuderia discografica) i Commodores sono probabilmente quelli più dotati. Lo dimostra, ancora una volta, il nuovo disco dei Commodores, intitolato « Caught in the Act ». La formula è quella di buona parte della musica - negra - di oggi: molto spazio alla ritmica, chitarra wah-wah in abbondanza, arrangiamenti scarsi ma efficaci; in più, però, i Commodores aggiungono uno straordinario gusto per le parti vocali, un solido affiatamento, un non trascurabile uso degli strumenti a fiato. Per far ballare, poi, « Caught in the Act » è l'ideale, soprattutto se si vuole evitare il solito Barry White. « Tamla-Motown », numero 60101, della « RI-FI ».

### SONO USCITI

● The Soul Searchers: *Salt of the Earth*. Musica nera ma ispirata a quella bianca dei Chicago, tanto per intenderci; niente di speciale. « Sussex ».

● The Best og Gary Glitter: solito disco per teen agers dato da questo abile venditore di fumo che è Gary Glitter. « Bell », della Phonogram.

● Things to come, del Seventh Wave: disco fabbricato in studio da un giovane duo, Kieran O' Connor e Ken Elliott, specialisti in strumenti più o meno elettronici. Interessante. Etichetta « Gull », della « CBS ».

● Hair of the dog dei Nazareth e Street Rats degli Humble Pie: due gruppi inglesi alla ricerca di una personalità, con risultati incerti: etichette « Vertigo » (Phonogram) e « Am » (Ricordi).

**r.a.**

## dischi leggeri

### ROMA CLASSICA



I Vianella

vivo effettuate lo scorso anno durante una sua tournée in California. I bragi sono tutti noti ad eccezione di Love or money e Jericho, due canzoni d'amore. Accompagnata dai Los Angeles Express, professionisti di buon livello, Joni appare all'altezza delle sue prestazioni migliori, anche se par di cogliere più del solito un velo di malinconia nella sua voce. L'album è intitolato « Miles of aisles ».

## jazz

### ATIPICO

La « Cetra » ha cominciato nei mesi scorsi a distribuire in Italia le più recenti incisioni di McCoy Tyner per la « Milestone » e l'iniziativa sta avendo un grosso successo. Tyner infatti, che fece parte della formazione del primo quartetto di John Coltrane tra il 1960 e il 1966, è a buon diritto considerato attualmente come uno dei migliori pianisti jazz non soltanto per le sue qualità solistiche ma anche per la felice sintesi che ha saputo operare fra lo stile tradizionale e le più moderne tendenze jazzistiche, sicché il suo tocco atipico sfugge ad ogni classificazione. Tra i dischi importati, l'album « Enlightenment », che nel suo due long-playing racchiude la registrazione della splendida esibizione del quartetto di Tyner al Festival di Montreux del 1973, ha ottenuto il Premio della critica discografica italiana per la sezione jazz. Raramente un premio è stato assegnato tanto meritatamente poiché il disco, registrato dal vivo, rappresenta il documento prezioso di una serata in cui il pianista e i suoi accompagnatori si trovavano in particolare stato di grazia. E' lo stesso Tyner che lo conferma in un breve commento all'album, ma è soprattutto l'ascolto che ci permette di convincercene.

Tuttavia per l'ascoltatore più raffinato c'è un altro disco di Tyner che, a nostro parere, può validamente tener testa a « Enlightenment ». È il 33 giri (30 cm. - « Milestone ») intitolato « Echoes of a friend », che Tyner ha dedicato al suo - amico e maestro John Coltrane. Un disco in cui Tyner, senza accompagnamento e con la sola trascinante forza del suo strumento, interpreta due composizioni di Coltrane (« Naima » e « Promise ») particolarmente significative e « My favorite things », un pezzo tra i più popolari nel periodo in cui Trane e Tyner lavorarono insieme. Qui l'arte pianistica di Tyner assume il giusto risalto che le compete per spiritualità ed intensività.

B. G. Lingua

# I X | C la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Novità di Edward Bond

II/S

## Il mare

di Edward Bond (Lunedì 23 giugno, ore 21,30, Terzo)

« Le mie parole », scrive Edward Bond, « possono attenderci un lettore anche per cento anni. Nessuno scrittore moderno può avere una tale fiducia. Posso prevedere una continuità della tecnologia, non della cultura. I miei lavori potrebbero essere compresi da uomini nuovi che per tutta la loro vita sono prigionieri in torri di cemento, che mai vedranno animali liberi fuori dalle gabbie o senza guinzaglio, che agiranno senza misericordia contro chiunque esca dalla normalità? A mio avviso è compito dello scrittore della mia generazione analizzare la società e prevedere cosa ancora potrà succedere ».

Bond, nato a Londra nel 1935 dove ha sempre vissuto, dapprima studiando e poi lavorando, è senza dubbio tra i più importanti drammaturghi inglesi contemporanei.

Caotico, sanguigno, pieno di strepitii e di vento, *Il mare*, che va in onda questa settimana, ci presenta in otto scene movimentate una galleria di personaggi, i « vinti » della provincia inglese più isolata e grigia. L'am-

biente è un villaggio costiero, l'azione prende spunto da un naufragio. Willy cerca di raggiungere la spiaggia con una piccola imbarcazione insieme al suo amico Colin, ma la tempesta fa naufragare la barca e scomparire il corpo di Colin. Willy chiede aiuto agli abitanti del villaggio, che rifiutano di uscire dalla loro coltre di egoismo. C'è chi prende i naufraghi per essere ultraterrestri; chi improvvisa riti sacrificali. L'eremita del villaggio spiega a Willy la sua visione di un universo senza speranza; sarà lui, che conserva un briciolo di fiducia nella vitalità della natura, a spingere Willy ad andarsene.



Renzo Giovampietro è Evens in « Il mare » di Edward Bond in onda lunedì alle 21,30 sul Terzo

II/10448

Una commedia in trenta minuti

## La moglie saggia

Commedia di Carlo Goldoni (Venerdì 27 giugno, ore 13,20, Nazionale)

I legami tra la « Commedia dell'arte » e Goldoni, scrive Vito Pandolfi, nella sua *Storia del teatro*, opera poderosa e tra le

II/S

Rassegna Premio Italia 1974

## Il mistero

di Bill Naughton (Martedì 24 giugno, ore 21, Nazionale)

Edoardo, uno scrittore che ha raggiunto improvvisamente il successo, è in crisi. C'è un abisso tra la sua esigenza di poesia, di « mistero » e gli aridi rapporti con la moglie che lo assilla con la banalità delle sue osservazioni e con la pressante richiesta di collaborazione in certe squallide mansioni quotidiane. Mentre si reca con la cagna e col gatto dal veterinario, bisognerà farli sterilizzare perché diano meno disturbo, Edoardo fa una sosta in casa della donna di servizio e qui si addormenta.

Dopo un sogno d'incubbi, nel quale si vede catitato, ricattato e mutilato da certi editori di bassa lega che vorrebbero costringerlo a prostituirsi,

il suo talento, il protagonista sembra ritrovare nella materna semplicità della domestica un po' di quella dolcezza che manca nei suoi rapporti con la moglie. Ma nelle parole della donna c'è anche un invito ad accettare la vita così com'è. E la visita dal veterinario, tra vari animali destinati a subire, per l'egoismo dei proprietari, una analoga sorte, segna la svolta decisiva della crisi: Edoardo si riporta a casa cane e gatto integri e allegri. Si è reso conto che hanno diritto anche loro a una vita completa e che chiudendo gli occhi si finisce per non capire gli altri.

La conclusione di una giornata irrequieta sarà, dunque, conciliante, con un momento di tensione tra i due coniugi. Dopo di che Edoardo tornerà a chiudere gli occhi.

migliori che siano uscite in Italia sull'argomento, si formano continui e diretti, anche se per contrasto. Anzitutto Goldoni riprende lo stesso filo conduttore che aveva condotto i primi comici inventori delle maschere ad abbandonare gli schemi della commedia erudita per attingere, attraverso la libertà dell'improvvisazione incarnaata nei tipi fissi da loro elaborati, alla realtà attuale, quotidiana, da cui vengono circondati. A due secoli di distanza Goldoni riprende lo stesso processo rinnovatore: e come i Gelosi portavano sulla scena i facchini bergamaschi, il mercante veneziano, il dottor bolognese e via di seguito, così Goldoni costruisce una tipologia sociale attraverso le stratificazioni della sua Venezia. In secondo luogo Goldoni ci lascia, in una buona metà dei suoi lavori, e particolarmente nel *Servitore di due padroni*, trasfigurato dalla sua fantasia creatrice, l'essenza dell'arte all'improvviso, in una testimonianza irrefutabile: cioè, come la maschera, con l'interpretazione, creava un trionfante tipo scenico così Goldoni, attraverso l'elaborazione drammaturgica, porge la natura e la facoltà scenicamente esaltate del tipo. In terzo luogo Goldoni, ben più che da Molire, apprende dal gio-

*La moglie saggia* è interpretata da Valentina Cortese.

II/S

Orsa minore

Ossido di carbonio

di Luigi Malerba (Venerdì 27 giugno, ore 21,30, Terzo)

Una collina con una casa colonica a mezza costa. Vicino alla casa un silos per il foraggio e un porcile. Poco più sotto un orto circondato da una palizzata. Una strada bianca a tornanti che passa in mezzo a un

A colloquio con tre grandi

## Le interviste impossibili

Paolo Portoghesi incontra Francesco Borromini (Martedì 24 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Fabio Carpi incontra Ippocrate (Giovedì 26 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Renzo Rosso incontra Procopio (Sabato 28 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Nell'ambito delle interviste impossibili, in onda questa settimana tre interessanti incontri: quello di Paolo Portoghesi con Borromini, quello di Fabio Carpi con Ippocrate, quello di Renzo Rosso con Procopio. Come nostro uso riporteremo alcuni brani particolarmente significativi di una delle tre interviste e precisamente quello di Portoghesi con Borromini.

Portoghesi: « E' vero maestro che a quindici anni lei è scappato di casa per andare a Roma a trovare lavoro, dopo aver riscosso un credito di suo padre? ».

Borromini: « E' sbagliata soltanto l'età: avevo sedici anni quando me ne andai da Milano. Per chi era nato come me sulle sponde del lago di Lugano Roma era una seconda patria; molti miei parenti erano partiti giovani dal Ticino e a Roma avevamo acquistato meriti e gloria lavorando come architetti. Ricordo ancora il lungo viaggio d'inverno: la solitudine, l'estranchezza delle persone e il fascino dei luoghi attraversati, la pianura che sembrava infinita, le montagne brulle, i palazzi e le chiese di Firenze, la rupe di Radicofani e poi alla fine, a venti miglia dalla città, la cupola di S. Pietro. Orsa minore

tro illuminata dal sole, unico segno in una specie di deserto selvaggio. Rimasi senza fiato e promisi a me stesso che avrei fatto qualunque cosa pur di diventare architetto, pur di potermi cimentare nella costruzione di qualcosa di grande, di diverso. Non fu davvero una vita facile in principio: lombardi e fiorentini allora si sparivano il campo in tutti i cantieri in cui si costruiva qualcosa di importante e per lavorare bisognava godere di qualche protezione dall'alto. Passarono dei mesi prima che trovassi il coraggio di chiedere aiuto ad alcuni parenti che appena conoscevo: uno zio scarpellino Leone Garuo e infine quell'uomo generoso e tenero che fu Carlo Maderno mio unico maestro al quale debbo tutto quel poco che ho saputo fare. Mi accolse come un figlio e trasfuse in me arte e mestiere in una affettuosa comunione di interessi che non posso dimenticare. Si rimaneva per ore a parlare di architettura davanti alla facciata di S. Pietro appena costruita, davanti a quella immensa diga di travertino giallo, appena tagliato che sembrava fatta perché i raggi del sole la facessero vibrare come la superficie di un lago in tempesta. Erano colloqui interminabili in cui si passavano in rassegna moderni e antichi alla ricerca del mestiere della verità architettonica, delle leggi nascoste dell'architettura che non sono certo quelle scritte sui trattati. Eravamo tanto infervorati che certe volte si dimenticava l'ora dei pasti ».

Oggi nel nostro Paese, l'azione si svolge nell'interno di una automobile in corsa sull'autostrada. E' un dialogo fitto fitto quello che c'è tra lui e lei: un dialogo carico di sofferta ironia nel quale le parole si mescolano ai rumori dell'autostrada e diventano un tutt'uno di cocente, totale solitudine.

POICHÉ TU SEI L'ARIA CHE GLI ALTRI RESPIRANO...

# fresca® e sicura

NUOVO DEODORANTE



**fresca** PER TE...  
**sicura** FRA GLI ALTRI!



Poiché tu sei l'aria che gli altri respirano, usa FRESCA e SICURA!  
Fresca e Sicura è l'unico deodorante  
che contiene Deo-Spirex un efficace ingrediente vegetale  
recentemente scoperto.  
Fresca e Sicura: il primo deodorante con Deo-Micronizzatore!

"Regolatore della traspirazione"  
dalla speciale formula per regolare  
la traspirazione senza bloccarla

FRESCA E SICURA... E TU SEI L'ARIA CHE GLI ALTRI RESPIRANO!

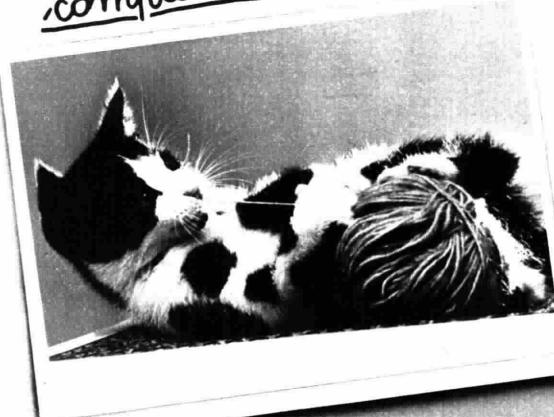


Il mio Mino  
è quello a sinistra. Qui ha  
pochi giorni e beve il latte  
della mamma. È delizioso!

Questo è  
il primo KiteKat  
che gli ho dato



Mino è grande e adesso  
mangia KiteKat, che è  
completo come il latte della mamma.



Il mio Mino è splendido...  
gioca... è sano perché  
mangia KiteKat, che è  
completo proprio di tutto:  
carne, pesce, fegato,  
cereali e vitamine.

Oggi il nuovo KiteKat Croccantini,  
alimento secco e completo di tutti gli ingredienti  
per nutrire in modo sano il tuo gatto,  
si aggiunge alle altre varietà KiteKat:  
Tritato con Pesce, Bocconcini con Fegato,  
Tritato con Carne.



Da piccoli ci pensa mamma gatta. Da grandi Kitekat.

II/S

*Lo sceneggiato radiofonico in 15 puntate tratto da uno dei più famosi romanzi d'appendice dell'Ottocento: «I misteri di Napoli»*



Fra gli interpreti di « I misteri di Napoli » (alla realizzazione hanno partecipato un'ottantina di attori): qui sopra, da sinistra, Angela Luce, Bruno Cirino e Silverio Blasi (che impersona un commissario di polizia); in alto: Otello Profazio, Renato Turi e Carla Todero

# Mille pagine vocianti

*È il momento della riscoperta di Francesco Mastriani: cinema, TV e ora anche la radio, con il programma di Sergio Velitti e Gennaro Magliulo.*

*Il popolare scrittore «era letto da tutta Napoli», dice Benedetto Croce, «all'infuori della gente letterata»*

di Salvatore Bianco

Napoli, giugno

I fervore della riscoperta! Questa specie di riparazione postuma frequente ai tempi nostri, porta adesso l'attenzione del pubblico sul nome di Francesco Mastriani.

E' recente infatti la notizia che Ugo Gregoretti sta realizzando un ciclo a puntate sul mondo, sui personaggi e sugli autori dei romanzi d'appendice (compreso Mastriani ovviamente), ma le acque erano state già mosse dalla pubblicazione di nutriti saggi, frutto delle fatiche di alcuni specialisti e di scrittori quotati. Sono apparsi infatti il *Labirinto napoletano* di Mario Stefanie, le pagine di Antonio Palermo in *Da Mastriani a Viviani*, quelle di Angela Bianchi in *Il romanzo d'appendice* ed inoltre, sul « feuillettoneista » napoletano vedrà la luce anche uno studio di





Domenico Rea. Ma non è finita: si farà anche un film; Michele Massa, infatti, napoletano attivissimo, ex docente universitario, ex magistrato ed attualmente, tra l'altro, quotato penitenziario, per la sua seconda fatica di regista ha scelto proprio *I misteri di Napoli*, film che sarà ricavato dall'omonimo romanzo del quale ad oggi trascurato Francesco Mastriani.

Anche la radio, inserendosi nella scia di questa riscoperta, sta riproponendo alla sua vasta platea uno sceneggiato in quindici puntate che Sergio Velitti ha cavato fuori dalle oltre mille pagine di *I misteri* e che è stato realizzato dal regista Gennaro Magliulo anche con la passione del cultore.

## Sottoprodotto

Forse è finalmente giunta l'ora di rendere giustizia a « questo povero vecchio che si è spento oscurosamente, carico d'anni e di dolori, affranto da un duro e incessante lavoro che gli lesinava il pane, tormentato da una invincibile miseria » come ce lo descrive nel 1891 Matilde Serao commemorandone la morte. Non ebbe molta fortuna infatti il Mastriani presso gli « addetti ai lavori » suoi contemporanei: « era letto da tutta Napoli », dice il Croce, « all'infuori della gente letterata ». La sua opera narrativa veniva considerata un sottoprodotto non classificabile e quindi da non poter inquadrare nell'iter evolutivo del « romanzo »: in parole povere i suoi romanzi d'appendice non facevano letteratura. E questo forse sarà vero. Ma i suoi censori avrebbero fatto meglio a non arrovellarsi per stabilire se si riscontravano gli elementi distintivi di una « produttività finalizzata » sintesi di una « produttività inconscia » — poiché egli sicuramente non fu un genio — per chiedersi invece cosa volessero significare quelle sue narrazioni nelle quali si addensano miserie grevi e sordide nefandezze, in un turbinoso rincorrersi di tristi eroi: malfattori, megeri, prostitute redente, osessi, oppressi dalla sorte e vittime dell'ingiustizia. Era il modo per raggiungere il popolo, semplicemente, parlando la sua lingua, toccone i sentimenti più comuni; un raccontare insomma, non più con i toni del romanzo augusto e paludato ma con la rarefatta immediatezza del cantastorie, modo, che consentiva ai Mastriani di diventare personaggio tra i suoi personaggi, inserendosi spesso nella vicenda con digressioni, con arringhe, con la protesta sociale e persino con consigli igienico-sanitari. Assumeva così la funzione di interprete di una realtà storica ed al tempo stesso quella

di consigliere-sindacalista di una classe povera.

Ma è stato merito di Antonio Gramsci l'aver capito il valore della letteratura d'appendice chiarendone pure i motivi del successo che riscuoteva presso un certo pubblico. « Il romanzo d'appendice », egli dice, « sostituisce (e favorisce al tempo stesso), il fantasticare dell'uomo del popolo, è un vero sognare ad occhi aperti. Si può vedere ciò che sostengono Freud e gli psicanalisti sul sognare ad occhi aperti. In questo caso si può dire che nel popolo il fantasticare è dipendente dal complesso d'inferiorità (sociale) che determina lunghe fantasticherie sull'idea di vendetta, di punizione dei colpevoli dei mali sopportati... ».

Francesco Mastriani era nato a Napoli nel 1818, dove visse ininterrottamente (fatta eccezione di soli cinque giorni trascorsi a Capri) fino alla sua morte avvenuta nel 1891. Di professione era doganiere (le galline vantano qualche merito!), ma per tirare qual-

VIP "All'ultimo minuto"



## xii | a Cinematografie



Guido Alberti e, a sinistra, Antonio Casagrande. Anche questi due attori sono fra gli interpreti del radioromanzo

to nella quale si sposano le capacità d'invenzione drammatica e la suspense con il suo modo di denunciare le condizioni sociali; è la divisione di una condizione umana che sta alla base della questione meridionale ».

Del resto, la denuncia sociale era stata esplicita nei Mastriani sin dall'epoca de *I vermi* dove già si può leggere: « I ministeri italiani che dal 1861 si sono succeduti nell'amministrazione del Regno d'Italia, non fecero un briciole di quel bene che si sperava a pro delle provincie meridionali ».

## Non una, cento

La vicenda dei *Misteri* segue alla virgola le regole del « feuilleton »: è la storia complicata e miseranda di alcuni diseredati che trascorrono tra rapine, omicidi, galere, aneliti di redenzione, amori non corrisposti, ritrovamenti e riconoscimenti di rampolli, eredità improvvise; ma vi è posto anche per l'amore verginale, l'altruismo, la dedizione, il patriottismo. Forse non di una storia ma di cento che s'intrecciano tra di loro è più esatto parlare, tanti sono i personaggi che si succedono come in una allucinante sfilata.

In questo intricatissimo vocare, le difficoltà maggiori della sceneggiatura sono state quelle di dare alla riduzione radiofonica una unità ed una progres-

che altra paga per il lessico, dava anche ripetizioni di inglese e di francese e faceva lo scrittore a cottimo.

Ed è proprio agli « appendicisti » francesi, molto più illustri e di lui più fortunati (Soulié, Dumas e Sue) che egli s'ispirò per la sua immensa produzione di racconti popolari. Lì pubblicava a puntate nella « appendice » dei giornali napoletani. Li pubblicò anche sul *Monitore*, il giornale che lo stesso Dumas fondò e diresse a Napoli dopo che Garibaldi, entrato il 6 settembre del 1860, gli ebbe affidato la direzione delle belle arti.

*I misteri di Napoli* furono presentati al pubblico napoletano in ben novantatré puntate negli anni

sione che il romanzo effettivamente non ha, organizzando in una serie di episodi l'immensa galleria dei personaggi. L'ultima puntata, forzando lo sviluppo del romanzo, si conclude con le barricate di via Santa Brigida innalzate contro i borboni nel 1848; ma si è voluto principalmente dare risalto agli aspetti più « documentaristici » delle pagine del Mastriani: il calvario del popolo, la vita della corte borbonica e i rapporti tra la polizia e i camorristi.

## Il cast

Ottanta sono gli attori che vi hanno partecipato, una girandola di voci per la sinfonia corale di una Napoli indagata nei suoi vizi, nelle sue attese, nei suoi stridenti contrasti ambientali: Antonio Casagrande, Angela Luce, Bruno Cirino, Pia Morra, Emilia Sciarrino, Carla Todero, Gennaro Di Napoli, Renato Turi, il regista Silverio Blasi (nei panni di un commissario di polizia), Otello Profazio, Guido Alberti, Lino Troisi sono tra i principali, ma tutti gli altri (improbabili ne sarebbe l'elencazione), sono stati comprimari protagonisti al contempo come lo studio dei personaggi inseriti nel ritmo prospettico delle pitture fiamminghe. A questo mosaico ha dato i suoni Roberto De Simone che da tempo si dedica alla scoperta e alla rielaborazione degli antichi canti napoletani (è lui il fondatore della Nuova Compagnia di Canto Popolare) e che per l'occasione, ha composto la canzone *'E carcere*. Su tutti, Gennaro Magliulo ha trasmesso il suo zelo di « appassionato » (sono dieci anni che dei Mastriani vorrebbe mettere in scena *Ciccio il pizzaiuolo del Carmine*) e tecnici ed attori lo hanno seguito con una partecipazione sentita, quasi essi stessi coinvolti nell'intrico della vicenda.

Un tributo dunque al « povero vecchio » che scriveva per fame e che, se conosceva alla perfezione il mondo della malavita napoletana e le più piccole sottillezze del gergo ladesco, ha saputo pure trasmetterci dei « test » tuttora validi sulle varie classi sociali ed i suoi valori che, alla fine, superano il limite della pagina.

Forse il Mastriani non ha saputo trasfigurare nella validità della forma il socialismo umanitario dei suoi racconti, i suoi stessi sentimenti; ma è dalle sue « fotografie » che prenderanno poi luce, grazie alle non riposte virtù della loro arte, voci più vive: dalla trasognante melodia di Di Giacomo alla composita melancolica di Raffaele Viviani.

**Salvatore Bianco**

I misteri di Napoli va in onda tutti i giorni, da lunedì a venerdì, alle ore 9,35 sul Secondo radio e viene replicato alle ore 14,40 sul Nazionale.

# CYNAR

# CYNAR

L'APERITIVO  
A BASE DI CARCIOFO



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

# CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

# **Un fine settimana piú divertente per tutta la famiglia?**

## **Prova la nostra utilitaria a 20.400 lire.**

E' apparsa in questi giorni la nuova macchina tascabile della Kodak.

Prodotta a Stoccarda per il mercato europeo, questa è la versione "utilitaria" della famosa serie di macchine tascabili Kodak Instamatic.

Fatto interessante è che la Kodak Instamatic 92 mantiene le caratteristiche di facilità d'uso ed economia di impiego delle sorelle maggiori, con un prezzo veramente interessante.

### **Ecco alcuni dati:**

|                        |  |
|------------------------|--|
| <b>ESTERNO:</b>        | Linea tradizionale delle famose "tascabili". Sbra ma sempre valida.                              |
| <b>ABITABILITÀ:</b>    | Spazio abbondante nelle sue stampe per una intera famiglia. Ideale per fine settimane e vacanze. |
| <b>CONSUMO:</b>        | Fino a 20 foto con un solo caricatore Kodacolor.   |
| <b>STRUMENTAZIONE:</b> | Un semplice bottone da premere per fotografare.  |
| <b>ACCESSORI:</b>      | Flash a rotazione automatica per fotografie in casa  |
| <b>LUNGHEZZA MAX:</b>  | 115 mm   |
| <b>LARGHEZZA MAX:</b>  | 51 mm  |
| <b>PESO:</b>           | 80 grammi  |
| <b>PREZZO LISTINO:</b> | 20.400*  |
| <b>CONSEGNA:</b>       | Pronta.  |

\* IVA esclusa.

**Apparecchi Kodak Instamatic®**





Nuovo modello

**Kodak  
Instamatic 92.**

IIS

In televisione «Processo per l'uccisione di Raffaele Sonzogno,

# Troppi moventi per un clamoroso delitto

Lo sceneggiato in due puntate  
di Roberto Mazzucco, con la regia di Alberto  
Negrin, ricostruisce il procedimento  
giudiziario per l'assassinio del direttore del quotidiano «La capitale»  
avvenuto nel 1875. I retroscena passionali e politici

di Salvatore Piscicelli

Roma, giugno

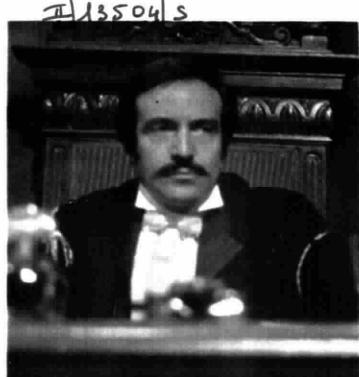
**L**a capitale — il giornale che Raffaele Sonzogno, milanese di origine, aveva cominciato a stampare a Roma subito dopo esservi entrato per la storica breccia il 20 settembre 1870 al seguito di Cavour — si distingueva dagli altri quotidiani romani per l'insolito spazio, una pagina intera, dedicato alla cronaca nera, vera o falsa che fosse. Per tragica ironia della sorte, fu lo stesso Sonzogno a restare vittima di uno di quei «fattacci» che tanto successo davano al suo giornale. Non solo, ma l'assassino — il falegname trasteverino Pio Frezza, soprannominato «Spaghetto» — riuscì a raggiungerlo senza intralci alla sua scrivania proprio perché il direttore di *La capitale* usava redigere la pagina di cronaca ricevendo chiumque volesse far pubblicare sul suo giornale un fatto o una notizia.

Il «fattaccio» ebbe luogo dunque la sera del 6 febbraio 1875, ultimo sabato di carnevale. Raffaele Sonzogno era intento a scrivere il «fondo» per il numero del giorno dopo, in una stanza della redazione che era in via De' Cesarin, quando Pio Frezza entrò dicendo che voleva «mettere un articolo» sul giornale. Ma invece del pezzo di carta tirò fuori dalla tasca un pugnale e si scagliò sul giornalista. Ci fu un'ottica furiosa. Il fattorino e il proto del giornale, richiamati dalle grida di aiuto dei loro direttori, fecero appena in tempo a fermare sulle scale l'assassino. Ma per Sonzogno non c'era più niente da fare. Consegnato ai carabinieri, Frezza si protestò innocente, ma gli abiti sporchi di sangue lo accusavano senza possibilità d'errore.



I sei imputati (Glaucio Onorato, Ennio Libralessi, Bruno Scipioni, Luigi La Monica, Enzo Liberti e Ferruccio Amendola)

# giornalista romano»



Da sinistra: il maresciallo Anghini (Mario Maranzana), il presidente del Tribunale (Mario Bardella), il p. m. (Carlo Reali) e il teste Colacito (Elio Zamuto)

II | 13504 | S



Luigi Morelli e la moglie (interpreti Bruno Scipioni e Claudia Caminito) col delegato di polizia Galeazzi (Antonio Guidi)

II | S

Si capì ben presto che «Spaghetto» era soltanto l'esecutore materiale di un delitto congegnato da altri. La polizia riuscì a mettere quasi subito le mani sui complici di Pio Frezza, tutti popolani come lui: erano il beccino Salvatore Scarpetti, il venditore ambulante Luigi Morelli e il tessitore Cornelio Farina. Furono questi ultimi a indicare Michele Armati, ex ufficiale delle guardie municipali, e Giuseppe Luciani, giornalista e uomo politico, come mandanti dell'assassinio di Sonzogno. Il 25 febbraio, a meno di venti giorni dal delitto, tutti i responsabili erano assicurati alla giustizia.

Alla rievocazione di questo caso giudiziario, che suscitò all'epoca molto scalpore ed ebbe ampia risonanza non solo in Italia ma anche all'estero, è dedicato lo sceneggiato in due puntate *Processo per l'uccisione di Raffaele Sonzogno, giornalista romano*, scritto da Roberto Mazzucco e diretto da Alberto Negrin.

Nella prima puntata, in onda questa settimana, gli autori ci propongono la ricostruzione dell'inchiesta giudiziaria sulla dinamica e i moventi, quelli accertati, del delitto. Luciani e Sonzogno, una volta buoni amici, avevano non pochi reciproci motivi di avversione — di carattere sentimentale, personale e politico, come vedremo — sebbene militassero entrambi per la sinistra (quella storica, s'intende) democratica e garibaldina. Quando decise di eliminare il suo avversario, Luciani ebbe buon gioco a presentare la cosa all'Armati, e attraverso di lui agli altri complici, come un delitto politico, da farsi «per il bene della patria». Sonzogno, fece capire, è un tenace oppositore del progetto, caldeggiato da Garibaldi, di deviazione del Tevere per irrigare l'agro ro-





cambiano i tempi

# cambiamo in Timex

l'orologio a prezzo giusto  
garantito contro tutto  
assistito ovunque

38 modelli  
da 9.500 a 18.500 lire

**TIMEX®**  
l'orologio più venduto nel mondo



mano e dunque va eliminato. Diede anche ad intendere che l'ispirazione del delitto veniva dall'alto e promise una cospicua somma, assicurando che non ci sarebbero state gravi conseguenze giudiziarie. Quanto a lui ebbe la prudenza di crearsi un alibi di ferro, compiendo nei giorni del delitto un viaggio a Torino.

Fu quando si sentirono ingannati circa il motivo «ideale» dell'assassinio che Armati e compagni si decisero a denunciare l'intraprendente giornalista. Il quale negò la sua responsabilità, parlando addirittura di complotto governativo ma senza riuscire a convincere i giudici e ad evitare l'ergastolo.

Quale fu il movente del delitto Sonzogno? L'inchiesta fu indirizzata verso la ipotesi del delitto passionale, determinato da una aspra rivalità personale (un documento ritrovato dallo sceneggiatore Mazzucco sembra documentare un intervento diretto del questore perché l'inchiesta prendesse questa piega), ma dietro c'era anche dell'altro. E' vero che Luciani era diventato l'amante della moglie di Sonzogno, Emilia Comolli, ma il caso sembrava risolto da tempo con la separazione legale dei due coniugi.

Assai più consistenti erano i fatti relativi alla rivalità personale tra i due giornalisti. Il 10 gennaio 1875 si votò al quinto collegio della città per sostituire Garibaldi, che aveva optato per l'altro collegio dove era stato eletto, il primo. Sonzogno aveva caldeggiato la partecipazione diretta del generale alle elezioni per mettere in difficoltà il suo avversario e quando si trattò di votare al quinto collegio, prese decisamente posizione contro Luciani attraverso il suo giornale: «Non può rappresentare oggi né mai», scrisse, «il candidato della democrazia». E Luciani fu sconfitto.

Sonzogno — sebbene anche la sua figura risultasse abbastanza equivoca, essendo stato accertato il suo passato di giornalista filo-austriaco — non aveva tutti i torti a sospettare della realtà delle posizioni democratiche del suo avversario. Correva voce che Luciani fosse legato a persone poco raccomandabili e che fosse addirittura implicato nel presunto assassinio di Urbano Rattazzi, capo della sinistra storica, della cui moglie era diventato l'amante. Soprattutto, egli era legato ad avversari politici, che gli avevano fornito i mezzi per la campagna elettorale, ed alla Banca Romana, e da qui, probabilmente, agli amatori della speculazione edilizia.

E' questa circostanza che, oltre a delineare lo sfondo del delitto, ne avrebbe forse consentito una esauriente spiegazione.

Salvatore Piscicelli

rapidamente e caoticamente. Possidenti, mercanti di campagna, gruppi finanziari capiscono subito che la città è un facile e succoso terreno di caccia speculativa. L'amministrazione municipale è incapace di mettere ordine nell'espansione e di contrastare gli interessi privati, anche perché questi sono autorevolmente rappresentati al suo interno. Nella lotta tra gli opposti potenti economici, vince in un primo tempo il gruppo che sollecita l'espansione verso Est (la zona dell'attuale stazione Termini). Ciò non impedisce tuttavia che si cominci ben presto a costruire anche verso Ovest, nella zona di Prati di Castello, oltre il Tevere. Si determina così quell'espansione a macchia d'olio di cui tutt'ora soffre la città. Garibaldi lancia il suo grandioso progetto di deviazione del Tevere, di cui però non si farà nulla. In alternativa nessun piano organico verrà mai approntato e rispettato, malgrado il varo di un vero e proprio piano regolatore nel 1873.

Al giro complesso di questi interessi probabilmente Luciani né Sonzogno erano estranei, essendo entrambi nel giornalismo e nella politica. E' per questo che il «giallo Sonzogno» — sebbene non del tutto chiarito in queste connoscenti — offre uno spaccato abbastanza vivo del clima sociale e politico di quei primi anni di Roma capitale.

In questo senso — come tiene a sottolineare il regista Negrin — lo sceneggiato punta a una ricostruzione la più attendibile e fedele possibile. Particolare cura è stata quindi accordata alle scenografie, firmate da Luciano Del Greco (lo sceneggiato si svolge tutto in interni, ricostruiti in studio). Non meno importante è stato per Negrin evitare una regia statica, di tipo teatrale, donde l'uso della telecamera a mano, solitamente riservata allo sport e all'attualità: «Quest'uso», dice il regista, «permette di andare dentro alle situazioni rappresentate e consente di coinvolgere il cameraman non solo come tecnico ma anche come creatore di immagini». Questo scrupolo realistico ha dettato anche la scelta degli attori, quasi tutti volti poco noti e tra i quali figurano tra l'altro alcuni bravi doppiatori, come Rita Savagnone e Ferruccio Amendola (è la «voce» di Dustin Hoffman).

«Solitamente», conclude Negrin, «gli sceneggiati televisivi in costume hanno un sapore cartingesco, di cose di cartapesta. Noi abbiamo voluto romperne con questa "tradizione" per offrire allo spettatore un'immagine viva e concreta di un ambiente e di un'epoca».

Salvatore Piscicelli

Processo per l'uccisione di Raffaele Sonzogno va in onda martedì 24 giugno alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

# MONTARE UN KIT AMTRON E' TANTO FACILE QUANTO RITAGLIARE QUESTO TAGLIANDO



**il catalogo**   
**vi offre la possibilità**  
**di scegliere fra**  
**più di 200 kits.**

Per radioamatori e CB  
Conversioni - Filtri - Miscolatori e amplificatori RF - Vox - Ricevitori CB  
Amplificatori lineari - Strumenti ecc.

Dispositivi didattici e di ogni genere  
Dimostratori logici - Minicalcolatore logico binario - Cercametalli - Luci psichedeliche - Trasmettitori FM ecc

Accessori per strumenti musicali  
Preamplificatore per chitarra - Distorsori - Tremolo ecc.

Apparecchiature domestiche utilissime  
Amplificatore telefonico - Allarmi antifurto - Rivelatore di gas - Ozonizzatore ecc.

Strumenti di misura  
Generatori - Frequenzimetri - Analizzatori - Tester - Wattmetro - Box di condensatori e di resistori - Capacimetro ecc.

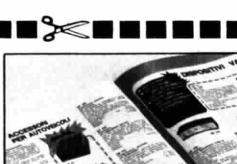
Alcune novità per l'automobile  
Accensione elettronica a scarica capacitiva - Temporizzatore per tergilavoro - Allarme antifurto per auto ecc.

Apparecchiature Hi-Fi  
Amplificatori - Preamplificatori - Alimentatori - Miscolatori - Filtri Cross-over ecc.

Dispositivi per radiocomando  
Trasmettitori - Ricevitori - Gruppi canali ecc.

I Kits AMTRON sono in vendita presso le sedi

**G.B.C.**



Da spedire a GBC Italiana R.T.V. CP 3988 - 20100 Milano

|      |         |
|------|---------|
| nome | cognome |
| via  | n°      |
| cap. | città   |

Desidero ricevere il nuovo catalogo **AMTRON** e allo scopo allego L. 500 in francobolli per le spese di spedizione.

II | S

«La guerra al tavolo della pace»: il programma TV sulle riunioni fra USA, URSS e Gran Bretagna durante l'ultimo conflitto mondiale

di Stalo Aligbien Obisano e Massimo Saini

# Teheran Yalta e Potsdam

II 8039/s



II 8039

## La grande tavola rotonda sulle sponde di Crimea

Yalta, febbraio 1945: i delegati di Stati Uniti d'America, Unione Sovietica e Gran Bretagna al tavolo dei lavori. Nella ricostruzione che vediamo in queste foto il tavolo acquista un valore simbolico che conferisce alle quattro conferenze — Terranova, Teheran, Yalta e Potsdam — il carattere di un unico lungo dibattito sulle condizioni politiche ed economiche che avrebbero dovuto portare a una pace duratura. Attorno al tavolo si riconoscono Roosevelt (Virgilio Gazzolo), Churchill (Gianni Bonagura), Anthony Eden (Warner Bentivegna), Stalin (Renzo Montagnani) e Molotov (Bruno Alessandro). Al termine della conferenza Roosevelt, Churchill e Stalin posarono per i fotografi e gli operatori presenti a Yalta (qui a fianco, la storica fotografia nella ricostruzione TV)





IL 8039 S

## Dopo lo sbarco in Sicilia e la caduta di Stalingrado

Teheran, novembre 1943. Uno dei più importanti colloqui fra Churchill e Stalin, alla presenza del ministro degli Esteri Eden, durante la conferenza di Teheran, avvenuta dopo la sconfitta tedesca a Stalingrado e lo sbarco alleato in Sicilia quando cioè si stava già delineando il successo delle forze alleate. Argomento della discussione, svoltasi durante un ricevimento presso l'ambasciata britannica, furono i futuri confini della Polonia. L'originale televisivo, sceneggiatura di Alighiero Chiusano e Massimo Sani, è stato realizzato negli studi del Centro di Produzione di Napoli. La scenografia, di Enzo Celone, si avvale di elementi simbolici per permettere il passaggio da un ambiente all'altro in tempi ristretti. Ciò conferisce all'intero programma la caratteristica di una cronaca tesa e avvincente con il taglio dell'attualità



IL 8039 S

## Vicino a Berlino dove ebbe inizio la guerra fredda

Potsdam, luglio 1945. Al termine della quarta riunione plenaria nel Castello Cecilienhof Stalin (Renzo Montagnani) si consulta con Vishinsky sugli sviluppi politici della conferenza. I problemi dibattuti nel corso di questo incontro misero in evidenza la volontà degli Stati Uniti di rendersi indipendenti dalla collaborazione bellica dell'Unione Sovietica per l'ultimo sforzo bellico contro il Giappone. Questa svolta nella politica americana, adottata dal Dipartimento di Stato dopo la morte di Roosevelt, si presentò in termini drammatici al momento in cui si dovettero definire le zone di influenza delle tre potenze vincitrici in Germania. Nella foto a sinistra, Churchill e Truman durante una colazione nella residenza del presidente americano a Berlino. «La guerra al tavolo della pace» va in onda mercoledì 25 giugno alle ore 20,40 sul Nazionale televisivo



XII G ciclismo

*Fausto Bertoglio, vincitore  
del Giro d'Italia, si prepara ad affrontare  
il Tour de France*

# Il campione con la faccia del gregario



Sui tornanti dello Stelvio. E' in questa tappa che Bertoglio ha dimostrato di essere un campione resistendo agli attacchi dello « scalatore » Galdos. Nella foto il corridore spagnolo tallonato da Bertoglio ormai in prossimità dell'arrivo

*Il successo di questo ragazzo che è nato nello stesso mese in cui scomparve Coppi (fisicamente assomiglia al fratello del «campionissimo», Serse) ha segnato anche il ritorno del ciclismo alla simpatia delle folle. Perché non è una vittoria dovuta al caso*

di Giancarlo Summonte

Roma, giugno

**P**iù di altri sport, il ciclismo indugia alla sorpresa: scopre e modella campioni estremamente propensi a nominare e vezzeggiativi di cui nessuno sospettava l'esistenza. È il suo fascino, il suo mistero. Altre attività maturano più gradualmente: il ciclismo si rivela all'improvviso, forse perché seccia protagonisti in strati più densi e anonimi, impegnandoli in un periodo di incubazione difficilmente valutabile. Non di rado i fuoriclasse approdano di colpo alla celebrità uscendo da un tunnel sofferto alla cui origine è una famiglia numerosa e un piccolo paese ignorato dalle carte geografiche. Il mondo delle due ruote forgia proverbi ed esalta la fantasia di chi non può seguirlo. Per anni — ha scritto Alfonso Gatto — abbiamo raccontato i sogni, immedesimandoci nelle nostre storie inconsistenti.

Quando esplose Merckx, tutti si chiesero chi mai fosse quel belga, se un atleta o non piuttosto un anagramma; più tardi si vide che quell'ammasso di consonanti con la faccia del benzinaio all'angolo della strada era un dispettico campione. Oggi il ciclismo si identifica proprio nei tratti ovvi, scontati, di Eddy Lo stesso accadrà probabilmente per Bertoglio, l'uomo nuovo con tutte le carte in regola per primeggiare, non escluse la consonante di elezione

che qualifica molti campioni (Bottecchia, Brunero, Binda, Bartali, Bobet, Baldini, Balmamion, Baronchelli, Battaglin: fra questi almeno la metà hanno vinto il Giro) e l'espressione un po' amareggiata di chi vuol chiedere subito scusa: perché Bertoglio è un campione con il viso del gregario e forse per questo diventerà celebre. Intanto è di San Vigilio di Concesio, presso Brescia, il paese che ha dato i nativi a Paolo VI; poi è l'ultimo di otto fratelli; e infine si chiama Fausto, come Coppi, cui è stato dedicato il Giro (ma più che al «campionissimo» somiglia fisicamente al fratello Serse, che era più piccolo di Fausto).

Bertoglio ha firmato un Giro indimenticabile che fino all'ultimo è rimasto sospeso fra le valanghe. Ha coperto lo spazio lasciato vuoto da Merckx — ammalatosi proprio alla vigilia della partenza — colmando un vuoto riservato inevitabilmente agli scalatori spagnoli, favoriti da un impervio tracciato finale; seguendo le suggestioni di questo sport misterioso e affascinante, ha saputo inserirsi con perfetta scelta di tempo fra i giovani e gli anziani, forse intuendo che i primi sarebbero caduti in crisi e che i secondi non avevano più l'età. Così, fra Baronchelli e Battaglin da una parte e Gimondi, Zilioli e Bittossi dall'altra, è uscito fuori lui. Le sue doti non si discutono. E' stato l'unico a restare incollato alla ruota di Galdos sui terribili tor-



## Aranciata Levissima. La cosa piú naturale dopo l'acqua.

Levissima presenta un'aranciata diversa da tutte le altre. Fatta con arance succose e zucchero, come molte altre. Ma con qualcosa in più: l'Acqua Minerale Levissima.

L'acqua minerale pura, leggera

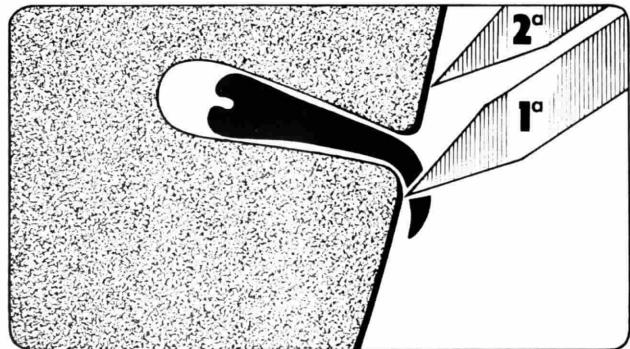
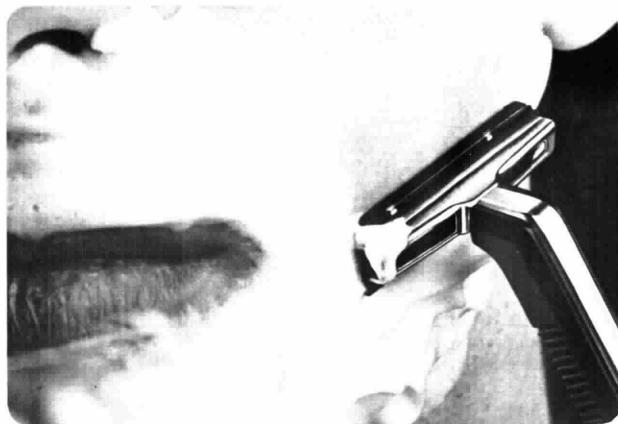
che nasce dalla viva roccia delle Alpi.

Per questo l'Aranciata Levissima è la cosa piú naturale. Dopo l'acqua.

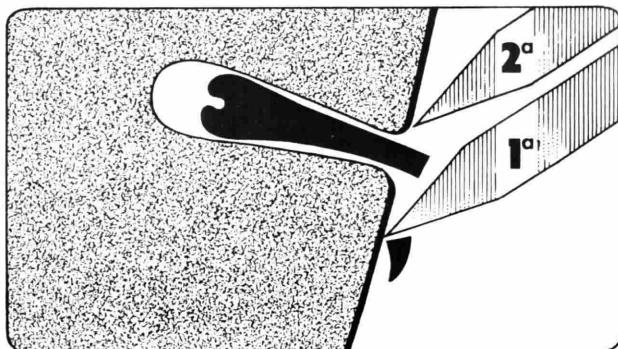
**Aranciata Levissima.  
Arance in Acqua Minerale.**

FONTI  
LEVISSIMA

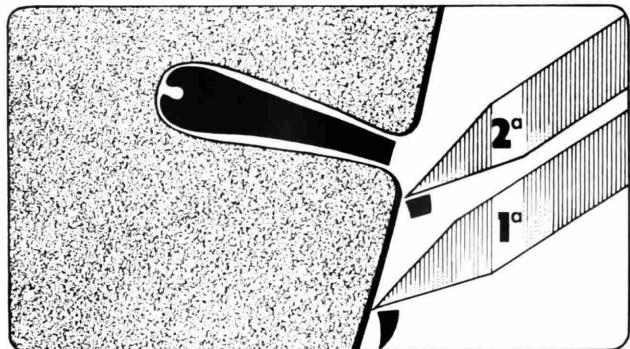
# Ecco perché Gillette® GII dà la rasatura più profonda e sicura.



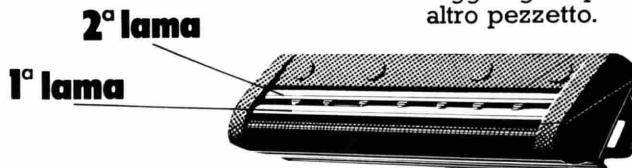
**A** Perché Gillette® GII ha due lame al platino che agiscono così: la prima lama, mentre rade il pelo, lo tira anche fuori...



**B** e prima che il pelo rientri nella pelle...



**C** arriva la seconda lama di Gillette® GII che raggiunge il pelo sporgente e ne taglia un altro pezzetto.



## Una rasatura più sicura.

Le due lame al platino di Gillette® GII ti danno insieme la rasatura più profonda e più sicura.

Infatti, le due lame di Gillette® GII sono collocate più arretrate rispetto ai normali rasoi e con un angolo di incidenza minore.

Gillette® GII è il tuo nuovo rasoio, il tuo nuovo, esclusivo modo di farti la barba.

# Gillette® GII





nanti decisivi: un'impresa del genere riesce se ci si fa legare da un invisibile filo al sellino dello spagnolo di turno o se si è davvero un campione, come lo furono Coppi e Gaul, i vincitori più illustri dello Stelvio.

La consacrazione di Bertoglio si è svolta in uno scenario rarefatto, dominato dal candore abbagliante del ghiaccio, in una luminescenza iridescente che rendeva ancor più spaurito il timido sorriso della « maglia rosa »; una conclusione come mai se n'erano viste prima. Il Giro dedicato a Coppi ha registrato un trionfo di folla segnando, con una progressione emotiva impresionante, il ritorno del ciclismo nell'anima popolare. Dovunque gli spettatori hanno fornito un'impenetrabile, strabocchevole cornice umana.

Ma sullo Stelvio i tecnici, per misura precauzionale, avevano dovuto chiudere il valico dai due versanti di Bormio e Trafori, cosicché proprio nel giorno del suo trionfale epilogo la corsa ha recitato l'ultimo atto al cospetto di un pubblico selezionato, filtrato da chilometri di faticosa marcia a piedi. Questo Giro nereggiante di tifosi è dunque terminato sopra i duemila metri fra un pugno di fedelissimi.

### Grande epopea

E Vincenzo Torriani, organizzatore abile e fortunato (la montagna è spesso clemente con gli audaci) ha potuto precedere i due omarini arrancanti sul porfido bagnato — il piccolo Galdos scavato di rughe e l'ombra discreta, silenziosa di Bertoglio nella sua scia — spongendosi al fine dal tetto dell'ammiraglia in un gesto di felice, commosso abbandono; il primo dopo molti giorni. Lo Stelvio poteva rovinare la manifestazione, già disertata dal febbribranente Merckx e dall'impaurito Moser: invece le ha dato la sofferta, esaltante dimensione delle grandi epopee.

Bertoglio è uno di quei campioni avari e giudiziari che sembrano nascerne ogni tanto per un arcano, improbabile sortilegio. In tre anni di professionismo aveva vinto solo cinque volte: ma quattro corse erano contro il tempo (come allievo e dilettante aveva ottenuto 34 successi). C'è nondimeno qualcosa che fa pensare ad un disegno preordinato, all'unghiate del destino, anche se la storia di questo Giro sembra aver obbedito agli stimoli del caso (e basterà ricordare che, senza la crisi del Ciocco che seguì alla farsennata cavalcata in Versilia, Battaglin sarebbe rimasto maglia rosa e Bertoglio avrebbe continuato a sacrificarsi al suo caposquadra): Bertoglio « doveva » uscire nel tempo e nel modo giusti, così come

Giancarlo Summonte

un grande cavallo non vince mai casualmente ma scaturisce da sapienti e complicati incroci e viene costruito, si può dire, ancor prima di nascere con una logica matematica che lascia poco margine all'imprevisto.

Qualche data: il bresciano è nato il 19 gennaio 1949: undici anni dopo, nello stesso mese di gennaio, moriva Coppi. Ma il 1949 fu anche l'anno del primo trionfale Tour del campionissimo.

### Feroce volontà

C'è un altro fatto a provare la misteriosa corrente di simpatia che unisce attraverso due epoche corridori così simili e pur così antitetici: il padre di Bertoglio, Carlo, operaio tornitore di fonderia oggi in pensione, era un supertifoso di Coppi e per questo chiamò Fausto il figlio. Una identica, feroce volontà di riuscire sembra accomunare inoltre i due personaggi: come il fragile garzone fornaio di Castellana, Bertoglio non s'è contentato di vivere nell'anonimato ma, sull'esempio di Coppi, ha forzato, in un certo senso, il suo futuro, lasciando la squadra di De Vlaeminck, Sercu e Panizza che, forte nelle volate, gli offriva buone prospettive economiche, e passando alla Jollyceramica, dove Battaglin aveva i gradi di capitano.

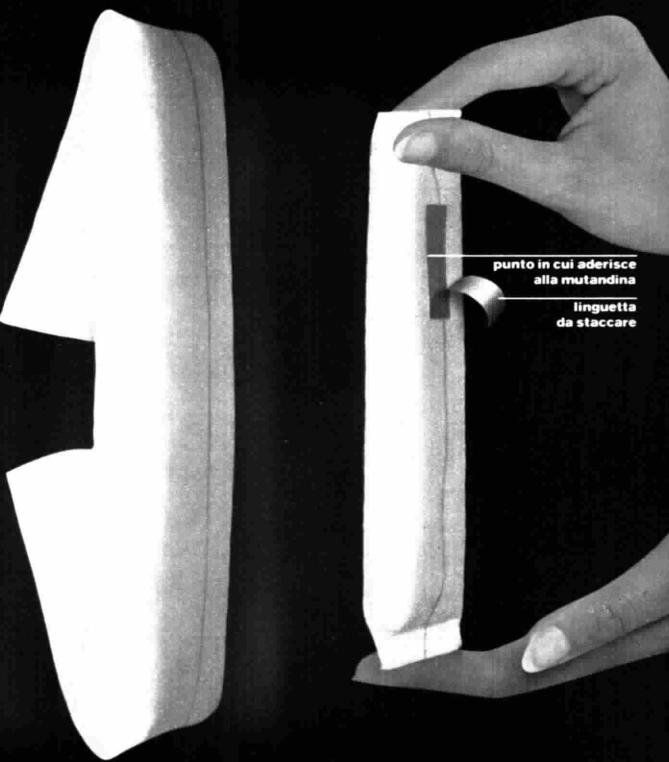
Bertoglio, che è alto m. 1,75 e pesa 65 chili, ha preparato questa stagione con molta determinazione, la stessa che Coppi metteva nell'esaminare le tappe del giorno dopo, nel passare ore e ore chino su una mappa, nell'elaborare con i gregari di lusso — Carrea, Milano, Gismondi — piani di battaglia che poi, all'indomani, sarebbero scattati alla perfezione; quest'inverno ha curato una gastrite e irrobustito il fisico con quotidiane passeggiate di 5-6 ore in Val Trompia, integrate un paio di volte la settimana da esercizi di nuoto nella piscina di Brescia. Dunque un corridore riflessivo, metodico e sensibile (ha il diploma di disegnatore meccanico e ama suonare fisarmonica e chitarra) che viene ad affiancarsi a Baronchelli e Moser e si accinge a dare il cambio a Gimondi, un Gimondi fatalmente avviato verso il declino ma capace, a 33 anni, di firmare un Giro generoso, impeccabile.

Tutti e quattro parteciperanno al Tour: sarà una spedizione in forze, sia pure sotto maglie diverse. Primo italiano a rivincere il Giro dal 1969 (dopo Gimondi c'erano state la tripletta di Eddy Merckx e la sorpresa di Gösta Petersson), Bertoglio va a correre in Francia dove verrà subito ribattezzato. Lo chiameranno « Fostò ». Proprio come, nel 1949, sognava il padre, grande tiranno di Coppi.

# nei giorni di flusso leggero

perché mettere un assorbente normale

quando oggi ce n'è uno piccolo così?



punto in cui aderisce alla mutandina

linguetta da staccare

# LINES

## mini

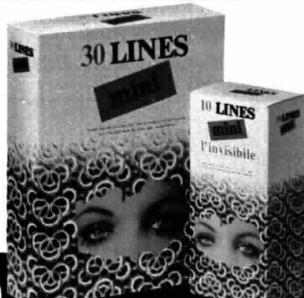
# l'invisibile

l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina

**PICCOLO MA SICURO**

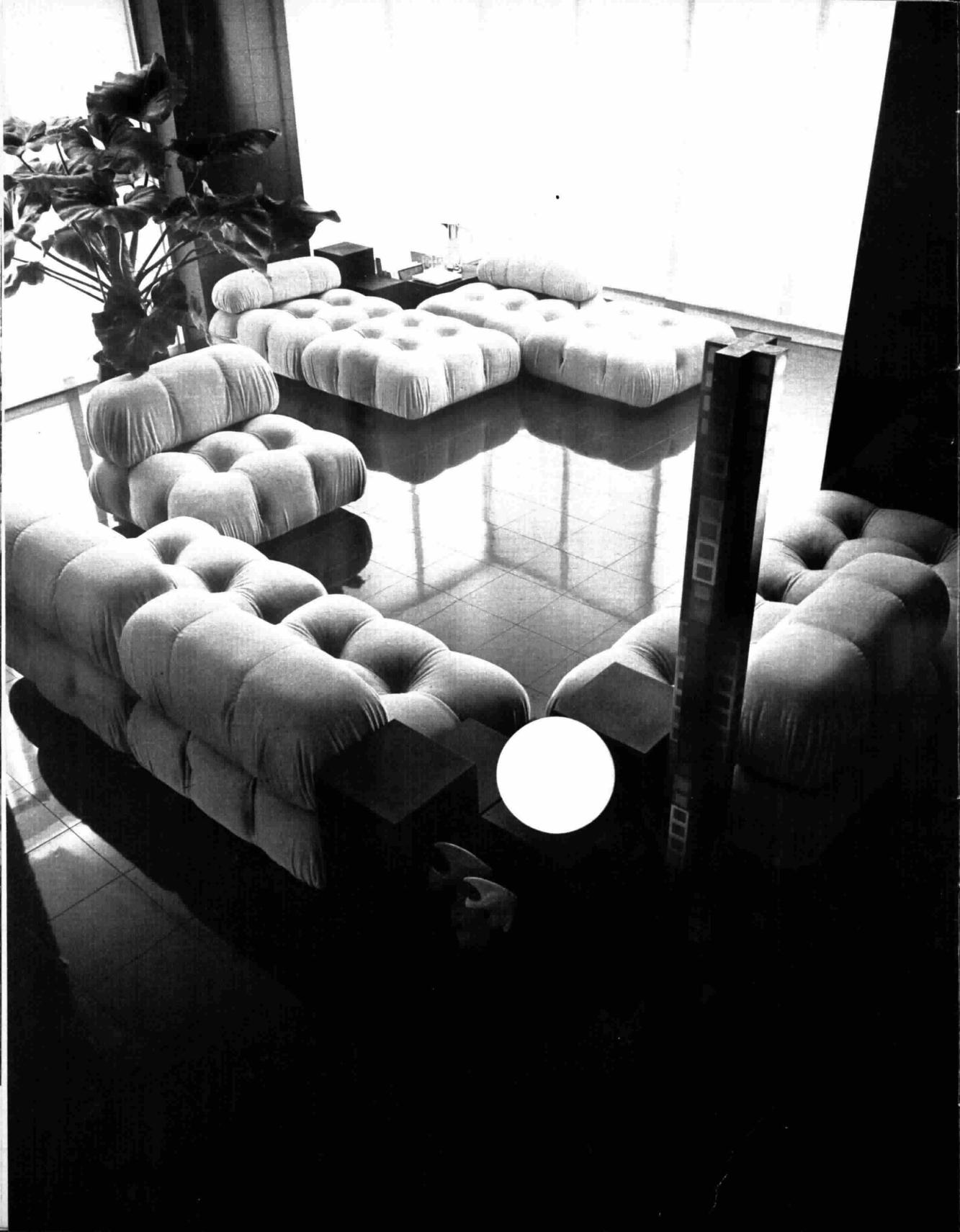
**4 PROBLEMI RISOLTI**

A volte, l'assorbente normale è di troppo:  
- dal 3° giorno in poi, per esempio,  
quando il flusso non è più tanto intenso  
- o per proteggere la biancheria da  
eventuali piccole perdite durante il mese  
- o per maggiore difesa se usi i tamponi interni  
- o quando vesti attillato.



ora anche in **pacco da 30**

pacco da 10 L. 300



l'arredamento nella foto è stato realizzato con autentiche poltrone Camaleonda B&B ITALIA datate 1971.

B&B ITALIA

## **Anche nel 1975**

**il Camaleonda originale continuerà ad essere  
uno dei pezzi più ricercati  
da coloro che amano possedere cose autentiche  
...e uno dei pezzi più imitati!**

Quando un pezzo come il Camaleonda continua, per anni, ad essere uno dei pezzi più ricercati da chi investe solo in cose autentiche, non può essere un caso. Nè una moda. È il risultato preciso dei valori che il pezzo possiede. Valori che la B&B ITALIA ricerca e sa riconoscere. Da sempre. E che si trovano nel Camaleonda autentico. Dalla sua concezione inventiva, all'originalità della sua tecnologia. Fino alla sua capacità di vivere al di fuori di mode passeggero. Valori rari ed irripetibili, che creano le differenze fra un autentico caposcuola e le tante copie... magari firmate, che a lui si ispirano. I soli valori ai quali il tempo ha dato e darà sempre ragione.

**B&B  
ITALIA**

*...qualcosa che vale nel tempo*

Ogni Camaleonda originale è munito di Certificato di Autenticità.

Nella foto: scultura di Victor Vasarely  
pesce in ceramica Edition Primavera 1950.  
Sistema Camaleonda datato 1971 (proprietà privata)  
disegnato da Mario Bellini per la B&B ITALIA

**Il grande autore francese è di moda in Italia: dalla versione TV  
in onda questa settimana agli spettacoli  
di Squarzina e di Missiroli-Tognazzi**

# Uno, due

II | 149 | S

di Giorgio Albani

Milano, giugno

**N**on è certo una riscoperta, ma c'è senz'altro, nel teatro italiano e internazionale, un ritorno a Molière, alla sua lucidissima intelligenza, al sarcasmo beffardo sulle ipocrisie che rimbalza da una pagina all'altra della sua opera, alla dirompente forza comica delle situazioni su cui l'ironia si esercita. Probabilmente c'è molto bisogno oggi dell'arte del figlio del « tapissier du Roi », del suo spirito finissimo e acuminato, dei suoi giudizi limpidi in un mondo dove quel che abbonda, purtroppo, è la confusione; parafrasando uno slogan, « due, tre... molti Molière » ben vengano, con la loro critica a ciò che, falso, si camuffa di buoni propositi e sentimenti.

Esemplare, in questo senso, *Tartufo*, l'untuoso protagonista, passato in proverbo dopo tante memorabili incarnazioni, ha nuovamente mosso discussioni e polemiche nella recente edizione teatrale con la regia di Mario Missiroli e l'interpretazione di Ugo Tognazzi; lo vedremo questa settimana alla televisione in veste « classica » nell'accurato allestimento dell'ORTF che ha i suoi punti di forza in Michel Bouquet (Tartufo) e Delphine Seyrig (Elmira), lo rivedremo nello spettacolo che Luigi Squarzina ha ricavato contaminando l'opera di Molière con quella di Michail Bulgakov, in particolare *La cabala dei bigotti ovvero la vita di Molière*.

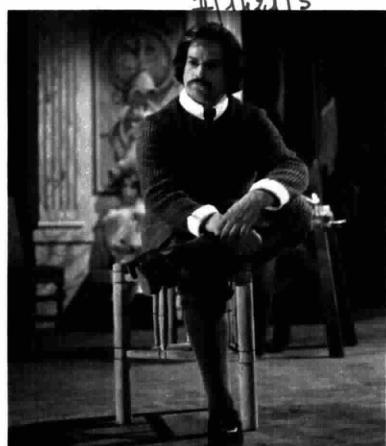
Incontro non casuale: nella storia del *Tartufo* baluginano il re di Francia e l'arcivescovo di Parigi. Il genio, l'arte in lotta contro il potere ed è la stessa situazione, suppongo, in cui si sarebbe trovato, due secoli e mezzo più tardi, Michail Bulgakov di fronte ai baffi del compagno Stalin. Niente di nuovo sotto il sole. Nuovo, eventualmente, sarebbe il tentativo di valutare se e quanto il potere favorisce il manifestarsi del genio in cambio della libertà che gli nega. Forse — voglio dire — senza Luigi XIV e senza il reverendissimo Marchese di Charlion, Molière non sarebbe stato Molière; così come — fatte le debite proporzioni — senza il dittatore sovietico Bulgakov non sarebbe stato Bulgakov.

« La lucertola sacrifica la coda per salvare la vita » e « Cinque minuti di lieto fine non possono cancellare l'effetto di cinque atti » sono due battute fondamentali nel copione di Squarzina che, dopo averlo allestito per il Teatro Stabile di Genova, lo ha ora ultimato negli studi TV di Milano. Si intitola, precisamente, *Il Tartufo ovvero vita, amori, autocensura e morte in scena del signor di Molière nostro contemporaneo*. Le due battute citate alludono al finale che Molière, contro la logica concatenante degli eventi scenici, dovette dare al suo *Tartufo*, facendovi trionfare un bene e una giustizia a quel punto ormai travolti dalla perfidia del protagonista e dalla dabenaggine del suo protettore Orgone.

Potremmo, sì, domandarci se quei cinque minuti di lieto fine — quella coda sacrificata della lucertola — siano davvero il risultato di un processo contingente d'autocensura o non piuttosto l'esito naturale di una commedia nata nel contesto storico-sociale d'un certo tipo di drammaturgia. In ogni caso, resta il problema della libertà, che Bulgakov sentì con tanta



**Lucilla Morlacchi, Eros Pagni (seduto alla scrivania), Lou Bianchi e Alvise Battain in una scena di « Il Tartufo ovvero vita, amori, autocensura e morte in scena del signor di Molière nostro contemporaneo ». Così s'intitola lo spettacolo che Luigi Squarzina ha ricavato « contaminando » l'opera di Molière con quella di Michail Bulgakov**



**Eros Pagni che in « Il Tartufo » dello Stabile di Genova impersona Molière, Tartufo e Bulgakov. A destra, altre due protagonisti del lavoro: Lina Volonghi e Lucilla Morlacchi**



# ... molti Molière

II/14915



Un'altra scena del «Tartufo» di Squarzina. Lo spettacolo, presentato con successo dal Teatro Stabile di Genova, sarà interpretato sul video dagli stessi attori di quella fortunata edizione. Da sinistra, nella fotografia: Marco Sciaccaluga, Luigi Carubbi, Omero Antonutti, Gianni Fenzi e Adolfo Fenoglio (con la benda sull'occhio)

II/14915



Luigi Squarzina durante le prove televisive del «Tartufo». A destra si riconosce Camillo Milli. Qui a fianco altri due interpreti dello spettacolo: Elisabetta Carta e Giancarlo Zanetti

acutezza da volerne scrivere a Stalin, il 28 marzo 1930, in una lettera che è come il manifesto dei diritti dell'artista. Il messaggio s'apre con una lieta affermazione: « Considero la lotta contro la censura, di ogni genere e quale che sia il potere che la sostiene, come un mio dovere di scrittore, non meno degli appelli alla libertà di stampa. Sono un fervido sostenitore di questa libertà e dichiaro che uno scrittore che la ritenesse superflua sarebbe come un pesce che affermasse pubblicamente di non aver bisogno dell'acqua ». E si conclude — parlo sempre del messaggio — con una coda tagliata di lucertola, là dove Bulgakov dice: « Per le mie opere non c'è speranza. Chiedo al governo dell'URSS di ordinarmi di abbandonare d'urgenza i confini dello Stato »; pronto, se ciò non fosse stato possibile, a offrire al governo dell'URSS la propria collaborazione di « regista e attore onesto », o ad essere impiegato come semplice comparsa o come tecnico di scena: « pur di poter agire in qualche modo » ed evitare « la miseria, il vagabondaggio e la morte ».

Venti giorni dopo, Bulgakov ricevette una telefonata di Stalin il quale lo rassicurava che una domanda d'assunzione al Teatro d'Arte sarebbe stata accettata. Era — s'è detto — il 1930: in quello stesso anno, Bulgakov stava traducendo *L'avaro* di Molière, e cominciò a scrivere *La cabala dei bigotti* (che fu rappresentata a Mosca, con grande successo, nel 1936, ma poi subito tolta dal cartellone) e un romanzo, pure su Molière, pubblicato nel '62.

Chiediamo scusa per la lunga premessa; però la ritieniamo indispensabile per comprendere, nella sua globalità, lo spettacolo di Squarzina. L'operazione drammaturgica — cioè la contaminazione dei due testi, *Il Tartufo* e *La cabala dei bigotti*, l'uno nell'altro opportunamente elaborati a incastro ed integrati — può intendersi autonomamente, come esperimento riuscito di teatro nel teatro; ma in tanto si raffina, si nobilita e si dà una ragion d'essere, in quanto il pubblico riesca a individuarvi i motivi storici, politici e morali che stanno — come si dice — a monte dell'operazione.

In pratica, *Il Tartufo* come tale vi ha parte dominante e — grazie anche alla illuminata traduzione di Cesare Garboli — sensibilizza il divario tra il suo linguaggio e la scrittura bulgakoviana; ma non si può negare che lo stimolo a nuovi interessi è provocato dall'intaglio biografico onde Molière affiora nella sua verità e nella sua sofferenza di uomo e di scrittore, colto nel periodo in cui, tra gli attori della sua compagnia o nella penombra della sua solitudine, visse l'amore per Armande Béjart, sorella (o figlia?) della Maddalena Béjart, che gli era stata amante, e si accanì per il trionfo della sua opera, attraverso l'umiliazione — appunto — dell'autocensura, fino alla morte avvenuta — come ognuno sa — quasi in palcoscenico durante una recita del *Malato immaginario*.

Il successo che lo spettacolo ha avuto in teatro non potrà non ripetersi in televisione: ce ne dà garanzia l'interpretazione degli attori dello Stabile di Genova, tra i quali è doveroso citare almeno Eros Pagni, Lucilla Morlacchi, Lina Volonghi, Giancarlo Zanetti, Omero Antonutti, Gianni Galavotti, Camillo Milli.

Tartufo va in onda venerdì 27 giugno alle ore 21 sul Secondo Programma TV.

# le nostre pratiche

## **l'avvocato di tutti**

### **Libri**

«Un'istituto editoriale, per annullare un ordine di tre libri del prezzo complessivo di L. 54.000, pretende che io paghi una penale del 10 % dell'intero importo. Vorrei sapere se è giusto, e se devo pagare detta penale, dato che, all'atto della firma, si stabilì solo la visione dei libri senza alcun impegno da parte mia, e inoltre si stabilì ancora che detto ordine sarebbe stato valido solo se i libri fossero stati di mio gradimento» (Maria M. - Catanzaro).

Se le cose stanno esattamente come lei le espone, è evidente che l'istituto editoriale ha torto e che la penale non deve essere pagata. Ma ho il fiero sospetto che la sua esposizione non sia precisa e che lei non abbia riletto, o meglio, di rivedermi, il contratto che ha firmato e di cui, presumibilmente, le è stato consegnato un originale. Vogliamo scommettere che in quel contratto la penale era prevista da un'apposita clausola? Lo dico perché, a quanto mi consta, in questo tipo di negoziazioni la clausola penale si usa largamente. E il bello, aggiungo, è che, se il contratto portava la clausola penale, lei non soltanto ha firmato una prima volta, per accettazione, il testo integrale del contratto,

ma ha poi firmato certamente un codicillo di espresa conferma della clausola penale.

Non si ricorda di averci fatto caso? E' più che possibile. E' una cosa che capita al 90 % delle persone che firmano e riformano, come so di dirsi, «per adesione» moduli contrattuali a stampa già belli e predisposti dalle case fornitori. A tutta prima cosa, detti contratti «deboli» e per una riforma del sistema vigente, sono state state da innumerevoli giuristi, me compreso, migliaia e migliaia di pagine. Inutilmente, finora. Si abbia tutta la simpatia e paghi la penale.

### **Decalcomanie**

«Su un quotidiano di questi giorni ho letto che si rischiano sanzioni fino a L. 100.000 affliggono sulle automobili decalcomanie e autoadesivi pubblicitari» (Ubaldo Simula - Sassari).

A stretto rigore di diritto, l'esposizione di decalcomanie e cartelli sui vetri di un veicolo circolante in luoghi pubblici costituisce, almeno a mio avviso, «pubblicità» tassabile. Deve trattarsi, ovviamente, di esposizioni effettivamente «pubblicitarie», cioè tali da diffondere i meriti di un prodotto o le bellezze di una località; ed è appunto a questo proposito che sorgono e possono sorgere le contestazioni e via dicendo, oltre tutto perché sono, sempre a mio avviso, tremendamente di cattivo gusto.

Antonio Guarino

## **il consulente sociale**

### **Preavviso**

«L'indennità sostitutiva del preavviso è equiparata a tutti gli effetti a quella versata in sostanza di rapporto di lavoro? Esistono, in proposito, nuove norme di applicazione?» (Vale-rio Bezzi - Milano).

Qualora il lavoratore si ricoppi effettivamente nel periodo di preavviso, mentre rimane valida la disposizione in base alla quale gli assegni familiari spettano una volta sola, deve trovare applicazione il principio valido per tutti i casi di più prestazioni d'opere rese da un soggetto, cioè un lavoratore, in uno stesso periodo, secondo il quale si procede all'accreditamento di una doppia contribuzione fino a correnza della classe massima (quella sulla quale gravano i contributi). Tale cumulo opera, ovviamente, solo agli effetti della misura della prestazione e non anche agli effetti del numero dei contributi settimanali accreditabili.

Anche ai fini della determinazione della retribuzione media pensionabile, le retribuzioni dei singoli periodi di pagava vanno sommate, entro i limiti della retribuzione massima che da diritto a pensione, con le quote della indennità sostitutiva del preavviso relativi agli stessi periodi. Ma veniamo al quesito specifico che lei ci ha

posto: in caso di decesso del lavoratore nel corso del periodo per il quale è corrisposta l'indennità, il nuovo criterio stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'INPS non può applicarsi per il periodo di preavviso immediatamente alla morte del lavoratore. In tale ipotesi, infatti, la parte della indennità che si riferisce al periodo successivo al decesso viene ad assumere natura non retributiva, per cui i contributi saranno rimborsati a domanda del prestatore d'opera.

Facciamo, ora, qualche considerazione sulla impossibilità, in applicazione del nuovo criterio, tra pensione e indennità sostitutiva del preavviso, perché incompatibile. E' necessario distinguere, innanzitutto, la ipotesi di lavoratore già pensionato all'atto del licenziamento da quella di lavoratore che ottiene la pensione successivamente. Nel primo caso il datore di lavoro è tenuto ad effettuare, in occasione del pagamento dell'indennità al lavoratore pensionato, le trattenute per tutto il periodo cui l'indennità sostitutiva del preavviso si riferisce.

Al lavoratore che ottiene la pensione dopo il licenziamento, le trattenute per il periodo di preavviso saranno indicate operate direttamente dalla commissione dell'INPS, in occasione del pagamento degli arretrati oppure, qualora il periodo di preavviso non sia ancora esaurito, sulle successive rate di pensione. Il pensionato che si rioccupi durante il periodo di preavviso, per evitare la doppia trattenuta a suo

carico, dovrà dichiarare per iscritto al proprio datore di lavoro che la trattenuta è già stata operata o è in corso di effettuazione da parte dell'INPS per il periodo di preavviso relativo al precedente rapporto di lavoro. E, a proposito della indennità sostitutiva del preavviso, la informiamo che questa è prevista dall'art. 2118 del Codice Civile.

Giacomo de Iorio

## **l'esperto tributario**

### **Blocco dei fitti**

«Ho ascoltato alla radio che stato tenuto sfitto e il proprietario ha sostenuto non indifferenti spese per il miglioramento del locale stesso, non si è tenuti all'osservanza del vigente blocco sui fitti in base al quale il canone non può subire aumenti al nuovo inquinato rispetto a quello praticato nell'anno 1971. Desidererei conoscere su quale decisione o disposizione si basa l'affermazione del consulente» (Mariano Giunta - Palermo).

Il consulente avrà senz'altro dedotto la predetta affermazione dall'art. 1 bis della L. 12 agosto 1974 n. 351 che detta — appunto — norme in materia di proroga delle locazioni e blocco dei canoni di affitto.

Sebastiano Drago

# qui il tecnico

### **Nastri e testine**

«Posseggo un giradischi Dual 1219. Recentemente ho cambiato la testina ADC 660 E (consumata) con una nuova ADC 26. E' da considerarsi migliore? Posseggo inoltre un registratore Sony TC 366 che ha una levetta "tape select" con due posizioni: normal e special. Se, come suppongo, i nastri da me adoperati (BASF, Sony, Scotch) sono da considerarsi "normali", quali sarebbero i nastri "speciali" e comunque, in quali casi la levetta va portata sulla posizione "special"?» (Giorgio Budillon - Napoli).

La testina ADC 26 può essere considerata equivalente o lievemente migliore della precedente ADC 660 E. Al secondo quesito rispondiamo che in genere i nastri di tipo speciale differiscono da quelli normali per il rumore di fondo molto basso. Tali indicazioni si possono trovare sulla scatola. E' da tenere presente che non si tratta comunque mai di nastri al biossido di cromo, usati nei registratori a cassette.

### **Ottima scelta**

«Avendo intenzione di cambiare il mio complesso Europhon "Stereo 230" che io sottoposi al suo giudizio nella mia del febbraio scorso, e per il quale la ringrazio sentitamente, aveva optato per la seguente linea: amplificatore Pioneer SA500; piatto Pioneer PL 10; casse KLH 3L. Vorrei

sapere se tutti i componenti sono ben armonizzati fra di loro, tenendo presente che mi interessa in particolar modo la musica sinfonica e strumentale. Le suddette casse sono da preferirsi alle Pioneer in quanto producono più morbido e meno piatto? Infine, qual è il tipo di testina più adatto, qualora volessi cambiare quello in dozziona (Pioneer) con uno di maggior pregio?» (Carlo Alberto Marilli - Firenze).

L'idea di cambiare il suo complesso è buona e la scelta è indovinata. A nostro avviso non c'è alcuna apprezzabile differenza fra le casse KLH 3L e le Pioneer CSE 220. Per cui la scelta deve essere rimessa al gusto personale. Nell'ipotesi di dover cambiare la testina, la scelta potrebbe orientarsi sulla Shure M 75E.

### **Per una registrazione migliore**

«Ho un registratore Grundig TK 248 Hi-Fi, un giradischi Dual 1019 con testina magnetica Shure MG 44. Spesso mi serve per registrare qualche opera lirica da disco, perciò mi sono rivolto alla Grundig perché mi indicasse il modo per registrare bene questi dischi; questi mi consigliò di usare il preamplificatore MV 3A di sua produzione, ma anche con questo la registrazione viene sì bene, ma molto rumorosa; sul fondo si odono crepitii e fruscii. Mi può indicare lei un modo per registra-

re bene questi dischi?» (Giovanni Malin - Baruchella).

I difetti notati registrando il segnale uscente dai giradischi possono essere attribuiti o a un cattivo funzionamento del preamplificatore, o all'usura del disco, o a quella della puntina.

In assenza di adeguata strumentazione si dovrà attendere per certi segni. In primo luogo occorrerà accertare del buon funzionamento del preamplificatore: in tal caso, escludendo il giradischi non si dovrà udire alcun fruscio degli altoparlanti anche alzando il volume dell'amplificatore al di sopra dei valori normali. Inserito poi il giradischi, a disco fermo e braccio sollevato, gli altoparlanti non dovranno emettere alcun segnale estraneo; se ciò avvenisse probabilmente si tratta di ronzio introdotto dal cordone di collegamento fra giradischi e preamplificatore che pertanto dovrà essere revisionato.

Avendo escluso le succitate cause di disturbo e persistente ancora il rumore di fondo, si dovrà portare l'attenzione sulla testina o sul disco: occorrerà eventualmente cambiare la testina e usare dischi nuovi possibilmente trattati con protettori antistatici.

### **Continuare**

«Vorrei, per favore, che lei mi desse un consiglio definitivo, dopo tanti altri avuti, serviti solo ad aumentare la confusione. Ho un impianto costi-

tuito da componenti della Nivico comprese le due casse. Ora ho deciso di completare l'impianto con il demodulatore sempre Nivico J.V.C. 4DDS e con le altre due casse. Il problema è che non so come scegliere: vorrei le migliori casse in assoluto e le più adatte ad essere combinate con le altre già in mio possesso» (Laurio Previtali - Sesto S. Giovanni, Milano).

Le consigliamo di continuare con prodotti della stessa Casa.

### **Realismo**

«Gardrei conoscere il suo parere su un impianto composto da: preamplificatore Mc Intosh C28 - amplificatore Mc Intosh 2100 - giradischi Thorens 125 - Testina Ortofon SL 15 E - casse acustiche Bose tipo 901. Cosa modificare? Che tipo di sintonizzatore e di registratore a cassette vi si potrebbe accoppiare?» (Walter De Angelis - Grosseto).

L'impianto è ben integrato e in particolare le casse Bose 901 costituiscono una soluzione interessante: esse sfruttano delle proprietà riflettenti della parete posteriore dell'ambiente per dare una riproduzione sonora più realistica, più da teatro. Le casse acustiche sono state così progettate in modo da inviare una buona parte di energia all'indietro, verso la parete.

L'energia rimbalzata dalla parete verso l'ascoltatore è ovviamente condizionata dalla

natura della parete, e cioè dalle sue caratteristiche di assorbimento e di risonanza: per compensare eventuali distorsioni della banda prodotte da tali caratteristiche, le casse Boese 901 sono provviste di un equalizzatore attivo che controlla con precisione la banda di risposta, permette di scegliere 19 contorni di equalizzazione. Abbiamo pensato di soffocarci su questi particolari nel dubbio che tali casse non vengano sfruttate, nel suo modo, nel migliore dei modi.

Enzo Castelli

## **SCHEDINA DEL CONCORSO N. 42**

### **I pronostici di GABRIELLA FARINON**

|                              |   |   |
|------------------------------|---|---|
| Alessandria - Sambenedettese | 1 | 2 |
| Arezzo - Brindisi            | x |   |
| Atalanta - Pescara           | 1 | x |
| Avelino - Genova             | 1 | x |
| Brescia - Parma              | x |   |
| Catanzaro - Palermo          | 1 |   |
| Como - Verona                | 1 | x |
| Puglia - Novara              | 1 | x |
| Reggiana - Foggia            | 1 |   |
| Taranto - Spal               | x |   |
| Padova - Lecco               | 1 | x |
| Spezia - Modena              | 1 |   |
| Turris - Catania             | x |   |

# Mangiare tutto l'anno le fragole al prezzo di agosto. E la carne al prezzo del grossista. E il pesce al prezzo del pescatore. E le lasagne per quattro domeniche al prezzo di una sola mattina di lavoro. Come? Con un congelatore Rex.

All'estero, soprattutto in Germania e in Francia, hanno capito da un pezzo che congelare in casa è molto conveniente.

Ma l'idea della congelazione si sta facendo strada anche in Italia.

Per questo Rex, che ha già una larga esperienza di congelazione sui mercati stranieri, vi mette a disposizione una vasta gamma di congelatori da 50 a 440 litri (verticali-armadio ed orizzontali "a pozzo") e di frigo-congelatori.

Molti italiani infatti hanno già capito



che, avendo a disposizione un congelatore a quattro stelle (cioè che arriva a 30° sottozero), possono conservare:

la carne fresca per 6-12 mesi;

la frutta per 8-12 mesi;

le lasagne, gli arrosti, il pesce e gli

altri piatti per 2-3 mesi;

il pesce fresco per 3-6 mesi;

il pane anche per un anno.

Ma, oltre al risparmio in denaro e alla lunga conservazione, congelando in casa si possono avere altri vantaggi.

Ci si può creare una scorta dei cibi più vari e tenerla per mesi e mesi.

Si può sempre far fronte all'arrivo di ospiti improvvisi, con i piatti pronti preparati prima.

Si può comprare la carne in grosse quantità (già tagliata nelle pezzature preferite) e consumarla nell'arco di parecchi mesi.

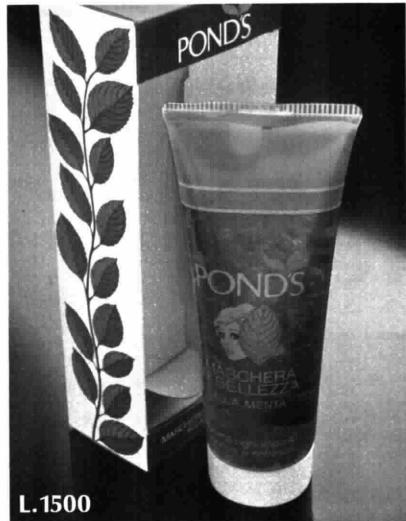
Si possono comprare le fragole a Ferragosto e servirle al pranzo di Natale.

**Rex**  
**fatti, non parole.**

Vi prego di spedirmi gratuitamente il manuale "Rex sulla Congelazione".  
Nome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_

# POND'S

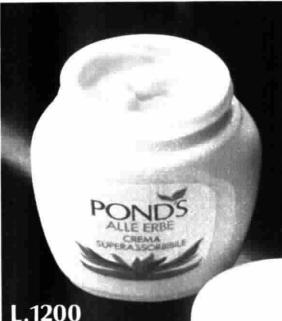
per la tua bellezza  
scegli la semplicità!...



L. 1500

**MASCHERA DI BELLEZZA ALLA MENTA POND'S**  
ogni volta che vuoi... in 10 minuti viso fresco, luminoso, pulito a fondo.

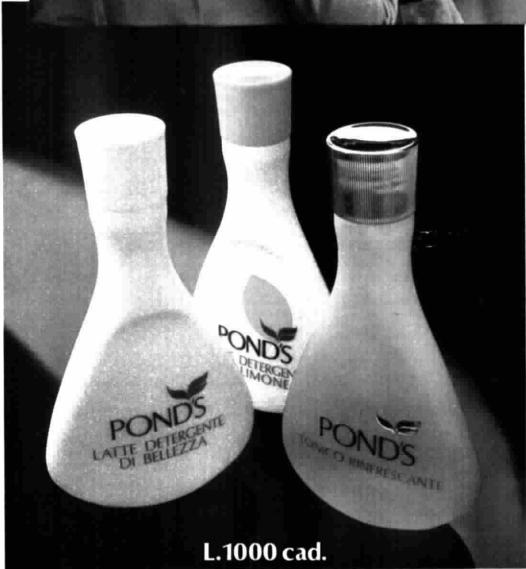
**Facile da mettere:** è un gel che si spalma sul viso come una normale crema. **Non si vede:** del tutto trasparente. **Semplice da togliere:** la sciacquì via con acqua. **Per tutte le pelli:** anche le più delicate, perché a base di pura menta fresca.



L.1200

**CREMA SUPERASSORBIBILE  
ALLE ERBE POND'S**  
si assorbe all'istante.

È la nuova fantastica crema a base di lattuga, malva e melissa. Va bene sia di notte (nutre senza ungere) sia di giorno (idrata in profondità). È adatta per qualsiasi tipo di pelle.



L.1000 cad.

#### POND'S LINEA PULIZIA:

Pond's consiglia sempre di iniziare da una pulizia profonda e accurata...

**latte detergente di bellezza**  
per pelli normali e secche.

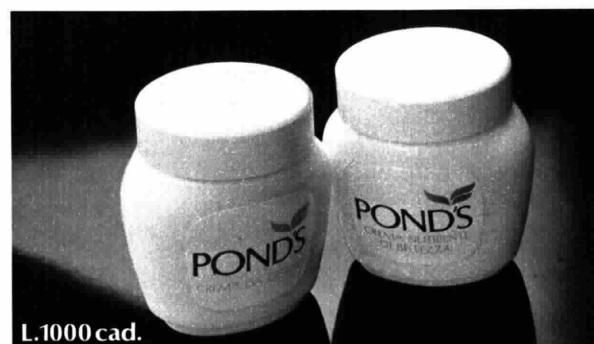
**latte detergente al limone**  
speciale per pelli grasse e miste.

**tonico rinfrescante**  
per pelli normali.

#### Pond's Beauty Wash:

la crema struccante d'avanguardia. Toglie anche il trucco più indebolito.

Si sciacqua con acqua.



L.1000 cad.

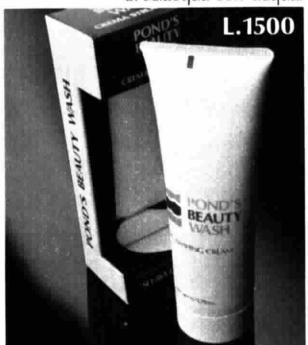
#### POND'S 7 GIORNI: CREMA DA GIORNO PIU' CREMA DA NOTTE.

**Due sole creme e tanta bella pelle!** Due creme ad azione combinata per il massimo risultato: una crema da notte per nutrire, una crema da giorno per proteggere. È tutto. Prova e vedrai!



L.900

**ACQUA DI ROSE POND'S il "dolce" tonico tutto naturale.**  
Distillato purissimo di petali di rose. Ideale per pelli delicate, sensibili e molto secche. Ottimo rimedio contro il gonfiore delle palpebre e l'arrossamento degli occhi.



L.1500

**La « prima »  
dai Comuni**

La prima trasmissione radio in diretta dalla Camera dei Comuni andrà in onda alla BBC e alla radio commerciale il 9 giugno. In seguito alla decisione del Parlamento di concedere ai due enti radiofonici inglesi il permesso di effettuare per quattro settimane un esperimento di ritrasmissione radiofonica diretta o differita dei dibattiti parlamentari, la BBC ha preparato il suo piano di programmazione che viene così descritto dalla stampa inglese: il primo giorno, cioè il 9 giugno, è prevista una trasmissione in diretta di 90 minuti sulle interrogazioni parlamentari, mentre i giorni successivi verranno via via preparati i programmi a seconda degli argomenti discussi in Parlamento. Le sintesi registrate saranno trasmesse dal quarto programma della BBC nella rubrica *Oggi in Parlamento* la cui durata verrà portata da 15 a 30 minuti. Alcune registrazioni saranno poi usate nei notiziari radiofonici e probabilmente anche in quelli televisivi. Secondo la stampa inglese l'incaricato del coordinamento di questo esperimento per la BBC, David Holmes, ha dichiarato che le condizioni in cui esso si svolgerà non sono certo ottimali a causa di alcune difficoltà tecniche: fra queste la ristrettezza dello spazio fisico messo a disposizione dalla Camera ai cronisti della BBC e della radio commerciale per svolgere il loro lavoro. La stampa ricorda infine che dall'esito di questo esperimento di quattro settimane dipenderà la decisione del Parlamento sull'opportunità di consentire definitivamente alla radio di seguire i dibattiti parlamentari.

**Più satelliti**

Secondo il Centro nazionale di Studi Spaziali di Parigi entro dieci anni bisognerà lanciare altri 180 satelliti per rispondere alle crescenti esigenze della meteorologia e delle telecomunicazioni. L'istituto francese è arrivato a queste conclusioni, osserva il periodico *Screen digest*, confrontando il tasso di sviluppo dell'industria delle telecomunicazioni in tutto il mondo (15 per cento) con quello della domanda di attrezzature per le comunicazioni nei Paesi in via di sviluppo (20-30 per cento).

**Radio-France**

Il Consiglio d'amministrazione di Radio-France, che ha ereditato dal soppresso ORTF la responsabilità dei programmi radiofonici, si è riunito il 21 aprile e ha approvato il bilancio so-

cietà per il 1975 che ammonta a 495,9 milioni di franchi. « Dando la sua approvazione », precisa un testo pubblicato dalla presidenza di Radio-France, « il Consiglio ha auspicato che le difficoltà che hanno accompagnato la preparazione di tale bilancio trovino, per l'esercizio 1976, la loro soluzione grazie ad una normalizzazione dei rapporti finanziari relativi ai servizi resi da Radio-France allo Stato e alla decisione di fissare l'ammontare del bilancio a un livello che permetta la realizzazione dei compiti che spettano alla società, in particolare nel campo degli investimenti ».

**Gli sceicchi  
al MIP di Cannes**

Il MIP di Cannes, il tradizionale mercato dei programmi che ogni anno vede riuniti al Palazzo dei festival i rappresentanti delle principali società televisive e case di produzione del mondo, ha avuto secondo la stampa francese una « vedette » di tipo nuovo: non le solite attrici ma il signor Hammad, il delegato del Kuwait che non era lì per vendere ma per spendere i suoi cinque milioni di dollari anche a nome degli altri emirati del Golfo Persico. « Ma », continua *Le Monde*, « la presenza di un inviato dei re del petrolio non era la sola caratteristica di questo undicesimo MIP-TV che, con 340 società di produzione e di distribuzione rappresentanti 75 Paesi, ha stabilito un nuovo record di partecipazione ». Fra le caratteristiche del MIP di quest'anno *Le Monde* cita l'uso sempre più diffuso delle coproduzioni non più, come gli altri anni, per programmi di varietà e per feuilleton ma per trasmissioni culturali e educative. « Tendenza che », precisa sempre il quotidiano, « non corrisponde a quella del mercato in genere in cui la creazione originale scompare troppo spesso dietro il prodotto per il grosso pubblico ».

Un altro « avvenimento » del Mercato 1975 è secondo la stampa la scomparsa dell'ORTF: ai delegati che chiedevano doveva lo stand dell'Office i solerti funzionari francesi distribuivano dépliants che rivelavano che l'ORTF ha ceduto il passo a sette organismi autonomi, quattro dei quali rappresentati a Cannes (le tre reti televisive e la società responsabile della produzione). I programmi più comprati: *L'amore fra le rovine*, « colossale » americano di novanta minuti realizzato per la televisione dalla ABC e distribuito dalla Paramount con Katherine Hepburn e Laurence Olivier e regia di George Cukor, e molte serie, sempre americane, ispirate ai film di maggior successo, *Il pianeta delle scimmie*, *Paper moon*, *Shaft*.

# Sorini. Frutta fatta sciroppo. (Quanti lo possono dire?)



**Sorini**

**Cose buone da sempre.**

# Tutto giovane

**T**rovare una casa, al giorno d'oggi, è molto difficile, a prescindere dai prezzi astronomici richiesti per un affitto. E gli alloggi che ci sono offerti sono, normalmente, composti di un saloncino, tinello e cucinino e certi minuscoli buchi chiamati pomposamente camere da letto. Con tali premesse è inutile pensare ad un arredamento tradizionale che risulterebbe incongruo e soprattutto ingombrante.

Il problema dello spazio diventa, perciò, difficile da risolvere; ed occorre pensare a soluzioni che, pur mantenendosi fedeli a certe caratteristiche base, siano concepite con spirito più razionale.



La Ennerev, per venire incontro alle necessità dei molti che devono affrontare simili problemi, ha allargato ora la gamma dei suoi prodotti. Ha creato così una serie di letti, divani e piccole poltrone, impostati sugli stessi elementi base: tubolare metallico, verniciato nei colori fondamentali rosso lacca, blu mare e verde mela, e tessuto a piccoli disegni provenzali o jeans.

Da tali accostamenti nascono dei mobili di linea elegante e pratica e gli ambienti ne traggono un'aria giovanile.

Poiché anche il costo dei vari pezzi è assai basso e alla portata di ogni borsa, mi sembra che essi siano veramente consigliabili.

Achille Molteni



● Il letto-brandina con comodino incorporato. La testiera e il fondo sono rivestiti in tessuto provenzale uguale alla coperta



● Qui sopra e nella fotografia piccola a sinistra: due modi per sistemare le poltrone con soffici cuscini imbottiti. Da notare l'accostamento con la scrivania oppure con il tavolino



● Il lettino doppio. Da notare il particolare taglio delle rivestiture della testiera e del fondo in cui sono state cucite tasche portariviste

IX | C



● Il lettino doppio a castello con la scaletta laccata in rosso. Interessante la mensola-scrivania con ripiano in legno naturale. Tutti i mobili (compresi tappeti e cuscini) e le ambientazioni di questo servizio sono della Ennerev



# Popgaz per la tua libertà verde



Oggi per il campeggio

c'è la nuova linea di apparecchi Popgaz: lampade, fornelli, bombole e cartucce. Gli apparecchi Popgaz sono più pratici, sicuri ed economici.

**Più pratici** perché intercambiabili. Grazie alla valvola a chiusura istantanea la stessa bombola o cartuccia può essere usata volta a volta per la lampada e per il fornello. (E nelle lampade c'è il tubo d'onda

che permette l'immediata accensione dall'alto).

**Più sicuri** perché sono gli unici dotati di mini-regolatore, che mantiene costante la pressione del gas.

**Più economici** perché il mini-regolatore consente di sfruttare completamente il contenuto di ogni bombola.

In vendita presso: distributori Covengas e Agipgas; stazioni di servizio IIP (ex-SHELL), negozi specializzati. Distributrice esclusiva: Covengas, Viale Monza 265, Milano.

**popgaz** international

specialisti del vivere all'aperto



intervento - farne

## il naturalista

### Ricerche scolastiche sugli animali nel nostro Paese

Il suggerimento del presidente D'Amico ha incontrato un largo interesse in molte scuole e suscitato ampie indagini sulla condizione degli animali e sulla considerazione che essi godono presso l'uomo. Dalla Scuola media statale Leonardo da Vinci di Asti fino alla Sicilia, il mondo degli animali gode indubbiamente di un particolare interesse, anche se il pubblico non sempre ha dimostrato di comprendere che il mondo degli animali è strettamente legato alla vita stessa dell'uomo.

Ringrazio tutti i ragazzi che hanno saputo condurre una indagine così precisa e particolareggiata ed hanno dimostrato di interessarsi attivamente allo studio dell'ambiente. Non basta infatti leggere libri ma occorre sondare esattamente l'opinione pubblica. Questo è tanto più importante perché i ragazzi saranno gli utenti futuri della natura ed è bene quindi che vengano responsabilizzati fin d'ora sui problemi relativi e sull'azione da svolgere in difesa degli animali e della natura.

I nostri collaboratori stanno rielaborando i dati forniti, ma possiamo già dare un consiglio pratico ai nostri amici in tutte le scuole d'Italia: iscriversi ai gruppi giovanili dell'Enpa, del Comitato Anticaccia Protezione Animali e Natura per portare avanti un lavoro protezionistico, pratico e civile.

### Gatto

«Ho dodici anni ed un grosso problema. Teniamo in casa un gatto maschio di nove anni a cui sono molto affezionato. Purtroppo però si sveglia all'alba e comincia a miagolare disperatamente per poter uscire e non smette finché la porta non viene aperta. Così i miei genitori non possono più dormire. C'è un sistema per calmarlo e farlo dormire nelle prime ore del mattino? Pensavamo di farlo sterilizzare...» (Giovanna Guadalini - Roma).

I miei consulenti non credono che l'intervento dia risultati apprezzabili nel caso in esame. E' invece indispensabile permettere che il gatto adempia alle sue necessità fisiologiche praticando una piccola apertura nella porta esterna eventualmente con una chiusura costituita da una piccola tenda o da pezzi di gomma di forma triangolare come gli otturatori delle macchine fotografiche.

E' bene inoltre che un medico veterinario effettui un esame delle urine per escludere l'eventuale presenza di una malattia della vescica. E' inoltre possibile mettere a disposizione del gatto un vassoi con segatura o giornale perché ivi possa eliminare. Ma per invitare il gat-

to a fare ciò occorre raccogliere un poco della sua orina e metterla nel recipiente a ciò destinato.

### Il pelo degli animali

«Mio nipote ha tagliato il pelo al gatto. Ricrescerà?» (S. Oddo - Caltanissetta).

In linea di massima è consigliabile non tagliare il mantello agli animali, a qualunque specie essi appartengano. A maggior ragione è sconsigliabile la tosatura del gatto, che è animale abituato ed intollerante per natura. D'altro canto le mutazioni stagionali sono fenomeni fisiologici che servono appunto per sfoltire e rinnovare il pelo durante i cambiamenti di stagione.

Nel cane, e solo in talune razze, è consigliabile uno sfoltimento del pelo nella stagione calda a condizione che si tratti di un animale da appartamento e quindi abituato al riscaldamento invernale. I cani che vivono abitualmente all'esterno, come i cani da guardia, non devono quindi essere tosati, ma è bene abbiano sempre a disposizione una zona ombreggiata e ben aerata, un pezzo di prato ed una pozza d'acqua in cui fare un bagno spontaneo.

La tosatura del cane può essere consigliata a scopo terapeutico in caso di malattie della cute, su indicazione del veterinario.

### Inquinamento da piombo

«Ho sentito tanto parlare del pericolo di inquinamento da parte del piombo. Che cosa c'è di vero in tale allarmento?» (Salvatore Quadri - Napoli).

Effettivamente esiste un grave pericolo di avvelenamento collettivo da piombo liberato nell'atmosfera dagli scarichi delle auto e dagli enormi quantitativi di rifiuti. Ne esiste anche un terzo meno noto, ma non perciò meno pericoloso: quello provocato dal miliardo di cartucce sparate ogni anno e che inquinano il suolo.

Secondo il prof. Smith, dell'università inglese di Reading, il piombo che impregna l'aria e il suolo potrebbe provocare comportamenti violenti e antisociali in giovani individui.

Egli riporta infatti diversi casi di bambini assurdamente violenti, aggressivi e... giornalmente si assiste ad episodi che spesso lasciano perplessi, come sottolineava la rivista *Natura e Civiltà*.

Gli allarmi sugli inquinamenti lanciati da anni da naturalisti hanno solitamente fatto sorridere gli interessati e non hanno di molto modificato le cose.

Dopo le notizie sui bambini come quelle sopra riportate è il caso di meditare seriamente sulla situazione in cui si trova oggi l'uomo.

**Angelo Boglione**

# Tuffati nell'eccitante freschezza di Fa.



Nelle verdi striature di Fa è racchiusa  
l'eccitante freschezza del Laim dei Caraibi,  
il frutto più fresco della natura.

**Fa sapone**

**L'unico al Laim dei Caraibi,  
il frutto più fresco della natura.**

Khasana Cosmetics



XII/A

**moda**

# Lo shopping

**L**a programmazione per il rinnovo del guardaroba stagionale e di quello per le vacanze è sempre un compito elettrizzante, piacevolissimo. Tuttavia è difficile avere le idee chiare in materia di scelte e in tema di prezzi. Non basta a questo scopo il giro di orientamento preliminare dell'«operazione acquisto» andando per boutiques e grandi magazzini che, fra l'altro, comporta un estenuante «tour de force» capace soltanto di confondere e scombinare i migliori propositi.

**A**d dissipare ogni dubbio sul cosa e come acquistare ecco «Vestro», la splendida guida alle compere sia per l'abbigliamento che interessa tutta la famiglia, sia per gli articoli di vario genere per la casa. Ricco di dodici mila articoli, tutti di palpitante attualità, tutti convenienti dal punto di vista economico (i prezzi non oscillano ad ogni muovere di foglia, sono stabili per sei mesi), questo catalogo offre la più ampia delle scelte.



XII/A

**1** Disinvolto, spigliato, di gran moda, il completo in velluto, tutto-sport - delineato dalla giacca a camicia, pantaloni di taglio attuale (21.900 lire)



XII/A

**2 | 3** Il tema delle righe d'estrazione - marinara -, sulla cresta dell'onda, è svolto nel fresco abito in mussola di cotone con grandi revers e motivo nautico del davantino. (10.900 lire). A fianco: l'intramontabile chemisier di tono sportivo-elegante, in gabardine, segnato da impunture in seta che sottolineano il carre obliqua e le tasche applicate (10.900 lire)



XII/A

**C**omodamente seduti in poltrona si può attuare un tipo di shopping tranquillo, meditato, che permette diverse e brillanti soluzioni per vestire all'ultima moda e per «vestire» la casa. Con estrema sicurezza «Vestro» pilota la scelta dello chemisier, del tailleur cittadino realizzati in tante e svariate versioni; indica con chiarezza le ultime novità dello sport-wear per il mare, la montagna, la barca, le crociere, la sera estiva.

XII/A



XII/A

**4** Tre modi di vestire secondo la formula studiata per le occasioni impegnative con estrema ricercatezza: allegria, vivace la sottana lunga - patchwork - (12.900); abbinata alla camicetta da arricciature nella scollatura (4500); candido body di tono classico in maglina (6950), contrastante con la sottana in crêpe (6900); in vero assoluto l'elegante sottana di linea ampia (7900); indossata sul body in maglina (6950)



**5** A fianco, estremamente sofisticato il modello della lunga sottana a portafoglio col reggiseno drappeggiato per un completo in Bandura, il nuovo tessuto dall'asciugatura istantanea (14.500). A bal de soleil il copricostume in Bandura coordinato al sottostante bikini (5950 lire)

# in poltrona

xu | A

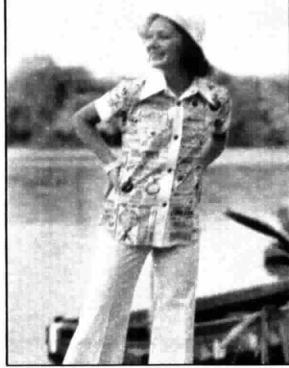


**6** Inserito in pizzo sul « top » in interlock di cotone (3950). E' coordinato alla gonna in tela ecrù, adatta per le occasioni impegnative (8500). Romantica sottana lunga in tela greggia sanforizzata ornata dai preziosi entre-deux in pizzo (11.500). Egualmente motivo in merletto delinea la collatura del « top » in interlock (3950) elegantemente legato alla gonna e al cappello in tela di merletto (2450)

xu | 4



xu | 4



**7/8** Casacca in tela stampata « a giornale », chiusa dai bottoni a pressione, coordinata ai calzoni (14.900 lire). A fianco, completo in tela di cotone. Sul calzoni fa spicco l'originale tasca (15.900 lire)

**L**a scelta in famiglia, fra le pareti domestiche, rappresenta la più divertente delle evasioni: non costringe il marito e i ragazzini a fare il giro dei negozi in mezzo alla folla, fra l'indifferenza delle commesse, il caos delle proposte della moda, l'aggressività dei prezzi in costante ascesa. Con la vendita per corrispondenza suggerita da una grande organizzazione di vendita, l'« operazione acquisti » è semplificata al massimo: basta richiedere il catalogo gratis scrivendo alla « Vestro » Casella Postale 4344 Milano. Si scelgono gli articoli per tipo e colore, si indicano le taglie, si fa l'ordinazione per posta e, con lo stesso mezzo, a tempo di record, si riceve a casa il tutto.

Elsa Rossetti

Due pezzi formato dalla sottana a ruota e dalla giacca impreziosa dagli inserti in pizzo: è realizzato in panama flammato non stirato ad effetto shantung (23.500 lire)

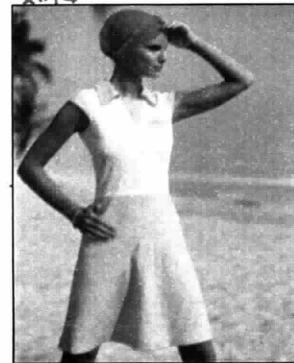
9



xu | 4

Giovane, disinvolto nella sua combinazione di righe accostate al corpo tutto-bianco, il modello in jersey acrilico non stirato con brevi maniche ad aletta (9500 lire)

10



xu | 4



11

Completo in tela greggia sanforizzata. Ispirata alla sahariana la casacca accompagnata dai pantaloni svasati con tasca sulla gamba (14.500 lire). Sempre in tela greggia sanforizzata lo chemisier segnato dai giochi delle impunture che valorizzano i particolari (9500 lire)

**E'** la nuova formula delle vendite per corrispondenza che sta ottenendo grande successo ovunque: evita l'imprudenza dell'acquisto avventato o forzato di un capo o di un oggetto che, visto in negozio, sembrava giusto mentre invece rivisto a casa si rivela immediatamente sbagliato. A questo proposito sono note le crisi delle donne soggette agli entusiasmi per « quell'amore di vestito » scoperto in un negozio o in una boutique che poi, al primo collaudo fatto a casa davanti a uno specchio, appare insignificante o addirittura orribile, impossibile da portare, quindi destinato a penzolare nell'armadio quale conclusione di una spesa fatta sotto la suggestione di un momento di follia.



## acciaio e colore, una carezza nuova

(per cambiare faccia al tuo orologio)

Liscio, carezzevole, inossidabile, lavorato con nuova tecnologia.  
Resta bello ed inalterato nel tempo.

Trovi con uno sguardo il colore e il disegno adatto al tuo orologio.  
Nessun problema di montaggio: lo allungi e lo accorci in pochi attimi,  
lo puoi applicare all'orologio e cambiare da te.  
Lo acquisti ovunque a prezzo fisso. Lire 2.500 e 3.000



**metal  
color®**  
ACCIAIO DA POLSO

distribuito per l'Italia  
**MELCHIONI**

INTERVISTA

**dimmi  
come scrivi**

*Ne credo in risata e cogliere le*

**L. S. I.** — Ha bisogno di parlare, di parlare di sé per capirsi meglio, per scoprirsi e togliersi così molte delle sue sovrastrutture cerebrali. Vorrebbe essere semplice e sincera in ogni occasione ma non le riesce, non sa farlo. I suoi soliti momenti di vitalità sono quei brevi attimi di depressione che la affliggono quando qualcosa interviene, sollevarsi il controllo abituale che la incappa e la rende diversa dalla sua vera natura. È molto intelligente ma ha paura di vivere e soprattutto paura di soffrire. Rifiuta le convenzioni per posa ed è una attenta osservatrice di se stessa ma non di ciò che le alta attorno. Ha delle buone intuizioni che non segue. Cerchi di dare di più agli altri per arricchire se stessa; viva più immersa nella realtà; apprezzi le piccole cose che sono la via per giungere a quelle più grandi.

*approvvigionato sul suo carattere*

**Maria A.** — C'è in lei ancora molta confusione su quelli che sono i programmi per il futuro, a causa soprattutto di un atteggiamento contrastante che le fa rifiutare cose alle quali è ancora legata e dalle quali stenta a liberarsi per pigrizia o per comodo. Vorrebbe essere forte e raggiungere certe ambizioni, ma al momento attuale sono soltanto dei sogni. C'è di rimando le sue idee e di superarle gli ostacoli che si incontrano imponendole una disciplina inferiore per ora del tutto assente. Confidi i suoi programmi e cerchi di mantenere vivi quelli che le sembrano più tenaci. Non si compiaccia delle sue imputazioni, delle sue testardaggini. Non le mancano le possibilità per riuscire bene in molte cose ma è un po' pigra nel realizzarle. Completi innanzitutto i suoi studi per avere solide basi alle quali appoggiarsi.

*le riagrasce anticipandone*

**Giovanna T.** — Legata agli affetti, tenace nel raggiungere le sue mete, le cose che desidera, lei è ancora immatura nelle scelte. Manca di apertura, non le è facile comunicare anche se ha modi simpatici che attraggono l'interesse delle persone che avvicina. Stenta ad accettare le opinioni altrui e lo fa soltanto quando si sente minacciato. È gelosa di tutti ciò che le appartiene. È ambigua per una intima sensibilità che cerca di nascondere, e resta nel modificare le impressioni ricevute; non si lascia suggestionare facilmente aiutata in questo dalla sua natura piuttosto canzonatoria. Il suo disordine e più esteriore che interiore ed è la vivacità a renderla distratta, non l'incuria. Si addolora se non è compresa.

*di ricevere un suo giudizio sulle*

**Laura G.** — Lei è aggressiva per difendersi, è idealista per la gioia di imporre le proprie idee e generosa anche se si ritrae quando ne è sollecitata; è puntigliante e diventa un po' petulante quando si tratta di approfondire le cose che la interessano. Possiede una intelligenza chiara, che ha bisogno di conoscere, di apprendere. Deve inserirsi nella vita per dimostrare ciò che vale a se stessa ed agli altri. Il suo egoentrismo le serve per controllare i suoi entusiasmi di natura cerebrale. È una perfezionista che non sopporta limitazioni e soprattutto. La ribellione la rende incosciente.

*che sente insinuato*

**D. G.** — In contrasto con la sua emotività nota nella sua grafia una grande ambizione ed orgoglio. Lei ha bisogno di sentirsi amata e portare la propria felicità, le sue forze in termini negativi per la sua tendenza al pessimismo. La sua intelligenza, molto sensibile, non si esprime a fondo perché lei è un introvoso. Dovrebbe innanzi tutto accettarsi com'è e da questa accettazione partire per migliorarsi successivamente rompendo il cerchio che la isola dagli altri e che limita i suoi storzi ed i suoi entusiasmi. Si conceda su se stessa, cerchi di capire le proprie debolezze e i suoi difetti. Cerchi di individuare i suoi complessi che lei accetta per il piacere di soffrirne e impari a sorridere delle proprie debolezze e di quelle degli altri. Il suo senso artistico e la sua intuizione la aiuteranno ad inserirsi: sarà un processo lento e faticoso ma le basi forti del suo carattere e la sua tendenza a dominare le saranno di grande aiuto. Non favorirà a vuoto.

*di scoprirei forse*

**Maruska** — Molta autodisciplina, molta sensibilità e forza d'animo. Sa guardare alla realtà senza dimenticare le sue basi romantiche ed è una identità costituita da una rivestita fedele interiore, sempre consapevole, quasi di soli intuizioni serpeggiante decisa. Le sue azioni sono sottinte, non dimenticate, e spera ancora di realizzarle. Non è così semplice come può sembrare e dentro di lei avvengono sovente delle lotte, dalle quali si sforza di uscire vittoriosa, conservando la propria personalità. È riservata e, senza volerlo, vuole dominare.

*è una nymphatica bambina*

**Vilma** — Testarda e gelosa, si turba quando non si presta fede alle sue asserzioni, proprio perché non è molto aperta. È buona d'animo e conservatrice in tutto, anche nei ricordi e nelle impressioni. Molto orgogliosa, nasconde sempre la propria sofferenza e anche se perdonata, mantiene a lungo le ferite e i cali della sua sensibilità. Non ha mai avuto una buona intelligenza, non si sente bisognoso di chiarire in una continua ricerca della verità. Profondamente malinconica, diventa aggressiva se disturbata dalle sue fantasie. Ha bisogno di affetto e di dialogo paziente e premuroso.

*preferisce si chiamava*

**Sonia** — Tenace, osservatrice, egocentrica, possessiva, insofferente per vivacità, è una bambina difficile nelle scelte ma dotata di una discreta dose di praticità e guidata da una punta di egoismo. Questi aspetti sono però soggetti a modificarsi crescendo in quanto sarà capace anche di sacrifici per raggiungere ciò che desidera. Ha una natura troppo turbolenta e sottile. Se maltrattata interessa veramente ad diventare diplomatica e piacevole. Si notano i sintomi di una certa passionalità che va controllata con cautela, senza imposizioni drastiche per non suscitare delle reazioni negative. È piuttosto ambiziosa e la sua sensibilità è epidemica: non scende di profondità.

**Maria Gardini**

IX/C

il motore è diventato prezioso  
assicuralo con  
**AGIP SINT 2000**



Agip

NOVITÀ

squisitamente  
digeribile e leggera  
con spiccatto gusto  
di limone

maionese **SASSO**  
nella sua  
Salsiera gialla

maionese  
**SASSO**  
squisitamente  
leggera

NOVITA'

## Ix/c Poroscopo

### ARIETE

Rispetto di ogni cosa ad altri momenti meno affannati e più sereni. Qualsiasi impegno decisivo è poco adatto all'andamento della situazione. Possibilità promettenti possono partire da gente conosciuta da poco tempo. Giorni buoni: 22, 24, 27.

### TORO

Influenze che faciliteranno ogni attività economica. Avrete occasione di incontrare gente simpatica. Tutto ciò che vi proporranno sarà schietto e genuino. Riposatevi e assaporate le gioie della vita. Giorni favorevoli: 22, 24, 26.

### GEMELLI

Osservate molta fermezza e chiarezza di vedute. Pensate con senso pratico. Frentate la suscettibilità, usate della comprensione con chi può esservi utile per farvi avanti. Il piano che avete concepito va bene. Giorni ottimi: 22, 23, 27.

### CANCRO

Decisioni radicali che getteranno un ponte fra due potenti nemici. Apertura di orizzonte e speranze che si concretizzano. Gente abile e calcolatrice vi offrirà l'occasione per usufruire del loro gioco. Giorni fausti: 24, 25, 28.

### LEONE

Cose incerte e nebulose verranno capite solo dopo averle vissute veramente come varrà. Ondata di buone occasioni per il lavoro. Non fatevi sfuggire all'ultimo momento ciò che avete raggranelletto. Giorni fortunati: 23, 27, 28.

### VERGINE

Incontri simpatici apportatori di ottimismo, di fiducia nella vita. Dovrete allontanarvi dai casa, anche per poco. Facciate nei lavori e nel fare il possibile per seguire dai collaboratori. Stimati di più chi vi ama. Giorni fausti: 22, 25, 26.

**piante e fiori**

### Lilium Regale

« Vorrei sapere dalla sua cortesia come si coltiva questa bella pianta che produce tanti fiori e precisamente in quale epoca si deve iniziare la coltivazione » (Lorenzo L. - Roma).

Il Lilium Regale bianco è una giacca, a questo genere appartengono moltissime piante fra cui il Lilium Candidum (giglio di santi Antonio) e il Lilium Tigridium di color arancio. Il terreno è molto importante. Il Lilium Regale produce bellissimi fiori bianchi profumati. Ogni stelo porta da 1 a 4 fiori e questi sono a campanelle ed hanno la caratteristica di essere privi di calice.

Si ricorda che il terreno è composto da foglie di faggio e terra di fungo esausta, poiché queste piante abbisognano di terreno leggerissimo. A metà novembre si mettono i bulbi nel vaso. In un vaso da 25 cm. se ne possono coltivare 4.

Sono squamosi e delicati e quindi vanno maneggiati con delicatezza. Su questi bulbi man mano che si svilupperà lo stelo si formerà il nuovo bulbo. I bulbi si inseriscono sotto completamente. Per favorire la germinazione si porta il vaso in serra calda a 15-18 gradi. Dopo un mese, quindi a metà dicembre, i bulbi conservati in serre calde si seminano in un terreno già innaffiato emesso germogli al 6-8 centimetri. A questo momento si coprono completamente colmando il vaso con il solito terriccio di foglia o di fungaia esaurita.

Sempre in serra calda le piante si svilupperanno. Nel frattempo bisogna innaffiare e combattere eventuali infestazioni di un coleottero, il « liliocecis illi », le cui larve danneggerebbero seriamente la pianta, con particolare gravità. Al febbraio in serra le piante fioriscono. All'aperto nelle zone calde la fioritura si ha in primavera ed in estate.

Per effettuare la riproduzione da

### BILANCIA

Altro anno degli orizzonti arrossi. La fiducia sarà al sicuro, e potrete progettare dei vincoli solidi fondati sulla stima reciproca. Si noteranno dei cambiamenti, quando tutto sembrerà perduto. Giorni favorevoli: 26, 27, 28.

### SCORPIONE

Lunghe riflessioni prima di raggiungere il perfetto accordo. Iniziative ottime per consolidare la vostra posizione. Rispondete agli scritti fermi da lungo tempo ottenendo gli ottimi risultati. Giorni favorevoli: 22, 24, 26.

### SAGITTARIO

La persona attesa non soddisferà pienamente la sette affettiva. I collaboratori saranno gelosi del vostro successo, perciò occhio agli eventuali sbagli. Osservate a lungo prima di decidere cose importanti. Giorni fausti: 23, 24, 25.

### CAPRICORNIO

L'umore sarà gaio per i piacevoli imprevisti nel settore affettivo. Dovete alleggerire il peso degli impegni. Atteggiatevi a persone di poche ma efficaci parole. Riorganizzate i vostri affari. Giorni favorevoli: 22, 27, 28.

### ACQUARIO

Sarete sul punto di scartare la via giusta, ma troverete che vi rimetterà sulla strada giusta. Delle visite insolite causeranno perdita di tempo e di denaro. Difendetevi, prendete i provvedimenti necessari. Giorni buoni: 24, 26, 27.

### PESCI

Non sottovalutate la pericolosità degli avversari. Se saprete pilotare la situazione come il momento richiede edificherete sul sicuro. Giorni ottimi: 25, 27, 28.

Tommaso Palamidesi

Ix/c

seme, occorrono 35 mesi per avere bulbì da fiore.

### Tagetes

« Vorrei sapere come si deve coltivare e quando va seminata la tagete » (Alessandra B. - Roma).

La tagete è una pianta annuale se se ne coltiva prevalentemente due varietà: la tagete, il cui fusto non supera i 40 centimetri, e la eretta che supera gli 80 centimetri.

Queste piante sono state importate dal Messico alla fine del 1500 e date le loro limitate esigenze e la loro rapida crescita si coltiva già a luglio per terminare all'inizio dell'inverno, a seconda del clima, hanno avuto grande popolarità.

Ve ne sono anche di varietà nane, che non superano i 20 centimetri. Si semina sul posto in aprile e maggio per avere fiori in luglio.

Per avere fiori a maggio si potrà seminare sotto vetro, nel mese di marzo. Queste piante crescono bene sia in pieno sole sia a mezza ombra e abbisognano di terrieto da giardino ben concimato.

### Buccia grossa

« Circa 10 anni fa ho acquistato da un vivaista alcune piante di arance, mandarini, clementine e limoni già in produzione. Le piante hanno attecchito bene, ma di anno in anno il frutto ipersiessime la buccia » (Giovanna Cuneo - Genova).

L'inconveniente che lei lamenta per i suoi agrumi è dovuto a varie cause. Le principali sono due:

Se la pianta subisce una forte calura e sull'albero rimangono pochi frutti la buccia di questi aumenta di spessore. Altra causa può essere una eccessiva concimazione.

Giorgio Vertunni



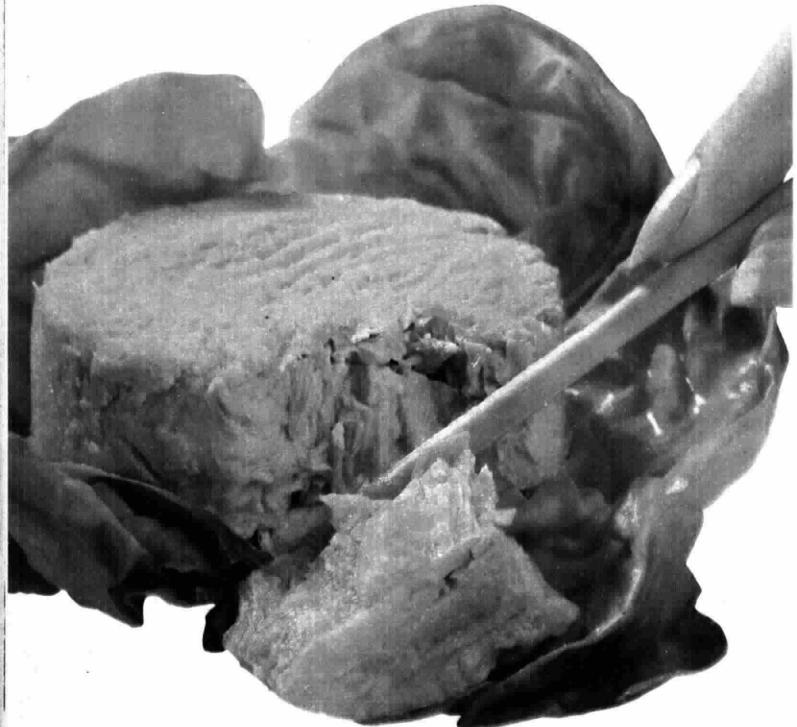
# Dato, il detersivo speciale. Rigenera tutti i capi in fibra sintetica.



E oggi in ogni pacco un premio sicuro.

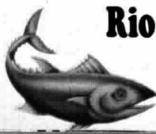


## Rio mare: il tonno così tenero che si taglia con un grissino!



Cosa vuoi di più? Rio Mare è tonno di prima scelta, rosa, in squisito olio d'oliva e... soprattutto tenero, così tenero che si taglia con un grissino. Cosa vuoi di più?

**Rio mare: tonno squisitamente tenero  
all'olio d'oliva.**

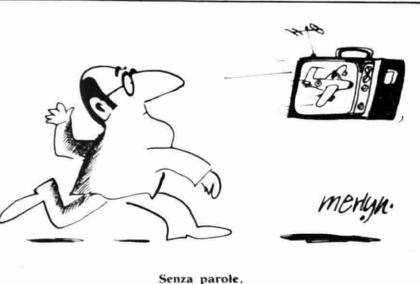


**RIO  
mare**

**in poltrona**

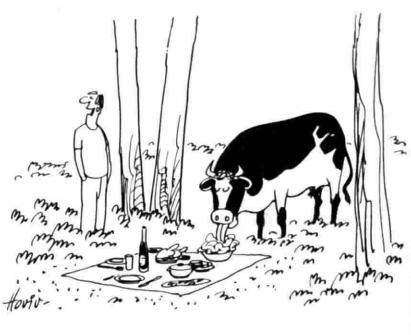


— In questo modo risolviamo il ripopolamento..



merlin.

Senza parole.



— Vieni, cara: abbiamo lingua di bue in insalata!



Senza parole.

**A 130 km/h, basta metà potenza**

# **questo è risparmio!**

Alle massime velocità consentite le Alfa Romeo adoperano la metà - o anche meno - della loro potenza. Il resto non è sprecato, perché è riserva di sicurezza. Motori così non sono mai sotto sforzo, e durano anni. E tutta-

via un'Alfa Romeo, a parità di dotazioni, non costa più delle sue concorrenti.

A conti fatti, un'Alfa è sempre conveniente, perché consuma poco **1**, dura molto **2**, e mantenerla non costa più di un'altra **3**.

#### **Consumi**

**1**

La più piccola, l'Alfasud, a 100 km all'ora fa 14 km con un litro di benzina; la più grande, la 2000, ne fa 11

#### **Durata**

**2**

Il primo motivo della durata è nei motori, che superano i 100.000 km senza revisioni

#### **Manutenzione**

**3**

I costi dei ricambi e d'officina sono allineati alla concorrenza italiana e inferiori alla estera.



# **Alfa Romeo**

Da 1200 a 2000 cc una gamma completa di prezzi e prestazioni  
Presso tutti i Concessionari, anche con convenienti rateazioni CO.FI

# Proposta Recoaro per la sete n°2.



**È possibile conservare il piacere del gusto secco  
anche nel dissetarsi?**

**Basta un'idea brillante.  
L'Acqua Brillante Recoaro.**

**RECOARO**

**Una tradizione sempre limpida.**